

I GRANDI DIVISI SULLA CRISI, OBAMA: «AGIRE IN FRETTA»

Sangue sul «G20»: un morto a Londra

Banche assediate, impegnati 10mila poliziotti: un manifestante resta sul terreno

LA LEZIONE DEGLI ANNI '30

CACCIA ALL'INTESA CHE CI SALVERÀ

di FRANCO A. GRASSINI

Due linee si confrontano nell'incontro a Londra dei 20 grandi della Terra che vorrebbero porre fine alla drammatica crisi che l'economia mondiale sta attraversando. Da una parte, e in specie dagli Stati Uniti, si sostiene che il problema principale è rappresentato dal crollo della domanda e, quindi, è su questa che deve concentrarsi l'azione dei governi, anche se questo finisce per pesare sulla finanza pubblica. Dall'altra la Francia e la Germania, nella cui memoria storica è ancora viva la drammatica inflazione degli anni Venti che aprì la strada al nazismo, pensano che le attuali difficoltà siano state originate dagli eccessi di una finanza privata assetata di rapidi guadagni e scarsamente regolata e chiedono nuove regole. Qualcuna di sapore populista, come vincoli normativi ai compensi nelle imprese finanziarie. Giustissimi, ma non in grado di risolvere i problemi immediati.

Paradossalmente ambedue le tesi contengono delle verità, ma ambedue trascurano un aspetto fondamentale: vale a dire che gli squilibri all'origine della presente crisi hanno un duplice aspetto distributivo. Non si tratta soltanto della circostanza che, sotto la spinta della competizione dei Paesi emergenti, i salari nei Paesi avanzati sono restati fermi in termini reali e sono aumentate le diseguaglianze. Di conseguenza, particolarmente nel mondo anglosassone, i consumi, inclusi tra questi gli acquisti di abitazioni, sono cresciuti ricorrendo al credito.

Risparmio e consumi si sono distribuiti in modo del tutto squilibrato tra le varie zone del mondo. In Cina e Giappone, e in misura minore anche in Germania, si è risparmiato troppo. In America si è consumato in modo eccessivo. Ne sono derivati deficit e surplus nelle bilance dei pagamenti che difficilmente possono protrarsi nel lungo periodo. Il pericolo è che, prima o poi, si torni a quelle forme di protezionismo che hanno nutrito la stagnazione degli anni Trenta. In altri termini il pericolo della tesi americana è che la spinta alla domanda riesca a ridurre il preoccupante calo della produzione (abbia ragione l'Ocse nel prevedere una discesa del 4% del reddito mondiale nel 2009 o il Fmi che stima appena l'1%, poco conta), ma non ponga rimedio agli altri squilibri. Non è infondata la preoccupazione che tra qualche tempo l'inflazione riparta e contenga i germi di una futura crisi i cui contorni sono oggi imprevedibili.

● Segue a pagina 2



Un poliziotto inglese e un manifestante faccia a faccia dopo gli scontri nel cuore di Londra durante il G20

LONDRA Il «G20» si tinge di sangue. Una giornata in cui la protesta ha invaso le strade di Londra si è conclusa con la notizia della morte di uno dei manifestanti che hanno assediato la City dando l'assalto alle banche e ai negozi, rompendo le vetrine: impegnati 10mila poliziotti, decine e decine di arresti.

Per quanto riguarda le trattative non c'è unità di intenti tra i Grandi sulle misure contro la crisi mondiale. Barack Obama: «Agire in fretta». Francia e Germania: «La bozza non va».

● Alle pagine 2 e 3

FECONDAZIONE ASSISTITA
Legge 40, stop della Consulta al limite di embrioni

ROMA La Corte costituzionale boccia la legge 40 sulla fecondazione assistita. I giudici della Consulta hanno dichiarato illegittima la norma nel punto in cui prevede che ci sia un «unico e contemporaneo impianto, non superiore a tre» di embrioni.

● A pagina 5

BALCANI
Debutto nella Nato per Croazia e Albania
Mesic: obiettivo strategico
MANZIN A PAGINA 6

FINCANTIERI
Firmato l'integrativo 1500 euro di premio
Ma la Fiom non ci sta
IL SERVIZIO A PAGINA 8

AEROPORTO
Già 5000 prenotazioni sulla linea Ryanair Ronchi-Bruxelles
PERRINO A PAGINA 8



Gli azzurri s'illudono, l'Irlanda li beffa

Qualificazioni mondiali 2010: gol di Iaquina nel primo tempo (foto), l'Irlanda pareggia a 2' dal termine.

● A pagina 34

UN MESE DI RITARDO NELLA COMUNICAZIONE

Tubercolosi in fabbrica, profilassi per 400

Oggi al via i test di controllo all'Alcatel. Un giovane lavoratore interinale era malato

VETERINARI DI ZAGABRIA STUDIANO IL CASO

La misteriosa moria degli agnelli di Cherso

CHERSO Moria di agnelli nell'isola di Cherso, a pochi giorni da Pasqua, dal periodo in cui la richiesta di questo prelibato prodotto isolano è a dir poco pressante. Gli allevatori chersini sono preoccupatissimi in quanto - dopo essere riusciti a difendere gli agnelli dalle fameliche attitudini dei cinghiali - non ce l'hanno fatta a tutelarli da quella che sem-

bra un'epidemia parassitaria in piena regola. Sono stati prelevati campioni di organi di agnelli deceduti per inviarli all'Istituto nazionale di veterinaria a Zagabria. I primi risultati delle analisi di laboratorio dovrebbero venir resi noti già domani. Esami preliminari sono stati già effettuati a Fiume.

● Marsanich a pagina 7



A Cherso moria di agnelli

TRIESTE Tubercolosi polmonare. È la pericolosa malattia infettiva contratta da un ragazzo di 22 anni, fino allo scorso febbraio in servizio come lavoratore interinale nello stabilimento Alcatel di Strada Monte d'Oro, a Trieste. Questa mattina scatteranno i test di controllo su centinaia di dipendenti. A rischio, infatti, è potenzialmente chiunque si sia trovato a contatto più o meno stretto con il giovane colpito dalla Tbc.

● Rebecca a pagina 12

La resa dei negozi storici del centro

Pochi affari in città: una dopo l'altra scompaiono decine di vecchie insegne

Lei&Lui
Jean Louis David
NUOVA APERTURA Centro Commerciale Montedoro Freetime
MUGGIA - Tel. 040 9235317
PER LUI: PEGIA 15,20 €
SH. TAGLIO, PEGIA 30,40 €
COLORI 25,40 €
CONTRASTI 34,40 €
PER LUI: TAGLIO LOMO 17,40 €
SCONTO 20% SU TUTTI I SERVIZI
PRESENTA IL COUPON
ORARIO CONTINUATO 9-21 DOMENICA APERTO

TRIESTE Cos'hanno in comune il negozio di calzature superfirmate «Principe» in corso Italia, la rivendita di jeans e felpe all'ultima moda «Campus» di via Mazzini e lo storico emporio di abbigliamento maschile «Mugnaioni» in via San Sebastiano? Liquidazioni totali in atto e ser-



Liquidazione per chiusura

il settore abbigliamento e accessori. I cartelli «affittasi» e «vendesi» compaiono anche sulle vetrine di gioiellerie e locali pubblici.

● A pagina 17

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
dal 1 aprile al 30 maggio
tutto a metà prezzo
TRIESTE VIA GIULIA 38
Tel. 040.55001

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Scuola
Le pagine degli studenti

La storia

Lelio dall'amico dopo 50 anni

«Quando si suonava nei sottoscala» L'amarcord di Luttazzi e Augustini

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE «Te se ricordi, caro Lelio, quando 'ndavamo a cantar ai «Cocchi», el dopolavoro che se trovava in un sottoscala de via dell'Istria?». Non poteva che essere costellato di memorie, aneddoti, fuggevoli scorcii di un'epoca ormai scomparsa il primo incontro a Trieste tra Remiro «Ucio» Augustini, batterista e storico animatore della mitica Birreria Dreher degli anni '70, e Lelio Luttazzi, il «giovannotto matto» incoronato re dello swing. Da oltre mezzo secolo non si riabbracciavano e, di cose da dirsi, ne avevano parecchie.

● A pagina 19



LONDRA
IL G20

Alla vigilia del summit quattro cortei mettono in crisi la capitale del Regno Unito. Ondata di violenza ad Atene

City presa d'assalto: morto un manifestante

In duemila attaccano banche e negozi: impegnati 10mila poliziotti, uno resta ferito

ROMA Il G20 di Londra si è tinto di sangue. Una giornata, ieri, in cui la protesta ha invaso le strade di Londra si è conclusa con la notizia della morte di uno dei manifestanti, probabilmente uno dei feriti negli scontri che hanno accompagnato un vero e proprio assedio della City, il centro finanziario londinese. Ed è proprio accanto alla sede della Banca d'Inghilterra, secondo le prime notizie fatte filtrare dalla polizia, che è stato trovato il corpo senza vita di uno dei manifestanti.

L'uomo è stato portato in ospedale dove è stata constatata la sua morte. Secondo le prime ricostruzioni sembra che l'uomo abbia sofferto di un collasso cardiaco.

«Mi dispiace molto, noi non sapevamo nulla», ha commentato Silvio Berlusconi rientrando in albergo dopo la cena a Downing Street. «Questa è la parte negativa di un vertice comunque indispensabile» ha dichiarato il presidente del Consiglio.

Una banca assaltata, altre assediate, centinaia di impiegati asserragliati negli uffici, vetrine in frantumi, lanci di bottiglie, lattine e scarpe contro gli agenti, cariche della polizia con manganelli e gas lacrimogeni. Alla vigilia del G20 si è infiammata la protesta no global nel cuore di Londra con migliaia di attivisti anti guerra, ambientalisti e anti capitalisti ieri scesi in strada mettendo a ferro e fuoco la City: 23 i fermati mentre un agente è rimasto ferito, colpito da una sprangata. La rabbia per il ruolo giocato dai banchieri nella crisi economico-finanziaria ma anche la frustrazione per gli scarsi progressi raggiunti in fatto di lotta al surri-



Lo scontro fra i manifestanti e la polizia inglese nei pressi della City di Londra, il cuore finanziario della capitale inglese

scaldamento climatico hanno indotto migliaia di persone a scendere in strada. Quattro cortei si sono raccolti dinanzi alla Bank of England. Lungo

il tragitto, decine d'impiegati della City, affacciati alle finestre, lanciavano biglietti da 10 sterline, mentre la folla sottostante reagiva con urla e in-

vettive. Davanti alla Bank of England la tensione è salita quando i poliziotti di Scotland Yard hanno circondato e bloccato circa 2mila manifestanti. «È

una pratica di contenimento già sperimentata» ha spiegato la polizia. «Questa è una protesta pacifica - hanno replicato i manifestanti - ma ci tengo-

no in gabbia come animali, se accadranno episodi violenti sarà solo perché non ci lasciano uscire».

E stato allora che alcuni dimostranti hanno preso d'assalto una filiale della Royal Bank of Scotland, la banca salvata dalla bancarotta grazie all'intervento del governo britannico. Parte delle vetrine dell'edificio, a Threadneedle Street vicino la Bank of England, sono state infrante e almeno quattro persone vi si sono introdotte. Sono subito comparse scritte eloquenti sotto il logo della banca: «Ladri».

L'edificio, pur sul percorso della manifestazione, non era stato «barricato» con tavole di legno protettive così come per molti altri palazzi considerati obiettivi «sensibili». Quando gli agenti hanno fatto irruzione dentro la filiale, i dimostranti hanno iniziato a tirare mobili e suppellettili dalle finestre. La strada è stata isolata: diversi i manifestanti arrestati.

Intanto alcuni gruppi di pacifisti occupavano Trafalgar Square promettendo di rimanere in presidio fino alla fine del G20. In mattinata c'era stata una prima carica della polizia a Cannon Street dove si erano concentrati i gruppi anarchici e dove tre persone erano state fermate: due per possesso di coltelli, una per aver aggredito un agente. Altri arresti erano poi scattati dopo che gli agenti avevano fermato un veicolo camuffato da blindato con la scritta «Riot Police» parcheggiato in Bishopsgate. Oggi le manifestazioni si concentreranno all'ExCel Centre a Docklands dove avverrà il vertice. Intanto continua la violenza anche ad Atene: esplosioni di bassa entità davanti a banche in periferia.

NUOVO AUMENTO

Nella zona euro la disoccupazione tocca quota 8,5%

BRUXELLES Nuovo aumento della disoccupazione nella zona euro dove il tasso sale per l'undicesimo mese consecutivo e, a febbraio 2009, raggiunge quota 8,5%. Secondo i dati di Eurostat, l'ufficio di statistica della Ue, il mese di febbraio ha aggiunto 319.000 disoccupati in Eurolandia che ha raggiunto così i 13,486 milioni di senza lavoro, il tasso più alto dal maggio 2006.

Stessa dinamica anche nella Ue-27, dove il tasso di disoccupazione a febbraio 2009 è stato del 7,9%, vale a dire 478.000 disoccupati in più su gennaio, che portano il numero dei non occupati nei 27 a 19,156 milioni. Nel febbraio 2008 il tasso era al 6,8%: in un anno alla Ue si sono aggiunti 3,019 milioni di disoccupati e nella zona euro 2,125 milioni.

Tra i Paesi più colpiti dalla carenza di lavoro Spagna (15,5%), Lettonia (14,4%), Lituania (13,7%) e Irlanda (10%), gli stessi che hanno registrato anche l'incremento più forte del tasso di disoccupazione che in un anno è aumentato, rispettivamente, del 6%, 8%, 9% e 6,8%. Mentre i meno toccati dalla crisi dell'occupazione sono Olanda (2,7%) ed Austria e Cipro (4,5%). Per l'Italia l'ultimo dato disponibile è quello del IV trimestre del 2008, con un tasso al 6,9%.

Tra febbraio 2008 e febbraio 2009 nella zona euro la disoccupazione maschile è passata dal 6,5% all'8,1%, mentre quella femminile è salita dall'8,2% all'8,9%. Nell'Ue a 27 invece, gli uomini senza lavoro sono passati da 6,2% a 7,8% e le donne da 7,4% a 8%.

Per gli economisti è preoccupante il costante deteriorarsi della situazione occupazionale, perché gli ultimi sei mesi hanno prodotto la maggior parte dei 2 milioni di disoccupati dell'ultimo anno. E per i sindacati europei si va verso tempi peggiori: secondo la loro stima di marzo, a fine 2009 la disoccupazione in Europa si avvia a superare il 10%, col rischio di arrivare a 7-8 milioni di disoccupati in più.

IN VISTA DEL G8 ALLA MADDALENA

Forum sull'ambiente domani a Trieste

TRIESTE Si apre domani all'Area Science Park di Padriciano (ore 9) il «Forum internazionale sulle tecnologie a basse emissioni e a basso contenuto di carbonio», organizzato dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con il ministero dello Sviluppo economico e Area Science Park di Trieste. Al Forum, tappa fondamentale in vista del «Summit G8» del luglio prossimo alla Maddalena e delle riunioni preparatorie «G8 Ambiente» del 22

aprile a Siracusa e «G8 Energia» del 24 maggio a Roma, si discuterà sulle prospettive dello sviluppo e della disponibilità dei combustibili alternativi e delle nuove tecnologie in grado di assicurare entro i prossimi 30 anni, mentre il trend attuale fa prevedere una crescita di oltre il 60%», «D'altra parte - aggiunge - la domanda d'energia cresce in Asia e Sud America per assicurare alla popolazione ed all'economia la disponibilità di energia, chiave essenziale per lo sviluppo sostenibile e l'uscita dalla povertà». Dunque, «la sfida dei cambiamenti climatici - secondo Clini -

si può vincere se la comunità internazionale saprà individuare misure finalizzate a sostenere gli investimenti in tecnologie a basso conte-

SCENARI

La sfida si gioca sugli investimenti in tecnologie a basso contenuto di carbonio

nuto di carbonio, accompagnate da regole globali». Il Forum discuterà due documenti base preparati dall'Agenzia internazionale dell'energia sullo sviluppo delle nuove tecnologie energetiche e dalla Banca mondiale sui meccanismi di finanziamento per assicurare lo sviluppo delle nuove tecnologie energetiche. Domani alle 9, prima dell'inizio dei lavori, l'intervento di Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente. Oggi alle 12 nella ex Pescheria, presenti il sindaco Dipiazza e Corrado Clini, sarà illustrato il libro «Design italiano per la sostenibilità», pubblicazione promossa dal ministero dell'Ambiente e finalizzata a mettere in evidenza una selezione di prodotti realizzati da aziende italiane che hanno saputo integrare il rispetto dell'ambiente con l'innovazione e il design. La presentazione sarà accompagnata da una mostra sul design italiano, aperta fino al 14 aprile.

L'INTERVISTA

«Sufficienti gli aiuti a Est»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Si attende che il G20 avvii la riforma finanziaria. E auspica che il G8 italiano della Maddalena faccia lo stesso per il commercio mondiale. In quel caso, sottolinea il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero Adolfo Urso, si potranno vedere segnali di ripresa già nel 2010.

Sottosegretario Urso, che cosa ci dobbiamo aspettare dal G20?

Un forte segnale di unità di intenti verso una comunità internazionale che necessita di fiducia. Solo la consonanza può creare meccanismi di ri-



Il sottosegretario Adolfo Urso

lancio e impedire che si diffondano ulteriori paure nel mondo. Se agiremo insieme, saremo in condizione di reggere la situazione e di preparare la reazione. Altrimenti il rischio è di assistere a una stagnazione prolungata e al diffondersi di una spirale protezionistica.

In che tempi, secondo

IL SOTTOSEGRETARIO: L'ITALIA MEGLIO DI ALTRI

Urso: va riformato il commercio mondiale

«Con nuove norme si potranno vedere segnali di ripresa dal 2010»

CRISI

La Slovenia resiste, fatto utile anche al Friuli Venezia Giulia

primo tempo. Nella seconda parte della partita, per respingere definitivamente il terrore della depressione, si tratterà poi di avviare un'altra riforma, quella del commercio mondiale. A quel punto, nella primavera 2010, vedremo dati in positivo.

Che peso ha l'Italia in questo contesto internazionale?

L'Italia resiste meglio degli altri Paesi dell'Europa occidentale a questa crisi. Lo fa per le sue particolari condizioni sociali e produttive, oltre che per i corretti provvedimenti di questo governo. Ciò le consente di indicare, ascoltata, misure per fronteggiare la situazione e accelerare la ripresa.

Che cosa la preoccupa di più?

A livello globale il lavoro. In Italia, con un aumento della disoccupazione di 89mila unità, teniamo. Ma il fenomeno è gravissimo in Spagna, con 1,2 milioni di nuovi disoccupati, negli Stati Uniti, dove si arriva a 5 milioni, in Cina, con 25 milioni.

Giudica sufficienti gli aiuti europei a contenere la bancarotta a Est?

Sì. Quegli aiuti hanno già arginato come una diga l'espandersi della crisi. Ma i finanziamenti, per quanto importanti, servono in una prima fase. Nella seconda si renderanno indispensabili le riforme.

Che ripercussioni ci saranno sull'Europa allargata?

Diversificate. La crisi

ha colpito nuovi entranti come Romania, Bulgaria, Lettonia, Repubblica Ceca, Ungheria, ha toccato pesantemente l'Ucraina, mentre se la cavano Polonia e Slovacchia, oltre alla Slovenia, che dimostra una eccellente capacità di resistenza. Fatto utile anche al Friuli Venezia Giulia.

Per quale motivo? Perché quei territori rappresentano per le nostre pmi le frontiere dell'internazionalizzazione.

Che ne pensa dell'alleanza Fiat-Chrysler?

E un grande successo dell'industria, della tecnologia, dell'arte, della scienza, dello stile italiano. E un segno di forza del nostro sistema produttivo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bèli, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Norino, Massimo Panicoia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i+va), Manchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 1.o aprile 2009 è stata di 43.900 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

e in più le pagine speciali dedicate a:
Libri, Cd e Dvd, Pronostici Sport Giovani, Scuola, Sportello Lavoro, Motori Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv, Barche Sportello Pensioni, Università

DALLA PRIMA

Caccia all'intesa che ci salverà

La tesi delle regole ha il vantaggio innegabile di poter essere decisa in tempi brevi,ma non tocca il cuore della mancanza di domanda che costringe le imprese a ridurre l'occupazione e, quindi, ad aggravare ulteriormente la crisi. C'è,poi, da notare che gli interessi sono tanto divergenti che non sembra agevole trovare un compromesso in tempi brevi.

La soluzione ideale, quindi, sarebbe quella che dal G20 uscisse un accordo che prevedesse uno stimolo della domanda sostanziale, ma limitato nel tempo e, contemporaneamente, una serie di regole nuove nel campo della finanza e degli scambi internazionali. La Cina ha investito somme enormi

nei titoli di Stato americani e ora, in modo molto garbato, suggerisce di sostituire il dollaro come moneta di riserva con una modifica dei diritti speciali di prelievo dello Imf, in altri termini con una moneta mondiale. Con sottigliezza orientale ha affidato l'incarico di avanzare l'ipotesi non a un politico, ma a un tecnico, il Governatore della Banca centrale Zhou Xiaochuan. Probabilmente è questa la linea che potrebbe riconciliare gli opposti interessi.Riusciranno i 20 a trovare un'intesa? E piuttosto difficile. Nei giorni scorsi il premio Nobel Krugman ha scritto di aver ristudiato la crisi degli anni Trenta e di essersi convinto che ove le maggiori economia mondiali avessero cooperato, invece di rifugiarsi in se stesse, le vicende sarebbero state meno drammatiche. La storia dovrebbe essere maestra, ma ignoriamo se i partecipanti all'incontro di Londra abbiano appreso la lezione.

Franco A. Grassini

LONDRA
IL G20I leader mondiali alla ricerca di un compromesso sulle misure anti-crisi
Il presidente americano adesso teme il ritorno del protezionismo

Obama: fare presto. Merkel-Sarkozy: nuove regole

Gli Stati Uniti chiedono più soldi. Germania e Francia caute. Si profila un mini-accordo

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA «Occorre agire con un forte senso di urgenza per la crisi in atto, ma è improbabile che al G20 ci possa essere il consenso su tutti i punti». Lo dice il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, dopo l'incontro con Gordon Brown, primo ministro britannico in preparazione del G20, il summit dei capi di stato e di governo delle prime 20 potenze economiche del pianeta.

La Francia e la Germania, da una parte, gli Usa, dall'altra, la Gran Bretagna (presidente di turno del G20) a far da mediatore. L'Italia, invece, appare fuori dal grande giro e tifa, il presidente del consiglio Silvio Berlusconi lo dice quasi apertamente, per un piccolo risultato in attesa che la polpa dell'accordo sia decisa nel prossimo luglio alla Maddalena, nella riunione del G8 a presidenza italiana.

Regole contro interventi in soldi. Le posizioni sono chiare da tempo. Barack Obama, ieri all'esordio europeo, le ha ribadite, ma ha anche cercato di smussare i toni. In sintesi: gli Stati Uniti vorrebbero che l'Europa mettesse più soldi nel contrasto della crisi, l'Europa, Germania e Francia in testa, vogliono subito la riscrittura delle regole della finanza internazionale. «Di soldi la Germania ne ha già stanziati molti» dice Angela Merkel.

«Si è voluto esagerare con le differenze che esisterebbero fra i Paesi del G20 in tema di stimoli fiscali e di regolamentazione finanziaria», smussa



Draghi può giocare un ruolo decisivo non come Bankitalia ma in quanto presidente del Financial Stability Forum

Obama. «Se non ci saranno risultati tangibili abbandonerò il summit» fa sapere Nicolas Sarkozy, presidente francese. «Credo che resterà», dice sornione Gordon Brown.

Tutto si decide oggi. «Dobbiamo delineare le nuove regole per il ventunesimo secolo», dice Sarkozy dopo un incon-

tro con Angela Merkel. E la cancelliera tedesca aggiunge: «E' nell'interesse di tutti».

Mario Draghi è l'unico italiano che in questo frangente può giocare un ruolo decisivo. Non come governatore della Banca d'Italia, ma come presidente del Financial Stability Forum.

Le nuove regole potreb-

In alto, una vetrina sfondata di una banca. Sopra a destra, Obama e Brown



Angela Merkel e Nicolas Sarkozy ieri a Londra

bero passare da qui, anche se il governatore esclude, per ora, che l'Fsf possa svolgere un ruolo da controllore mondiale.

Le regole messe a punto per limitare l'indebitamento e i rischi delle maggiori società finanziarie - dice Draghi - saran-

no applicate anche alle banche e agli hedge fund (ovvero quei fondi d'investimento non tradizionali, ndr). «Ci attendiamo da parte del G20 per un mandato istituzionale forte». Poi, sulla crisi: «Presto per dire che il peggio sia passato».

Obama ammette che i fondi stanziati dall'Europa sono stati molti, che certi interventi che lui ha dovuto fare nel welfare nel Vecchio continente sono già previsti. Ma chiede che non si ceda al protezionismo. Quanto alle regole ricorda che il suo ministro del Tesoro, Timothy Geithner, ha presentato al Congresso un piano molto duro. Ma l'Europa vuole di più e ora. «Le regole devono uscire da Londra», dicono Merkel e Sarkozy. «Se non accettiamo che questa crisi è nata su un problema di regole non arriveremo a una soluzione», dice Gordon Brown.

«Il G20 qualcosa comincerà a fare, ma è al G8 che verrà redatto il nuovo codice. La porteremo il global standard come nostra proposta», ripete Silvio Berlusconi. A Londra ha avuto un solo incontro bilaterale prima del vertice. Non con Obama. «Non lo abbiamo chiesto, non c'erano novità su cui discutere», dice il presidente del Consiglio. Invece ha incontrato il premier giapponese Tarō Aso. Sunto dell'incontro fatto filtrare dalla delegazione italiana.

Berlusconi: «Ciao, come stai?». E a seguire: «In Italia abbiamo fatto un grande partito della Libertà. Il gradimento è già molto alto e per quanto mi riguarda il consenso nei miei confronti è al 66,4%». Si ignora la reazione giapponese.

IL PREMIER AL VERTICE

Berlusconi sicuro: la svolta arriverà con il G8 in Italia

«Ora qualche aggiustamento, i veri interventi finanziari solo nella riunione di luglio»

LONDRA Il G20 «credo adotterà qualche decisione immediata», ma sarà solo un inizio visto che «è al G8 che si pensa che verrà redatto il nuovo codice dei comportamenti finanziari ed economici mondiali». Lo ha detto ieri il premier Silvio Berlusconi lasciando l'hotel di Londra a margine dei lavori del G20. «Per questo vertice - ha aggiunto - i nostri uomini hanno lavorato molto bene e credo che qualche decisione opportuna immediata verrà presa».

Decisioni, ha aggiunto, relative a «nuove regole» per evitare speculazioni finanziarie. «Vi ricordo però - ha subito precisato il premier - che al G8 noi porteremo come nostra proposta il Global Standard e cioè una legislazione internazionale per il mondo della finanza e dell'economia».

«Quindi - ha proseguito - il G20 qualche cosa la comincerà a fare ma è al G8 che si pensa che verrà redatto il nuovo codice dei comportamenti finanziari ed economici del mondo». Berlusconi ha quindi confermato di voler proporre un «social pact» alla riunione di domani dei Venti grandi: «Sì, certamente porterò il risultato del G8 sociale e quindi 'people first'».

Intanto proseguono i preparativi in Sardegna in vista del G8 alla Maddalena. Nessun problema organizzativo né di sicurezza: i lavori a La Maddalena per la realizzazione delle strutture che ospiteranno il G8 dall'8 al 10 luglio proseguono «nel migliore dei modi» e nel «pieno rispetto delle normative ambientali». A tre mesi dal vertice in Sardegna, Guido Bertolaso, capo della Protezione Civile e commissario delegato per il summit dei grandi della terra, ribadisce che la macchina organizzativa sta funzionando senza problemi e i la-

vori, in alcuni casi, sono anche in anticipo rispetto ai tempi previsti.

E assicura: «Sarà un bel G8 per il nostro Paese, uno splendido spot per la Sardegna e per tutta l'Italia». L'occasione per fare il punto della situazione è un'articolo di La Repubblica in cui si parla di problemi nell'organizzazione e nella sistemazione degli otto grandi, che Bertolaso definisce «uno dei pesci d'aprile meglio riusciti degli ultimi anni».

Certo non mancano le difficoltà di mettere in piedi un evento a cui parteciperanno, tra presidenti, delegazioni, forze dell'ordine e giornalisti, oltre 25mila persone. Ma, dice ancora Bertolaso, «non siamo preoccupati di dove dormiranno gli otto grandi. Si tratta



Silvio Berlusconi

di notizie che, chiaramente, non possiamo divulgare nel dettaglio per ovvie ragioni». E comunque, per quanto riguarda i leader mondiali, «la nave a loro destinata è stata da tempo messa a disposizione gratuitamente dalla compagnia Msc Crociere». Li alloggeranno - confermano fonti governative e della sicurezza - i leader, Berlusconi compreso, ad eccezione del presidente Usa Barack Obama e del leader libico Gheddafi. Il primo sarà ospitato in uno dei due alberghi a cinque stelle - la 'Residenza dell'Arsenale' e l'ex ospedale militare - che si stanno realizzando sull'isola. La decisione è già stata presa in accordo con gli americani tanto che a maggio arriverà in Italia un 'advanced team' della Casa Bianca che prenderà in carico l'intera struttura per gestire direttamente le misure di sicurezza che proteggeranno il presidente Usa. Quando al leader libico, Bertolaso conferma che avrà la sua tenda, a La Maddalena.

BILATERALE FRA OBAMA E MEDVEDEV

Intesa fra Usa e Russia: saranno ridotti gli arsenali nucleari, dialogo con l'Iran

LONDRA I presidenti Barack Obama e Dmitri Medvedev hanno ufficializzato ieri, nel loro primo incontro a Londra, la comune volontà di effettuare un «reset» nei rapporti tra Stati Uniti e Russia annunciando la ripresa di negoziati per la riduzione degli armamenti nucleari strategici, con l'obiettivo di sostituire il Trattato Start 1 che scade a fine anno. In un colloquio alla vigilia del vertice del G20 i due giovani presidenti - insieme hanno 90 anni - hanno detto di aver incaricato i rispettivi negoziatori di preparare proposte per il nuovo Trattato sugli arsenali strategici en-

tro il prossimo luglio, quando Barack Obama si recherà a Mosca per incontrare nuovamente Medvedev. Il presidente Usa ha poi incontrato anche il presidente cinese Hu Jintao, con il quale ha concordato di creare un gruppo per il dialogo strategico ed economico fra Usa e Cina. Obama ha inoltre confermato che si recherà in visita in Cina nella seconda parte del 2009. Tra gli argomenti in discussione, ha fatto sapere la Casa Bianca, anche quello dei diritti umani su cui i colloqui verranno ripresi il prima possibile.

In una dichiarazione congiunta diffusa dopo

l'incontro tra Medvedev e Obama si sottolinea la volontà dei due Paesi di lavorare per arrivare a «un mondo libero dal nucleare». «La lotta alla proliferazione nucleare può essere un'ottima partenza» per il rilancio dei rapporti tra Usa e Russia, ha affermato Barack Obama. Il Trattato Start 1 (Strategic arms reduction treaty) fu firmato il 31 luglio 1991 a Mosca dall'allora presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e dal presidente americano George Bush (senior). Esso prevede una riduzione del 30% degli arsenali strategici offensivi russi e americani, e scade alla fine di

quest'anno. Nel documento congiunto, Obama e Medvedev hanno al tempo stesso sottolineato la volontà di lavorare insieme per «rafforzare la sicurezza in Europa» e definire «misure efficaci contro la crisi finanziaria mondiale». Il persistere di divergenze è stato invece constatato sul progetto americano di scudo antimissile in Europa centro-orientale e sul conflitto armato russo-georgiano della scorsa estate.

I due presidenti hanno poi invitato l'Iran a cooperare con l'Onu per dimostrare che il suo programma nucleare è di «natura pacifica», hanno espresso la volontà di



Il presidente russo Dmitry Medvedev e Barack Obama

collaborare per «favorire la stabilizzazione della situazione in Afghanistan» e si sono detti preoccupati per il prossimo

lancio del missile balistico nordcoreano, suscettibile di «nuocere alla stabilità nella regione». (a.g.)

A TAVOLA

Il premier italiano di fronte a Angela

LONDRA Gli Obama ammirano sua Maestà e sua Maestà ammira gli Obama. Giunta alla rispettabile età di ottantadue anni, Elisabetta II ha ora collezionato tra le sue innumerevoli esperienze anche questa: ricevere la prima coppia presidenziale di colore giunta alla guida degli Stati Uniti d'America. E per gli Obama è stato sicuramente emozionante varcare i cancelli di Buckingham Palace e intrattenersi a colloquio con la Regina.



Obama, la regina Elisabetta, Michelle e Filippo di Edimburgo

Barack regala alla regina un iPod

A Downing Street cena di gala a base di salmone scozzese e agnello gallese

Tra i coniugi Obama e sua Maestà, riferiscono gli intimi di casa reale, è scattato subito un feeling particolare.

Elisabetta è rimasta favorevolmente colpita dal regalo tecnologico fattole dalla coppia presidenziale, un iPod con le foto dell'ultima visita ufficiale compiuta dalla Regina negli Usa. Che ha ricambiato regalando una fotografia della coppia reale autografata e impreziosita da una cornice d'argento. Un feeling fra la Regi-

na e la coppia presidenziale americana che è testimoniato anche dalla fotografia ufficiale, dove la monarca, sorridente e con indosso uno vestito rosso salmone, posa tra i due coniugi molto più alti di lei e vestiti di scuro.

A Barack e Michelle la Regina ha riservato un trattamento particolare. La coppia presidenziale è stata ricevuta a Buckingham Palace, dove è giunta a bordo di «The Beast» - l'auto presidenziale Usa ribattezzata «La bestia» -

prima del ricevimento offerto in onore dei partecipanti del G20.

Del rispetto e dell'ammirazione che il presidente statunitense nutre nei confronti di sua Maestà, Obama aveva già parlato qualche ora prima di recarsi a palazzo. Quando aveva dichiarato che la Regina è il primo motivo per cui lui ama tanto la Gran Bretagna. Ed è anche una delle principali ragioni per cui gli americani rispettano gli inglesi. L'incontro è durato circa 20 minuti.

A cena ieri sera al numero 10 di Downing Street il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, era seduto accanto alla cancelliera tedesca, Angela Merkel che aveva di fronte Silvio Berlusconi. Il premier italiano - secondo le prime indiscrezioni sui posti - era seduto a sua volta tra il primo ministro olandese (alla sua sinistra), Jan Peter Balkenende e quello indiano, Manmohan Singh (alla sua destra). Alla sinistra del presidente Usa,

sedeva invece, il presidente della Corea del Sud, Lee Myung-Bak.

Il menù preparato dallo chef inglese Jamie Oliver, noto per il suo approccio alla cucina «low budget» - non un caso, forse, visto il tema del G20 tutto incentrato sulla crisi mondiale - apriva le portate con salmone scozzese accompagnato da verdure di stagione. Stesso piatto d'entrata e portate anche per le first ladies ospitate in un tavolo separato dai consorti capi di Stato. Il piatto principale - il main course per rimanere in tema - era la spalla di agnello gallese arrostito, servito con patate e asparagi novelli e funghi in salsa di menta.

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Il Csm boccia le ronde di volontari

I ministri Maroni e La Russa vogliono raddoppiare i 3mila militari nelle città

ROMA Militari in città: il governo va avanti e raddoppia. I ministri dell'Interno e della Difesa hanno ieri ribadito l'intenzione di proseguire l'operazione «Strade sicure» oltre la scadenza di giugno. Secondo Roberto Maroni, l'impegno congiunto soldati-forze di polizia potrebbe diventare ordinario, mentre Ignazio La Russa punta a raddoppiare l'attuale contingente di 3.000 soldati. Intanto oggi il Csm si riunirà per votare su un parere della Sesta commissione che boccia le ronde contenute nel decreto sicurezza.

Al ministero della Difesa è stato costituito un apposito gruppo di lavoro «per vedere come proseguire l'ottima esperienza dei militari nelle città in sostegno di polizia e carabinieri», ha detto La Russa. I tecnici dovranno studiare la «possibilità di incrementare anche considerevolmente il numero dei militari impiegati, attualmente sono 3.000, abbattendo i costi, fino a dimezzarli».

In che modo? Intervenedo su una delle voci che incide di più, «il trasferimento dei militari e il loro mantenimento in una sede diversa, a volte con alloggio in albergo e il pranzo fuori caserma».

D'accordo Maroni: «Abbiamo l'intenzione di trasformare lo sforzo eccezionale di uomini e mezzi nel contrasto alla criminalità organizzata in ordinarietà», ha affermato il responsabile del Viminale, a Caserta.

Ma se l'esperienza delle



L'europarlamentare leghista Borghesio con una «ronda padana»

pattuglie miste militari-forze di polizia è destinata ad essere ampliata, le ronde continuano invece ad avere una gestazione difficile: ieri sono state bocciate dal Consiglio superiore della magistratura. In un parere al decreto che le disciplina (parere che sarà votato oggi dal plenum), la Sesta commissione di Palazzo dei Marscialli ha criticato la scelta di «derogare al principio che assegna all'autorità pubblica l'esercizio delle competenze in materia di tutela della sicurezza».

Ma soprattutto, rileva il Csm, «la genericità delle previsioni contenute nel decreto legge può provocare il rischio del determinarsi di incidenti e, nei casi più gravi, della commissione di reati». Con il risultato di portare a «un aggravio sia per le forze dell'ordine»

(che verrebbero dunque distolte «dal perseguimento del fine di garantire un efficace controllo del territorio»), «sia per l'esercizio della funzione giurisdizionale da parte della magistratura».

Critiche arrivano dal Pdl: «Da quando il Csm è diventato una Corte costituzionale preventiva?» si domanda la parlamentare Iole Santelli, che parla di «indebita ingerenza nelle scelte del governo».

Di diverso avviso l'opposizione: «Sono assolutamente inevitabili le critiche del Csm», afferma il senatore del Pd Roberto Di Giovan Paolo, secondo cui i volontari delle ronde dovrebbero essere impiegati negli uffici, «al posto dei 20 mila componenti delle forze dell'ordine che sono costretti a lavorare da impiegati».

L'INCHIESTA

Chiesa, alcuni autisti ammettono: «Irregolarità nel trasporto rifiuti»

MILANO Mario Chiesa si trova ancora nel centro clinico al secondo piano di San Vittore dove è in regime di grande sorveglianza. Questo significa che ha l'assistenza di uno psicologo e un controllo maggiore rispetto agli altri detenuti per timore di gesti autolesionistici (come il suicidio) alla riscoperta della vita carceraria, 17 anni dopo la prima volta, in quel febbraio 1992 che diede il via all'inchiesta Mani Pulite.

Ieri quello che all'epoca Bettino Craxi definì un mariuolo, etichetta passata alla storia, ha incontrato per una quarantina di minuti il suo avvocato, Paolo Giovanni Bernardini, che si è assicurato avesse i farmaci salvavita. Le sue condizioni, al momento dell'arresto, erano infatti tali da decidere appunto di tenerlo in infermeria, dove c'è personale medico 24 ore al giorno.

Chiesa ha mantenuto un certo riserbo, ha preferito non intrattenersi con un politico - che vuole restare anonimo - in visita a San Vittore. L'uomo che con il suo primo arresto fece scoprire Tangentopoli e che ora è in prigione per una vicenda legata allo smaltimento di rifiuti, ha mandato il suo avvocato a ringraziare dicendo però che non aveva intenzione di parlare.

Poi si è sdraiato sul letto della cella che divide con un altro detenuto in una delle parti del carcere non ancora ristrutturato come dimostrava un armadietto grigio di metallo privo di ante.

«Gelido» l'ha definito il politico, con un solo tic a tradire la difficoltà del momento, il togliersi e rimettersi gli occhiali dalla montatura dorata «in modo nervoso».

Il maglione blu con i bottoni è ancora quello che si è messo al momento dell'arresto. Lo porta con un paio di pantaloni scuri e non si sa se pensa a quando entrò per la prima volta a San Vittore 17 anni fa. Era presidente del Pio Albergo Trivulzio e si ipotizzava potesse diventare sindaco di Milano in quota socialista, ma l'arresto per una mazzetta da sette milioni infranse il sogno.

Ora aspetta l'interrogatorio dei magistrati di Busto Arsizio fissato per le 10 di domani. In giornata, intanto, sono stati interrogati quattro autisti della Solares - una delle due aziende coinvolte nell'inchiesta.

Alcuni hanno ammesso di aver ricevuto da Chiesa dei buoni benzina e di aver saputo delle irregolarità commesse durante il trasporto dei rifiuti. Ed è per questo che sono finiti anche loro in carcere.



Mario Chiesa

In regione slitta la legge sulla sicurezza

In Consiglio nessun accordo: il voto finale previsto fra una settimana

mento regionale delle forze dell'ordine che rischierebbero ricorsi da parte dello Stato. E gli otto milioni stanziati («il doppio di quanto ad oggi è previsto per gli ammortizzatori sociali in deroga» puntualizza Visentini) dovrebbero essere ridotti per finanziare le politiche anticrisi, magari proprio per pagare gli assegni ai precari che perdono il lavoro.

«Invece di volontari e ricorso alla vigilanza privata - aggiunge il segretario della Cgil, Franco Belci - si dovrebbe pensare a rafforzare gli organici attuali per garantire davvero la sicurezza».

Ma la Cisl, con il segretario del Siapol Giorgio Fortunat, approva la legge Seganti e dice sì alla previsione di un'area contrattuale differenziata, «necessaria vista la peculiarità degli agenti di polizia locale rispetto agli altri dipendenti del comparto unico».

E dello stesso avviso è Fulvio Sluga, della segreteria regionale Ugl. Sul piano istituzionale, dopo Gianfranco Pizzolotto, numero uno regionale dell'Anci, anche Mario Pezzetta, presidente del Consiglio per le Autonomie locali, critica apertamente il testo approvato ieri in aula attraverso una lettera al presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman: «Il testo approvato dalla V Commissione risulta sensibilmente diverso da quello esaminato ed approvato dal Cal» lamentando la mancata previsione del concorso degli enti locali nella realizzazione di politiche per la sicurezza urbana e auspicando che «casi analoghi a quello in esame non si ripetano» riferendosi al rapporto tra i due organismi che, secondo Pezzetta, «necessita di procedere ad una riconsiderazione».

Roberto Urizio

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Pisanu: rivedere la Bossi-Fini

ROMA «Già cinque anni fa sostenevo che la Bossi-Fini dovesse fare il tagliando e in questi cinque anni sono accadute altre cose che portano oggi l'Europa a cambiare completamente la propria linea».

«Oggi l'Europa ci dice che per lo sviluppo del nostro continente abbiamo un disperato bisogno della presenza di lavoratori stranieri nel nostro tessuto economico». Queste le parole a sorpresa di Giuseppe Pisanu, ospite ieri sera di Lucia Annunziata e Tommaso Labate a «Titoli» su Red Tv, che ha parlato di immigrazione, di sicurezza e della notizia uscita nel pomeriggio circa la deci-

sione della Consulta di bocciare la legge 40. «Io non condivido che ci siano passaggi di potere da una carica ad un'altra - ha detto Giuseppe Pisanu - se un potere appartiene al prefetto non può essere rimandato al sindaco, si figuri poi al capo di una ronda - sulla Legge 40 - le sentenze della Corte costituzionale non si discutono, si eseguono, occorrerà aprire una discussione che rimetta in ordine la legge».

L'ex ministro degli interni ha voluto dunque prendere le distanze dall'attuale governo sulle linee guida per la lotta all'immigrazione clandestina e sulla delinquenza nelle città.

OGGI ALLA CAMERA

Decreto incentivi: chiesta la fiducia

L'opposizione insorge: «Una vergogna inserire le norme sulle quote latte»

ROMA Nel pomeriggio di oggi la Camera voterà la fiducia al governo per la quattordicesima volta in undici mesi. Questa volta sul decreto incentivi a favore delle imprese in cui in extremis è stato recuperato, con un maxiemendamento, anche il decreto sulle quote latte scaduto solo il giorno precedente. Il mezzo più rapido per superare le resistenze delle opposizioni, ma anche i dubbi nella maggioranza.

Le opposizioni protestano, ma Gianfranco Fini sostiene che la decisione di inserire le norme sul latte in un decreto sugli incentivi alle imprese, è legittima e ha innumerevoli precedenti. Anche se questo «non vuol dire che non si debba avviare una riflessione sulla decretazione d'urgenza».

«Il maxiemendamento sul quale il governo ha posto la fiducia continua a rispondere solo alle richieste della pattuglia dei pochi allevatori che non hanno rispettato la legge e lascia le imprese sole davanti alla crisi», accusa però il deputato del Pd, Marco Carra, animatore della marcia dei trattori fino alla villa di Berlusconi ad Arcore. «Il successo ottenuto dall'opposizione aveva fatto sparire un testo vergognoso, ispirato dai Cobas. L'escamotage trovato da governo e maggioranza è assurdo e vergognoso nel metodo e ci consegna delle norme da cui emergono tutti i limiti e l'incapacità dell'Esecutivo di porre fine a questa annosa vicenda, ma anche un atteggiamento di chiusura a tutte le richieste degli allevatori che hanno rispettato la legge e che in questi giorni stanno civilmente protestando, insieme alle loro organizzazioni, in tutte le piazze del Nord ed anche davanti al Parlamento».

Pier Ferdinando Casini aveva chiesto a Fini di escludere dal decreto sugli incentivi le quote latte «per estraneità di materia. Viene favorita una piccola minoranza dei Cobas che non si sono adeguati alle quote europee: si sono aggiunti alla Lega, che oggi li remunera».

Soddisfatto Bossi che ha parlato di «pazienza, fermezza e fede» con le quali si ottengono i risultati; per il capogruppo leghista Roberto Cota, è una risposta alle aziende che avevano sulla testa la spada di Damocle della chiusura. (r.v.)

Soddisfatto Bossi che ha parlato di «pazienza, fermezza e fede» con le quali si ottengono i risultati; per il capogruppo leghista Roberto Cota, è una risposta alle aziende che avevano sulla testa la spada di Damocle della chiusura. (r.v.)

Rai, il cda propone Masi alla direzione generale

ROMA Il consiglio di amministrazione della Rai propone Mauro Masi come nuovo direttore generale dell'azienda: oggi si terrà l'assemblea totalitaria dei soci, per raggiungere l'intesa sul nome del dg prevista dalla legge, poi si riunirà ancora il cda per la nomina formale. A favore della designazione del segretario generale di Palazzo Chigi votano in sei, compreso il presidente Paolo Garimberti; contrari i consiglieri in quota Pd Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Straten, si astiene l'Udc Rodolfo De Laurentiis.

Fuori da Viale Mazzini, intanto, è polemica sulle possibili nomine imminenti: «Trovare l'orrido che siano decise a casa del presidente del Consiglio», accusa il segretario del Pd Dario Franceschini all'indomani della riunione di maggioranza a Palazzo Grazioli. Critiche arrivano anche da Federazione nazionale della stampa e Uisgrai, che definiscono la riunione di Pdl e Lega «un pessimo viatico per l'autonomia dei nuovi vertici aziendali».

La giornata Rai si apre con un messaggio di Garimberti a tutti i dipendenti, con un impegno preciso, «essere garante della libertà e del pluralismo» e insieme una difesa dell'azienda, «sana e senza debiti», da chi preferisce «dipingere come un carrozzone». Nel primo round, il cda approva il progetto di bilancio 2008 - con l'astensione del solo De Laurentiis, che avrebbe deciso di non esprimersi sui risultati della precedente gestione - con una perdita da 7,1 milioni a fronte di una contrazione degli introiti pubblicitari da 47,4 milioni.

Nel secondo round, arriva la designazione di Masi. Garimberti plaude al «clima di fattiva collaborazione» in consiglio e definisce «naturali differenziazioni» le divergenze sul nome del nuovo dg.

Nel mirino dell'opposizione, ci sarebbe in particolare il possibile approdo di Maurizio Belpietro alla guida del Tg1 (al posto di Gianni Riotta, diventato direttore del Sole 24 Ore).

PROTESTA

Presidio dei sindacati contrari alla riforma

TRIESTE La legge sulla sicurezza sarà approvata martedì o mercoledì prossimo. Non basterà la seduta di oggi per votare il provvedimento e allora i capigruppo hanno optato per uno o due giorni d'aula in più la prossima settimana non essendoci lo spazio per un accordo tra maggioranza e opposizione che sblocchi i lavori.

In aula il dibattito si è prolungato per tutta la seduta di ieri con l'opposizione che ripetutamente ha tentato, invano, di far mancare il numero legale. E Roberto Antoniaz (Rifondazione comunista) ha lanciato l'ipotesi referendum abrogativo: «Qualora la legge venga approvata e, come è probabile che sia, non vi siano modifiche, cercheremo tutte le alleanze possibili per raccogliere le firme».

La giornata di ieri è iniziata con il presidio dei sindacati contrari alla legge (Cgil,



Luca Visentini (Uil)

Cisl, Uil insieme ai sindacati di polizia Siulp, Silp, Cosp e Uilps), poi ricevuti per un'audizione in extremis davanti ai capigruppo: «Avevamo richiesto di essere ascoltati dalla Commissione - afferma il segretario regionale della Uil, Luca Visentini - ma non siamo stati convocati».

No alle ronde di volontari, no alle norme che, secondo i sindacati, «invadono il campo della contrattazione collettiva», no al coordina-

L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

La Seganti: «Piano casa, misure d'urgenza per le Regioni»

Il governo vara il provvedimento dopo l'intesa con gli enti locali. Entro 10 giorni un decreto per semplificare le procedure

ROMA Il piano per l'edilizia è cosa fatta: dopo l'accordo dell'altro ieri di tutti i governatori, ieri il testo frutto del lavoro congiunto di governo, Regioni e enti locali, è stato definitivamente ratificato nella Conferenza unificata e subito dopo è stato varato dal Consiglio dei ministri con grande soddisfazione di tutti.

E stato un percorso lungo e faticoso che proprio l'altro ieri sembrava doversi arenare; poi in nottata la svolta, grazie anche alla mediazione del ministro per i Rapporti con le regioni, Raffaele Fitto.

Nell'accordo siglato si dà il via agli ampliamenti entro determinati parametri, si fissano regole contro

il lavoro nero, si dà mandato alle parti di compiere uno studio di fattibilità per un nuovo piano casa da attuare con risorse pubbliche e private e destinato ai più disagiati. Le Regioni entro 90 giorni dovranno emanare leggi regionali che recepiranno l'accordo siglato.

Il governo invece entro 10 giorni dovrà emanare un decreto legge concordato con le autonomie, sulla semplificazione di alcune procedure di competenza esclusiva dello Stato. «Sul decreto legge siamo già al lavoro - ha detto Fitto subito dopo il cdm - in questi 10 giorni saranno definiti i dettagli».

Le Regioni con questo piano portano a casa un ri-



Federica Seganti

sultato importante: la loro autonomia è salva. Le loro competenze non saranno scavalcate perché gli interventi che si faranno dovranno sottostare alle regole previste dagli strumenti urbanistici esistenti e le leggi le faranno le Regioni. Ma quella delle Regioni e

degli enti locali, secondo Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, «non è stata una astratta battaglia di competenze, si è trattato di far rientrare nei giusti binari la questione. Le differenze tra l'iniziale proposta del governo e l'accordo siglato sono evidenti - ha aggiunto - non ci saranno deroghe alle leggi regionali, non ci sarà la possibilità di vendere, né di cambi di destinazione d'uso, tutti gli interventi saranno compiuti dentro le regole e non potranno essere compiuti su opere abusive e in aree protette. Questo - ha concluso - è un accordo che passa attraverso le leggi regionali».

Per l'assessore alla Pianificazione territoriale del

Friuli Venezia Giulia, Federica Seganti, dall'accordo sulla casa «emerge la necessità di strumenti legislativi d'urgenza anche per le Regioni».

Lo ha affermato dopo la firma dell'intesa Stato-Regioni in materia. La Seganti ha spiegato che, per le Regioni a Statuto speciale, dall'accordo «ci sono ricadute in termini di semplificazione delle normative in capo allo Stato e non sulla questione inerente gli indicatori di incremento delle volumetrie», che in Friuli Venezia Giulia verranno inserite nel nuovo Codice regionale dell'edilizia, in via di elaborazione.

La Seganti ha sottolineato che l'accordo «ha dimostrato che su alcune mate-

PER LA CORTE COSTITUZIONALE ILLEGITTIMA LA LEGGE 40

Fecondazione, la Consulta: no al limite dei 3 embrioni

Il sottosegretario Rocella: «Sentenza dubbia». Finocchiaro (Pd): «Ora si riveda il biotestamento»



L'esterno dell'Ospedale Fatebenefratelli

BEBÈ ALLONTANATO 10 GIORNI

Napoli, denunciata puerpera ivoriana

Era ricoverata al «Fatebenefratelli» col permesso scaduto

NAPOLI Non ha un volto e nemmeno un nome chi ha denunciato alla Polizia Kante. Ivoriana, 25 anni, in attesa del riconoscimento dello status di rifugiata, era stata segnalata alla Polizia di Stato lo scorso 5 marzo dopo avere partorito all'Ospedale Fatebenefratelli di Napoli. Un caso clamoroso perché la norma che permette ai medici di denunciare i clandestini non è stata ancora approvata.

La donna, in Italia da due anni, quando un commando di uomini delle milizie governative della Costa d'Avorio ha ucciso suo marito, ha chiesto e al suo arrivo e mai ottenuto lo status di rifugiata. Così fino a che la Questura di Napoli, dopo avere ricevuto il fax di denuncia, non ha confermato l'identità della giovane madre che vive nel quartiere napoletano di Pianura, il figlio è stato separato dalla madre che non ha potuto allattarlo. «Il giorno del parto - ha raccontato Kante - in ospedale mi hanno chiesto i documenti ma non è bastata la fotocopia del passaporto e la richiesta di soggiorno ormai scaduta e così per oltre 10 giorni mi hanno tenuta separata dal mio bambino».

La direzione dell'ospedale ieri con una nota ha precisato: «Preme sottolineare che l'ospedale non ha in alcun modo e in nessun momento proceduto alla denuncia della puerpera».

Il ministro dell'Interno, il leghista Maroni, ha chiesto lumi al prefetto di Napoli.

I primi a muoversi per accertare i fatti sono stati Comune di Napoli e Regione. Il Comune ieri ha disposto un'ispezione nell'ospedale («Sono sdegnata» ha commentato la Iervolino). La Regione, su disposizione di Bassolino, ha chiesto chiarimenti e inviato un nucleo ispettivo socio-sanitario. Dalle prime verifiche è stata riscontrata «una condotta anomala da parte del personale socio-sanitario, soprattutto in relazione all'indebita segnalazione della donna al Commissariato di Polizia».

Ferruccio Fabrizio



Un'immagine di repertorio dell'aereo supersonico Concorde

di NATALIA ANDREANI

ROMA La legge sulla procreazione assistita, la legge 40, è illegittima nella parte che riguarda il numero massimo di embrioni impiantabili contestualmente. È stata più breve del previsto l'attesa per il verdetto della Corte costituzionale. La pronuncia è arrivata alle sette di ieri sera, all'indomani dell'affollata udienza in cui si sono discussi i ricorsi.

La decisione dei giudici costituzionali risponde solo in parte alle speranze delle coppie, tutte affette da gravi malattie genetiche, che si erano costituite in giudizio contro alcune delle norme in vigore. Tuttavia scardina uno dei principi fondanti della legge e la polemica è già scoppiata.

La Corte ha infatti dichiarato l'illegittimità dei commi 2 e 3 dell'articolo 14: nel primo caso dove il testo impone il limite dei tre embrioni, nel secondo «nella parte in cui non prevede che il trasferimento degli embrioni, da realizzare non appena possibile, debba essere effettuato senza pregiudizio per la salute della donna». Per quanto invece riguarda le questioni di legittimità sollevate nei confronti delle norme che regolano la crioconservazione degli embrioni e la selezione embrionale nelle gravidanze plurime (commi 1 e 4 dell'articolo 14) e di quella che regola la revoca del consenso da parte di uno dei partner, (comma 3 dell'articolo 6), la Corte le ha dichiarate inammissibili per difetto di rilevanza.

Di fronte alla pronuncia della Consulta ieri sera è intervenuto il sottosegretario al Welfare, con delega alla bioetica, Eugenia Rocella. «Gli effetti della sentenza della Corte costituzionale sulle pratiche che devono essere adottate nei centri sono molto dubbi. Ci sono problemi d'interpretazione ed evidenti contraddizioni» ha detto il sottosegretario. E ha annunciato «l'emancipazione di nuove linee guida» da parte dell'esecutivo. Linee che «non hanno alcun potere interpretativo», ha subito messo in chiaro Livia Turco (Pd), augurandosi che quella di Rocella «sia stata solo un'uscita a caldo determinata dallo scotto subito».

Ma la sentenza, per la presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro, «non sorprende». Perché, appunto, non fa che bocciare «parti della legge che già nella discussione parlamentare erano apparse irrragionevoli o pregiudizievoli della salute della donna», ha commentato la Fi-

La battaglia sulla Legge 40	
LE QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE SOLLEVATE	LA SENTENZA DELLA CONSULTA
EMBRIONI Articolo 14, commi 1, 2, 3, e 4 Prevede la formazione di un numero limitato di embrioni (fino a un massimo di tre) da impiantare contestualmente e il divieto della crioconservazione a eccezione di limitate ipotesi	Illegittimi il limite dei 3 embrioni e il trasferimento degli embrioni, da realizzare non appena possibile e da effettuare senza pregiudizio della salute della donna
CONSENSO Articolo 6, comma 3 Obbliga la donna, una volta dato il proprio consenso alle tecniche di fecondazione assistita, all'impianto degli embrioni, escludendo così la revoca del consenso	Inammissibile per difetto di rilevanza nei giudizi principali
Violerebbero gli articoli 3 (ragionevolezza e uguaglianza) e 32 (diritto alla salute) della Costituzione	

nocchiaro invitando a evitare «posizioni ideologiche e prove di forza su materie come la procreazione assistita e come, oggi, il testamento biologico». «Il centrodestra rifletta, serviva dialogo» le ha fatto eco la collega Rosi Bindi, mentre il segretario del partito Dario Franceschini ha ricordato che «le sentenze vanno rispettate e recepite».

Soddisfatta per il risultato anche l'Italia dei valori.

«Avevamo sempre definito la legge 40 una legge crudele, oscurantista e illiberale. Oggi, ancora una volta i giudici hanno dimostrato di essere più avanti dei legislatori» ha detto Antonio Di Pietro.

Opposto il parere di Alfredo Mantovano. «I sostenitori del Far West della provetta non cantino vittoria. La legge 40 resta in piedi, tutt'altro che demolita» ha detto il sottosegretario all'Interno. «Sconcertato dal pronunciamento», invece, Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc.

Sesana, ispezione al Centro d'assistenza

Il padre dei bimbi uccisi accusa i servizi sociali e uno psichiatra

SESANA Le immagini della tomba ancora fresca, con le croci bianche in ricordo di Ema e Matija: i quotidiani «Slovenske Novice» e «Primorske Novice» sono stati gli unici giornali sloveni a riportare ieri ancora in prima pagina le notizie sugli sviluppi della tragedia di Sesana, dove nella notte tra sabato e domenica una donna di 36 anni ha ucciso, soffocandoli nel sonno, i suoi due bimbi di 2 e 4 anni.

I funerali del fratellino e della sorellina, vittime di questa terribile tragedia familiare, si sono svolti martedì mattina, in forma strettamente privata. Il padre dei due piccoli, Andrej Gorup, continua intanto a non darsi pace. Il suo avvocato Franci Matoz è convinto che la morte di Ema e Matija avrebbe potuto essere evitata, se solo le

istituzioni preposte avessero fatto bene il proprio lavoro. Nel corso di una conferenza stampa, Matoz ha puntato l'indice accusatore contro il padre della donna, il medico Iztok Mislej, lo psichiatra Gorazd Mravljic e il Centro di assistenza sociale di Sesana. Nessuno di loro avrebbe preso nella giusta considerazione le segnalazioni sullo stato di salute della donna, ora ricoverata nell'Ospedale psichiatrico di Idria. Al Centro di Sesana, Andrej Gorup si era rivolto solo una decina di giorni fa. «Slovenske Novice» riporta ieri la storia del padre delle due piccole vittime. Con Kristina si era sposato nel 2004 ma solo un anno più tardi ha saputo dei problemi della donna con l'alcol. La situazione è andata poi peggiorando negli anni, per cui nel 2007 Kristina è stata rico-



L'ingresso dell'abitazione del duplice infanticidio (Lasorte)

verata. Dopo alcuni mesi, nel dicembre dello stesso anno, ha abbandonato la cura ed è ritornata a Sesana, dove ha chiesto il divorzio e l'affidamento dei figli. Andrej ha detto sì alla separazio-

ne ma ha chiesto che gli venissero affidati i due piccoli. «La cura nell'ospedale psichiatrico a mio giudizio era corretta - riporta il quotidiano «Slovenske Novice» le parole di Andrej Gorup -

ma poi ha fallito il sistema medico, giudiziario e l'assistenza sociale». Al Centro di assistenza sociale è prevista un'ispezione straordinaria. Il personale è profondamente scosso da quanto accaduto ma ritiene di non avere commesso errori. A Sesana, comunque, sembra che tutti fossero a conoscenza dei problemi di Kristina con l'alcol, per cui sono convinti che alla donna non dovevano essere affidati i due piccoli. Ieri, gli altri quotidiani sloveni hanno scritto dell'accaduto solo nelle pagine interne, sottolineando la tesi del padre delle vittime, che non è stato ascoltato e che ora vuole che s'individuino i responsabili della tragedia, oltre naturalmente alla madre, che non sembra ancora rendersi conto di quanto ha fatto e che continua a negare di avere fatto del male ad Ema e Matija.

Pesci d'aprile, Tondo candidato a presidente Coni

Il governatore poi si smaschera. Altro scherzo: «Il Concorde tornerà a volare per due giorni»

ROMA Ferruccio De Bortoli pronto a rinunciare alla direzione del «Corriere della Sera»; il tg2 che annuncia la convocazione a sorpresa di Antonio Cassano nella Nazionale a Bari; il Concorde che torna a volare per soli due giorni. Sono tutti Pesci d'aprile, che puntuali come ogni anno, sono arrivati a cascata nelle redazioni, nonostante nelle riunioni del mattino l'avvertimento categorico fosse «attenti agli scherzi». Era un Pesce d'aprile il piano annunciato dal Sappe di ampliamento della cubatura delle carceri italiane per effetto del Piano casa Berlusconi. Poi lo stesso sindacato rivela la burla: «Non ce ne vogliamo gli amici della stampa». Ma può anche capitare che siano proprio auto-

revoli quotidiani o Tg a ingannare il loro pubblico. Ma, quest'anno, il Pesce d'aprile corre soprattutto on-line: Arriva Cadie, nuova forma d'intelligenza artificiale, è il falso annuncio di Google.

Renzo Tondo al Coni. Pesce d'aprile via Internet del presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo: ha annunciato nel suo blog di candidarsi alla guida del Coni nella sua veste di presidente della Federazione italiana dama. In serata è stato lo stesso presidente regionale a svelare lo scherzo.

TgCom. La testata on-line ha pubblicato la notizia di Michael Jackson che, folgorato dalla bravura del vincitore di Sanremo Marco Carta, gli avrebbe chiesto di aprire i suoi attesissimi concerti londinesi.

«Secolo XIX». Una pagina intera di notizie inverosimili, ma tutte vere tranne una. E la sfida lanciata ai lettori.

«Guardian». L'autorevole quotidiano annuncia che, accantonando 188 anni d'inchiesta e rotative, è pronto a diventare il primo giornale al mondo a essere pubblicato esclusivamente su Twitter, il popolare servizio di micro-blogging.

Re del Belgio. Alberto II, per aiutare il suo Paese, ha firmato un accordo per vendere il Palazzo reale di Bruxelles e i giardini ai russi per 465 milioni di euro. E il Pesce d'aprile in prima pagina dal quotidiano «La Dernière Heure con tanto d'intervista».

Kim Jong Il a Udine. Il leader della Corea del Nord ospite d'onore del Far East Film Festi-

val: è l'annuncio sul sito Web della rassegna friulana di cinema dell'Estremo Oriente.

Concorde. L'aereo più famoso del mondo, in pensione dal 2003 «tornerà a volare il 16 giugno prossimo per due ore» ha annunciato il direttore del Museo dell'aria e dello spazio Gérard Feldzer con un comunicato all'agenzia France Presse. La notizia fa il giro del mondo, poi Feldzer rivela lo scherzo.

Telecolor. «L'elefante in pietra lavica, simbolo di Catania, crollato in piazza Duomo, ceduto per infiltrazioni d'acqua e erosione». È la notizia d'apertura, sparata da Primalinea Tg, notiziario dell'emittente Telecolor.

Ikea. L'automobile Leko che doveva essere presentata ieri da Ikea France, non esiste.

L'INTERVISTA

La Bonino esulta: «Annulate le norme antiscientifiche»

ROMA «Una grandissima soddisfazione». È il primo commento di Emma Bonino che, con i radicali, fu tra i principali sostenitori del referendum contro la legge 40, poi sfumato per il mancato raggiungimento del quorum di votanti. La sentenza della Corte costituzionale arriva ora a ribaltare quel risultato. «Ma noi l'avevamo detto - dichiara - in tutti i mo-



Emma Bonino (Lasorte)

logica. La Camera ci pensi bene e modifichi il testo della legge uscito dal Senato. Una legge su cui però si sono espressi gli italiani attraverso il referendum.

Il referendum fu vinto grazie all'astensionismo, perché non fu raggiunto il quorum. E qui dovrei ricordare che siamo l'unico Paese al mondo in cui i referendum hanno bisogno di un quorum, che però non c'è per le elezioni politiche. In sostanza vince chi non va a votare. In quel caso si trattò di una scelta politica della Chiesa che scelse consapevolmente di puntare sulla quota fisiologica di astensionismo per fare saltare il referendum. Spero che anche per questa la decisione della Corte costituzionale serva di monito.

Più volte dal centrodestra si sono alzate voci a chiedere una riforma della Corte costituzionale e anche recentemente Berlusconi ha messo sotto accusa Palazzo dei Marescialli. Queste richieste potrebbero riprendere vigore dopo la decisione di ieri?

Speriamo di no. Come in tutti i Paesi del mondo abbiamo per fortuna un sistema di contrappesi istituzionali. Vorrei fare un appello alla prudenza: se si vuole, se ne può parlare ma non si prenda questa sentenza a pretesto.

Andrea Palombi

» IN BREVE

FECE UCCIDERE IL RIVALE IN AMORE
Usa, italiano condannato a 200 anni di carcere

WASHINGTON Un italiano che nel 2003 assoldò tre killer per uccidere il marito della sua ex amante è stato condannato ieri da un tribunale in Connecticut, negli Usa, a 200 anni di carcere. Benedetto Cipriani, 53 anni, di Meriden (Connecticut) è stato riconosciuto colpevole di essere stato il mandante degli omicidi avvenuto il 30 luglio del 2003 di Robert Stears, 42 anni, proprietario di un'officina meccanica, del suo socio d'affari Barry Rossi, 43 anni, e di un suo dipendente, Lorne Stevens, 38. Stears avrebbe dovuto essere l'unica vittima ma al momento dell'attentato i killer uccisero anche gli altri due in quanto testimoni.

Al processo è emerso che Cipriani, che ha sempre negato tutto, negli anni precedenti aveva incontrato via Internet la moglie di Stears, con la quale aveva avuto una relazione. La donna ha dichiarato che la relazione era poi finita, che aveva detto a Cipriani di non aver intenzione di lasciare il marito. L'uomo tuttavia aveva continuato a cercarla con telefonate ossessive e richieste d'incontri.

TRAGEDIA NEL MARE DEL NORD
Precipita elicottero: 10 morti e 6 dispersi

LONDRA Dieci sono i morti accertati e sei i dispersi - che si temono morti - in seguito alla caduta di un elicottero Bond Super Puma, precipitato ieri pomeriggio a 40 miglia a largo di Crimond, sulla costa Nord-est della Scozia, secondo i media locali. Per Sky News a tarda ora erano stati ritrovati i corpi senza vita di otto dei 16 passeggeri che tornavano dalla piattaforma petrolifera Miller Oil della Bp, nel Mare del Nord.

L'incidente è avvenuto attorno alle 14 ora locale. Due elicotteri della Royal Air Force e un aeroplano Nimrod della Marina militare britannica sono stati subito inviati sul luogo dell'incidente. Un portavoce di Baa, la società che si occupa della gestione dei voli da terra ha dichiarato alla Press Association che il «mayday», il segnale di soccorso, è stato lanciato pochi minuti prima che l'elicottero precipitasse e subito dopo è seguito il silenzio. E il secondo incidente in meno di un mese che coinvolge un elicottero in servizio alle piattaforme petrolifere nel Mare del Nord.

NESSUNA FESTA A ZAGABRIA PREOCCUPATA PER IL CONTENZIOSO CON LA SLOVENIA PER L'ADESIONE ALL'UE

La Croazia e l'Albania entrano nella Nato

Ieri la consegna ufficiale dei documenti a Washington. Mesic: «Obiettivo strategico»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Nessun clamore, nessuna festa in piazza. Ieri il presidente della Croazia, Stipe Mesic ha ricevuto a Washington i documenti di ratifica di adesione alla Nato, formalizzando così il nuovo status del Paese nello scacchiere geopolitico mondiale. E a Zagabria, così come nel resto del Paese, la giornata è stata vissuta come una delle tante. Alle prese con la crisi mondiale, con il caraprezzi e con la disoccupazione. Ma, soprattutto, alle prese con il contenzioso con la Slovenia che ha bloccato il processo di adesione della Croazia all'Unione europea. Slovenia che però, almeno nel suo Parlamento, ha espresso un voto bipartisan per la ratifica del trattato di adesione di Zagabria all'Alleanza Atlantica. C'è stata la piccola parentesi di un referendum contro l'ingresso del Paese vicino alla Nato, ma tutto è naufragato nel nulla grazie anche a una diplomatica e istituzionalmente ineccepibile sentenza della Corte costituzionale slovena.

«La Croazia ha raggiunto uno dei suoi due obiettivi strategici posti dopo l'indipendenza proclamata nel 1991: è diventata membro della Nato. Il prossimo obiettivo è la piena adesione all'Unione europea». Questa invece la posizione ufficiale del presidente croato Stipe Mesic dopo che l'ambasciatore a Washington ha consegnato i documenti di ratifica di adesione al Patto atlantico formalizzando così il nuovo status del Paese. Il contributo della Croazia all'Alleanza consiste di 26 mila militari ben addestrati, molti di loro con un'esperienza di combattimento diretta acquisita durante la guerra dei primi anni Novanta. Il piano di sviluppo delle forze armate croate prevede 16 mila soldati di stanza, 2 mila soldati di leva volontari (due anni fa è stato abolito il servizio obbligatorio), 6 mila di riserva e 2 mila civili al servizio dell'esercito. Circa 700 saranno costantemente di-



Stipe Mesic

spiegati nelle missioni della Nato e dell'Onu all'estero, mentre altri 4.000 saranno pronti ad intervenire in operazioni belliche internazionali. Di loro 1.600 saranno a disposizione dell'Alleanza per le operazioni lampo, pronti a partire per una zona di crisi in massimo cinque giorni. Entro il 2015 il Paese metterà a disposizione della Nato per situazioni straordinarie quattro caserme, tre aeroporti e una base navale a Spalato.

IL PRESIDENTE
«Il nostro prossimo obiettivo rimane l'ingresso ufficiale nell'Europa dei Ventisette»

Dunque a due giorni dal Vertice per i suoi 60 anni, la Nato realizza il quinto allargamento della sua storia accogliendo nella sua famiglia l'Albania e la Croazia e portando a 28 il numero dei suoi membri. L'adesione dei due Paesi dei Balcani, che era stata decisa al Vertice Nato di Bucarest dello scorso anno, è stata formalizzata, come detto, ieri a Washington dove gli ambasciatori di Tirana a Croazia hanno presentato i documenti previsti dalla procedura.

«Da oggi pomeriggio Albania e Croazia entrano formalmente nell'alleanza portando il numero dei suoi membri da 26 a 28», ha annunciato a Bruxelles James Appathurai. «Albania e Croazia hanno lavorato duramente per soddisfare i criteri democratici e militari richiesti dall'adesione», ha commentato il portavoce. «Sono due Paesi che hanno vissuto il difficile periodo dei Balcani occidentali. E che ora meritatamente prendono pieno posto nell'Alleanza dove avranno piena voce, come tutti gli altri alleati. Avranno il beneficio di godere di una sicurezza collettiva, ma avranno anche tutte le responsabilità che ciò comporta», ha aggiunto. Le bandiere dei due Paesi saranno innalzate nel quartiere generale della Nato a Bruxelles martedì 7 aprile prossimo, nel corso di una cerimonia ufficiale.



Un'esercitazione di soldati dell'Alleanza Atlantica

Kandahar, agguato di un kamikaze talebano

Almeno 12 i morti. Aerei americani senza pilota colpiscono le basi dei terroristi



Il luogo dell'attentato a Kandahar

NEW DELHI Un sanguinoso attacco suicida a Kandahar e una offensiva governativa su vasta scala contro i talebani a Oruzgan e Helmand hanno confermato che l'Afghanistan meridionale si propone come area chiave della lotta al terrorismo nella regione a cavallo della frontiera con il Pakistan. Dopo le dichiarazioni del presidente Barack Obama secondo cui la nuova strategia della Casa Bianca, denominata «af-pak», avrà come base proprio il Pakistan, il presidente turco Abdullah Gul ha ospitato ieri un vertice con i colleghi pakistano (Asif Ali Zardari) e afgano (Hamid Karzai), puntato sulla sicurezza e l'impegno anti-terrorismo. E nel nord-ovest pachistano aerei senza pilota statunitensi (droni) hanno lanciato razzi contro presunte postazioni di gruppi fondamentalisti talebani nel villaggio di Khadazai (distretto di Orakzai) abitato dall'omonima tri-

Il generale Petraeus:
«Gli Stati Uniti colpiranno in modo continuato»

bù pashtun, con un bilancio di almeno 12 morti e decine di feriti. L'attacco a Kandahar, subito rivendicato da Yusuf Ahmadi, portavoce dei talebani, ha avuto caratteristiche spettacolari quando un commando di quattro persone, travestiti da soldati afgani si sono presentati davanti all'ingresso centrale dell'edificio dell'assemblea legislativa provinciale. Tre uomini armati sono balzati fuori dal fuoristrada, mentre il quarto si è fatto saltare in aria al suo interno provocando lo sfondamento del portone. Questo ha permesso ai talebani di entrare facilmente nel cortile e cominciare una sparatoria a cui hanno ri-

sposto i servizi di sicurezza, con un bilancio di sette agenti di polizia, sei civili ed i quattro terroristi morti. Per quanto riguarda invece l'offensiva delle autorità afgane contro i talebani nel sud, essa è stata affidata alla polizia che, ha reso noto il ministero della Difesa, ha investito per 72 ore due esplosive province (Oruzgan e Helmand) considerate bastioni dei gruppi fondamentalisti più radicali. Il vice capo della polizia di Oruzgan, Mohammad Gulab, ha precisato che 150 agenti speciali hanno preso parte all'operazione, realizzata con l'appoggio delle forze internazionali operanti in Afghanistan. Proprio ieri, commentando la complicata e violenta situazione nella regione, il generale statunitense David Petraeus ha sostenuto che la situazione in Afghanistan e Pakistan è tale per cui l'intervento militare americano sarà «aggressivo e continuato».

IL NEOMINISTRO DEGLI ESTERI LIEBERMAN DISCONOSCE IL TRATTATO DI ANNAPOLIS

Israele, il nuovo governo: no allo Stato palestinese

TEL AVIV Uno schiaffo all'Autorità nazionale palestinese (Anp) del moderato Abu Mazen e uno all'alleato americano in un colpo solo e con poche parole. Quelle necessarie a dire che il nuovo governo israeliano delle destre - con ruota di scorta laburista - non si ritiene impegnato dalla dichiarazione congiunta di Annapolis, sottoscritta nel 2007 su suggerimento di Washington per ribadire l'orizzonte dei due Stati quale traguardo finale del processo di pace in Medio Oriente. Non poteva essere più scoppiettante l'esordio al dicastero degli Esteri di Avigdor Lieberman, l'al-

fiere ultranazionalista del partito Israel Beitenu asceso al timone della diplomazia israeliana nella megacompany del premier Benjamin Netanyahu, presentata in Parlamento ed entrata ieri nel pieno delle sue funzioni. Un esordio rumoroso che non ha mancato di suscitare la reazione dell'Anp - a un tempo allarmata e irritata -, né le inquietudini di molte cancellerie e le secche puntualizzazioni della Casa Bianca. Ma a cui non è seguita alcuna presa di distanza da parte di Netanyahu.

L'occasione per fare esplodere i primi fuochi di artifi-

cio è stato il rituale passaggio di consegne al ministero fra Lieberman e Tzipi Livni, la leader centrista di Kadima che al nuovo esecutivo ha promesso una ferma opposizione da sponde moderate. Le intese di Annapolis, ha detto Lieberman a un certo punto, «non hanno valore» per il gabinetto entrante. Che - ha chiarito - si ritiene obbligato al rispetto della «road map», il tracciato di pace delineato dai mediatori del Quartetto (Usa, Russia, Ue e Onu), non certo della dichiarazione del 2007: un documento formalmente «mai ratificato da alcun governo israeliano, né dal par-

lamento». Parole che hanno lasciato il segno. Tanto più che il tribuno di Israel Beitenu non si è fermato qui, aggiungendo a muso duro che «sbaglia chi pensa che per mezzo di rinunce e concessioni si possa ottenere rispetto e pace. Al contrario si avranno ancora guerre e più faremo rinunce più la situazione peggiorerà». La replica di Abu Mazen per bocca del portavoce Nabil Abu Rudeina ha sollecitato la comunità internazionale e Washington in primis a prendere subito «una posizione chiara contro queste provocazioni, prima che le cose vadano di male in peggio».

RUSSIA: POLITICA E CRIMINE

Ucciso un tipografo scomodo al potere

MOSCA L'aggressione di un noto difensore dei diritti umani e la presunta uccisione di un tipografo di un giornale locale di opposizione rilanciano in Russia l'allarme sulla tutela di chi si batte in prima linea nella società civile, giornalisti compresi. Resta controverso il caso di Serghiey Protazanov, un tipografo impaginatore del giornale Il consenso civile del sobborgo moscovita di Khimki. Secondo alcune fonti è morto lunedì in seguito alle percosse subite il giorno prima da parte di sconosciuti, mentre secondo fonti investigative è rimasto vittima di una intossicazione da farmaci.

+

Ha raggiunto il suo caro BRUNO

Armida Marincich ved. Scheriani

Ne danno il triste annuncio i figli TULLIO e FABIO, le sorelle EDVIGE e DOLORES, i nipoti, la nuora e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 3 alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di San Giuseppe.

Trieste, 2 aprile 2009

Ciao

Nonna

ci mancherai. FRANCESCO, MATTEO, LUCA e GABRIELE.

Trieste, 2 aprile 2009

Vicini all'amico TULLIO nel dolore:
- GIORGIO, GIULIANO, MAURIZIO, FRANCO e famiglie

Trieste, 2 aprile 2009

Ciao

"nonna" Armida

GIOVANNI e famiglia

Trieste, 2 aprile 2009

Si unisce al dolore:
- la famiglia COSSUTTA.

Trieste, 2 aprile 2009

E' mancato

Nello Civilla

lo annunciano FABIO, HILDE, EMANUELA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2009

XII ANNIVERSARIO

Silvano Crozzoli

Sempre nel nostro cuore

I tuoi cari

Trieste - Padova - Stoccolma, 2 aprile 2009

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Sal

lo annunciano la moglie GERMANA, le figlie ARIANNA con MAURO, TATIANA con VALTER, i nipoti PARIDE, MARTINA, AURORA, CLARA e la sorella ADELIA con famiglia.
I funerali avranno luogo sabato 4 aprile alle ore 10.50 nella chiesa del cimitero.

Non fiori ma elargizione pro Associazione Regionale Laringectomizzati sede di Trieste

Trieste, 2 aprile 2009

Vicini al tuo dolore per la scomparsa di tuo padre

Bruno

I colleghi della Conca D'oro.

Trieste, 2 aprile 2009

+

E' mancata improvvisamente

Giulia Belli

lo annunciano con immenso dolore la sorella MIRELLA unitamente a parenti e amici tutti.
Un ringraziamento particolare alle dipendenti dell'Associazione de BANFIELD e alla dott.ssa ANTONELLA.
I funerali seguiranno il giorno 4 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2009

+

Il giorno 30 marzo ha serenamente compiuto il suo cammino terreno

Emilia Blasina ved. Ghersevich

di anni 97

con profondo rimpianto lo annunciano i nipoti e pronipoti con le rispettive famiglie.
Il funerale avrà luogo sabato 4 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2009

Pino D'Onofrio

Ci manchi

DIANA e TANI

Trieste, 2 aprile 2009

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA
Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.

IL 6° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

IL 9° VOLUME
SALSE, OLI
E ACETI AROMATICI

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" al "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IL 1° DVD
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

€ 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IL 4° VOLUME
GORIZIA E PROVINCIA

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

IL 4° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

VETERINARI DI FIUME E ZAGABRIA STUDIANO IL CASO. CIRCA UN MIGLIAIO I CAPI DECEDUTI

Misteriosa moria di agnelli a Cherso Spunta l'ipotesi dell'avvelenamento

Scettici gli allevatori dell'isola. Potrebbe essere un parassita intestinale

CHERSO Moria di agnelli nell'isola di Cherso, a pochi giorni da Pasqua, dal periodo in cui la richiesta di questo prelibato prodotto isolano è a dir poco pressante. Gli allevatori chersini sono preoccupatissimi in quanto - dopo essere riusciti a difendere gli agnelli dalle fameliche attitudini dei cinghiali - non ce l'hanno fatta a tutelarli da quella che sembra un'epidemia parassitaria in piena regola. Proprio l'altro giorno, le greggi presenti a Tramontana, l'area settentrionale dell'isola, sono state visitate dall'ispettrice veterinaria fiumana Melanija Kramaric e dal veterinario lussignano, Du-bravko Devic. I due hanno parlato a lungo con i

proprietari delle greggi, per capire cosa stia succedendo, prelevando inoltre campioni di organi di agnelli deceduti per inviarli all'Istituto nazionale di veterinaria a Zagabria. I primi risultati delle analisi di laboratorio dovrebbero venir resi noti già domani. Esami preliminari sono stati già effettuati a Fiume, al locale istituto di veterinaria e tutto lascia supporre che si tratti di un parassita, il Clostridia spp, che avrebbe causato l'enterotossemia, ossia un'intossicazione batterica, letale per i giovani ovini. Il citato parassita si annida nella terra e nella radice dell'erba.

«Gli allevatori dovrebbero tenere maggiormente conto delle loro pecore e degli agnelli - è quanto dichiarato dal responsabile del laboratorio veterinario fiumano, Anton Tomac - agendo soprattutto dal punto di vista preventivo. Posso anche dire che alcune bestiole sono morte per denutrizione». Tra gli allevatori maggiormente colpiti vi è Livio Hrelja, il cui gregge in zona Tramontana è stato più che decimato, passando da 200 a 50 capi. «Ho sentito che un mio collega - ha affermato Hrelja - ha subito una strage. Di 400 pecore e agnelli, gliene sono rimasti solo una quarantina». Hrelja ha voluto inviare 8 carcasse di agnelli a Zagabria, per avere una risposta esauriente sulle cause dei decessi. «Il mio sospetto è

che gli animali siano stati avvelenati con cibo infetto. Insomma, secondo me, abbiamo il fattore umano all'origine della moria». Nell'attesa di sapere le cause ufficiali dei decessi e le eventuali conseguenze per gli esseri umani, a Cherso serpeggiano paura e inquietudine tra i proprietari delle greggi di ovini. In questi giorni le richieste d'acquisto fioccano che è un piacere, essendo gli agnelli chersini un brand di sicura garanzia e qualità. Il prezzo medio per un chilogrammo di agnello isolano è di 10-11 euro. Nei ristoranti e trattorie dell'isola quarnerina, si sfiorano invece i 30 euro.

Resta non del tutto risolto il problema dei cinghiali, specie alloctona a Cherso, dove furono immessi più di 20 anni fa, per le necessità del turismo venatorio. Anche se i cacciatori non sono ancora completamente convinti, è da tempo risaputo che gli irsuti animali adorano la carne d'agnello, specie le interiora. Negli ultimi anni, gli attacchi di cinghiali alle greggi chersine (la stessa cosa avviene anche nella vicina isola di Veglia) si sono moltiplicati, creando gravi danni al settore, non sempre risarciti dallo Stato. Dopo che un'ordinanza ha posto «fuori legge» i cinghiali, decretandone l'abbattimento, negli ultimi due anni sono stati uccisi a Cherso più di 500 cinghiali.

Andrea Marsanich



Due esemplari adulti di agnello di Cherso decimato in questi giorni da un'epidemia

INCONTRO CON LA MINORANZA

L'ambasciatore visita Grisignana

BUIE L'Ambasciatore d'Italia in Croazia Alessandro Pignatti Morano di Custozza visita oggi la Comunità degli italiani di Grisignana. È accompagnato dal Console Generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico e dai massimi rappresentanti dell'Unione italiana. Al suo arrivo la delegazione sarà accolta dal sindaco di Grisignana, il connazionale Rino Dunis affiancato dai più stretti collaboratori e dalla Giunta esecutiva della Comunità degli italiani. L'incontro, fissato nel pomeriggio, si svolgerà negli ambienti della Comunità degli italiani. Anche se nel comunicato stampa diffuso dall'Unione italiana non viene precisato, c'è da credere che con questa visita l'ambasciatore voglia verificare di persona la posizione della Cni in questo angolino d'Istria dove è praticamente in maggioranza, prendendo atto dei suoi problemi e delle sue aspirazioni. (p.r.)



Un'immagine del mandracchio di Lussinpiccolo

LA STRUTTURA SORGERÀ IN UNA DELLE PIÙ BELLE INSENATURE DELL'ISOLA

Nato, una casa di riposo a Lussinpiccolo

Ospiterà gli ufficiali in quiescenza. Il Comune isolano non rilascia dichiarazioni

LUSSINPICCOLO Anche se le autorità militari croate si ostinano a tenere la bocca cucita, pare che nell'insenatura di Kovcanje, a poche centinaia di metri da Lussinpiccolo, stia sorgendo un centro di riposo per la Nato. Kovcanje è una delle più belle insenature dell'isola, ma da decenni è zona rigorosamente off-limits per i civili, avendo dapprima ospitato una base della defunta Armata popolare jugoslava, mentre attualmente è in mano alle Forze armate della Croazia. Da tempo maestranze e macchinari edili sono all'opera in questo porticciolo, dove gli obsoleti edifici sono

stati rimessi a nuovo, si è costruito un lungomare, come pure un eliporto e diverse altre strutture. Il tutto a non più di una decina di metri dal mare, in una posizione da far invidia ai potenziali e danarosi investitori, come pure alla cittadinanza e ai turisti. L'amministrazione municipale di Lussinpiccolo (centrodestra), con alla testa il sindaco Gari Cappelli, non è stata messa al corrente - non almeno ufficialmente - di quale progetto si tratti, ovvero se l'impianto sarà ad uso e consumo dei militari di Zagabria, oppure se verrà riservato quale buen retiro degli ufficiali dell'Alleanza

Atlantica. Come ben noto, al vertice di Strasburgo e Khel, in programma il 3 e 4 aprile prossimi, la Croazia diventerà membro a tutti gli effetti della Nato e dunque non stupirebbe il riutilizzo di Kovcanje a favore dell'organizzazione euroatlantica.

Anche se da Palazzo comunale a Lussinpiccolo non filtrano notizie a proposito, appare scontato che le voci su Kovcanje non facciano piacere. Anni fa, l'amministrazione cittadina si rivolse al ministero della Difesa croato, chiedendo di poter diventare proprietaria dell'ex base jugoslava, ma si vide rispondere picche, benché avesse espresso il desiderio di far-

ne un insediamento turistico. Da quanto si sappia, l'Ufficio conteale per l'edilizia non ha rilasciato alcuna licenza per i lavori che avvengono a Kovcanje. Una decina d'anni fa, l'Ufficio dell'amministrazione statale in seno alla Contea del Quarnero e Gorski kotar concesse il permesso per far sorgere a Kovcanje un centro per attività subacquee, ma non se ne fece niente. Contattato dai giornalisti, l'Ufficio per i rapporti con la stampa del ministero della Difesa, ha risposto che per la ristrutturazione degli edifici presenti nell'insenatura lussignana non è necessario ottenere alcuna licenza. (a.m.)

QUEST'ANNUNCIO PARLA DI RIPRESA.



MINI RADDOPPIA IL CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE*.

Il successo della MINI Economy continua. Corri in concessionaria **entro il 30 aprile** e potrai usufruire dell'incentivo extra di 1.500 Euro su tutta la gamma, anche se non hai un usato da rottamare.

*È un'iniziativa dei concessionari MINI aderenti comprensiva di contributo alla rottamazione sui veicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 immatricolati entro il 31.12.1999, con contestuale acquisto di un'autovettura Euro 4 o Euro 5, che emetta non oltre 140 g/km di CO₂ se a benzina e non oltre 130 g/km di CO₂ se diesel (D.L. 10 febbraio 2009 n. 5). L'offerta è valida fino al 30.04.2009 su tutte le vetture disponibili negli showroom.



DOPO UN 2008 NEGATIVO E 14 MESI DI CALO

Auto, gli incentivi rilanciano il mercato: +0,24%

In marzo immatricolate 214.218 unità. Bene le ecologiche. Cresce anche il Friuli Venezia Giulia



Una veduta interna di un salone di automobili a Trieste

di GIULIO GARAU

TRIESTE Il 2008 è stato un anno da dimenticare per l'automobile in Italia a causa della crisi finanziaria e della recessione economica globale, soprattutto in Friuli Venezia Giulia dove i dati delle vendite hanno toccato il record negativo nazionale. I dati di inizio del 2009, al contrario, fanno ben sperare e dopo ben 14 mesi di discesa regalano il primo segnale positivo: +0,24%. Una timidissima ripresa, grazie soprattutto agli incentivi che «hanno funzionato», che si è fatta sentire anche in Friuli Venezia Giulia. Boom di eco-motorizzazioni (avrebbe consentito dati ancora migliori) ma anche di rottamazioni. Tornando al bilancio del 2008 (i dati sono stati forniti da uno studio di Car next) c'è stato un calo del 16,2% per le auto nuove (contro il -13,6 della media italiana) e una riduzione del 4,9% per le usate (contro il -6,8% nazionale).

In totale le nuove auto vendute sono state 42.840 contro le 51.111 del 2007. Le usate 55.530 (58.379 nel 2007). Lo scorso anno le province che hanno registrato i risultati peggiori per il nuovo sono Trieste (-19,1%), Udine e Gorizia (-17,4%), meglio è andata a Pordenone (-11,4%). Nel segmento dell'usato la situazione peggiore è stata registrata a Gorizia (-14,4%), poi Trieste (-5%), Pordenone (-4,3%) e Udine (-2,9%). Ieri i dati di marzo sulle vendite nazionali hanno fornito il primo segnale di luce e già si parla di possibile miglioramento delle prospettive nel secondo semestre. A dirlo è il Centro studi Promotor. In marzo sono state immatricolate 214.218 autovetture con una crescita dello 0,24% rispetto allo stesso mese del 2008. Questo piccolo incremento, sottolinea il centro studi, è significativo perché è la prima indicazione di crescita delle immatricolazioni dopo quattordici mesi di cali e perché nel gennaio e nel febbraio scorso vi sono state contrazioni rispettivamente del 32,6% e del 24,5%. Va anche sottolineato che il risultato di marzo avrebbe potuto essere più elevato se non avessero cominciato a manifestarsi presso le concessionarie situazioni di carenza di giacenze di vetture nuove. Dall'inchiesta congiunturale condotta negli ultimi giorni del mese scorso dal Centro Studi Promotor emerge infatti che è salita al 30% la quota di operatori che indicano un basso volume di giacenze.

Il risultato di marzo, ribadisce Pro-

motor, è dovuto esclusivamente agli incentivi statali alla rottamazione e agli acquisti di auto ecologiche in vigore dal 7 febbraio e riguarda le immatricolazioni a privati, che hanno fatto registrare una crescita del 12,97%, mentre quelle ad aziende sono in calo del 29,33%. Quanto al tipo di auto maggiormente acquistate, il Centro Studi Promotor segnala che la crescita interessa quasi esclusivamente le vetture che possono usufruire di incentivi, vetture che, per numero di modelli e versioni, rappresentano però soltanto il 23% dell'offerta sul mercato italiano.

La minima ripresa si è sentita anche in Friuli Venezia Giulia. Lo conferma uno dei maggiori operatori della regione, Francesco Carnelutti. «Abbiamo una decina di marchi - spiega - e avevamo in marzo l'obiettivo di vendere almeno 200 autovetture nuove, bene abbiamo raggiunto quota 230. Siamo sullo stesso trend dello scorso anno. E vero che nell'insieme i numeri totali sono calati, ma è

stata mantenuta la quota di mercato». Un mercato completamente cambiato: «Ci sono state molte meno visite - conclude Carnelutti - ma quei clienti che sono entrati in concessionaria hanno acquistato. Molti altri, anche a causa del sovrapporsi di ratei sul stipendio, non hanno potuto farlo perché non hanno ottenuto il via libera dalle finanziarie delle case automobilistiche. Le aspettative erano altre, ma posso dire che il gruppo ha tenuto».

Per tutti i marchi del Lingotto il trend è in ascesa. Fiat totalizza quasi 55mila vetture (+3,5%) e aumenta la quota al 25,5% dal precedente 24,6%. Il marchio Lancia registra oltre 9.300 immatricolazioni (+6,6%) e si attesta al 4,4% di quota rispetto al precedente 4,1%. Alfa Romeo continua infine la sua corsa da inizio anno e mette a segno un aumento di vendite del 35,5%, per un totale di oltre 6.000 vetture, oltre ad incrementare la quota dal 2,1% al 2,8%. Le auto più acquistate con ecoincentivi, evidenzia l'Ac, sono la Fiat Panda (14.863 immatricolazioni), seguita dalla Ford Fiesta (10.025) e Fiat Grande Punto (8.215). La Fiesta (la vettura estera più venduta in Italia) continua a far sorridere Ford, in testa anche a marzo nella classifica dei marchi esteri più venduti in Italia con oltre 22.000 vetture immatricolate. Il podio dei marchi esteri si completa con Volkswagen (12.649 unità, -8,82%) e la rediviva Toyota (12.320 unità, +20,30%).

PARTE OGGI ANCHE A MANIAGO LA KERMESSE ECONOMICA

L'impresa diventa festival nelle città del Nordest

Oltre 200 relatori ospiti: da David Autretch a Richard Florida sino a Jeremy Rifkin

TRIESTE Al via oggi la seconda edizione del Festival delle Città Impresa, la kermesse che sino al 5 aprile metterà sotto i riflettori nazionali ed internazionali il Nordest capace di produrre innovazione in campo produttivo, sociale, architettonico e culturale.

Al fitto programma di incontri, che spazieranno tra Rovereto, Schio, Montebelluna, Campompierese e Maniago,

parteciperanno circa 200 relatori di fama nazionale ed internazionale, da David Audretch a Richard Florida, da Jeremy Rifkin a Fareed Zakaria. Nelle ultime settimane altre presenze, di assoluto prestigio, si sono aggiunte al ricchissimo panel di relatori: il direttore dell'Osservatore Romano, Giovanni Maria Vian che discuterà della crisi e dei valori assieme al Presidente del Banco Popolare,

avvocato Carlo Fratta Pardini, l'ex ministro degli esteri Gianni De Michelis che discuterà con Massimo Calearo e Gava degli scenari globali della crisi, e il commissario straordinario Guido Bertolaso che interverrà per spiegare le occasioni di sviluppo di nuove tecnologie per la gestione del problema rifiuti. Un solo incontro è stato annullato per improrogabili impegni di lavoro da parte di Oliviero Tosca-

ni a Maniago. Molti degli incontri previsti registrano quasi il tutto esaurito per cui consigliamo vivamente di registrarsi per assicurarsi la possibilità di seguire gli eventi e di verificare (sempre sul sito www.festivaldellecittaimpresa.it) la possibilità di trovare posti in sala.

In particolare è quasi al tutto esaurito l'appuntamento con Richard Florida a Schio (ma c'è ancora un po' di disponi-

bilità per la conferenza che terrà a Maniago il 5), l'incontro con gli architetti Galfetti, Byrne e Ferrater a Borgorico, mentre per Rifkin a Rovereto l'organizzazione sta studiando di trasferire su un'altra sala (sempre al Mart) la conferenza prevista per oggi.

Oltre 50 i giornalisti della stampa nazionale e locale accreditati, e sono attese oltre 10.000 presenze, tra cui al momento sono già 250 gli studenti ed i ricercatori di diverse università italiane ed europee che hanno prenotato nelle strutture ricettive dei vari luoghi per seguire i quattro giorni del Festival.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SEA LION
GUGLIELMO G.
ANGELO B
SEA GIANT
ADRIA BLU
CEMBAY
GRECIA

da Tenes a A.F. Servola
da Chioggia a orm. 21
da Chioggia a cava Sistiana
da Chioggia a cava Sistiana
da Venezia a molo VII
da Marghera a Sata
da Durres a orm. 22

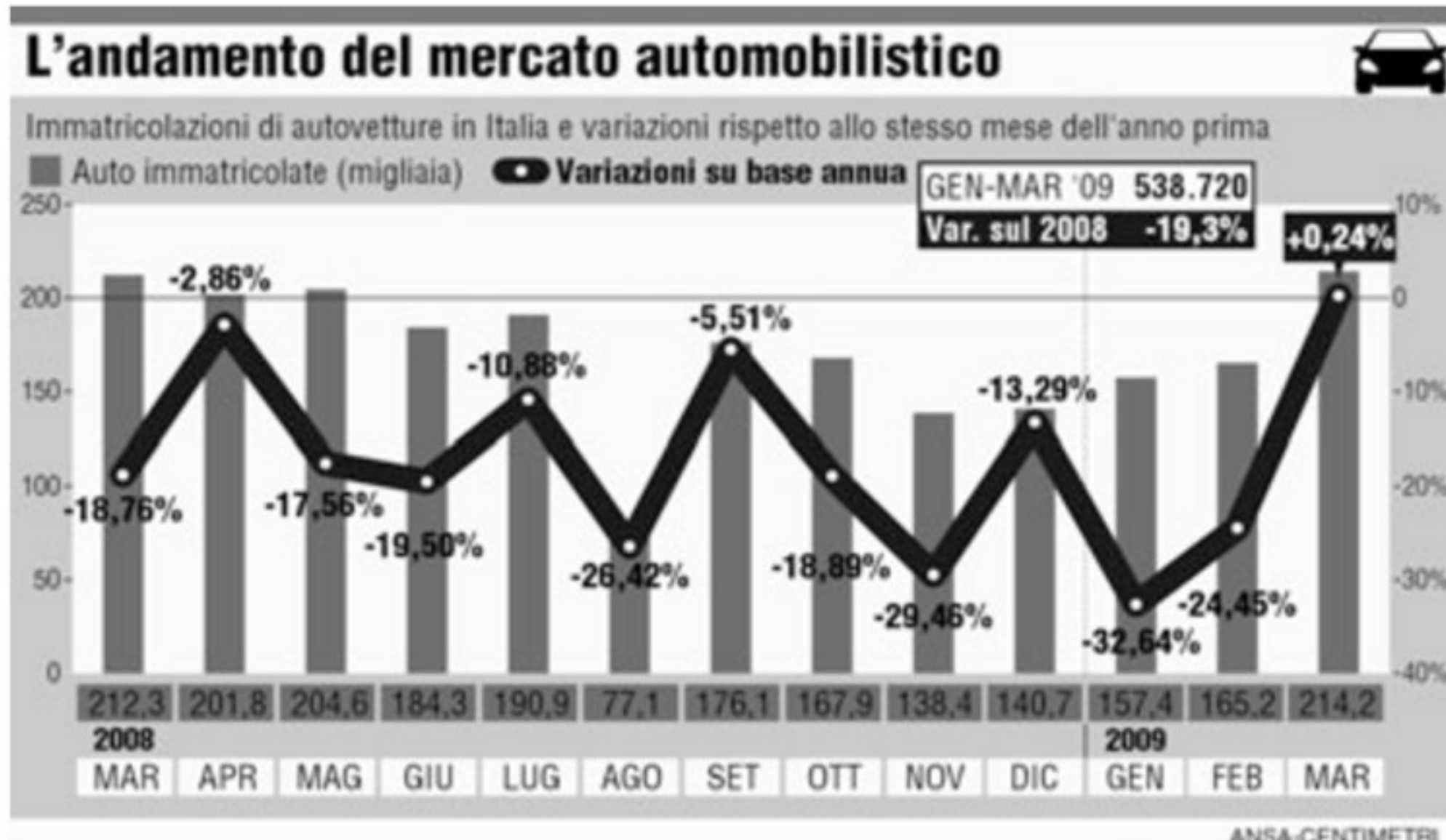
ore 1.00
ore 7.00
ore 7.00
ore 8.00
ore 14.00
ore 14.00
ore 18.00

ANGELO B
GUGLIELMO G
SABINA
APOSTOLOS A.
HALA B
SEA GIANT
TERA
ULUSOY 10

IN PARTENZA

da cava Sistiana per Chioggia
da orm. 21
da Italcementi a ordini
da Slot 3 a ordini
da Scalo Legnami A per Tartus
da cava Sistiana per Chioggia
da orm. 13 a ordini
da orm. 47 per Cesme

ore 10.00
ore 10.00
ore 10.00
ore 12.00
ore 12.00
ore 12.00
pomer.
ore 19.00



VIA LIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE

Friulia dà l'ok all'acquisto del Bic

TRIESTE Friulia acquisisce il Bic Sviluppo Italia del Friuli Venezia Giulia. La decisione è stata presa dal Consiglio di gestione della finanziaria che ha così superato l'impatto venutosi a creare nelle settimane scorse nella trattativa con Invitalia per la cessione di Bic Sviluppo Italia Fvg, che conta 13 dipendenti. «Con l'acquisizione - ha affermato l'assessore regionale alle Finanze, Sandra Savino - non solo si è evitata la messa in liquidazione della società, ma si sono

anche salvaguardati sia i posti di lavoro sia le aziende insediate nell'incubatore d'impresa del Bic». Costituita nel 1986 con la denominazione di Bic Trieste Spa, la struttura ha avviato il primo incubatore d'impresa nel 1989, uno dei primi BIC (Business Innovation Center) d'Italia. Dal dicembre 2002, a seguito dell'incorporazione della società Seed Spa (partecipata da Sviluppo Italia Sps) è stata assunta la denominazione di Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia Spa.

L'ACCORDO È STATO FIRMATO SOLO DA FIM E UILM: UN NUOVO PREMIO DI 1500 EURO

Fincantieri, integrativo senza la Fiom

L'azienda: «Dopo 7 mesi di trattativa abbiamo tentato invano un'intesa generale»

ROMA Accordo senza Fiom nel gruppo Fincantieri, dove Fim e Uilm hanno siglato l'intesa per l'integrativo assieme all'Ugl. L'accordo prevede un nuovo premio di efficienza operativa di 1500 euro che si «aggiunge al pregresso» (1200 euro di premio di programma legato ai tempi di commessa e 800 euro di produttività). L'accordo è importante, secondo il segretario Uilm, Mario Ghini, perché si dà una risposta ai lavoratori «che aspettavano da ormai 14 mesi un ritorno economico» e, inoltre, «si è pensato di garantire un reddito anche per quelle lavoratrici e quei lavoratori che a causa della congiuntura si troveranno in cassa integrazione». «Non comprendendo le posizioni di altre organizzazioni sindacali ideologiche e fuori dal tempo - sottoli-

nea Ghini - abbiamo chiesto a Fincantieri di non applicare i benefici economici a quei lavoratori che facciano esplicita richiesta di rinuncia».

«Dopo oltre 7 mesi di trattativa - commenta Fincantieri - l'azienda ha cercato di raggiungere l'intesa con tutte le componenti sindacali confrontandosi con tre diverse piattaforme. In una

situazione drammatica del mercato, alla fine si è impegnata a mantenere integrità del gruppo e livelli occupazionali. Auspichiamo che la dirigenza Fiom non lavori per peggiorare ulteriormente una situazione già di per sé delicatissima».

«Quanto accaduto oggi nella vertenza per l'integrativo alla Fincantieri è particolarmente grave

per l'insieme delle relazioni sindacali». Lo afferma il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini, commentando l'accordo separato - siglato solo da Fim e Uilm - sull'integrativo del gruppo.

«Nel giro di pochi giorni - sottolinea in una nota - ci troviamo di fronte a un altro accordo separato in un grande gruppo industriale. All'intesa se-

parata alla Piaggio, si aggiunge adesso quella alla Fincantieri. In secondo luogo, mentre Fincantieri ha scelto di puntare sulla divisione sindacale, Fim e Uilm si assumono la responsabilità di calpestare i diritti dei lavoratori firmando un'intesa separata e negando ai dipendenti di Fincantieri, a differenza di quanto avvenuto alla Piaggio, il diritto di votare su un accordo che determina le loro condizioni di lavoro».

Infine, prosegue Rinaldini, «ciò che è avvenuto alla Fincantieri mostra lo stato di marasma in cui l'accordo separato del 22 gennaio, per esplicita volontà del governo, ha portato le relazioni sindacali. Cisl e Uil si arrogano il diritto di decidere se e quando i lavoratori possono esprimersi col voto sulle intese che li riguardano».

APPROVATO IL BILANCIO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE

Caffè, Trieste risupera Savona

Nel porto giuliano transitato il 26,30% dell'import, in Liguria il 26,10

TRIESTE Il porto di Trieste non ha perso alcun primato come polo di sdoganamento del caffè verde: resta il primo in Italia e Savona che, secondo il Comitato italiano caffè (parziali e relativi ai soli primi nove mesi 2008) era passato in testa, resta in realtà al secondo posto.

A confermarlo il bilancio del Distretto industriale del caffè di Trieste che annuncia inoltre come i dati del primo bimestre 2009 siano positivi. «I dati aggiornati sul-

le importazioni di caffè verde distribuite per dogana nel 2008 - spiega Suggi Liverani, presidente dell'Agenzia di sviluppo del distretto - denotano che Trieste è in vetta alla classifica con 117.975.999 chili, pari al 26,30% del caffè importato. Segue a distanza ravvicinata Savona, con 117.079.665 chili (26,10%). Bene anche il 2009. «Anche i dati per il primo bimestre 2009 - continua - sono buoni: nel periodo sono state sbarcate a Trieste

23.810 tonnellate di caffè, pressoché totalmente in container. Ciò rappresenta un bell'aumento rispetto alle 6.458 tonnellate del primo bimestre 2008, anche se va detto che il primo bimestre 2008 era rimasto piuttosto sottotono negli arrivi di caffè. Si registrano quindi stock piuttosto elevati e un aumento dei noli». L'occasione per presentare i dati era l'assemblea dei soci di Trieste Coffee Cluster: approvato il bilancio. (g.g.)

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20.710	23.030	Marengo Belgio	113.620	138.410
Argento (per Kg.)	271.140	333.110	Marengo Francia	113.620	138.410
Sterlina (v.c.)	153.130	179.210	Marengo Austria	113.620	138.410
Sterlina (v.c.)	153.130	179.210	20 Marchi	165.270	191.090
Sterlina (post 74)	153.130	179.210	20 Dollari St.Gaude	177.880	805.670
Marengo Italia	118.790	144.610	Kruggerand	614.580	723.040
Marengo Svizzera	113.620	138.410			

0,926%
12974

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Ateco (ind. Gen)	1679,72 -0,35	Londra	3955,61 0,751	Stoccolma	N.R. 0,000
Buruxelles-bel 20	1772,84 2,139	Madrid	7961,00 1,868	Nikko	8351,91 2,989
Dj Euro Stoxx	194,16 1,326	Nasdaq Comp (prov.)	1541,13 0,820	Vienne (prov.)	8845,55 1,435
Dj Euro Stoxx 50	2097,57 1,277	New York (prov.)	7697,72 1,167	Vienna	1715,55 2,892
Frankfurt	4137,07 1,134	Osaka	204,99 1,955	Zurigo Smi	5014,90 1,775
Helsinki	4612,23 0,239	Singapore	160,46 2,197		
Johannesburg	16899,91 2,527	Singapore Straits T	1702,26 0,134		

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,3246	Dollaro Canadese	1,0764	Rand Sudafricano	12,4590	Dollaro Singap.	2,0161
Yen Giappone	130,8600	Dollaro Australiano	1,9081	Lira Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1782
Sterlina inglese	0,9206	Fiorino Ungarico	304,8100	Dollaro Hong Kong	10,2665	Real Brasiliano	3,0572
Corona Svezia	15,1506	Corona Ceca	27,1510	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,5914
Corona Svedese	10,9303	Zloty Polacco	4,5450	Lira Lirano	3,4528		
Corona Norvegese	8,8850	Corona Elvetica	15,6466	Lat Lettone	0,7092		
Corona Danese	7,4482	Dollaro Neozeland.	2,3525	Lau Rumeno	4,2282		

DOLLARO

Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,3246	Dollaro Canadese	1,0764
Dollaro Australiano	1,9081	Dollaro Hong Kong	10,2665
Dollaro Singap.	2,0161	Dollaro Sudafricano	12,4590
Dollaro Sudafricano	12,4590	Dollaro Sudafricano	12,4590

-0,466%
1,32460,4%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %
A2a	1.137	1.145	-0,70	B.P. Eurora E.L.	3.512	3.479	-0,95	Chi	0.1486	0.1407	-5,61	Ergycapital 11 W	0.0703	0.0763	-7,86
A2a	9.037	8.956	-0,91	B.P. Milano	3.636	3.640	-0,11	Ciociellia	0.7451	0.7626	-2,29	Enipet	0.5209	0.5173	0,70
A2a	4.315	4.401	-1,95	B.P. Spoleto	4.574	4.680	-2,26	Class	0.7761	0.7688	-0,95	Eurofyt	0.0947	0.0931	1,72
Acotel	51,68	49,66	-4,05	Basincept	1.361	1.381	-1,49	Cobac	0.6193	0.6287	-1,50	Eurotech	2.334	2.321	0,55
Acq. Potab	1.237	1.175	-5,29	Bastogi	2.552	2.571	-4,46	Cofide	1.194	1.186	0,68	Eutelia	0.3029	0.2970	1,99
Acsm-agam	0.7743	0.7869	-1,60	Bio Biotech	40,73	40,55	-0,45	Colide	0.3468	0.3432	1,05	Evelon Group	0.0874	0.0874	0,00
Adelios	3.160	3.134	0,84	Bio Santander	5.278	5.204	-1,42	Civ. Valtellina 09 **	0.5993	0.5476	9,44	Exor	7.615	7.536	1,05
Aedes	0.4919	0.4926	-0,14	Bighelli	0.5993	0.6147	-4,05	Credem	3.027	2.995	1,08	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Aedra	0.5851	0.5933	-1,38	Bignelli	4.944	4.897	0,96	Crespi	0.2633	0.2554	3,09	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Aero. Firenze	15,14	15,39	-1,60	Bini Stabili	0.4110	0.4121	-0,27	Camp	0.7031	0.6858	2,52	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Aerofin	0.3230	0.3229	0,01	Bianchi	0.2710	0.2617	3,55	Damico	1.043	1.036	0,60	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Aleatino	4.311	4.218	-2,07	Biesse	3.817	3.697	3,25	Dada	4.638	4.757	-2,50	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Biorio	21,00	21,00	0,00	Damiani	0.9355	0.9100	2,80	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bolchini	1.715	1.656	3,60	Danielli	6.367	6.568	-3,06	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03
Alfa Romeo	1.313	1.315	-0,17	Bon. Ferraresi	26,23	27,54	-2,50	Danielli R.Nc	4.144	4.229	-1,99	Exor Fin.	4.952	4.806	3,03

PROGETTO PRESENTATO INSIEME A SOCIETÀ BULLONERIA EUROPEA (SBE) DI MONFALCONE

Ansaldo punta su una centrale eolica nel Golfo

Fornirebbe energia sufficiente a 10mila famiglie e darebbe lavoro a un centinaio di operai specializzati

» IN BREVE

SD IN ASSEMBLEA

«Sinistra e libertà»
si prepara alle europee

TRIESTE Sinistra democratica, uno dei soggetti costituenti della lista «Sinistra e libertà» che debutterà alle europee di giugno, serra i ranghi. E, dopo la recente assemblea regionale svoltasi a Palmanova, rilancia i suoi obiettivi: «Sinistra e Libertà» vuole essere una grande storia collettiva nella quale ciascuno porta la propria storia individuale, dall'impegno dei compagni comunisti e socialisti alle sensibilità degli ambientalisti, al rigore di una società civile che è stata spesso avanguardia politica» spiega il coordinatore regionale di Sd, Fulvio Vallon. E aggiunge: «Intendiamo dare voce e rappresentanza politica matura a quanti oggi sono morsi nel vivo della loro carne dalla crisi economica; a quanti credono che i principi di uno stato laico sono alla base di una civile e democratica convivenza tra culture e fedi diverse; a quanti sono convinti che i beni di questa terra sono irripetibili e che il nostro modello di sviluppo deve essere radicalmente ripensato; a quanti non si rassegnano all'idea che scuola, formazione, sanità debbano passare nelle mani dei privati perché possano guadagnare in efficienza ma si battono per l'universalità di questi che per noi sono diritti».

L'INTERVENTO

Giornata dell'autismo
Lupieri: si faccia di più

TRIESTE Si celebra oggi la giornata mondiale dell'autismo. Lo ricorda Sergio Lupieri, medico di famiglia e consigliere del Pd, spiegando che non esiste in nessuna parte del mondo la cura in grado di poter «guarire» un autistico, «ma quello che può fare la differenza è una diagnosi precoce, seguita da un intervento intensivo di rieducazione comportamentale». Negli ultimi due anni, conclude Lupieri, «molto si è fatto in regione, per merito della Associazione autismo di Udine e della Fondazione di Pordenone. Ma c'è ancora molto da fare».

SOS ALLA REGIONE

Troppe scadenze,
i Caf non ce la fanno

UDINE Troppe scadenze fra aprile e maggio rischiano di creare grosse difficoltà ai Caf dei sindacati che chiedono un incontro urgente alla giunta regionale. Un altro incontro, stavolta all'Anci, viene chiesto anche dalla Consulta regionale dei Caf (costituita dai Centri di assistenza fiscale di Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Ugl, Acli, Cia, Cna e 50&Più) al fine di discutere delle procedure connesse al fondo anti-povertà. Tra gli obiettivi vi è la definizione di una convenzione tipo con le pubbliche amministrazioni per la gestione delle dichiarazioni Isee.

IN GIUNTA

Autorità di bacino:
Villalta commissario

TRIESTE In arrivo sei milioni di euro per lavori e arredi nelle case di riposo. Lo ha deliberato ieri la giunta regionale, che - a ranghi ridotti per i molti impegni fuori sede di alcuni assessori - ha approvato anche importanti provvedimenti in materia di ambiente e ha dato il via libera al piano di gestione per la crisi del legno arredo nell'isontino. **SALUTE E WELFARE** L'esecutivo ha distribuito sei milioni di euro - sulla base delle domande avan-



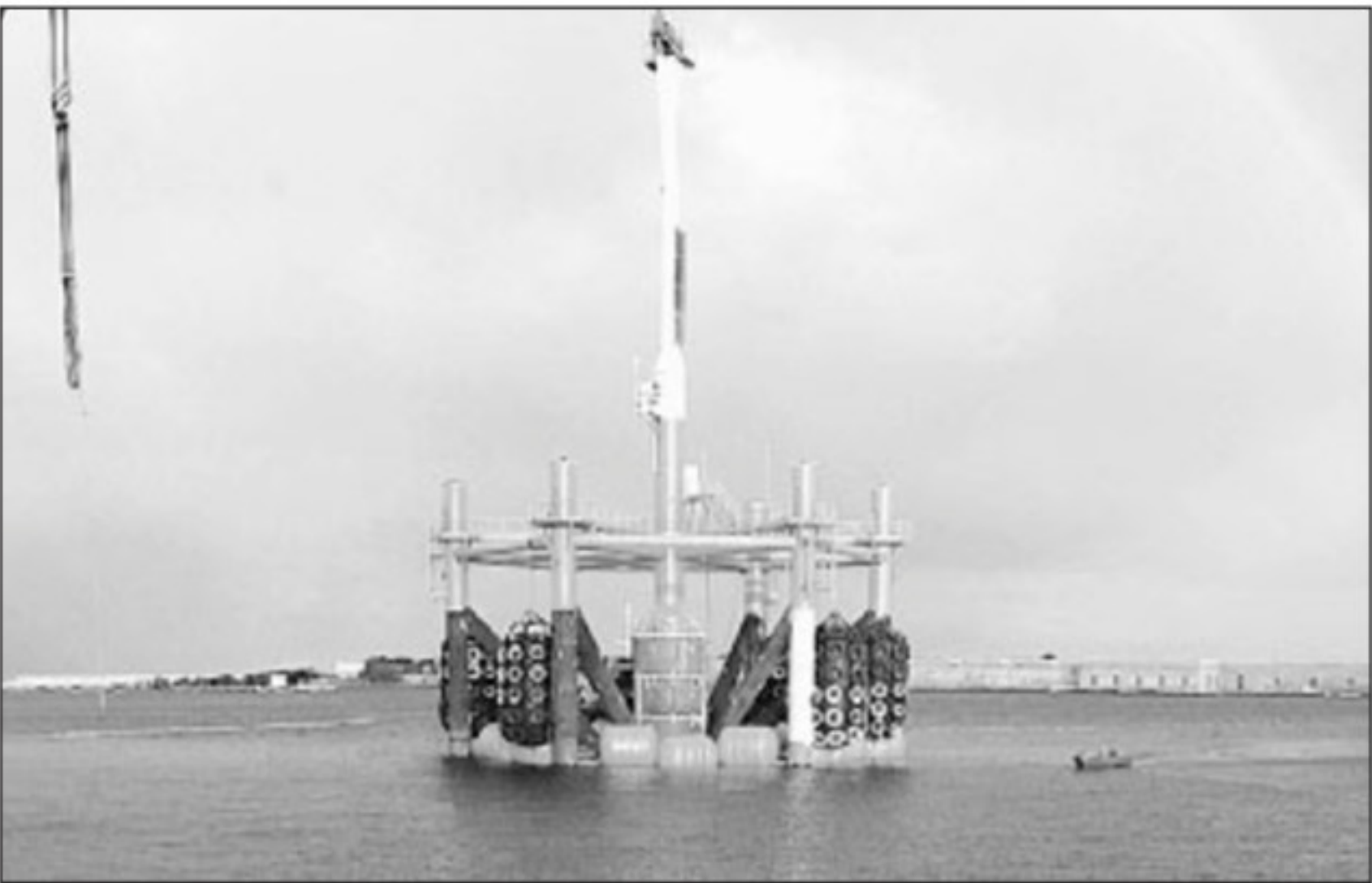
Vladimir Kosic

zate dalle case di riposo della regione - per lavori di riqualificazione e acquisto di arredi. «Abbiamo privilegiato le struttu-



Vanni Lenna

re in cui i lavori sono già partiti - evidenzia l'assessore Kosic - premiando chi si è mosso per tempo». Sempre su proposta del-



Un prototipo di centrale eolica marina costruito in Olanda

un punto di riferimento per tutta l'area dell'Adriatico, compresi i Paesi vicini».

Il progetto prevede un investimento di circa 5-6 milioni di euro per quanto concerne il sistema di infrastrutture legate alla produzione e di 30-40 milioni relativi alla realizzazione della piattaforma eolica vera e propria. La scelta di Monfalcone come possibile luogo dove installare un impianto di questo tipo è legata alle buone condizioni di vento che si registrano in

quella particolare area del golfo di Trieste. «Abbiamo dei vantaggi competitivi notevoli per la realizzazione di questo impianto - sostiene il presidente di Sbe, Alessandro Vescovini - relativi alla presenza di una banchina, al raccordo ferroviario già esistente ed alla contiguità degli stabilimenti».

La presenza dell'impianto di energia eolica comporterebbe, secondo i promotori del progetto, la possibilità di occupare un centinaio di operai specializzati «già presen-

ti in questa zona considerata la vocazione cantieristica». Oltre al progetto illustrato ieri, Ansaldo sta lavorando, insieme alle Università di Trieste e Udine, alla realizzazione di un prototipo di generatore a magneti permanenti da 50 tonnellate e 4 metri di diametro per la produzione di energia eolica da 2,5 megawatt che verrà presentato ad ottobre e che punta al mercato mondiale: «Si tratta di un settore in forte espansione - sostiene Piazza - e riteniamo significativo che in un periodo di crisi

come quello che stiamo attraversando si vada a fare uno sforzo per investire in maniera decisa sull'innovazione».

Quello di ieri è stato soltanto il primo contatto tra le aziende che intendono portare avanti il progetto e le istituzioni ma l'atteggiamento di Colautti è di apertura. «Naturalmente ci vogliono tutti gli approfondimenti del caso, siamo soltanto ad una fase di approccio rispetto al progetto. Tuttavia - afferma l'esponente del Pdl - si tratta di un'ipotesi indubbiamente interessante che va nella direzione che vogliamo seguire per quanto concerne le politiche energetiche, ovvero la ricerca di fonti alternative e rinnovabili». Il progetto, che è stato illustrato a Colautti attraverso una simulazione al computer, viene considerato dal consigliere regionale «non particolarmente impattante sul piano ambientale e paesaggistico. Ci sono sicuramente prospettive interessanti sia sul piano della produzione che, in un secondo momento, anche della vendita di energia».

Colautti ha assicurato che si farà portavoce del progetto nei confronti della giunta regionale e nei prossimi mesi potrebbe organizzare un ciclo di audizioni in commissione per illustrarlo al Consiglio.

Roberto Urizio

INTERROGAZIONE SULL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA. VIOLINO: «RISPONDERÒ IN AULA»

Il Pd accusa: dirigenti costretti a lasciare

«Rinnovo dell'incarico subordinato alla domanda di pensionamento entro l'anno»



Enzo Marsilio interviene durante i lavori d'aula

matario dell'interrogazione, non ha dubbi: «Risulta che l'assessorato e la direzione alle Risorse agricole, naturali e forestali abbiano espressamente richiesto ad alcuni dirigen-

ti e funzionari vicini all'età pensionabile e in attesa di riconferma dell'incarico la sottoscrizione di un impegno formale a presentare entro il 2009 la richiesta di pensionamen-

to». E, ciliagina sulla torta, «pare che abbiano anche proposto di aderire al "Giuramento di Pontida"».

Marsilio sostiene che l'insolito ultimatum - «quello che qualcuno ha rifiutato e qualcuno accettato anche perché, in caso contrario, avrebbe subito una forte penalizzazione sulla pensione» - servirebbe a rendere disponibili, nel giro di pochi mesi, alcuni posti ambiti: «E in atto la militarizzazione leghista della direzione». Subito dopo, appoggiato dai colleghi di partito Daniele Gerolin, Paolo Pupulin e Mauro Travanut, l'ex assessore pretende chiarezza. E sollecita il presidente Renzo Tondo a verificare l'accaduto, fornendo all'aula i nominativi dei dirigenti e delle posizioni organizzative oggetto delle insolite attenzioni, ma soprattutto spiegando se la prassi adottata alle Risorse agricole, naturali e forestali sia «legiti-

ma e condivisa dalla giunta regionale».

Ancora, già che c'è, Marsilio denuncia quella che ritiene un'altra anomalia: «Sono state eliminate quasi tutte le posizioni organizzative che riguardavano le strutture periferiche degli Ispettorati forestali e all'Agricoltura chiamati a coordinare decine di dipendenti: solo Tolmezzo, ad esempio, ha almeno 130 addetti. In cambio è stato potenziato a dismisura il servizio amministrativo con la nomina di 6 nuove posizioni organizzative chiamate mediante a gestire 7 dipendenti. Perché? Qual è la logica? E forse l'accentramento?» conclude, ipotizzando sin d'ora più di un ricorso, l'ex assessore. Ma Violino, bersaglio dell'interrogazione, non si scompone: «Risponderò in aula. E comunque le decisioni sulle "po" e sul personale competono al direttore centrale, d'intesa con i direttori di servizio». (r.g.)

Emergenza Caffaro

Tondo vola a Roma

Oggi gli incontri
per cercare di evitare
il fallimento

TRIESTE Renzo Tondo vola a Roma, in fretta e furia, per cercare di scongiurare il fallimento della Caffaro di Torviscosa. Il presidente della Regione, dopo aver anticipato la seduta settimanale della giunta, incontrerà proprio oggi nella capitale i referenti dei ministeri all'Ambiente e alle Attività produttive e quelli dell'Avvocatura dello Stato per cercare una soluzione alternativa al fallimento. Ne dà notizia Paride Cargnelutti, consigliere regionale del Pdl delegato dallo stesso Tondo a seguire la vicenda Caffaro.

«La situazione - spiega Cargnelutti - è sicuramente molto complessa. E necessariamente una transazione ambientale attraverso la quantificazione del danno che consenta di individuare i risarcimenti. Analogamente l'azienda deve trovare un accordo con le società creditrici alle quali garantire una soddisfazione minima almeno del 40%. Successivamente seguirà la valutazione del miglior progetto industriale a cui sarà garantita la presenza di Friulia». Cargnelutti spiega che «Tondo andrà a Roma con questa linea» e, subito dopo, invita a non indulgere in «sterili polemiche»: «Ci stiamo occupando di questa grave situazione da appena sei mesi e non stiamo domandando a chi c'era prima di noi cosa ha fatto in questi ultimi anni».



Renzo Tondo

CASTELLANO A PALAZZO

Attore di fiction
visita il Consiglio



Ballaman, Razzini, Molinaro e Castellano

TRIESTE Le fotografie di rito con i politici, ma anche con la ragazza del bar. Le strette di mano. I sorrisi. Franco Castellano, attore di successo, con ruoli di primo piano in film e fiction come «Orgoglio» e «Commesse», fa capolino in piazza Oberdan. E scatena la curiosità: che ci fa a Palazzo? Gira un film? E quale? «Sono amico da più di dieci anni di Edouard Ballaman e sono venuto a trovarlo» risponde il diretto interessato. Nato a San Vito al Tagliamento, cresciuto a Lignano ma poi trasferitosi per lavoro, Castellano confida tuttavia il desiderio di poter lavorare anche nel «suo» Friuli. Ballaman, l'anfitrione che lo fa incontrare con l'assessore alla Cultura Roberto Molinaro, raccoglie al volo: «Sarebbe un perfetto testimonial degli eventi culturali della Regione».

realizzazione di un sistema transfrontaliero Italia-Slovenia per la gestione integrata e sostenibile delle risorse idriche.

LE ALTRE DELIBERE Su proposta dell'assessore Sandra Savino l'esecutivo ha approvato in via definitiva il disegno di legge per la «Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale». In materia di lavoro, l'assessore Alessia Rosolen ha ottenuto l'approvazione del piano di gestione della crisi che riguarda il settore del mobile di Gorizia. Monitoraggio delle imprese coinvolte e percorsi per ricollocare i lavoratori in mobilità sono i principali interventi del piano. (m.mi.)

VIA LIBERA ANCHE AL PROTOCOLLO SULLA SOCIAL CARD REGIONALE

Assegnati 6 milioni di euro alle case di riposo

Servono per lavori di riqualificazione e arredi. Kosic: «Premiate le opere cantierabili»

l'assessore, la giunta ha anche approvato le linee guida - individuate dalla conferenza Stato Regioni e richieste dalla normativa europea - che consentiranno alle aziende sanitarie di mettersi in rete e gestire in modo omogeneo il sistema di allerta nel caso in cui alimenti destinati al consumo umano, mangimi o materiali destinati ad entrare in contatto con prodotti alimentari, possano rappresentare un rischio per la salute dell'uomo o degli animali, o per

la salubrità dell'ambiente. Via libera anche alla bozza di protocollo con il governo che consentirà l'integrazione automatica - di 20 euro mensili - della social card. Il documento dovrebbe essere siglato entro il mese.

AMBIENTE La giunta, su proposta dell'assessore Vanni Lenna, ha affidato a Renato Villalta, già dirigente dell'Arpa, il ruolo di commissario dell'Autorità di bacino, con il compito «di definire il riordino organizzativo dell'Auto-

rità - spiega lo stesso Lenna - in armonia con le disposizioni nazionali. L'inizio del commissariamento coincide con la scadenza del contratto dell'attuale direttore». L'incarico di Villalta ha durata di un anno, prorogabile di un altro anno. Sempre in materia di ambiente, la giunta ha approvato il testo di un protocollo che la Regione sottoscriverà nel meeting di Trieste con il ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per promuove-

re, attraverso progetti pilota, le tecnologie a basse emissioni di carbonio. I progetti riguarderanno la mobilità sostenibile delle merci e delle persone, la realizzazione di un «divercolo rinnovabile» nelle zone montane della provincia di Udine, lo sviluppo di un programma di efficienza energetica negli edifici pubblici della Regione e del Comune di Trieste, la promozione del turismo sostenibile nella zona costiera di Duino-Trieste. A ciò si aggiungerà la

✓ Sul sito Internet della Provincia di Trieste, nell'area dedicata agli Osservatori e precisamente nella sezione Statistica-Prezzi, sono consultabili le

✓ Questa mattina, con inizio fissato alle 9, il Centro internazionale di fisica teorica (in strada Costiera 11) ospiterà la cerimonia

rilevazioni relative al mese di febbraio per quanto riguarda il paniere sui prezzi al consumo. Il quadro riassume i dati legati ai comuni di Trieste, Muggia e Duino Aurisina.

ufficiale di apertura della XXII selezione nazionale per il «Parlamento Europeo dei giovani».

Ballarin
dal 1967
LE NUOVE COLLEZIONI P/E '09
FRANCESCO BIASIA FURLA
kipling BRICS EMPORIO ARMANI
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765
aperto lunedì pomeriggio

DA OGGI IN ZONA INDUSTRIALE SCATTANO I CONTROLLI DELL'AZIENDA SANITARIA

Caso di tubercolosi, 400 test all'Alcatel

Colpito un giovane precario di 22 anni al quale è scaduto il contratto. Interinali da rintracciare

di MADDALENA REBECCA

Tubercolosi polmonare. È la pericolosa malattia infettiva contratta da un ragazzo di 22 anni, fino allo scorso febbraio in servizio come lavoratore interinale nello stabilimento Alcatel di strada Monte d'Oro. Stabilimento in cui, per far fronte a possibili contagi, scatteranno questa mattina i test di controllo su circa 400 persone tra colleghi di reparto, compagni inseriti negli stessi turni, supervisori. A rischio, infatti, è potenzialmente chiunque si sia trovato a contatto più o meno stretto con il giovane colpito dalla Tbc, infezione che si trasmette per via aerea. La profilassi, obbligatoria in questi casi, non interesserà tra l'altro soltanto i dipendenti attualmente inseriti in organico, ma anche gli interinali usciti dall'azienda nei mesi scorsi, alla scadenza del loro contratto a tempo determinato. E questo perché il contagio del ventiduenne potrebbe risalire anche a diversi mesi fa.

È vero infatti che la segnalazione del caso di Tbc è arrivata ai vertici dell'Alcatel solo il 27 marzo scorso, grazie ad una comunicazione spedita per raccomandata dall'Azienda sanitaria. Ma è altrettanto vero che il giovane, assunto a tempo nel maggio 2008, aveva concluso il suo rapporto di lavoro il 17 febbraio. Rapporto terminato proprio con un periodo di malattia

che, in seguito, si è scoperto essere tubercolosi polmonare. Di fatto c'è stato quindi un «gap» di comunicazione di oltre un mese, legato anche alla procedura prevista per gli atipici in caso di malattia. I lavoratori «sommministrati», infatti, consegnano i certificati medici non all'azienda in cui sono occupati a tempo, bensì all'agenzia interinale - nel caso specifico la filiale Adecco di via Felice Venezian interessata a sua volta dalla profilassi -, che ha fatto da tramite tra precario e impresa.

Ritardi a parte, resta ora l'esigenza di scongiurare nuovi possibili casi di infezione all'interno dei padiglioni di strada Monte D'oro. Oggi e domani, quindi, sfileranno nell'infermeria dello stabilimento tutti i dipendenti inseriti nell'elenco dei soggetti potenzialmente a rischio. «Insieme ai medici dell'Azienda sanitaria abbiamo stilato due liste - spiega il rappresentante legale di Alcatel Fabio Rovatti -. Nella prima sono stati inseriti i nomi, in tutto 130, delle persone che hanno avuto contatti più ravvicinati con il ragazzo (uscito da pochi anni da un istituto tecnico professionale e impiegato in Alcatel come tecnico addetto al collaudo ndr). Nella seconda lista compaiono invece altri 200 lavoratori: per loro la vicinanza con il soggetto malato è stata giudicata non «alta» ma semplicemente «media». Si tratterà poi di rintracciare gli interinali usciti dall'azienda

nei mesi scorsi (una novantina). In questo caso segnaleremo i nominativi all'Azienda sanitaria che provvederà a rintracciarli fisicamente. Anche loro, come gli attuali dipendenti, dovranno sottoporsi ai test che verranno poi ripetuti tra due mesi».

La notizia del caso di Tbc, comprensibilmente, ha creato forti preoccupazioni all'interno dello stabilimento. Preoccupazioni che avrebbero potuto anche degenerare in psicosi. «Per evitarlo abbiamo da subito dato ai lavoratori tutte le informazioni e l'assistenza del caso - continua Rovatti -. Sono stati quindi fatti circolare fogli esplicativi e affisse comunicazioni in bacheca. Il nostro medico di fabbrica, Antonio Fiorito, ha inoltre visitato quasi tutti i padiglioni per rassicurare il personale sulle scarse probabilità di aver contratto l'infezione in azienda. E per oggi è stata convocata un'assemblea per fornire ulteriori spiegazioni e rispondere a tutte le eventuali perplessità. Passaggi che, al pari della scelta di ospitare in sede le procedure di profilassi, faranno inevitabilmente rallentare la produttività e rappresentano quindi per noi un costo. Trovandoci però di fronte ad un caso di igiene pubblica, per senso di responsabilità, abbiamo scelto di agire in questo modo. Le procedure sono state quindi ampiamente rispettate. Ogni eventuale allarmismo, quindi, è del tutto ingiustificato».



Alcuni dipendenti al lavoro in un reparto dell'Alcatel (Foto Lasorte)

OGGI DUE ASSEMBLEE INFORMATIVE SULLA PROFILASSI

L'ansia dei colleghi: «Siamo tutti preoccupati»

Alcuni dipendenti: «Quel ragazzo lo ricordiamo bene. In tanti sono venuti a contatto con lui»



L'Alcatel è specializzata nella produzione di circuiti elettronici (Foto Lasorte)

di MATTEO UNTERWEGER

«I lavoratori sono preoccupati. Si tratta di una cosa da non prendere sotto gamba». Sergio Cortesi, componente delle Rsu dell'Alcatel, riassume così il clima che si è venuto a creare nelle ultime ore all'interno dell'azienda, una volta appresa la notizia dell'ac-

certamento del caso di Tbc che ha colpito un lavoratore.

«C'è preoccupazione e oggi - continua Cortesi -, attraverso due assemblee (una organizzata per il primo turno, l'altra per il secondo, ndr) verranno illustrate le modalità da seguire per la profilassi cui si sottoporranno i dipendenti

che abbiano frequentato le stesse aree del collega. Il medico dello stabilimento, comunque, ci ha riferito di come sia difficile che qualcuno sia stato contagiato: gli ambienti dell'azienda sono infatti grandi e ben areati».

Dalla sede dell'Alcatel, alcuni dipendenti riferiscono: «Quel ragazzo se lo ricordano tutti. È venuto a contatto con centinaia di lavoratori durante i turni di lavoro, nella mensa, nello spogliatoio, magari per un semplice bevanda presa assieme nell'angolo che ospita le macchinette del caffè».

Anche gli interinali cui non è stato rinnovato il contratto (una novantina in tutto) e che, in passato, potrebbero aver condiviso i settori di lavoro frequentati dal lavoratore malato, verranno contattati dall'Alcatel per essere sottoposti alle verifiche sanitarie di rito.



La sede dello stabilimento in zona industriale (Foto Lasorte)

«Mi è stato riferito che il dipendente in questione era assente già da un paio di settimane per motivi di salute. La comunicazione relativa alla tubercolosi, infatti, è giunta in azienda dall'esterno», racconta invece Stefano Borini della Fiom-Cgil. Il sindacalista prosegue poi: «A titolo di indagine, con l'Azienda sanitaria verranno effettuati tutti i necessari accertamenti sul personale operante nei settori con cui l'uomo ha interagito. Confidiamo che non vi siano ulteriori contagiati, tuttavia un po' di preoccupazione fra i lavoratori c'è. Devo anche sottolineare, però, che non vogliamo assolutamente creare allarmismi». Nella giornata odierna, il medico dell'Alcatel, nel corso di una doppia assemblea, darà tutte le indicazioni utili ad affrontare il momento», conclude Borini.

Il medico rassicura: «Contagio difficile»

A Trieste trenta Tbc all'anno, specie nelle case di riposo

La Tbc fa paura ma i medici dissuadono con molta convinzione: niente panico. «Ci sono 30 casi di tubercolosi ogni anno a Trieste, perciò non deve fare particolare impressione che una persona, seppure giovane, si sia ammalata, e sia il dipendente di un'azienda, non è mai successo a Trieste un contagio da persona a persona. Ma quando si verifica un caso il medico curante ha l'obbligo di notificarlo all'Azienda sanitaria e dunque si attiva la profilassi prevista».

È questa la prima reazione di Fulvio Zorzut, responsabile delle Malattie infettive all'Azienda sanitaria, che ha avviato tutti i programmi di prevenzione all'Alcatel, dove è stato segnalato appunto un caso di tubercolosi su un dipendente. La notizia ha creato allarme, perché sembra inusuale e spaventosa la riapparizione di una malattia che popolarmente si considera scomparsa e che è sedimentata nella memoria collettiva come un dramma. Sparita invece non è, per meglio dire è tornata, e in questi ultimi anni ha colpito soprattutto persone anziane in casa di riposo, indebolite e in condizioni di vita evidentemente non ottimali.

«Quando troviamo negli anziani uno sviluppo di Tbc - prosegue il medico - le persone probabilmente avevano in corpo il bacillo di Koch da tanto tempo, infatti è diffusissimo e al test potremmo risultare positivi tutti o quasi». La malattia poi si sviluppa in determinate condizioni di calo immunitario o di disagiata condizione di vita, tanto che la Tbc, effettivamente considerata malattia scomparsa, è tornata a essere endemica in determinate zone del mondo, e in certi paesi: «In Africa - dice Zorzut - e, per l'Europa, in Romania soprattutto». Scarsa nutrizione e scarsa igiene domestica, troppa umidità, poco riscaldamento: questo insieme di condizioni sfavorevoli può attivare il bacillo.

Ai dipendenti dell'Alcatel (posto che le persone eventualmente a rischio potrebbero essere piuttosto familiari che i colleghi di lavoro) è stato somministrato il test apposito, chiamato «secondo Mantoux»: tecnicamente, «una intradermoreazione sottocutanea». In pratica, viene iniettata una particolare proteina, se il risultato è positivo si passa alla radiografia del torace e alle eventuali cure di un pneumologo. «Ma può risultare positivo anche chi ha avuto contatto col bacillo perfino 20-30 anni prima».

La tubercolosi si può definire una grave sofferenza ai polmoni, che causa pleuriti o lesioni, e che comunque oggi si cura senza difficoltà, dicono ancora i medici, essendoci a disposizione numerosi farmaci.

«I controlli ai dipendenti dell'azienda - conclude Zorzut - saranno iniziati entro la settimana, ma poiché si tratta di 200-300 persone verranno completati nell'arco di qualche mese, del resto non è una malattia a insorgenza immediata e ci aspettiamo di trovare l'80-90% di positività, il che assolutamente non vorrà dire che queste persone sono ammalate».

In un ambiente di lavoro dove i contatti avvengono a una certa distanza è molto improbabile quindi, secondo il medico, che vi possa essere un contagio. La malattia si trasmette per via aerea ma il pericolo maggiore sono gli ambienti affollati e chiusi. (g. z.)

Prezzi validi dal 02.04.2009 al 08.04.2009

APERTO OGNI GIORNO
NON-STOP
08.00 - 21.00

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
PER I CLIENTI

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

LUNEDÌ 13 APRILE "PASQUETTA"
APERTO NON STOP 08.00-21.00

ANCHE LA DOMENICA

PRE-PA

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
ROLLSCHINKEN DI PURA COSCIA € 6,98 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,48 KG	KIWI DI QUALITÀ € 0,98 KG	COLOMBA MELEGATTI GR. 750 € 2,99 PZ
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI SAURIS € 14,99 KG	FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 8,48 KG	MELE GOLDEN € 0,69 KG	UOVO CIOCCOLATO LINDT GR. 250 (BIMBO, Bimba) € 8,98 PZ
MORTADELLA LEONCINI 1° Q. CON PISTACCHIO € 6,99 KG	ARROTOLATO DI VITELLO € 7,88 KG	ARANCE DA SPREMITA € 0,88 KG	UOVO CIOCCOLATO SOCADO GR. 500 (LATTE, FONDENTE) € 4,18 PZ
FORMAGGIO BRIE REVEREND 60% M.G. € 5,89 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO € 7,88 KG	PERE WILLIAMS € 0,98 KG	CIOCCOLATO RITTER ASSORTITO GR. 250 € 0,89 PZ
FORMAGGIO ASIAGO SAPORITO 1° Q. € 5,98 KG	AGNELLO INTERO O METÀ € 7,99 KG	CICORIA € 0,69 KG	COCA COLA LT. 1,5 (LIGHT, ZERO, SANZA CAFFEINA) € 0,99 PZ
GRANA PADANO 1° Q. TAGLIO FAMIGLIA STAG. 18 MESI € 7,99 KG	LONZA DI MAIALE IN TRANCIO € 4,98 KG	BLEDE COSTE € 0,49 KG	SUCCHI PFANNER LT. 2 € 1,60 PZ
LATTE FRESCO CONEGLIANO INTERO LT. 1 € 0,89 LT	GALLINA PADOVANA € 2,48 KG	INSALATA ASSORTITA € 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA 100% ITALIANO BENTHOLD LT. 1 € 4,98 LT

DANONIBERE BENE... COSTA MENO!!!!

• BORGO DEL TIRLO DOC'04 COLLIO-CHARDONNAY CL. 75 € 19,98 BOTT

• ERMACORA DOC'07 COF-SCHIOPPETTINO CL. 75 € 9,98 BOTT

• VICCHIONAGGIO DOC'06 - CHIANTI CLASSICO CL. 75 € 8,98 BOTT

• MASCIARELLI DOC'06 - MONTEPULCIANO D'ABRUZZO CL. 75 € 5,98 BOTT

BELLAVISTA FRANCIACORTA DOCG BRUT CL. 75 € 21,59 BOTT

DEUTZ - CHAMPAGNE BRUT CLASSIC CL. 75 € 25,98 BOTT

CRISI ECONOMICA? SCONFIGGIAMOLA INSIEME! È IL MOMENTO D'INVESTIRE!

Oggi è il momento giusto per comperare la tua casa: i prezzi di vendita sono giusti e i tassi bassi. Difendi i tuoi risparmi investendo nel mattone: non ha mai tradito, è un investimento sicuro, che puoi toccare con mano e che nessuno ti porta via.



La qualità del vivere rappresenta un'esigenza fondamentale per chiunque da sempre, ma in momenti eccezionali si concentrano le risorse e le energie per ottenere dei risultati che collocano questa qualità al di sopra della media. Qualità ambientale (tranquillità, verde, servizi), Qualità dell'abitare (elevato standard tecnologico, attenzione a materiali e finiture), Qualità verso il Cliente (progettazione interna, personalizzazioni, attenzione alle esigenze implicite ed esplicite del Cliente).

"IL BORGO DEL CARSO"
l'eccellenza negli aspetti che contano.



Savino s.p.a. impresa costruzioni edili
www.savino.it info@savino.it

1954 - 2009 55 anni di attività. I risultati parlano del nostro successo.



Sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2000. Certificato n. IT.02.591 rilasciato da S.G.S. Italia s.r.l. - Systems & Services Certification via Gozzi 1/A 20129 - Milano.

Scopo della certificazione è: progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili ed industriali e relativi impianti tecnologici; restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela.

Via Torre Bianca 26 - 34122 Trieste - tel. 040364466 (3 linee r.a.) fax 040363986 - c.s. € 658.000 i.v. - Registro ditte n. 67417 - Registro imprese n.TS006-5364 - c.f. e p. i.v.a. 00050900323

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

A. L'IGLOO - ad.ze Fabio Severo tranquillo e soleggiato penultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio, due poggiori e cantina, euro 152.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO - Frescobaldi vista apertissima piano alto con ascensore, in buonissime condizioni: saloncino con balcone, cucina abitabile, due camere, bagno e posto auto, euro 152.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO - paraggi viale Miramare altissima mansarda primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio, termoautonomia, euro 135.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - Puecher mansarda al grezzo con progetto già approvato: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e vani sottotetto, euro 42.000. Tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO - Revoltella bassa ottime condizioni in palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggioro, matrimoniale, bagno e ripostiglio, euro 109.000. Tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO - semicentrale in zona alberata, molto tranquillo e ristrutturato: salone doppio, cucina abitabile, due camere, grande bagno e ripostiglio, termoautonomo, euro 149.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO - zona Barriera primo ingresso: soggiorno con angolo cottura, balcone e bel cortile di proprietà, due camere e doppi servizi, termoautonomo, euro 143.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO - zona Montebello affacciato su città e mare, con posto auto: soggiorno, cucina abitabile, veranda, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni, termoautonomo. Tel. 040661777. (A00)
ADIACENZE Giulia appartamento ristrutturato ingresso blindata soggiorno cucina abitabile due camere bagno servizio lavanderia ripostiglio terrazza soffitta termoautonomo clima euro 165.000 Casaimmedia 0405705709.
AGAVI residence appartamento ristrutturato blindata angolo cucina arredato soggiorno matrimoniale bagno vasca rip. terrazzino euro 95.000 Casaimmedia 0405705709.
AMICA CASA Conconello vendesi casa unifamiliare di 150 mq con 700 mq di giardino parte ancora edificabile ampio box più 2 locali accessori, 040946849, 3349672043.

AMICA CASA Opicina casa singola di 100 mq e 886 mq di giardino possibilità di edificare ancora più di 100 mq, tel. 040946849, 3349672043.
AMICA CASA Opicina disponiamo di appartamenti nuovi varie metrature angolo cottura/cucina soggiorno/salone 1-2-3-4 stanze letto doppi servizi box e cantina, tel. 040946849, 3349672043.
AMICA CASA Opicina villa di testa con giardino composto da ampio garage e cantina, al piano superiore da salone, cucina abitabile, camera, bagno, porticato e in piano mansarda alta da due ampie stanze doppi servizi poggioro rifiniture a scelta, 3349672043, 040946849.
AMICA CASA Rozzoli ultimo appartamento disponibile 110 mq interni con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box rifiniture a scelta. 040946849, 3349672043.
AMICA CASA San Giovanni per chi necessita di appartamenti di ampia metratura disponiamo di alloggi con cucina soggiorno/salone tre/quattro stanze letto doppi servizi giardino taverna e/o mansarda posti macchina, tel. 040946849, 3349672043. (A00)
AMICA CASA via Nordio vendesi appartamento 70 mq interni più 60 mq di terrazza termoautonomo cucina abitabile soggiorno grande camera bagno 125.000. Tel. 040946849, 3349672043.
AMICA CASA via Paisiello disponiamo di un appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioro e cantina, 040946849, 3349672043.
AURISINA occasione! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto co-

perto, taverna, terrazzi, euro 269.000. MEDIAgroup 0403498837.
BIASOLETTO-SAN LUIGI cassetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno, cucina, taverna, due camere, cortile. Euro 345.000. MEDIAgroup, 0403498837.
BONOMEA spettacolare vista mare salone cucina tre stanze doppi servizi terrazzi posti macchina Lorenza 0407606552.
BRAMANTE appartamento in stabile liberty ampio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno wc autometano climatizzato. Buon investimento. Occupato studenti con contratto breve. Tre 040774779.
BUONARROTI zona signorile appartamento di 150 mq con 35 di terrazza abitabile. Zona residenziale con posto auto condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)
CAMPANELLE cassetta accostata da un lato con giardino perfette condizioni due livelli soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi. Completamente ammobiliata. Euro 300.000. Tirabora 040634112.
CITAVECCHIA splendido, con finiture di pregio e di design, ingresso, salone, cucina abitabile, due ampie camere di cui una con guardaroba, ampio bagno, ripostiglio, poggioro, termoautonomo, euro 230.000, possibilità posto auto. MEDIAgroup 0403498837.
CITTÀ Vecchia via Delle mura angolo piazza Barbacan stabile del 500 completamente e finemente ristrutturato mantenendone le caratteristiche storiche, alloggi primingresso soggiorno, angolo cottura, camera e bagno a partire da euro 190.000 in collaborazione con Diebau Real Estate Tirabora 040634112.

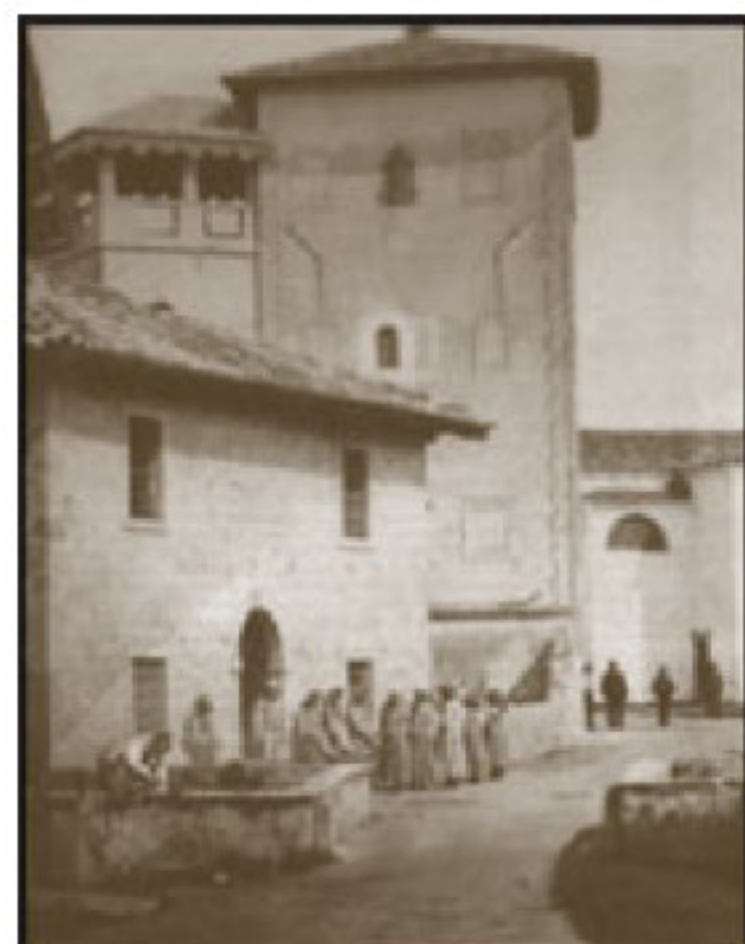
COMMERCIALE vista mare saloncino cucina tre stanze doppi servizi taverna posto macchina giardino 100 mq terrazza 0407606552.
COSTALUNGA appartamento di ca 90 mq in villa completamente ristrutturato soleggiato con vista aperta e mare euro 178.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845.
DUINO euro 220.000: trilocale piano basso con terrazza abitabile e giardino. Ottima luminosità, ambienti spaziosi. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.
EURO 195.000 via Valdiriv stabile d'epoca ascensore circa 150 mq ampio atrio d'ingresso, ampissima cucina con grande dispensa, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, soffitta. Termoautonomo. Tirabora 040634112.
FARNETO alta in piccola palazzina mansarda primo ingresso con 2 terrazze abitabili vista città mare. Termoautonomo, pietre e travi a vista. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.
FERDINANDO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazzi, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi. Tirabora 040634112.
GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo-zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY v.le Sanzio tre posti auto in garage con apertura telecomandata della porta principale euro 22.000 l'uno. Rif. 172/P 0407600250.

GALLERY v. Roma ca. 300 mq palazzo prestigioso adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone. Cod. 480/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA appartamento bicamera in piccola palazzina in centro storico completamente da ristrutturare. Euro 40.000. Cod. 66/P. Gallery 0431969508.
GORIZIA corso Italia panoramico appartamento bicamera con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P. Gallery 0481969508.
GRETTA splendida vista golfo dall'app. in condizioni molto buone 97 mq al terzo e ultimo piano. Posto auto scoperto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)
LARGO Roiano in zona totalmente servita luminosissimo app. di 93 mq con poggioro. Da rimodernare internamente. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
LARGO Sonnino attico di 90 mq con 52 mq di terrazzo, vista mare, euro 180.000. Occasione! MEDIAgroup, 0403498837. (A00)
LUISA Serra Immobiliare Cavana palazzo epoca ristrutturato luminoso 220 mq doppio ingresso termoautonomo impianti a norma euro 330.000. 040638310. (A00)
LUISA Serra Immobiliare Gatterti luminoso primo piano soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno wc da rimodernare euro 65.000 040638310.
LUISA Serra Immobiliare Opicina nuova costruzione ultimo piano con mansarda totali 95 mq terrazzo abitabile posto auto euro 290.000 040638310.
MEDEA casa accostata pluricamera con ristrutturazione da ultimare. Cod. 116/P. Gallery 0481969508.

MOLINO a Vento alta pari primingresso atrio cucina soggiorno terrazzino matrimoniale ripostiglio bagno e cantina porta blindata climatizzata euro 119.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845.
MONFALCONE in residence moderno, appartamento di 86 mq con 2 terrazzini, giardino privato e box doppio. Termoautonomo. Euro 140.000. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.
MONFALCONE terreno edificabile 2076 mc in zona residenziale tranquilla e prossima al centro. Cod. 12/P. Gallery 0481969508.
MONTABELLO vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, ampia veranda, in ottime condizioni, euro 150.000, possibilità box. MEDIAgroup 0403498837.
OPICINA in splendida villa d'epoca appartamento di 170 mq con giardino di 250 di proprietà e box auto.
PADRICIANO aidacante campi tennis, villa di 350 mq con ampio parco recintato, possibilità altro ampio terreno confinante con capannone di 700 mq anche frazionabile, recintato e urbanizzato, trattative in esclusiva, nei nostri uffici con mediazioni personalizzate. MEDIAgroup 0403498837.
PICCARDI altezza Sanatorio piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno due camere comode bagno servizio lavanderia due terrazzini cantina euro 154.000 Casaimmedia 0405705709.
POZZECCO Immobiliare, adiacenze San Giusto, recente, signorile, 3° piano, ascensore, 130 mq, rifinitissimo, tranquillo, atrio, salone, cucina abitabile, lavanderia, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, 2 posti auto, euro 297.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Costalunga, casetta rurale, 100 mq, totalmente ristrutturata al grezzo con relativo ampliamento. Tetto nuovo, garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 195.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare, Costiera, affascinante villa, indipendente, di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite, euro 890.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare, Duino, villetta a schiera, 110 mq ristrutturata, panoramica, due livelli, 3 terrazzi, giardino con portico in legno, box auto, autometano, euro 310.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare, Fabio Severo, 3° piano, ascensore, 80 mq, atrio, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, 2 ripostigli, terrazzo verandato, luminoso, vista mare, euro 129.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, 7 entità abitative, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città da terrazze e giardini verdi di proprietà, box doppio, da euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare, largo Sonnino, 5° piano, ascensore, 90 mq, da rimodernare, posizione tranquilla, atrio, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, due terrazzini, ripostiglio, posti auto, soffitta, euro 149.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

Continua in 14.a pagina



Castelli Aperti a Strassoldo
Sabato e Domenica 3 e 4 aprile 2009



per la suggestiva manifestazione

"In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"

Un Magico Intreccio tra Storia, Fantasia, Creatività ed Ambiente Naturale

Molte iniziative collaterali, quali visite guidate, valutazione gratuita oggetti antichi (mobili, quadri e gioielli) da parte di esperti del Dorotheum di Vienna, conferenze di giardinaggio, angoli gastronomici, shopping days a Cervignano del Friuli, con (domenica) 2 bus navetta di collegamento tra Cervignano (p.zza Indipendenza) - Strassoldo.



Orario continuato 9 - 19 - Ingresso € 10
info@castellodistrassoldo.it
www.castellodistrassoldo.it

Continua dalla 13.a pagina

POZZECCO Immobiliare, semicentro, ottimo alloggio 2° piano luminoso, ristrutturato, autometano, poggolo nel verde, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, euro 109.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, via D'Angeli, stupenda posizione, vista aperta, 70 mq, 3° e ultimo piano, atrio, tinello con angolo cottura, 2 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo e veranda, cantina, termoautonomo, euro 149.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

PRIMINGRESSO di 110 mq, Ginastica Triestina, secondo piano con balcone, palazzina di 9 appartamenti, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, termoautonomo, possibilità scelta finiture, euro 215.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

PRIMINGRESSO via Cadorna, palazzo ristrutturato vincolato dalle Belle Arti, secondo piano con ascensore, salone angolo cottura, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, cantina, euro 160.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

RABINO 040368566 Cancellieri primo piano 70 mq soggiorno matrimoniale studio cucina abitabile bagno balcone cantina, euro 105.000. Rif. 2009.

RABINO 040368566 Hortis adiacenze quarto piano ascensore soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio cantina, euro 187.000. Rif. 1309.

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominiale, euro 210.000. Rif. 2609.

RABINO 040368566 Muggia perfetto appartamento in casa setta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà, euro 275.000. Rif. 0109.

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppi camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio, euro 175.000. Rif. 9708.

RABINO 040368566 stazione adiacenze ultimo piano senza ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina, euro 99.000. Rif. 2109.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone, euro 98.000. Rif. 1909.

RABINO 040368566 Vico adiacenze settimo piano ascensore palazzo signorile ingresso tinello cucinotto soggiorno veranda poggolo matrimoniale servizi separati ripostiglio, euro 115.000. Rif. 1509.

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore vicino al mare casetta a schiera di testa con giardino piano terra soggiorno cucina bagno cameretta ripostiglio piano superiore due camere cameretta bagno, euro 175.000. Rif. 2809.

ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P. Gallery 0481969508.

ROZZOL Cumano 85 mq con terrazzo abitabile, vista aperta, posto auto, ascensore, ristrutturato. Euro 175.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina 58 mq, arredato, termoautonomo, balcone e cantina. Euro 125.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato, soggiorno, cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, balcone vista aperta, cantina. Euro 189.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giovanni graziosa palazzina nel verde appartamento doppio ingresso salone quadrilatero cucina doppi servizi bibalconi postauto condominiale ottime condizioni euro 290.000 Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391.

SAN avanzinigestioniimmobiliari.it

SAN Giusto appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni finestrati, terrazzo abitabile (17 mq circa), posto auto di proprietà più posto a rotazione, cantina, in stabile decennale, ottime condizioni. Euro 285.000, MEDIAgroup 0403498837.

SCALA Santa attico di 130 mq con terrazzo di 120 mq con vista apertissima e mare, più box auto, euro 330.000. MEDIAgroup 0403498837.

SCALA Santa bassa: in casa d'epoca di soli 4 enti, due app. di 50 e 85 mq, tot. da ristrutturare, anche unificabili. Due posti auto scoperti di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SERVOLA per impresa o privato terreno con progetto approvato bifamiliare 700 mc più casa da restaurare trasformabile in altra bifamiliare e altro terreno edificabilità villino 400 mc. Totali 6 unità abitative. In blocco euro 290.000. Planimetrie visionabili in ufficio. Tre 0407747779.

SEVERO prestigioso attico grande terrazza (90 mq) vista panoramica scorcio mare salone caminetto cucina quadrilatera biservizi cantina euro 450.000 Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391.

STUDIO stabile recente con ascensore appartamento su due livelli di ca 160 mq pari primo ingresso con due posti auto di proprietà vista aperta euro 280.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845.

VALMAURA in palazzo recente con ascensore appartamento di 100 mq con due camere, due bagni, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, due poggioi, euro 148.000. MEDIAgroup 0403498837.

VIA Giotto, luminoso, piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terza, termoautonomo, cantina, euro 160.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tiraborsa 040634112.

VIA Tribel splendido appartamento spettacolari finiture primingresso salone, cucina a vista, due camere, bagno, terrazza, posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso. Euro 190.000. Tiraborsa 040634112.

ZAULE casa 3 livelli con balcone veranda e giardino, soggiorno cucina 4 stanze 2 bagni ampia cantina con possibilità box. Tutto in buone condizioni. Euro 295.000. Tre 0407747779.

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 2

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 4

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 5

CASSETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.

CERCHIAMO zona piazza della Borsa circa 70 mq ben distribuiti buone condizioni interne Equipe Immobiliare 040660081.

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansardine anche da ristrutturare, pagamento per contanti, transazione immediata.

REVOLTELLA Marchesetti Ferdinando cerchiamo appartamento max 90 mq cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio numerose richieste Equipe immobiliare 040764666.

ZONE centrali cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 4

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 5

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 6

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 7

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 8

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 9

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi. Cod. 173/P 0407600250

GALLERY ufficio d'ampia metratura tre posti auto assegnati euro 2000 + iva. Rif. 141/P Gallery srl 0407600250.

GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250

GALLERY zona Rive ufficio primingresso ca. 67 mq luminoso due vani terrazzino bagno termoautonomo euro 900. Cod. 753/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Sant'Antonio (zona) alloggi lussuosi arredati dotati di tutti i comfort nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno a euro 750 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stieria bagno terrazzo giardino garage a euro 900 mensili.

SPAZIOCASA 040369960 affitta Roiano in palazzo recente al piano rialzato luminoso monovano arredato con bagno adatto single/foresteria a euro 290 mensili.

SPAZIOCASA 040369960 affitta Scandola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina a euro 700 mensili. (A00)

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 550 compreso acqua calda/fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719

CALL center Vodafone Cervignano del Friuli seleziona 10 telefoniste/ formazione, fisso più incentivi (lavoro anche da casa) per appuntamento cell.: 3313250289 mail: callcenter642@vodafone.it.

CERCASI cameriera bella presenza part-time solo per 60 giorni. Presentarsi Old London Pub via Caprin 17 dopo le 19. (A1690)

CERCO parrucchiere lavorante e mezza lavorante. Acconciature Sirio via Barbariga 8 tel. 040417037. (A1632)

IMPORTANTE negozio arredocasa cerca commessa/ con esperienza, conoscenza lingua slovena, uso pc base. Mail creazionedesign@libero.it.

STUDIO notarile cerca impiegata con esperienza scrivere fermo posta centrale TS C.I. AJ 7677754. (A1622)

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 6

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 7

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 8

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 9

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 10

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 11

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 12

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 13

ma/ABS/Esp/Cambio automatico. Garanzia. Mini rate euro 100. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Trajet di 7 posti uniproprietario, 2006, pochissimi km. Clima/ABS/antifurto. Fatturabile. Mini rate euro 109. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: clima/servosterzo - Atos; 600; Escort; Delta; Punto; Lanos; Polo; station wagon. Mini rate da euro 49. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Hyundai i 30 station wagon tdi automatica. Clima/ABS/antifurto/cd. Garanzia 6 anni. Mini rate euro 106. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Santafé tdi 2003-2009 clima/abs/pelle. Garanzia. Fatturabile. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Jaguar 2.0 station wagon m 2006. Clima/abs/navigatore. Accessoriatissima. Garanzia. Mini rate euro 119. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

FIAT Grande Punto 1.2 Dynamic 5 porte, 2007, 11.000 km, grigio scuro met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, garanzia, euro 9.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, servosterzo, 49.000 Km, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 100HP, anno 2008, grigio met. km 7.900, clima, radio-cd mp3, Euro 9.700 Eurocar Trieste via Flavia 27.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

Bentornata BONTÀ

La convenienza ti delizia...

...dolci Auguri di Buona Pasqua!

Prosciutto di Parma DOP
g 100 al kg € 24,50

€ 2,45

Bocconcini di Grana Padano
g 350 al kg € 8,54

€ 2,99

Tortellini al prosciutto crudo
superfini g 500 al kg € 3,98

€ 1,99

Praline assortite
biancoccuore-noir-gran party kg 1

€ 5,49

10 Merendine Kinder Brios
g 280 al kg € 6,21

€ 1,74

Nettare fairtrade multivitaminico
1 litro

€ 0,99

Prosecco di Valdobbiadene DOC
cl 75 al lt € 4,39

€ 3,29

***Bicicletta mod. Olanda Venere 26"**
bicolore, telaio in acciaio monotubo monovelocità, freni V-brake, portapacchi e parafango faro a dinamo

€ 89,90

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)

MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

	2006	2007	2008	TREND		2006	2007	2008	TREND
Agricoltura, caccia e silvicoltura					Trasporti, magazzino e comunicazioni				
■ Servizi agricoltura allevamento	35	35	38	3	■ Taxi noleggio autoveicoli	245	245	246	1
Attività manifatturiere					■ Trasporto merci	277	258	238	-20
■ Alimentari	223	210	197	-13	■ Corrieri e attività connesse	5	2	2	0
■ Tessile abbigliamento cuoio	99	97	90	-7	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca				
■ Legno paglia	87	82	74	-8	■ Informatica	67	67	67	0
■ Editoria	49	48	44	-4	■ Imballaggio confezionamento	4	4	3	-1
■ Prodotti chimici, gomma, fibre sintetiche metallici e minerali	199	192	177	-15	■ Fotografia e riparazione video	58	54	47	-7
■ Manutenzione macchine	87	80	71	-9	■ Servizi ingegneria, collaudi, prove	9	8	10	2
■ Apparecchi radio e tv	8	7	6	-1	■ Servizi pulizia	86	98	96	-2
■ Ottici, medici, di precisione	130	130	128	-2	■ Servizi sett. Pubblicitario	13	13	10	-3
■ Mezzi di trasporto	40	38	32	-6	Istruzione				
■ Fabbricazione di mobili	128	124	122	-2	■ Autoscuole	10	9	8	-1
■ Riciclaggio	1	1	1	0	Altri servizi pubblici, sociali e personali				
Costruzioni					■ Servizi congressuali interpretativi	17	16	15	-1
■ Costruzioni Impiantistica	1.958	1.980	2.003	23	■ Smaltimento rifiuti	3	3	3	0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione beni personali e per la casa					■ Servizi di lavanderia	65	59	58	-1
■ Manutenzione auto-moto	282	265	256	-9	■ Parrucchieri ist. Bellezza	429	413	418	5
■ Beni consumo scarpe preziosi	121	118	106	-12	Imprese non classificate				
Alberghi e ristoranti					■ Altre attività non classificate	37	43	46	3
					TOTALE	4.776	4.703	4.616	-87

di GABRIELLA ZIANI

Il calzolaio e artigiano della pelle dice che non può rispondere a domande su come va il mercato: ha in mano colla e tagliarino e lavori urgentissimi. Si vede che in tempi di magra le scarpe adesso si fanno di nuovo aggiustare. L'ora fa racconta invece che sempre più persone entrano in negozio per farsi rimettere a posto la collana vecchia e il bracciale strappato. I tabulati statistici dimostrano intanto che nel 2008 parrucchieri ed estetisti hanno mantenuto le posizioni quanto meno rispetto all'anno precedente. Anzi, i titolari di azienda sono aumentati di 5 unità rispetto al 2007 e questa è la categoria più massiccia a Trieste dopo quella di costruttori e impiantisti che sono oltre 2000 con un aumento di ben 23 aziende lo scorso anno.

Forse siamo più poveri, ma certo di media non vogliamo essere meno belli e più rugosi, soprattutto al femminile. E sull'altro fronte comunque riscaldamento e caldaie, luce e gas, acqua, porte e muri interi servono e serviranno probabilmente sempre, come un salvavita per quanto costoso. Trovare l'idraulico o l'elettricista, però, resta una pesante e stressante fatica per tante famiglie, a prescindere da statistiche e tabulati. E così questi ricercati professionisti possono permettersi perfino di scegliere fra i clienti quello che propone il lavoro più interessante e vantaggioso, destreggiandosi fra le mille chiamate di una giornata.

E dunque, come va con l'artigianato? C'è chi sale, chi scende e chi si difende. Anche se il settore in tutti questi anni non è certo diventato «di moda». Dice Franca Fabian presidente della Cna triestina: «Abbiamo bisogno di giovani che non vogliano diventare tutti ricercatori e soprattutto cervelli in fuga, ma che lavorino con le proprie mani per la città». Una bella iniziativa in questo senso è stata avviata proprio da Fabian e consorte (orefici): hanno cominciato ad andare nelle aule delle elementari per descrivere il lavoro artigiano, per seminare qualche passione fin dalla tenera età.

Ma se calano autoscuole, fotografi, pubblicitari, trasporti e riparazioni in genere, editoria e industria alimentare, fabbricazione di mobili e oggetti in metallo e gomma, c'è qualche nicchia che rialza la testa. «I dati appena diffusi dalla Camera di commercio - dice Fabian - purtroppo non ci risultano molto aggiornati, adesso invece torna molto in auge la riparazione delle cose, c'è perfino qualcuno che aggiusta i cellulari, ma quando s'era visto mai? Il problema non è la mancanza di lavoro, come abbiamo appurato in re-

Artigiani, più riparazioni il segreto anti-crisi

C'è chi resiste o ci guadagna grazie a interventi anche su gioielli e cellulari

Nasce in rete «Regola d'arte», un gruppo che raduna varie botteghe artistiche

centi riunioni, ma il fatto di molti hanno sempre più difficoltà a farsi pagare, anche dai privati e non solo dagli enti pubblici». A dirla tutta, gli artigiani non credono che i triestini siano diventati improvvisamente così poveri. Pensano piuttosto che abbiano paura di spendere, in tempi economicamente calamitosi. D'altra parte anche i clienti col borsellino stretto hanno qualche rimprovero verso gli artigiani: perché molti continuano a non rilasciare fattura e ricevuta, per esempio? «Dolente nota, ma tra

pochi giorni diventerà pubblica una novità - dice Fabian -, qualche decina di impiantisti ha appena fondato un gruppo chiamato "Regola d'arte" e si proporrà appunto come in regola da ogni punto di vista: chi lavora in nero produce un abusivismo che danneggia tutti noi, e a tutte le autorità chiediamo sempre maggiore vigilanza». Ma l'iniziativa più interessante e nuova è stata quella delle «Botteghe d'artigianato» riunite nel sito Internet «Triestecrea.it». Sono 13, specialmente orafi, produttori

di bigiotteria e ceramica, pella-mi, vetro, legno. La stessa Fabian ha una delle «botteghe» aderenti: «Nel 2007 creammo un'associazione temporanea di imprese anche con l'Area di ricerca e l'Ires (Istituto di ricerche economiche e sociali) per partecipare a un bando europeo - dice - che metteva a disposizione borse di studio per neolaureati su temi inerenti l'artigianato. Gli edili scelsero i tetti ecologici, gli impiantisti il risparmio energetico, e noi dell'artigianato artistico un progetto di sito Internet. Il bando - ricorda Fabian - fu vinto da un ingegnere in-

formatico e da un tecnico pubblicitario, in un anno ci crearono il sito Triestecrea, oggi paghiamo loro una quota affinché ce lo tengano sempre aggiornato». E i risultati? «Magnifici, superiori alle aspettative - dice l'orafa -, 150 mila visitatori all'anno della pagina, e molti turisti che s'informano già da casa e poi girando girando capitano dalle nostre parti». Impara l'arte e mettila da parte, si diceva in altri tempi: adesso la si mette piuttosto in rete. Forse la ruota gira, e non sempre all'indietro, malgrado i tempi indubbiamente grami.

Nel giro di due anni 87 imprese in meno

Il calo si evidenzia soprattutto nel settore manifatturiero con un saldo di -67 unità

La flessione è netta. Il saldo è negativo e indica la scomparsa di 87 imprese dal 2006 al 2008. Ma, nell'ambito di un panorama a luci e ombre, nel pieno di una crisi internazionale, ci sono comunque comparti che reggono, a cominciare da quello dell'edilizia e dell'impiantistica. È questo il quadro delle imprese artigiane operanti sul territorio provinciale al 31 dicembre dello scorso anno, quando le aziende artigiane attive a Trieste erano 4.616. Erano 4.703 alla stessa data del 2007 e 4.776 alla fine del 2006. Il calo si evidenzia soprattutto nel settore delle attività manifatturiere, dove la discesa nel triennio è stata di 67 unità, su un totale di circa un migliaio, distribuite nei vari comparti. Il saldo è di meno 21 imprese nell'ambito del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di beni personali e per la casa, di meno 19 nei trasporti, di meno 11 nelle attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca.

Per trovare un segnale opposto e di dimensione significativa bisogna spostarsi nel comparto delle costruzioni e dell'impianti-



In un'immagine d'archivio, un saldatore al lavoro

stica, dove le aziende operanti sono cresciute, dal 2006 al 2008, di ben 23 unità. «Il dato va interpretato in base a due fattori - spiega Dario Bruni, presidente della Confartigianato triestina - nel senso che i provvedimenti adottati dal governo a favore delle aziende che operano in questo settore eviden-

temente hanno colto nel segno, favorendo una ripresa o, comunque, almeno una sostanziale tenuta. Inoltre - aggiunge Bruni - esiste una grande vitalità fra gli artigiani edili e dell'impiantistica, che sanno reagire alla crisi, inventando nuove proposte, muovendosi con dinamismo, reagendo con le proprie forze alle diffi-

coltà di questo momento. Questa - prosegue il presidente della Confartigianato - è la migliore dimostrazione che le piccole e le medie imprese rappresentano l'ossatura dell'economia locale ed è su di esse che bisogna puntare per risolvere il tessuto produttivo del Paese». Meno brillante è la situazione fra gli autotrasportatori, che hanno accusato e accusano una netta crisi: «Qui la flessione è inarrestabile - sottolinea Bruni - perché si vive nel contesto di un mercato internazionale, nel quale le aziende locali non possono difendersi da sole, in conseguenza della riduzione dei traffici che si segnala a ogni livello». Se Bruni offre una lettura comunque positiva della situazione, ben diversa è l'analisi di Donatella Duiz, presidente dell'Associazione che accorpa i commercianti al dettaglio della città. «La chiara flessione nel nostro comparto di riferimento, e che riguarda gli artigiani che riparano abiti, scarpe, pelletterie e preziosi - afferma - è la naturale conseguenza della caduta libera dei consumi che abbiamo registrato negli ultimi mesi e che sembra destinata purtroppo a continuare. Il momento è difficile - continua la Duiz - anche se il settore sta cercando di reagire con iniziative sempre nuove, come per esempio la nascita dei Centri in via».

Ugo Salvini

IL DISAGIO DELLE CATEGORIE

«Difficile competere con gli sloveni»

«Prezzi più competitivi dall'altra parte del confine: hanno più agevolazioni»

Al posto del titolare del negozio di alimentari, che elargiva consigli e magari un cordiale saluto di buona giornata, adesso c'è una macchina impacchettatrice, o una bilancia elettronica, sulla quale indicare il numero corrispondente alla frutta acquistata, che traduce il peso in costo, emettendo lo scontrino. Il mondo dell'artigianato classico, quello che molti triestini hanno nella memoria, non c'è più. I tempi cambiano e, con essi, anche le situazioni professionali. La radiografia del comparto, resa nota dalla Confartigianato, si presta a questa lettura. «La figura del "botegher" sta scomparendo - spiega Enzo Angelini, presidente per il Friuli Venezia Giulia della categoria - perché la concorrenza della grandi catene di distribuzione è insostenibile da parte delle piccole botteghe. Inoltre le banche stanno stringendo i cordoni del credito e le piccole aziende stentano a reggere. Molti lasciano non appena finiscono di pagare il mutuo o rientrano del fido - conclude - e comunque, alle loro spalle, non esiste più la categoria dei garzoni, degli apprendisti che cominciavano da zero. I giovani d'oggi sono poco propensi al sacrificio».

Su un altro fronte, soffre di una situazione complessa anche il settore delle acconciature: «Fino a qualche anno fa - evidenzia Marisa Miccoli, esponente della categoria - la concorrenza esisteva solo fra colleghi di Trieste. Oggi, alla pari di quanto avviene fra i dentisti, per la benzina, per la vendita di molti prodotti la Slovenia esercita un notevole richiamo. E nel quadro inserisco anche le estetiste. Andare a Capodistria o in qualsiasi località slovena è veloce e semplice. Come numero stiamo tenendo ma il futuro è dietro l'angolo». Ancor più difficile la situazione del settore dei trasporti, il più colpito dalla concorrenza straniera: «Siamo in netta crisi - esordisce Rita Rapotez, presidente della categoria in seno alla Confartigianato - e tutto questo perché le imprese slovene che lavorano nel nostro settore, per effetto di una serie di vantaggi fiscali e di altro tipo, riescono a praticare prezzi per noi impossibili. Se non interverranno novità - conclude - la situazione si farà sempre più complessa».

Sorride invece Giorgio Giovannini, esponente degli edili: «Abbiamo un saldo attivo per quanto riguarda ingressi e uscite di imprese - afferma - però vanno fatti alcuni distinguo. Innanzitutto siamo a inizio primavera, la stagione più favorevole dell'anno e poi va considerato che molte di queste nuove aziende sono imprese individuali, messe in piedi magari da ex dipendenti di grandi gruppi del settore. Va anche fatta una considerazione in relazione all'emersione dal lavoro nero - aggiunge Giovannini - che le recenti leggi stanno favorendo». (u.s.)



Dario Bruni



Donatella Duiz

Provincia, stop allo sportello per stranieri

Retromarcia della giunta sull'attivazione: lo statuto non lo prevede

Una marcia indietro repentina, maturata in meno di quattro mesi. La Provincia di Trieste ha revocato, infatti, la delibera con cui era stata approvata l'attivazione di uno sportello informativo e di consulenza per i cittadini stranieri residenti in città. Un progetto maturato, come recitano i documenti stessi, «nel quadro delle azioni di coinvolgimento della popolazione straniera» che vive a Trieste. La delibera in questione, la numero 290 datata 9 dicembre 2008, aveva previsto anche un sostegno finanziario che, al massimo, avrebbe toccato i novemila euro. L'iniziativa avrebbe contato, sul piano organizzativo, sull'intervento dell'Istituto di sociologia internazionale



Alcuni cittadini stranieri in piazza Garibaldi (Foto Sterle)

di Gorizia, grazie ad un'apposita convenzione stipulata fra le parti. Ora, però, il provvedimento 290 è stato revocato con urgenza, tanto che la nuova deliberazione

giuntale con cui lo si annulla è stata dichiarata «immediatamente eseguibile». I motivi? Più semplici di quanto si possa immaginare: lo statuto della Provincia non pre-

vede azioni di questo tipo. Pertanto, prima di metterle in piedi, sarebbe necessaria una modifica allo statuto stesso. Tale iniziativa - si legge nella delibera di revoca firmata dalla presidente Bassa Poropat - «sul piano attuativo, presuppone adeguate modificazioni allo statuto della Provincia di Trieste», cambiamenti che «costituiscano fonte formale per un effettivo, concreto avvio verso un processo di integrazione e coinvolgimento nella vita pubblica della popolazione straniera residente nel territorio della provincia di Trieste». Tali modifiche, specifica il testo, sono in fieri, ma per portarle a compimento il periodo di tempo necessario non può essere breve. Ecco

perché la giunta ha dovuto decidere per la revoca del provvedimento e per il rinvio dell'attivazione dello sportello. «È un fatto che si commenta da solo ed evidenzia l'approssimazione di questa giunta sulle questioni amministrative», attacca il capogruppo aennino in Consiglio provinciale, Marco Vascotto. «Già al momento dell'approvazione della delibera 290 - continua l'esponente dell'opposizione - avevamo fatto presente la problematica. L'idea in sé può anche piacerci dal punto di vista ideologico, attorno va però creato un quadro istituzionale che invece oggi manca. La giunta parte e torna indietro, una cosa che onestamente fa tristezza. Come amministratore provinciale, provo imbarazzo: è stata fatta una brutta figura ed è l'ennesima dimostrazione di come manchi una strategia d'insieme a livello politico da parte del centrosinistra». (m.u.)

IN VISTA DELLE EUROPEE

Alfano (Italia dei valori): «Smonteremo le caste»

E' importante che, nelle liste elettorali, appaiano anche nomi e persone che non appartengono ai partiti, ma esprimono la volontà e rappresentano i principi della gente comune. Questo, in sintesi, il messaggio lanciato ieri da Sonia Alfano, candidata come indipendente nelle liste dell'Italia dei valori alle prossime elezioni europee di giugno. Figlia di Beppe, giornalista ucciso dalla mafia nel '93, Sonia Alfano da anni è impegnata nella lotta contro Cosa nostra «e contro tutte le organizzazioni criminali del Paese - ha detto ieri - che si chiamino Camorra o 'Ndrangheta o altro. Ho preso la decisione di candidarmi - ha annunciato a una picco-

la folla raccoltasi per l'occasione - perché intendo dare un segnale forte a un Paese come il nostro, i cui parlamentari di Bruxelles sono fra i più assenteisti di tutti, seguendo un pessimo costume. Non posso continuare a tollerare figure come quella del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, condannato con sentenza definitiva per aver colpito un poliziotto. Oppure - ha proseguito - quella di Renato Schifani, condannato pure lui per altri reati. La gente - ha proseguito la Alfano - ha bisogno di vedere trasparenza nelle istituzioni, di essere rappresentata da persone di spiccata onestà, che non hanno mai calcolato le aule dei tribunali dalla parte dei condannati».

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ANTICHITÀ e PREZIOSI
GIOIELLI VECCHI
OGGETTI D'ARGENTO
BIGIOTTERIA
IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
COLLEZIONI DI
MONETE e MEDAGLIE
RILEVA GIACENZE
EREDITARIE
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Viabilità ripristinata in Costiera e sulla Gvt



Il tratto della Costiera interessato dalla frana

È tornata alla normalità la situazione nel tratto della strada Costiera interessata l'altro pomeriggio da una frana staccatasi dalla montagna a causa delle abbondanti piogge. L'area interessata dalla caduta di sassi e tronchi d'albero, ad un centinaio di metri di distanza dal ristorante Tenda Rossa, è stata infatti completamente liberata,

permettendo quindi alle auto di riprendere a circolare regolarmente. Disagi definitivamente terminati anche lungo l'altra via d'ingresso e uscita da Trieste, la Grande viabilità. I quindici chilometri invasi l'altro pomeriggio da una scia di gasolio avvistata all'altezza dell'uscita per la Grandi motori, sono stati ripuliti del tutto. A provocare lo spandimento era stato un autoarticolato con targa tedesca diretto in Albania.



Auto in sosta in via dell'Università

Vandali e vetri crollati, danni a tre macchine

Ha lasciato l'auto parcheggiata regolarmente in strada e l'ha ritrovata qualche ora dopo con parabrezza scheggiato e carrozzeria danneggiata. È accaduto al proprietario di un'utilitaria travolta da alcune lastre di vetro crollate dall'edificio di via dell'Università 6, ex sede della Facoltà di Psicologia.

Lastre staccatesi con ogni probabilità a causa del forte vento sollevatosi in serata. Brutte sorprese anche per i proprietari di altre due macchine, parcheggiate sempre l'altra sera a Roiano, all'angolo tra via dei Giacinti e via Stock. In quel caso a provocare danni alle vetture non è stata però una folata di bora, bensì l'azione di qualche gruppetto di vandali. Sul posto le volanti della questura.

GLI ANIMALI INTERCETTATI A FERNETTI

Canini sequestrati, 47 cuccioli da salvare

Non possono restare troppo tempo nella struttura di via Orsera, sono già deperiti

di CLAUDIO ERNÈ

Scodinzolano e alzano gli occhi imploranti verso tutti coloro che si avvicinano alle gabbie in cui sono rinchiusi. Quarantasette cuccioli, sequestrati a Ferneti su ordine del pm Giorgio Milillo, sono rinchiusi nel canile di via Orsera. Guaiscono, giocano, dormono, mangiano, si mordicchiano. Erano destinati a Padova dove sarebbero stati smistati in svariati negozi di animali da compagnia. Ma dagli accertamenti effettuati al confine è emerso che alcuni non avevano ancora raggiunto l'età necessaria per poter essere trasportati in massa dall'Ungheria all'Italia all'interno di un furgone attrezzato per questi viaggi.

La Procura ha aperto un'inchiesta, perché ritenne in base agli accertamenti effettuati dalla Polizia di frontiera e dai veterinari dell'Azienda sanitaria, che i cuccioli siano stati maltrattati. In sintesi chi ha organizzato e diretto il lungo viaggio avrebbe violato l'articolo 544 ter del Codice penale che nel 2004 ha sostituito e integrato il vecchio e meno severo articolo 727. I quarantasette cuccioli sareb-



Una parte dei 47 cuccioli ospitati nel canile di via Orsera, a destra un esemplare con alcuni denti mancanti (Foto Sterle)

bero stati sottoposti a causa del trasferimento a «comportamenti, e fatiche insopportabili» per le loro caratteristiche etologiche. Alcuni esemplari - ad esempio il barboncino della foto pubblicata qui accanto - presentano lesioni alla bocca, su cui i veterinari sono già intervenuti. Altri cuccioli, in base ai

documenti sanitari esibiti dall'importatore alla frontiera, sono stati vaccinati anzitempo, prima che raggiungessero i due mesi di età, suggeriti da tutti gli esperti. Questo sarebbe accaduto, secondo gli inquirenti, per accelerare i tempi della loro commercializzazione. Un barboncino, un maltese, un cocker spaniel, uno shih-tzu, vengono proposti da 600 a 800 euro. Bisogna far presto perché le fatiche dei lunghi trasferimenti, così come l'esposizione nelle vetrine dei negozi e la promiscuità all'interno delle gabbie possono falciare molti esemplari.

Il reato ipotizzato è procedibile d'ufficio, non serve dunque una denuncia specifica di qualche amico degli animali: le pene previste vanno da tre mesi a un anno di reclusione, destinati però ad aumentare se uno o più cuccioli dovessero morire a causa del maltrattamento subito.

Sulla ratifica del sequestro nelle prossime ore dovrà decidere un magistrato del Tribunale. Certo è che attorno ai cuccioli «internati» al canile di via Orsera, si è aperta una battaglia legale, ampiamente pubblicizzata da Massimiliano Filippi, segretario di Federfauna, l'associazione che rappresenta gli allevatori e i commercianti di cani. Secondo Filippi che afferma di aver denunciato gli agenti di polizia e i veterinari che hanno bloccato il furgone con i cuccioli, «il sequestro è stato deciso senza aver alcun dato oggettivo e più che della tutela e della salute degli animali, sembra avere i connotati del boicottaggio e della turbativa della libertà di commercio».

I veterinari attraverso la loro associazione di categoria, hanno invitato ieri Federfauna a «ricondurre i toni dei propri interventi entro le regole del confronto civile e a documentarsi». Dal suo sito, in cui pubblicizza viaggi organizzati in Ungheria per turismo e caccia nelle riserve più belle del paese, Filippi intanto non molla e promette altre azioni legali per «liberare» i cuccioli rinchiusi nel canile e restituirli al commerciante che li aveva caricati sul proprio furgone.

MALGRADO LO SCIOPERO

Salta il processo per direttissima l'imputato nel frattempo è evaso

Un serbo era ai "domiciliari" per resistenza a pubblico ufficiale ma a casa non l'hanno trovato

Tutti a casa, rinviato per evasione.

Uno dei rari processi che si sarebbero dovuti celebrare in questa settimana di astensione dalle udienze degli avvocati penalisti, ieri non ha potuto avviarsi perché l'imputato a cui un giudice delle indagini preliminari aveva concesso gli arresti domiciliari, è diventato «uccel di bosco».

Ieri mattina quando i carabinieri hanno suonato alla porta dell'abitazione in cui doveva essere «ristretto» il serbo Vlatko Stojevic - imputato di resistenza a pubblico ufficiale - nessuno ha risposto alle scampagnellate. I militari hanno pensato a un sonno particolarmente profondo o a dei tappi inseriti nei padiglioni auricolari per poter dormire meglio. Hanno così continuato a suonare e a percuotere la porta ma dall'interno non è arrivata alcuna risposta, anzi, il silenzio è rimasto tombale.

Si è aperta invece la porta di un altro appartamento e l'inquilina ha avvisato i carabinieri che il suo vicino di casa di buon mattino era uscito con una sporta e non era più rientrato.

Così i militari incaricati dell'accompagnamento dell'imputato in tribunale, dove avrebbe dovuto svolgersi il processo per direttissima, non hanno potuto far altro che segnalare l'accaduto in via gerarchica.

Evaso, scomparso, svanito nel nulla.

Il dibattito, che era stato messo in calendario proprio perché l'imputato era detenuto, ha dovuto essere rinviato a nuova data dal presidente Luigi Dainotti, sperando che nel frattempo Vlatko Stojevic cambi idea o sia rintracciato.

Certo è che l'evasione dagli arresti domiciliari non gli consentirà più di usufruire di questa attenuata misura cautelare. Scappando ha dimostrato di non poter meritare la fiducia che gli era stata accordata dal giudice e in più dovrà subire un altro processo oltre a quello per resistenza a pubblico ufficiale. In pratica l'evasione gli costerà almeno tre mesi di carcere.

Va aggiunto che questo processo era stato messo in calendario nonostante la protesta degli avvocati perché l'astensione dalle udienze proclamata dall'Unione delle camere penali italiane, obbliga i difensori a presenziare alle udienze in cui l'imputato è detenuto. Se ieri in astratto Vlatko Stojevic avesse patteggiato la pena con il beneficio della condizionale, avrebbe ottenuto immediatamente la libertà. Invece la libertà se l'è assegnata da solo, uscendo di primo mattino dall'appartamento-prigione in cui era rinchiuso «sulla parola». (c.e.)

TROVATI DALLA POLIZIA

Motorini rubati dietro ai cimiteri

Motorini rubati e abbandonati nella zona dietro ai cimiteri.

Li hanno intercettati l'altra sera gli agenti della volante dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura, impegnati in uno dei consueti servizi di controllo nel territorio comunale. Passando vicino a via Costalunga, per la precisione in via Fonte Oppia, i poliziotti hanno notato due ciclomotori di marca Peugeot se-

minascosti. Un elemento che ha fatto nascere più di qualche dubbio sulla provenienza dei motorini.

Di lì la scelta di prendere il numero di targa e svolgere qualche accertamento in più. Accertamento che ha in effetti confermato i sospetti iniziali e permesso di stabilire che entrambi i ciclomotori erano stati rubati tempo addietro. Ora sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

INTERCETTAZIONI E MICROTELECAMERE, MA DOPO SEI ANNI IL PROSCIoglimento DALLE ACCUSE DI CORRUZIONE

«L'inchiesta mi ha politicamente rovinato»

L'ex assessore regionale Dressi: «Uscito a testa alta, ma ho pagato a caro prezzo»

«Sono tranquillo e sereno. Non mi è stato chiesto nulla dalla magistratura. Gli atti sono a disposizione degli inquirenti e credo nella Giustizia».

Con queste parole l'allora assessore regionale Sergio Dressi aveva commentato il 7 marzo 2003 la notizia che il suo ufficio era stata perquisito dalla Guardia di Finanza. Ora, a più di sei anni di distanza e dopo l'archiviazione dell'inchiesta disposta dal Tribunale di Udine, Dressi si toglie - come ha fatto più volte Francesco Cossiga - qualche sassolino dalla scarpa.

«L'inchiesta è finalmente conclusa, sono uscito a

testa alta dalle indagini ma il prezzo che ho pagato, assieme agli altri indagati tutti prosciolti, è molto alto. Siamo stati additati come mazzettari. siamo

Rigutti: «Quell'indagine ha in pratica azzerato la pallavolo a Trieste»

renti avevano dato credito a voci e maldicenze sollevate ad arte da un dirigente di una Confederazione. Non ho trovato una microtelecamera nascosta nel suo ufficio dagli investigatori. Molti avversari politici hanno usa-

to il mio nome. Ero indagato per corruzione, concussione, abuso d'ufficio e associazione a delinquere. Tutto si è dissolto al sole come nebbia, ma ci sono voluti più di sei anni. Solo nell'ottobre del 2007 ho potuto conoscere attraverso gli atti, i capi di imputazione. La mia difesa sarà pagata, come accade per gli amministratori pubblici, dall'ente per cui all'epoca lavoravo. In sintesi la Regione».

Nella stessa indagine era coinvolto anche Franco Rigutti Sterpin, oggi componente della giunta della Camera di Commercio. Anche lui è uscito a testa alta dall'inchiesta.

La mia difesa sarà pagata, come accade per gli amministratori pubblici, dall'ente per cui all'epoca lavoravo. In sintesi la Regione».



Sergio Dressi

«Questa indagine l'ho affrontata tenendo un basso profilo. Non mi sono preoccupato e ho nominato un difensore di fiducia solo un anno e mezzo fa, quando gli atti sono stati depositati in cancelleria. La mia attività non ha subito contraccolpi economici, ma sono comunque rammaricato e dispiaciuto perché l'inchiesta del-



Franco Rigutti

la Procura di Udine, ha in pratica azzerato la pallavolo triestina. Io ero uno dei dirigenti dell'Adriavolley e quando la notizia dell'intervento della Guardia di finanza era diventata pubblica, nessuno sponsor ci ha più aiutati. La nostra squadra all'epoca militava in A1 e in A2: oggi di tutto questo non resta più nulla». (c.e.)

ARRESTO

Trasferito al Coroneo con l'accusa di furto



Il centro Freetime (Lasorte)

coli precedenti penali alle spalle, sperava di riuscire a mettere le mani su uno degli articoli in vendita nel negozio Unieuro. Dopo un'attenta valutazione della merce esposta sugli scaffali,

Freetime, primo ladro in azione

È un cittadino ungherese, sorpreso a rubare un lettore dvd

la sua scelta era caduta su un lettore portatile di dvd del valore commerciale di circa 150 euro. Un prodotto apparentemente semplice da rubare viste anche le dimensioni piuttosto ridotte e la forma regolare, e perfetto quindi per non correre troppi rischi.

Così, dopo essersi guardato con attenzione intorno, il cittadino straniero ha infilato sotto il giaccone l'articolo. Poi, con

nonchalance e assoluta calma proprio per non dare nell'occhio, ha tranquillamente raggiunto l'uscita del negozio di elettrodomestici e hi-fi.

Sfortunatamente per il quarantasettenne, S.R. le sue iniziali, il piano non ha filato liscio come avrebbe dovuto. Le accortezze prese dall'aspirante Arsenio Lupin si sono infatti rivelate del tutto insufficienti e quegli occhi indiscreti che l'uomo

era convinto di aver dribblato alla perfezione si sono in realtà dimostrati più che attenti.

Poco prima dell'uscita, all'altezza delle casse, il cittadino ungherese è stato bloccato da alcuni addetti dell'Unieuro che, insospettiti dai suoi movimenti, lo stavano seguendo già da diversi minuti. Sono stati loro che, per fugare ogni dubbio, hanno richiesto subito l'intervento di una pattuglia

degli uomini dell'Arma di Muggia.

Alla vista dei militari il quarantasettenne ha tentato maldestramente di negare la presenza della refurtiva, ma con scarsi risultati. Individuare il lettore portatile rubato sotto le pieghe del giubbotto non è stato particolarmente difficile. E una volta scoperto il bottino, l'uomo, sorpreso in flagranza, non ha potuto più negare le proprie responsabilità.

Inevitabilmente a quel punto è scattato per lui l'arresto con l'accusa di furto e il trasferimento nel carcere del Coroneo. Lì verrà sentito dal pubblico ministero di turno Lucia Baldovin.

twister.
sushi bar
il BAR TWISTER
si rinnova e vi propone
• pranzi e cene •
• aperitivi di sushi •
ANCHE A DOMICILIO
Dal 2 al 5 Aprile - SCONTO DEL 50%
a pranzo e a cena!!!
VIA ORIANI 3 TRIESTE
TEL: 040 - 3723896

sangiusto
• fotocopie in b/n e a colori
• rilegature, plastificazioni
• stampa poster a colori e b/n
• cartoleria a buon prezzo
Via Torrebianca, 14 - Tel. 040 367555

COMMERCIO GLI EFFETTI DELLA CRISI

di MADDALENA REBECCA

Cos'hanno in comune il negozio di calzature superfirmate «Principe» in corso Italia, la rivendita di jeans e felpe all'ultima moda «Campus» di via Mazzini e lo storico emporio di abbigliamento maschile «Mugnaioni» in via San Sebastiano? Liquidazioni totali in atto e serrande che stanno per essere definitivamente abbassate. Tutte e tre le attività si preparano infatti a chiudere i battenti, andando così ad aggiungersi al già corposo numero di fori commerciali del centro con insegne spente e vetrine vuote. Un'ulteriore dimostrazione, semmai ce ne fosse ancora bisogno, di quanto la contrazione dei consumi e, più in generale, la crisi in atto nel paese stia penalizzando il commercio triestino.

A risentire della difficile congiuntura economica, tra l'altro, non è solo il settore abbigliamento e accessori. I cartelli «affittasi» e «vendesi» compaiono anche sulle vetrine di ambienti che in passato ospitavano gioiellerie, locali pubblici o rivendite di materiale fotografico. Come «Fototecnica», piccolo negozio di via Carducci chiuso in realtà da tempo, dove potevi comprare un paio di occhiali da sole o una calcolatrice mentre aspettavi che venissero stampate le fototessere. Oggi, invece, al posto delle segnalazioni degli articoli in sconto si trova soltanto una ridda di manifesti abusivi che invitano a frequentare un corso di ballo o a non perdere l'esibizione di qualche dj di grido nelle discoteche d'oltretorino.

In via Carducci, del resto, quello di Fototecnica non è un caso isolato. Nello spazio di pochi metri, tra piazza Goldoni e passo Pecorari, di attività chiuse se ne incontra purtroppo più di qualcuna. Dal negozio di scarpe trendy a prezzi abbordabili «Novità», alla piccola oreficeria «Maria Gioielli», il cui ingresso è ora invaso da lettere e po-



Liquidano tutto le calzature Principe, Campus e i Magazzini Mugnaioni

I cartelli che annunciano le liquidazioni di Principe in corso Italia e Campus in via Mazzini

A destra le vetrine vuote di alcuni negozi in via Carducci (Foto Lasorte)



Una moria da via Carducci a via Mazzini: la resa dei negozi storici del centro

Duiz: «Situazione pesante a febbraio e marzo, ma altri presto chiuderanno»

sta mai letta. Dalla boutique per taglie comode «Persona», che ha abbandonato la sede autonoma trovando ospitalità da Max Mara in corso Italia, all'ampio store di moda giovane «Sjeans».

Un'identica sensazione di desolazione la si ricava passeggiando lungo via Mazzini. Qui hanno già chiuso il negozio di calzature «Tokio», dove il cliente un tempo veniva accolto da un pacioso labrador sdraiato su un tappeto, la rivendita di prodotti per animali «La Gabbianella e il gatto» e lo stock-house di grandi firme poco prima del ristorante Filoxenia. Sempre nella centralissima arteria sta per spegnersi definitivamente anche l'insegna di «Campus», tappa fissa fino a poco tempo per giovani e giovanissimi a caccia di pantaloni cinque tasche e camicie Dockers. A dare la brutta notizia sono i due

grandi cartelli all'ingresso: «Campus chiude liquidazione totale a partire dal 27 marzo».

E partita proprio ieri, invece, la svendita di «Principe» annunciata da un grande striscione giallo e nero appeso sopra l'ingresso in corso Italia. In questo caso la liquidazione, legata alla chiusura del punto vendita, proseguirà fino al 31 luglio. Un'occasione ghiotta per acquistare con sconti dal 20 all'80% stivali, mocassini e décolleté di marche impegnative, soprattutto in termini di spesa, come Cesare Paciotti, Barretti e Casadei. Perché a crollare per effetto della crisi non è più solo la piccola bottega artigianale o il negozio dove si acquistava soprattutto il maglione sottogiacca per tutti i giorni, come appunto «Mugnaioni» di via San Sebastiano alle prese con gli ultimissimi giorni di

«fuori tutto», ma anche la boutique frequentata da clienti disposti a sborsare diverse centinaia di euro per un paio di scarpe, e il locale trendy dove l'happy hour e lo spuntino veloce non sono mai stati particolarmente a buon mercato. E il caso della prosciutteria Dall'Ava che ha abbandonato gli ampi spazi di via Dante 2, ora offerti affit-

to così come la licenza, gli arredi e le attrezzature da ristorazione. «E purtroppo altri negozi chiuderanno nel prossimo futuro - è il commento amaro della presidente dei commercianti al dettaglio Donatella Duiz -. Il momento è particolarmente delicato, per usare un eufemismo. Un febbraio e un marzo pesanti come quelli da poco conclusi non li vedevamo da anni. E a farne le spese sono praticamente tutti i settori: dall'abbigliamento all'alimentare. Il cliente ormai è influenzato dall'incertezza di questi tempi e compra solo ciò che è davvero indispensabile. Come se ne esce? La soluzione certa non esiste - conclude Duiz -, ma noi commercianti di certo dobbiamo fare la nostra parte. Avvilirsi dietro al bancone non serve a niente, meglio reagire e rinnovarsi il più possibile».



Ultimi giorni di svendite da Mugnaioni in via San Sebastiano

Centri commerciali all'aperto a Opicina
L'iniziativa coinvolge 51 attività del borgo Mercato e spettacoli

Parte da Opicina l'iniziativa dei «centri in via». La trasformazione, cioè, di piccole parti urbane in centri commerciali all'aperto, sul modello di quelli già varati in Liguria e Lombardia. La frazione carsica sarà al centro da domani fino

a domenica di una serie di iniziative, racchiuse sotto il titolo di «Festa di Primavera» e organizzate dal «Centro in Via - Insieme a Opicina», sorto sulla base della preesistente omonima associazione tra esercizi del borgo carso, che conta già 51 soci. «È un'iniziativa in cui crediamo - ha detto ieri l'assessore Marina Vlach - e che punta a rivitalizzare il piccolo commercio».

Come hanno sottolineato la presidente Teresa Fabbri Malalan e la tesoriera Laura Stoicovich si inizia domani col «battesimo» e un concerto, alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, con i diplomandi Glasbena Matica. Sabato 4 e domenica 5 aperture «non stop», sconti promozionali del 10% e ancora musica con Bandomat, Vecia Trieste e Alex Bini. Solo domenica ci sarà invece il «1° Raduno auto storiche di Opicina».



La manifestazione Opicina in fiore (Foto Lasorte)

**DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO**



www.figurella.it

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

**Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO
IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30
alle 12.30**

Vieni a scoprire le offerte
WIND per navigare in
internet senza vincoli!

nel negozio di
via San Spiridione 6/b
a Trieste

WIND

INFOSTRADA

...suggerimenti al

**La persona giusta
per te esiste. ADESSO!!!** Meeting
agenzia per single

Messaggi per lei

Edo, fisico asciutto, 38enne agente di commercio, capelli brizzolati e occhi azzurri, molto curato, sportivo e dinamico. Vorrebbe incontrare una donna carina, seria che desideri davvero innamorarsi. Non ha voglia di giocare...

Cristiano, 47enne divorziato, titolare libreria, amante teatro, barca a vela, pittura, nuoto, sub e ballo, ottima cultura e carattere, cerca una compagna pari requisiti per seria relazione.

Andrea, 52enne spiritoso, imprenditore immobiliare, ama la vita all'aria aperta e le cose semplici, ha una bellissima casa immersa nel verde, è dolce, sensibile e di compagnia. Vorrebbe una fidanzata solare, simpatica, amante dei valori tradizionali.

Fulvio, 58enne vedovo, Occhi azzurri limpidi, cuore grande, generoso e affidabile. Desidera una compagna di sani valori, amante delle gite fuori porta, non pantofolaia, min 50enne per diventare una coppia unita e felice.

Messaggi per lui

Angela, 32enne acqua e sapone, occhi di giada, adora i bambini, leggere, andare al mare e la moto. Ti cerca simile a lei, semplice, educato e serio. Ti incanterà!!!

Sonia, 40enne molto attraente, senza figli, alla ricerca di un compagno anche più maturo, con tanta voglia di divertirsi e soprattutto di innamorarsi, giovanile, onesto e sincero, amante dei viaggi, della musica italiana, della cucina tradizionale... Esisti?

Agente viaggi, bel fisico: Lorena, 43enne. Si interessa di viaggi, di musica, di lettura, sport, e le piacerebbe incontrare un uomo galante, responsabile, capace di mettersi in gioco! Per conoscerla chiama la Meeting!

Diana, 51enne commerciante, benestante, sensibile, simpaticissima, bella donna, ottima cuoca: le amicizie non mancano, ma il calore di una relazione seria sì! Ti desidera solare, deciso ed esigente... Ti piacerà moltissimo!!!

Invia un Sms 393.4709629 potrai avere il primo incontro in poche ore!
Trieste - Via San Lazzaro, 9 Tel 040.772048

buon acquisto

Overclass
CENTRI DIMAGRIMENTO

PRIMA DOPO

**UN METODO NUOVO e SORPRENDENTE
PER TOGLIERSI I CHILI DI TROPPO**

GRATIS IL PRIMO TRATTAMENTO PER LUI O PER LEI
Telefona subito per un appuntamento

**LA NOVITÀ ESCLUSIVA LA TROVI
in P.zza Libertà, 6 - TRIESTE - Tel. 040 411057**

COLPO DI SCENA NELL'ANNOSA VICENDA DELLE AREE DA RISANARE

Sito inquinato, meno soldi per le bonifiche

Il Cipe ha trasferito finanziamenti dei ministeri in un fondo strategico della presidenza del Consiglio

di GIUSEPPE PALLADINI

Meno soldi per le bonifiche. La delibera con cui il Cipe ha destinato oltre 3 miliardi destinati alle bonifiche in diverse zone d'Italia al «Fondo strategico per il Paese», vale a dire il piano delle grandi opere varato dal governo (fra cui anche il ponte di Messina), giunge come una doccia fredda nel momento in cui è pronto il documento «alternativo» alla bozza di accordo ministero-Regione, elaborato dalle categorie attraverso la commissione creata alla Camera di commercio. Documento che proprio in questi giorni dovrebbe essere illustrato dal presidente camerale Paoletti al sottosegretario Menia e all'assessore regionale Lenna.

I fondi previsti per la prima fase dell'accordo (circa 130 milioni) non sono in pericolo. A precisarlo è lo stesso sottosegretario all'Ambiente («Sono già stati trasferiti dal ministero alle Regioni, e quindi sono disponibili»), il quale a proposito del fondo strategico rileva che «sarà più difficile attingervi. Sarà la presidenza del Consiglio - spiega - a decidere quali saranno le opere strategiche o e quali no. Anche la bonifica può essere strategica

se c'è un percorso ben definito e che porta a determinati risultati».

Menia parla comunque di «depotenziamento» dei ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico, a seguito della delibera del Cipe, che in altri termini significa che risorse assegnate finora ai due

Ma proprio su questo testo interviene il presidente dell'Assindustria, Corrado Antonini, che per superare l'impasse ha voluto alcune settimane fa quella riunione di tutte le categorie economiche da cui è scaturita la commissione che ha prodotto il nuovo documento.

«Il testo - rileva Antonini - è il risultato di un percorso coerente di tutte le categorie economiche, che va a salvaguardare le realtà imprenditoriali

che non hanno inquinato. Il discorso fatto in sede di Camera di commercio - aggiunge - ha apportato miglioramenti alla bozza dell'accordo, ma ciò non toglie che vanno trovate le risorse per attuare gli interventi di bonifica».

Si tratta di risorse, prosegue il presidente di Assindustria, che devono riguardare tutti i siti inquinati, e quindi anche quello di Trieste, dove la situazione di impasse sta bloccando da anni lo sviluppo economico e sociale del territorio. «Auspicio - conclude Antonini - che si facciano al più presto i passi necessari all'approvazione dell'accordo, così come è stato modificato in sede camerale. Dev'essere però un'intesa che preveda i fondi necessari alle bonifiche».

Il sottosegretario Menia: «I soldi per la prima fase sono al sicuro. Si poteva chiudere l'accordo qualche mese fa ma ci sono state obiezioni»

dicasteri sono state «prelevate» e dirottate nel fondo strategico.

Il sottosegretario all'Ambiente non nasconde poi un certo fastidio per la risposta locale alla bozza dell'accordo di programma siglata tra ministero e Regione a fine dicembre. «Abbiamo diviso l'accordo in due fasi - ricorda - e si poteva chiudere subito con i fondi disponibili. La via era praticabile, c'era anche la disponibilità degli industriali. Invece qualcuno, come la Provincia, ha sollevato obiezioni sui contenuti. Se si vuole la luna nel pozzo...».

Sui contenuti del nuovo testo elaborato dalla commissione della Camera di commercio, Menia non si sbilancia: «Non lo conosco. Se conterrà delle migliori le adotteremo».



L'area del canale navigabile inserita nel perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale

APRIRÀ A GIORNI

In via Gioia park con 120 posti

In via Flavio Gioia l'area tra la Stazione centrale e il Silos si sta trasformando in una prima vera e propria zona di scambio intermodale. È stata in particolare costruita una rampa per permettere lo sbarco e l'imbarco delle auto e delle moto dai treni «Autozug» di Deutsche Bahn che da oggi fino a ottobre arriveranno a Trieste anche quattro volte alla settimana sul binario 1. Personale di Trenitalia effettuerà le operazioni, delicate quasi quanto quelle che si svolgono sui traghetti marittimi.

In via Gioia è stata anche creata un'area di sosta per complessivi 120 posti auto e tra qualche giorno diventerà operativo il parcheggio che sarà gestito dalla Metropark, società, controllata da Rete ferroviaria italiana, alla quale sono affidate progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi su aree di proprietà delle Ferrovie. La tariffa oraria dovrebbe essere di 0,80 euro, quella giornaliera di 3 euro e quella mensile di 45 ridotti a 30 per chi ha l'abbonamento ferroviario.

Con la creazione dei Magazzini Silos e la riqualificazione di piazza Libertà tutta l'area fungerà da zona di scambio intermodale includendo le Stazioni dei treni e delle autocorriere, il terminal traghetti sul Molo Quarto, i capolinea di molti autobus urbani e servizi di autonoleggio oltre ai parcheggi per le automobili. (s.m.)

Arrivano i tedeschi con l'automobile sul treno

Oggi il primo convoglio di Deutsche Bahn, in estate saranno quattro alla settimana

di SILVIO MARANZANA

Dalla Germania fino a Trieste dopo aver caricato la macchina sul treno. E la prospettiva già aperta per i turisti tedeschi soprattutto, ma anche per quelli olandesi, belgi e addirittura scandinavi. Treni tedeschi in arrivo da oggi fino all'inizio di ottobre sul binario 1 della Stazione centrale dai quali già nel corso di questa stagione potrebbero sbarcare complessivamente 18 mila persone. Treni di Deutsche Bahn, ma non qualsiasi, bensì del tipo «Autozug». Ogni convoglio può trasportare una cinquantina di automobili, o in alternativa moto in numero più cospicuo, caricate su cinque carri. Ogni treno è completato da 4-5 carrozze con cucette, un vagone ristorante e 2-3 carrozze letto dotate di doccia o addirittura di vasca da bagno.

Trieste, abbandonata dalle crociere marittime e dai traghetti, tenta così una piccola rivincita, po-

ponendosi come home-port per questi «traghetti» ferroviari anche se è chiaro che la destinazione finale per la grande maggioranza di questi viaggiatori del Centro e Nord Europa saranno le spiagge della Dalmazia e dell'Istria. Negli intenti della Regione che promuove l'operazione, la nuova rotta potrebbe incrementare i soggiorni balneari nelle tradizionali mete di Grado e Lignano. «Il Comune di Trieste ha inviato a Deutsche Bahn materiale illustrativo sulla città - spiega l'assessore al Turismo Paolo Rovis - mentre Promotrie ha fornito informazioni su pacchetti preformati che prevedono itinerari, visite e soggiorni in provincia. Questa iniziativa, affiancata al recupero di alcune navi bianche e ai nuovi voli su Ronchi, dovrebbe farci resistere sul fronte turistico anche in tempo di crisi».

Deutsche Bahn, il cui nome era filtrato come possibile candidato nella gara per il gestore unico



L'area di via Gioia con la rampa di accesso (Foto Lasorte)

del trasporto in regione che avrebbe voluto la giunta Illy ma che questa amministrazione ha abbandonato, inserisce ora Trieste come terminal «Autozug», affiancandola ai capolinea italiani già esistenti a Verona, Bolzano e Alessandria. I treni su Trieste saranno, nella maggior parte del periodo, ben quattro alla setti-

mana: uno da Berlino, uno da Dusseldorf che imbarerà automobili anche a Francoforte, e due da Amburgo.

Una famiglia di tre persone da Berlino dovrebbe pagare 250 euro per lo scompartimento con tre letti e 149 per la macchina. E stato anche calcolato che quattro persone sul tratto Amburgo-Trie-

ste, scegliendo in treno le soluzioni più economiche, possono risparmiare fino a 230 euro totali. L'operazione va in direzione del turismo ecosostenibile levando le automobili dalle autostrade tedesche, austriache e italiane, eliminando lo stress della guida e delle code e i rischi di incidenti stradali, ma non privando i turisti della possibilità di fruire della propria macchina nella località di vacanza. Un'alternativa evidentemente anche più economica rispetto al binomio aereo-auto a noleggio. Da verificare invece la risposta, sicuramente più contenuta, da parte di potenziali turisti italiani diretti in Germania.

Stamattina alle 10.15 il primo treno che giungerà da Berlino, e che avrà a bordo anche autorità e giornalisti tedeschi, sarà accolto dalle autorità regionali e locali con una cerimonia di benvenuto da parte di Agenzia Turismo Fvg: omaggi floreali alle signore, buffet con prodotti tipici del territorio e banda musicale.

COMUNE CONTESTATO

«Senza la Tripcovich il Verdi morirà»

Il sovrintendente Zanfagnin: «È nostra la pagò il Barone»

di ARIANNA BORIA

«Volete che il teatro Verdi chiuda? E allora portateci via la sala Tripcovich, anzi, la sala de Banfield-Tripcovich, perché a suo tempo la pagò il barone». Il sovrintendente Giorgio Zanfagnin elenca laconicamente la disfatta degli enti lirici: Genova sull'orlo del fallimento, il Maggio Musicale fiorentino in procinto di chiudere, Roma e Napoli commissariati, Bologna che aranca per pagare gli stipendi. Il messaggio per il palazzo municipale, quello stesso dove, nell'era Illy, lui stesso fu vicesindaco ma soprattutto assessorato al bilancio, non lascia dubbi. Ed è il messaggio di un manager che, premette con soddisfazione, «il Verdi l'ha risanato con grandi sforzi» e oggi lo fa vivere «di vita propria». Se però, dal 2011, la sala Tripcovich dovesse ritornare nella disponibilità del Comune, il sovrintendente è drastico: «si muore».

Secondo la delibera approvata l'altra sera dal consiglio comunale, l'ex stazione delle autocorriere di largo Santos - riconvertita in teatro ai tempi del lungo e complesso restauro del «Verdi», durato dal 1992 al 1997, con finanziamenti in massima parte messi a disposizione dal barone «Fallello» - resterà in concessione alla Fondazione del Verdi fino al 31 dicembre 2010. Dal 2011 il suo destino è tutto da costruire, anche in relazione alla futura sala polifunzionale che verrà creata all'interno dei Silos.

«Parliamo di un futuro futuribile?», ironizza Zanfagnin. «A noi invece interessa il presente. La sala Tripcovich è un vero e proprio teatro di produzione, non una sala dove si fa un concerto e poi si va via. Qui lavorano attrezzisti, scenografi, sarte, tutto il personale necessario per «montare» uno spettacolo. Ma come pensano in Comune che sia stato possibile preparare tre opere per il Festival in contemporanea? Semplice: perché abbiamo utilizzato la sala Tripcovich. E una questione di organizzazione del lavoro, organizzazione da manager non da comunale. Quindi di risparmi. E in un momento in cui il Fondo unico per lo spettacolo ci taglia sei milioni di euro in due anni, non mi sembra un argomento da sottovalutare».

Duecento giorni l'anno. Questo il periodo di utilizzo della «Tripcovich» da parte del «Verdi». Non solo allestimenti e prove, ma concerti e iniziative per i bambini. E non si tratta solo di spazi, ma anche di «patrimonializzazione»: senza la Tripcovich tra le proprietà della Fondazione, il commissariamento è dietro l'angolo. «Il «Verdi» - insiste il sovrintendente - è il classico teatro all'italiana dove si produce con i costi di una volta, quando le risorse sembravano illimitate. Un'alternativa è indispensabile, altrimenti rimettiamo la testa sotto l'acqua. Elimineremo i container esterni, certo, come segno di buona volontà. Il Comune ce l'ha già chiesto e lo faremo quanto prima. Ma non possono toglierci la sala. Che è nostra. Nessuna polemica, ma alla scadenza del termine, vedremo chi ha ragione».



Giorgio Zanfagnin

Il parcheggio si paga anche con il telefonino

Iniziativa di Amt che ai primi 500 abbonati praticherà uno sconto di 7 euro

Basta con i parchimetri. È finita l'era della ricerca spasmodica della monetina per far durare più a lungo la sosta. Il parcheggio, da lunedì 6 aprile, si pagherà anche con il telefonino, almeno per quanto riguarda quelli gestiti dall'Azienda per la mobilità territoriale (Amt). Un salto nella tecnologia che vede Trieste tra le prime, in compagnia di una ventina di altri comuni italiani, ad aver adottato un sistema che si distingue anche per la sua estrema semplicità. Lo hanno illustrato ieri mattina i vertici dell'azienda, affiancati per l'occasione dall'assessore Paolo Rovis.

Il presidente di Amt, Rocco Lobianco, ha messo l'accento sul fatto che tra i vantaggi del nuovo metodo c'è quello di non dover prevedere la durata della sosta. In pratica il cliente notifica, chiamando un numero telefonico a costo zero,



Un parcometro dell'Amt in piazza dell'Ospedale (Foto Bruni)

l'inizio della sua sosta e fa lo stesso quando la sosta si conclude, pagando dunque a consuntivo, e computando l'esatto prolungarsi della sosta. «Con questo nuovo sistema, che si affianca a quelli già in atto e operativi come l'Europark - ha osservato l'assessore Paolo Rovis - si potrà pagare il par-

cheggio della propria autovettura per il tempo effettivamente occupato, in maniera comoda, rapida e senza costi aggiuntivi».

Il direttore di Amt ha invece posto l'accento sulle peculiarità tecniche del nuovo sistema. A iniziare dalle modalità di pagamento. Per utilizzare il Tele-

park è necessario munirsi di un kit di attivazione al costo di 10 euro (comprensivo di 3 euro di sosta) che è disponibile presso gli uffici Amt di via d'Alviano 15, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, o negli altri punti vendita convenzionati (via cassa di Risparmio, ma altri ne seguiranno). Ai primi 500 abbonati l'attivazione (del costo di 7 euro), ha ricordato Davide Fermo, sarà effettuata gratuitamente.

Quindi si compiono, una volta soltanto, le procedure di attivazione chiamando il numero 0893080 e seguendo le istruzioni della voce guida. Di pari passo si colloca sotto il parabrezza dell'auto lo sticker adesivo, fornito sempre da Amt, o, qualora si utilizzino altre autovetture, si lascia sul cruscotto la Parkcard con il codice ID di dieci cifre rivolto ben visibile verso l'esterno.

Più facile a farsi che a dirsi,

in effetti. L'unico possibile «fastidio», riguarda la consultazione dei cartelli posti nelle varie zone di sosta, il cui codice di quattro cifre va aggiunto al numero digitato. Per capirsi meglio: ad inizio sosta si chiama il numero 089308xxxx (xxxx è il codice dell'area di sosta, riportato sotto le tabelle segnaletiche della zona dove si parcheggia, differenti anche per tariffa, ad esempio quindi 0893080755) e si attende la connessione (bastano al massimo tre squilli, senza nessuna risposta e con nessun costo telefonico). A fine sosta invece si chiama il numero 0893089990, si attende che il sistema chiuda la connessione (anche in questo caso bastano tre squilli e non c'è alcun costo telefonico).

Rapido e indolore. E in grado, come ha punteggiato ironicamente Rovis, anche di farla finita definitivamente con quei «furbetti» che amavano «dimenticare» la macchina nelle ultime ore serali, quando il limite era ancora in vigore e lasciavano la fine alle prime ore della mattina dopo, evitando di pagare almeno una parte del pedaggio. (f.b.)

OGGI ULTIMI APPUNTAMENTI

Circumlavorando lascia piazza Sant'Antonio

Oggi dalle 10.30 alle 18.30 in piazza Sant'Antonio ultimo giorno di Circumlavorando, l'iniziativa itinerante di informazione e orientamento sulle tematiche del lavoro, della formazione professionale e dell'inclusione sociale, promossa dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, cofinanziata dal Fondo sociale europeo.

Alle 11 è previsto l'appuntamento «Facciamo il punto sui dispositivi europei» incontro a cura del Centro nazionale Europass Italia, alle 12.30 «Lavori in corso», laboratori di Circumlavorando con esercitazioni sugli strumenti utili alla ricerca attiva. Per scoprire, invece, in modo ludico i propri interessi e le proprie capa-

cità, alle 14 si potrà partecipare a «Gioca bene le tue carte!». Alle 15 «Facciamo il punto su... autoimprenditoria» per avere tutte le informazioni sull'avvio di un'attività autonoma. Infine, alle 17, saranno illustrate le «Modalità di rapporti di lavoro».

Gli utenti che in questi giorni hanno visitato il Villaggio del lavoro, erano principalmente interessati alle strategie di ricerca attiva, ai corsi di formazione professionale volti alla riqualificazione, alle modalità di erogazione della stessa da parte degli enti di formazione e, in particolare i giovani, alle opportunità di lavoro all'estero.

Per maggiori informazioni, www.circumlavorando.it

RIMPATRIATA "I GRANDI VECCHI"

«Te se ricordi, caro Lelio, quando 'ndavimo a cantar ai "Cocchi", el dopolavoro che se trovava in un sottoscala de via dell'Istria? Iera presidente un gobetto: un omin piccio, ma cussi piccio, che quando el se sentava al tavolo ghe tocava star sopra un seggiolone! Te se ricordi, caro Lelio?». Non poteva che essere costellato di memorie, aneddoti, fuggevoli scordi di un'epoca ormai scomparsa: il primo incontro a Trieste tra Remiro "Ucio" Augustini, batterista e storico animatore della mitica Birreria Dreher degli anni '70, e Lelio Luttazzi, il "giovannotto matto" incoronato re dello swing. Da oltre mezzo secolo non si riabbracciavano e, di cose da dirsi, ne avevano parecchie. Soprattutto l'89enne (ma sempre loquace come ai tempi della radio) Ucio, fan "numero uno" di Luttazzi. Appreso del ritorno in città dell'amico, si è deciso, nei giorni scorsi, a dettare all'avvocato Aldo Cannata, suo conoscente, un'accorata lettera, ma non sapendo come fare per recapitargliela ("No gavevo mica el numero de telefono, se no lo chiamavo mi...no volevo disturbar"), ha in seguito commentato l'ha inoltrata alla redazione del "Piccolo". E il maestro Luttazzi, informato di questo suo desiderio, ha subito acconsentito alla rimpatriata: «Mi ricordo di lui - ha detto - suonavamo nei complessi insieme: fu prima della mia partenza per Milano con Teddy Reno, tanti anni fa».

La reunion è avvenuta all'ufficio di Cannata, in via dei Porta, a 50 metri da casa di Ucio: per i naturali acciacchi di un uomo che non è più un ragazzino, Augustini non si sposta molto e così è stato Luttazzi a recarsi dall'amico. Ne è seguita una lunga chiacchierata, in cui la commozione - me-

Ramiro detto Ucio Augustini e Lelio Luttazzi (Foto Lasorte)



L'amarcord dopo 50 anni di Luttazzi e Ucio Augustini: «Suonavamo nei sottoscala»

La visita di Lelio all'amico che non può muoversi: «Con la nostra musica confortavamo i soldati feriti»

scolata alle risate di ricordi spassosi - ha preso il sopravvento, pur se la musica, visceralmente amata da entrambi, è stata la vera protagonista. A più riprese hanno infatti intonato i classici del repertorio luttazziano, dal "El can de Trieste" fino a "Ritorno a Trieste". Il brano prediletto da Ucio che chiosa così: "Più se diventa veci e più vien voja de pianser come fioi". «La mettevo alla Radio - ha affermato Augustini - perché mi piaceva tanto: "El can" era ormai conosciutissima da tutti...». In un lampo la memoria è tornata indietro alla giovinezza, quando Ucio - schietto interprete del "morbin" triestino - suonava col quartetto "Adam" e Lelio col sestetto "I gatti selvatici": «Rallegravamo i giovani nei vari locali e attraverso canzoni come "Brunetta al bagno" e

"Carlo Magno" ottenevamo un notevole successo», hanno spiegato. «Te se ricordi, Lelio, quando andavamo nelle corsie degli ospedali, in mezzo ai soldati con la cancrena, e sonavmo per loro, cussi da tirarghe su el moral?».

Gli occhi di Ucio, dietro gli occhiali neri, sono diventati due pozzanghere. Questione di un momento e gli orrori della guerra sono stati subito scacciati, con ben più allegri racconti: E il "Cavallo di Troia", lo spettacolo che si faceva al Politeama Rossetti? - ha rievocato ancora Ucio - Quanti preservativi che svolgeva, come useletti, tra le poltrone! Eh, iera altri tempi». Potevano forse mancare, a questo punto, le prodezze sportive? «Lelio jera un gran campione di football», ha commentato l'amico. «No, no - si è schermato Luttazzi

IL RITORNO A TRIESTE

«Girerò tutta la città con una nuova 500»

«Ho appena preso una 500 fiammante e non appena sboccerà la primavera voglio rivedermela tutta, la mia Trieste! Desidero recarmi alle elementari che frequentavo a Prosecco e alla mia vecchia casa, dove ho vissuto per quattro anni con mia mamma, maestra di scuola».

Spero di riuscire a scovare tutti quei posti: per me è incredibile essere tornato qui, mi pare di essere rinato». Lelio Luttazzi non smette di stupirsi per quella che considera una "grande fortuna", ovvero risiedere in piazza Unità e alloggiare nientemeno che in un appartamento di palazzo Pitteri: «Un edificio del 1780, perbacco! Ci sono solo tre complessi abitati: tutto il resto è rappresentato da uffici - commenta -. Quando a Roma mi è arrivato la lettera con l'offerta del Loyd non c'ho pensato due volte».

- non è vero niente. Giocavo con la squadra della scuola, quando frequentavo il Petrarca... Ero invece un grande tifoso dell'Unione e della mitica triade Colussi, Pasinati, Trevisan». «Cominciai a suonare, come si direbbe oggi, da autodidatta, ovvero da "orecchiante" - ha ricordato l'ex direttore d'orchestra della Rai -: strimpellavo il piano da piccolo, poi ci furono le lezioni, ma il mio primo maestro fu don Crisman, il parroco di Prosecco. Dopo sei mesi mollai tutto: mi ero stufato, ogni tanto mi arrivavano certe bacchettate sulle mani... Fu in terza ginnasio, grazie a una professoressa del Petrarca, che ripresi a studiare musica. Poi, rubai qua e là dei consigli, per esempio dal mio amico Gianni Ferrio, e imparai il mestiere». «Quando gli dissero che avrebbe diretto il

"Cavallo di Troia" - è intervenuto Ucio - prese la bicicletta e fece il giro della città per leggere il suo nome sui manifesti: fu un evento memorabile. Il jazz era la musica più bella di tutte: con la batteria riuscivo a fare certi assoli per 20 minuti di fila». Il mito di Luttazzi era invece Gianni Saffred: «L'ammirazione, per lui, era sconfinata. Io vedo arrivare, in piazza Unità, artisti famosi e pensavo che mai sarei arrivato al loro livello». «No zentra - ha replicato Ucio - Saffred faceva robe celeberrime, ma la tua musica rivava dritta al cuor de la zente: te se favevi capir anche da chi gaveva la babucce ai pie». «Per mi - ha concluso - rincontrar Lelio xè sta come el primo giorno de scuola: un emozione indimenticabile. Davvero un grande regalo».

Tiziana Carpinelli



Rotatoria di Opicina, automobilisti in crisi La sosta selvaggia sul marciapiede frena il regolare afflusso

La rotatoria alla francese predisposta solo da qualche giorno nel centro di Opicina sta già producendo degli effetti positivi alla viabilità della frazione. C'è infatti da parte della cittadinanza un'estesa approvazione al nuovo dispositivo creato nel cuore della principale borgata carsica per fluidificare il traffico veicolare e migliorare la sicurezza. Ma come tutte le novità, ci sono ancora alcune aspetti da ritoccare per perfezionare la rotatoria posta al grande incrocio tra la via Nazionale, la via di Prosecco e Strada per Vienna.

I maggiori problemi, per la verità, derivano più dal comportamento scorretto di alcuni automobilisti che dalla messa a punto del dispositivo. Tra le prime correzioni necessarie, richieste dalla seconda circoscrizione e dalla comunità, la regolamentazione della svolta in via del Ricreatorio per chi proviene da Strada per Vienna.

Non sono pochi infatti le auto che la imboccano direttamente senza percorrere per intero la rotatoria, creando non pochi problemi per chi arriva dalla direzione opposta. Per chi invece ha superato la rotonda e viaggia in direzione Ferneti, può capitare di dover mettersi in coda dietro al bus di turno. Lo spazio di fermata del mezzo pubblico infatti viene quasi costantemente utilizzato dalle auto private per una sosta abusiva, obbligando l'autobus a far scendere o accogliere i passeggeri in mezzo alla carreggiata. Difficoltà e rallentamenti si registrano pure in via Nazionale, di fronte a un noto bar. Anche in questo caso la sosta selvaggia, perpetrata anche sul marciapiede, crea forti rallentamenti a chi esce dalla rotatoria e intende proseguire in direzione Trieste, ostacolando inoltre la marcia dei pedoni. «Ci vuole realismo e buon senso - interviene il presidente di Altipiano Est Marco Milkovich - perché non si può continuare a pretendere di raggiungere negozi e bar lasciando il proprio mezzo nei paraggi». Per consentire poi ai mezzi più grandi di imboccare al meglio la rotatoria dalla via di Prosecco si ritiene necessario allargarne l'imbocco. Altre criticità si registrano infine all'imbocco della rotatoria di Strada per Vienna all'altezza dello slargo di via Bartol, sempre a causa di quei parcheggi che complicano la viabilità dell'area. (m. lo.)

NOVITÀ

E la vacanza si prenota on-line

La Pasqua 2009? All'insegna di una bella vacanza, possibilmente low cost. La crisi economica non ferma la voglia di viaggiare dei triestini, che in questi giorni stanno affollando le agenzie di viaggio per accaparrarsi le ultime offerte "last-minute" per la seconda settimana di aprile.

Tra le mete più gettonate spiccano le capitali europee, specialmente quelle vicine come Vienna, Praga e Budapest, oltre alle intramontabili Londra e Parigi, da visitare in 3-4 giorni al massimo a prezzi contenuti. A registrare un boom di prenotazioni anche le località termali della vicina Slovenia. Se il "weekend lungo" rimane, soprattutto per motivi economici, la tipologia di viaggio in assoluto più abbordabile, non mancano però i fortunati che potranno godersi un'intera settimana di relax. Anche qui, però, l'occhiata al portafoglio rimane d'obbligo: tra i pochi soggiorni lunghi prenotati, infatti, spiccano mete low cost, come Mar Rosso, Canarie e Marocco.

«Il dato più singolare di quest'anno è che le prenotazioni sono arrivate tutte all'ultimo momento, creando non poche difficoltà a livello organizzativo - afferma Serena Cividin, titolare dell'omonima agenzia viaggi di via Imbriani - Il numero di prenotazioni è in linea con quello degli anni scorsi, ma sicuramente c'è una maggior attenzione ai costi. Chi ha una disponibilità economica ri-



Una vetrina di un'agenzia di viaggi triestina (Foto Lasorte)

dotta punta sulle capitali europee: Vienna, Praga, Londra, Parigi e le località tedesche come Monaco. Chi, invece, ha maggiori possibilità preferisce volare al caldo - in Egitto, sul Mar Rosso o in Paesi emergenti come gli Emirati Arabi, dove

ormai si fa fatica a trovare posto - oppure negli Stati Uniti, approfittando del cambio favorevole tra euro e dollaro».

Ma quanto spenderanno i triestini per trascorrere la Pasqua fuori casa? «Si va da un minimo di 450 euro per un

weekend a Barcellona fino a oltre 1.100 euro per una settimana in un lussuoso hotel in Marocco - spiega Divna Cuk, direttore tecnico dell'Aurora Viaggi di via Milano -. I prezzi variano molto a seconda della compagnia aerea e del tipo di albergo prescelto. Stranamente, per quanto ci riguarda, quest'anno le prenotazioni sono in crescita rispetto al 2008: la Pasqua, infatti, cade ad aprile inoltrato, un periodo favorevole per viaggiare, grazie a temperature più miti, primaverili. Nonostante la crisi, la gente ha comunque voglia di evadere». Anche qui, le località più gettonate rimangono le capitali estere raggiungibili in macchina, come Vienna, Bu-

dapest e Praga. «mentre chi ha la possibilità di prendere l'aereo opta per città come Amsterdam, Copenhagen, Barcellona, Madrid e Atene».

Ad aver registrato un leggero calo di richieste per il periodo pasquale è l'agenzia Soho: «Per quanto ci riguarda abbiamo notato una leggera flessione - spiegano dalla sede di via Battisti - molti triestini, infatti, hanno preferito evitare il periodo di alta stagione. Ciò non vuol dire che abbiano rinunciato alle vacanze. Semplicemente, per risparmiare, hanno prenotato la settimana precedente o quella immediatamente successiva a quella di Pasqua, quando i prezzi sono più

contenuti».

Se capitali europee e vacanze esotiche la fanno da padrone, non significa che le località italiane siano state dimenticate. Il punto è che anche a Trieste sta prendendo piede la tendenza, sempre più diffusa, ad "aggirare" le agenzie, prenotando aerei, treni e alberghi direttamente online, in modo da risparmiare sui costi. Fanno eccezione le comitive, che spesso approfittano delle offerte dedicate ai gruppi. «Per quanto riguarda le località italiane - confermano dalla Julia Viaggi di via San Lazzaro - lavoriamo molto con circoli e associazioni, che scelgono mete come la Toscana, Torino e altri capoluoghi italiani per i loro viaggi di gruppo».

Elisa Lenarduzzi

Pasqua low cost nelle capitali

Al viaggio in tanti non rinunciano: resistono Vienna, Praga e Parigi

IN VIA DELLA PINETA

Ater, protesta contro la vendita del giardino

Sta sollevando un polverone la protesta del Comitato di cittadini di via della Pineta a Opicina, deciso a fare opposizione perché ritiene che l'Ater non potesse vendere il terreno antistante le case dell'ex Ente profughi, oggi quasi tutte di proprietà. Tale terreno di circa 1800 metri quadrati (catalogato come B5- edificabile), dicono, la Regione doveva passarlo al Comune e non all'Ater che quindi non avrebbe avuto titolo per venderlo. Inoltre, della messa all'asta del terreno, usato dai residenti come giardino pubblico (l'Ente profughi vi aveva fatto dei vialetti e posizionato la statua di san Pellegrino protettore degli umaghesi) dovevano avere notizia in primis gli abitanti, interessati ad acquistarlo per mantenere lo status quo.

Perentoria invece la risposta dell'Ater che rileva che il bando della vendita era pubblico e che dunque nulla vietava di farsi avanti anche ad altri interessati, oltre all'impresa che ha vinto la gara.

Il consigliere comunale di maggioranza Antonio Lippolis sostiene le tesi delle famiglie: «Il comprensorio di via della Pineta, costruito attorno al 1954 dall'Ente profughi, era passato nel 1999 alla Regione che a sua volta lo aveva dato all'ex Iacp ora Ater, che vi gestisce anche le parti esterne. Tutto nasce dalla deci-

sione dell'Ater di mettere all'asta il terreno, che con i suoi vialetti rappresenta anche uno degli accessi per le famiglie. Gli abitanti si appellano alla legge 38/96 per la quale il terreno doveva passare al Comune e non all'Ater».

Secondo i protestatari ci sarebbe dunque un vizio di forma, in quanto la legge 38 (Disposizioni sul patrimonio immobiliare regionale- articolo 3) dice: «Le aree verdi e le strade di accesso, comprese le aree di pertinenza e di servizi del sottosuolo e soprassuolo, che risultano inserite nella toponomastica dei Comuni e aventi destinazione pubblica, sono trasferite ai Comuni competenti per territorio».

E di tutt'altro avviso l'Ater. Risponde l'avvocato Giorgio Ceria: «L'area è edificabile, ma non era di nostro interesse per le costruzioni di un complesso abitativo, in quanto troppo piccola. Sottolineo inoltre che il bando era pubblico, in quanto questo è un obbligo per la vendita di eventuali beni da parte Ater, e quindi gli abitanti potevano esserne informati, così come lo sono stati quando hanno partecipato alla gara, che ha avuto tempi e modalità previste dalla legge. Spetterebbe ai giuristi, in base alla più corretta interpretazione legislativa mettere fine ad una polemica che di primo acchito sembra di lana caprina. (d.c.)

COLLOCATA LA STATUA DI OSIRIDE BROVEDANI, LA PIAZZA TORNA A ESSERE LUOGO D'INCONTRO

Campo San Giacomo riquilificato: stamattina discorsi, rinfresco e banda

Dopo un articolato e puntuale intervento di recupero e valorizzazione, Campo San Giacomo, una delle più belle e popolari piazze di Trieste, tornerà da oggi alla sua completa fruibilità, per essere nuovamente punto d'incontro, non solo per gli abitanti del rione, ma per tutti quei triestini che amano questa storica e caratteristica zona della nostra città.

La cerimonia d'inaugurazione della rinnovata piazza San Giacomo si svolgerà questa mattina, con inizio alle 11. La manifestazione sarà aperta dagli interventi del sindaco Roberto Dipiazza, dell'assessore ai Lavori pubblici Franco Ban-

delli, del presidente della quinta Circoscrizione Silvio Pahor e del presidente della Fondazione Brovedani Raffaele De Riù.

La nuova piazza sarà quindi benedetta dal parroco di San Giacomo don Roberto Rosa e quindi vi sarà lo scoprimento della statua di Osiride Brovedani (1893-1970), benefattore e ideatore dell'omonima fondazione benefica, che ieri è stata collocata nel sito prescelto. L'opera è stata realizzata dalla scultrice Daphnè Du Barry e donata alla città dalla Fondazione stessa. Seguirà un rinfresco offerto dall'associazione "San Giacomo, il nostro, il vo-



La posa della statua (foto Crisma)

stro rione», e allietato dalle musiche tipiche del folclore triestino eseguite dalla Banda dei Salesiani.

Sempre nell'ambito del programma dei festeggiamenti, nella serata di oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Giacomo, con ingresso libero e gratuito, la Cappella Tergestina proporrà il concerto "Miserere".

La riquilificata zona potrà quindi ospitare domani, con ritrovo alle 20.30 in piazza Puecher, la tradizionale via Crucis notturna con le fiacole che raggiungerà piazza San Giacomo per proseguire con la processione attorno alla chiesa, prima della benedizione finale al suo interno.

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E-mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS/ASSISTENZA

Il medico di famiglia nel tuo Distretto

Il nuovo servizio, attivo i pomeriggi, dà una risposta ai problemi di salute improvvisi

Al pomeriggio, quando tanti ambulatori rimangono chiusi, in tutti i quattro Distretti è al lavoro un Presidio di medicina generale. Due medici di famiglia a cui ci si può rivolgere senza appuntamento, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, per malesseri improvvisi o inaspettati problemi di salute. Il servizio, attivato a fine gennaio, sta trovando un buon riscontro da parte dei cittadini che mostrano di gradire questa novità a garanzia di una fascia oraria spesso scoperta.

Un successo dettato anche dal fatto che il Presidio di medicina distrettuale non richiede procedure particolari. Basta presentarsi al proprio Distretto e attendere il turno per essere visitati. I problemi che conducono le persone al Presidio di medicina generale sono molto vari: dalla febbre insistente alla cefalea, dalla tosse alle vertigini. In linea generale si tratta di questioni di salute impreviste o dell'aggravamento di patolo-

La medicina generale nei Distretti

Distretto 1
sede di via Stock 2 – tel. 040 399 7883

Distretto 2
via della Pietà 2/1 – tel. 040 399 2906

Distretto 3
via Puccini 48 – tel. 040 399 5964

Distretto 4
via Sai 7 – tel. 040 399 7608

Il Presidio distrettuale di medicina generale è attivo da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 19. In ogni sede il servizio è garantito da due medici di famiglia a cui ci si può rivolgere con accesso diretto, senza prenotazione o appuntamento.



gie croniche, per cui non si può attendere la riapertura dell'ambulatorio del proprio medico il giorno successivo. Spesso i medici che ricevono al Distretto si trovano inoltre a dare risposta alle necessità dei lavoratori turnisti, che de-

vono presentare le certificazioni mediche in tempi molto ristretti. Ma si rivolgono a questi professionisti anche le case di riposo o gli operatori dell'assistenza domiciliare per piccole urgenze o patologie improvvise.

Il nuovo Presidio distrettuale di medicina generale integra i servizi dei medici di famiglia estendendo l'orario d'accesso non è però un sostituto del medico di famiglia. L'invito è infatti di continuare a rivolgersi in prima istan-

za al proprio curante e ai medici con lui associati. Solo se il suo ambulatorio è chiuso e vi sono problemi per cui è opportuna una prima valutazione immediata sarà il caso di rivolgersi ai nuovi Presidi di medicina generale

al Distretto, evitando così di ricorrere al Pronto soccorso degli ospedali quando i sintomi non presentano carattere d'urgenza o emergenza. I medici in servizio al Distretto possono anche effettuare visite a domicilio (sempre nella fascia dalle 15 alle 19). Dopo le 20 dei giorni feriali, per le urgenze non differibili, ci si può invece rivolgere alla Guardia medica attraverso il numero telefonico 118. Il servizio è attivo nelle giornate prefestive dalle 10 del mattino e in quelle festive dalle 8.

Chi non sa qual è il suo Distretto trova le indicazioni nei dépliant presenti in tutte le farmacie, sulla guida telefonica alla pagina Azienda Servizi Sanitari, lì dove s'indica a quale Distretto fa riferimento ogni circoscrizione comunale, o sul sito dell'ASS www.ass1.sanita.fvg.it. Sono inoltre in distribuzione, in tutte le sedi sanitarie, dépliant illustrativi del Presidio distrettuale di medicina generale.

ASS/ESPOSIZIONE

L'archivio della memoria dal manicomio alla salute dei territori



La complessa storia che dal manicomio ha portato all'avvio e allo sviluppo sul territorio di una rete di servizi per la salute, e non solo della psichiatria, rivive oggi in un archivio interattivo attraverso una ricca raccolta di materiali d'epoca e d'attualità. Oltre 5 mila fotografie e altrettanti documenti (articoli, disegni, manifesti, tesi, testimonianze) più 50 ore di riprese da film, video, telegiornali e trasmissioni televisive dal 1964 a oggi, tutti digitalizzati, che per la prima volta sono esposti al pubblico nella palazzina di piazzale Canestrini che un tempo ospitava la direzione del manicomio.

L'Archivio contiene materiali riferiti al periodo 1908-1971 relativi alla fondazione e alla storia dell'ospedale psichiatrico di Trieste. Si sviluppa negli anni '71-'79 che vedono una radicale trasformazione sotto la direzione di Basaglia e prosegue fino ai giorni nostri. L'Azienda sanitaria triestina recupera così una memoria e una cultura che dalla metà degli anni Novanta, con la nascita della sanità territoriale, trovano nuova espressione nella creazione di servizi presenti sul territorio e in uno stile di lavoro fondato sulla prossimità al cittadino, la domiciliarità, il contrasto all'istituzionalizzazione, l'integrazione con le politiche sociali e di welfare. Queste immagini e documenti, proposti per la prima volta in forma organica nell'Archivio, assieme al passato memorizzano dunque il presente e danno conto di quanto è accaduto e ancora oggi accade sul territorio della provincia di Trieste. L'Archivio non è però un progetto concluso. La raccolta del materiale proseguirà con l'archiviazione dei documenti dell'ASS e la registrazione dei nuovi accadimenti mentre si auspica il contributo di materiali e suggerimenti da cittadini e istituzioni. Anche per questo l'Archivio chiama direttamente in causa il visitatore attraverso tre "Tavoli sensibili" che consentono a ciascuno di creare un proprio percorso di memoria e ricerca registrando i propri contributi e confezionando un catalogo personalizzato. Intitolata "Oltre il giardino - Dal manicomio alla salute dei territori (1971 - 2009)", l'esposizione è promossa dall'Azienda per i Servizi n.1 triestina e realizzata da Studio Azzurro con il sostegno della Provincia di Trieste, della Fondazione CRTrieste e del Cns - Consorzio nazionale servizi, Gefi e Siram in collaborazione con la Fondazione Franca e Franco Basaglia di Venezia, il Dams di Gorizia, la Cineteca nazionale, la sede Rai del Friuli Venezia Giulia e di Roma e le Teche Rai del Friuli Venezia Giulia e di Roma. L'Archivio in mostra "Oltre il giardino - Dal manicomio alla salute dei territori" si trova in piazzale Canestrini (parco di San Giovanni) è aperto al pubblico da lunedì a sabato dalle 16 alle 19 e su appuntamento. Per informazioni si può scrivere a info@oltreilgiardino.net.

BURLO

Cooperazione internazionale

La collaborazione con l'ospedale italiano di Tange-ri per la realizzazione di un reparto di oncologia pediatrica e una serie di visite da parte di medici e infermieri provenienti da ospedali pediatrici di Paesi in via di sviluppo. Prosegue l'attività di cooperazione dell'Ircs Burlo Garofolo, chiamato a collaborare in una serie di progetti coordinati a livello internazionale. Nelle scorse settimane l'Istituto ha ospitato in particolare una delegazione di medici provenienti da alcune regioni della Mongolia, che hanno visitato alcuni tra i principali ospedali pediatrici italiani. Al Burlo la delegazione proveniente dalle regioni mongole ha visitato i Laboratori di ricerca e diagnostica avanzata, la Terapia intensiva neonatale, l'ecografia pre-natale e la sala parto. La visita è proseguita nei reparti della Clinica pediatrica, nell'area trapianti di midollo, al servizio di Gastroenterologia con la sala endoscopica. Per quanto riguarda, invece, la collaborazione con l'ospedale italiano di Tange-ri, la consulenza dell'Ircs relativa alla realizzazione di un padiglione dedicato alla cura dei tumori infantili prosegue con l'identificazione di metodologie, processi e attrezzature necessarie. Il Burlo ha affidato il progetto al dottor Giulio Zanazzo.

ASS/INIZIATIVE

Nuovi progetti per TriesteAbile

Torna anche quest'anno il progetto TriesteAbile. L'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 intende infatti individuare un elenco di associazioni, organizzazioni, enti senza scopo di lucro che, all'interno delle loro attività o in progetti che intendono realizzare, possono coinvolgere persone con disabilità.

Ai soggetti che intendono aderire, meglio specificati nell'avviso integrale, potranno eventualmente essere riconosciuti contributi forfettari. Per partecipare è necessario presentare la richiesta entro 31 dicembre. La precedente edizione del bando aveva ottenuto un notevole successo

da parte di associazioni, circoli ed enti senza fini di lucro che avevano aperto alle persone con disabilità nuovi spazi di socialità attraverso attività di tutti i tipi: dalla briscola alle gite. Per partecipare si deve redigere la domanda secondo le modalità indicate nell'avviso scaricabile, unitamente alla documentazione, dai siti www.triesteabile.it o www.ass1.sanita.fvg.it. La si può anche richiedere all'indirizzo segreteria@ass1.sanita.fvg.it o ritirarla presso la Programmazione e controllo acquisti nella sede di via Farneto 3 (tel. 040 3995498, fax 040/3995195) lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

ASS/PREVENZIONE

Break dance, musica e sport contro l'abuso d'alcol

Break dance, musica, cocktail no alcol, sport e teatro. Questi gli ingredienti del mese di prevenzione alcolica che prende il via domani. Tutto aprile, come ormai da alcuni anni, sarà infatti dedicato a un ciclo d'iniziative volte a sensibilizzare l'opinione sui pericoli legati al consumo di alcolici. Quest'edizione del mese di prevenzione alcolica si rivolgerà in modo particolare ai più giovani con la manifestazione "Noi balliamo... non sballiamo" stage e contest di break dance che vede in campo anche la Federazione italiana di break dance e con la partecipazione al Ricrerock, il grande concerto dei ricreatori. Le iniziative culmineranno sabato 18 aprile con una mattinata d'incontro con la cittadinanza in via delle Torri. L'obiettivo del mese di prevenzione alcolica, promosso dall'ASS grazie a una stretta collaborazione con volontariato, enti e istituzioni, è di stimolare una riflessione sul tema dell'alcol e dei rischi connessi al suo abuso che, specie tra i ragazzi, vede emergere fenomeni nuovi e preoccupanti. Tra di essi l'abitudine al binge drinking, l'usanza di bere per



sballare assumendo bevande alcoliche a stomaco vuoto associandole spesso a sostanze stupefacenti.

BURLO/SOCIETÀ



Le Associazioni sono un patrimonio per la quotidiana attività di medici e infermieri del Burlo Garofolo, non solo per le apparecchiature che donano all'Isti-

tuto con tanto impegno e costanza, ma anche e soprattutto per lo stimolo umanitario che rappresentano per gli operatori sanitari. Con queste parole il direttore gene-

rale dell'Ircs Burlo Garofolo, Mauro Delendi, ha ringraziato coralmente tutte le associazioni che nelle ultime settimane hanno donato attrezzature e attenzione all'ospedale materno infantile.

Sono numerose, infatti, le Associazioni che recentemente hanno donato al Burlo, persone che hanno rivolto la loro attenzione alla struttura, con l'obiettivo di aiutare in modo pratico e concreto i tanti piccoli pazienti. La loro azione - ha commentato ancora il

direttore generale, ha anche l'importante ruolo di sensibilizzare la società affinché questi gesti diventino una bellissima consuetudine. Nelle ultime settimane sono state "festeggiate" quattro donazioni. La Inner Wheel, lo scorso 24 febbraio, ha donato al reparto di Oncematologia quattro saturimetri portatili, strumenti per misurare la pressione dell'ossigeno nel sangue prima e durante la sedazione, delle piantane per quattro flebo e un car-

rello, apparecchiature di uso quotidiano ma fondamentali per l'attività del reparto. Dal Gruppo Caravaggio, all'inizio di marzo, sono state donate, invece, delle apparecchiature per il reparto di Terapia intensiva neonatale, quattro monitor portatili che misurano l'ossigenazione e le frequenze cardiache dei neonati, anche in questo caso strumenti necessari all'attività quotidiana di un reparto che accoglie i bimbi nati pre termine e li accompagna nelle prime set-

time di vita. Cerimonia di consegna comune, lo scorso 19 marzo, per le donazioni effettuate dal gruppo scout Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori italiani) e una delle associazioni di volontariato più attive al Burlo, l'associazione Azzurra. I due sodalizi hanno permesso, con la loro raccolta fondi, l'arricchimento e il potenziamento delle prestazioni offerte dal Servizio di Audiologia donando al reparto un "Visual reinforcement audiometry", che

consentirà di condurre esami audiometrici nei bambini dai 10 mesi ai tre anni: strumenti che consentono di effettuare esami molto precisi senza ricorrere alla sedazione, e valutare meglio il trattamento delle proteste acustiche. La donazione ha compreso anche un'apparecchiatura per l'esecuzione dello screening uditivo neonatale universale, fondamentale per la diagnosi precoce della sordità profonda e moderata nei bambini con pochi giorni di vita.

I gesti generosi dei volontari a sostegno dei più piccoli

Numerose le associazioni che donano attrezzature e attenzione all'ospedale materno infantile

OSPEDALI/CARDIOLOGIA

Dagli interventi alla genetica, così si cura il cuore

Mentre avanzano le ricerche di medicina molecolare le procedure interventistiche sono sempre più raffinate e sicure

Sono più di 1200 le persone che ogni anno si sottopongono ad un intervento al cuore nella Cardiologia ospedaliera mentre sono ben 2 mila 600 i ricoverati che ogni anno affluiscono a questa struttura, una delle realtà d'eccellenza degli ospedali triestini. Qui la gamma delle procedure interventistiche, coronariche ed elettriche, spazia dall'angioplastica all'impianto pacemaker, dallo stent al defibrillatore all'ablazione. Tutte attività alla base della forte attrazione che il reparto, sito nel Polo Cardiologico di Cattinara, esercita sui residenti di altre regioni. Ma che cosa significa sottoporsi a un'angioplastica? E in cosa consiste la caratterizzazione genetica delle malattie di cuore? Ne parliamo con Gianfranco Sinagra, direttore della Cardiologia.

Professor Sinagra, che differenza c'è tra procedura coronarica e procedura elettrica?

La procedura coronarica ripristina un flusso di sangue adeguato e quindi apporto d'ossigeno al muscolo cardiaco. La procedura interventistica elettrica invece corregge difetti di emanazione o conduzione del normale impulso o cerca di interrompere cortocircuiti elettrici o zone di insorgenza anomala dell'impulso, congeniti o acquisiti che possono favorire aritmie veloci dette tachiaritmie.

Proviamo a spiegare che cos'è un intervento di angioplastica.

E' un intervento frequente praticato ogni anno in oltre 500 pazienti. Consiste nel dilatare segmenti ristretti di coronaria apponendo nella maggioranza dei casi uno stent, cioè una retina metallica che ha il compito di stabilizzare la dilatazione e mantenere ben disteso il vaso. La dilatazione di una stenosi corona-



ria con palloncino è una tecnica sicura ed efficace. La frequenza dei successi è superiore al 90 per cento. Ciò significa che il rischio di morte è molto piccolo (inferiore a 3/1000). In una percentuale inferiore al 30 per cento dei pazienti la stenosi può riformarsi, in genere nei primi sei mesi. Ma questa nuova stenosi può venir ridilata.

Cos'è l'impianto di stent?

E' un tubicino metallico, flessibile, che sostiene o funge da impalcatura per la stenosi dilatata. Il suo collocamento non provoca un disagio particolare e lo stent diviene parte integrante della parete coronaria, non può essere tolto dall'arteria e si rivestirà gradualmente delle normali cellule endoteliali. Lo svantaggio sta nel fatto che è di metallo. Per evitare la possibilità che un coagulo di san-

gue possa occluderlo o bloccarlo, nel primo mese dopo l'impianto il paziente viene sottoposto a trattamento con doppio antiaggregante piastrinico. In casi particolari questa cura viene prolungata.

Si tratta di un intervento frequente nei nostri ospedali?

E' praticato da oltre 25 anni. Ogni anno il team di medici coordinato dal Alessandro Salvi, responsabile della struttura di Cardiologia invasiva, effettua oltre 600 interventi di questo tipo, spesso in pazienti che versano in condizioni d'emergenza come quelli colpiti da infarto miocardico acuto o con angina instabile che non si può curare con i farmaci.

Negli ultimi anni, grazie ai progressi delle tecnologie e delle conoscenze, una percentuale crescente di pazienti che una volta erano avviati a intervento chirur-

gico di by pass aorto-coronarico viene trattato con questa procedura con risultati soddisfacenti e minor livello di invasività. L'avanzamento delle tecnologie inoltre consente ormai di ottimizzare la cura dei pazienti coronarici, ricorrendo a valutazioni del flusso coronarico mediante catetere endovasale, allo studio con ultrasuoni e al trattamento dei casi più gravi con dispositivi meccanici esterni per il supporto alla circolazione e il miglioramento dei flussi coronarici dopo l'intervento.

Quali sono gli altri interventi più diffusi?

Ogni anno oltre 500 Pazienti sono sottoposti dal team coordinato da Massimo Zecchin a impianti di pacemaker e defibrillatori, studi dell'attività elettrica cardiaca, ablazioni delle aritmie. Di recente è stata acquisita una tecnologia

avanzata che consentirà di caratterizzare il tessuto cardiaco sotto il profilo elettrico e meccanico, permettendo la mappatura delle aree critiche che veicolano aritmie, consentendone una più precisa ed efficace ablazione.

Prosegue inoltre l'attività di chiusura percutanea dei difetti congeniti cardiaci e l'attività di caratterizzazione dei pazienti con rare malattie, spesso geneticamente determinate e che si esprimono in giovane età come le cardiomiopatie. Tale caratterizzazione utilizza il tessuto cardiaco ottenuto mediante biopsia endomiocardica e si giova di moderne tecniche di caratterizzazione istopatologica, virologica e genetica molecolare applicate presso gli istituti di Anatomia patologica e Igiene dell'Università di Trieste e presso l'Iggeb - International center for

genetic engineering and biotechnology di Padriciano. Queste ultime attività costituiscono anche la base di un'importante attività di ricerca con collaborazioni internazionali.

In che modo questi interventi hanno aumentato le possibilità di vita e di ripresa per i malati?

La mortalità per infarto miocardico acuto era una volta maggiore del 40 per cento. L'avvento dei farmaci fibrinolitici, negli anni '80 l'ha ridotta a meno del 15 per cento. Oggi si attesta intorno al 6 per cento. Una volta il grado di disfunzione residua cardiaca si aggirava intorno al 60 per cento e l'invalidità che ne derivava era particolarmente importante. Oggi meno del 25 per cento dei pazienti con infarto miocardico acuto trattati tempestivamente ha una disfunzione ventricolare residua e molti ritornano a un'attività fisica piena e talvolta sportiva.

In questi casi la rapidità dell'intervento è fondamentale.

Gli interventi sul cuore hanno tanto maggiore efficacia quanto più vengono approntati precocemente. Purtroppo tuttora meno del 30 per cento dei pazienti con infarto miocardico acuto raggiunge l'ospedale entro la prima ora dall'insorgenza dei sintomi e ciò penalizza l'efficacia dei trattamenti. Bisogna intensificare a tutti i livelli, partendo dalle scuole, le azioni di sensibilizzazione della popolazione educando a corretti stili di vita, precoce riconoscimento dei sintomi di allarme e trattamento sulla scena dell'arresto cardiaco.

Molto importante è anche la riabilitazione dopo l'intervento.

E' un elemento che influenza molto le possibilità di ripresa dopo

un evento coronario trattato con terapia medica o chirurgica. Ogni anno il gruppo di lavoro coordinato dalla dottoressa Maras, responsabile della struttura Riabilitazione del cardiopatico al Maggiore, effettua oltre 1500 interventi riabilitativi cardiologici intraospedalieri e oltre 3 mila interventi ambulatoriali post-dimissione. Il percorso riabilitativo garantisce una ripresa competente e guidata della propria autonomia funzionale, consente di gestire le problematiche cliniche all'indomani del ricovero e sensibilizza i pazienti e le famiglie sui corretti stili di vita.

Proviamo a sintetizzare l'attività della Cardiologia.

Lo scorso anno sono state ricoverate da noi 2 mila 600 persone, in larga maggioranza in condizioni di urgenza ed emergenza. La degenza media è stata 5 giorni e mezzo con un tasso di occupazione di posti letto maggiore del 90 per cento. Sono state accolte oltre 700 persone con infarto miocardico acuto di vario tipo. I 120 con infarto miocardico acuto a tutto spessore accolti entro 12 ore dall'esordio, sono stati sottoposti tempestivamente in oltre il 90 per cento dei casi ad angioplastica coronarica per la ricanalizzazione del vaso occluso.

Ogni anno curiamo circa 850 persone non residenti a Trieste, pari al 33 per cento dell'attività di ricovero. Ed è un dato in crescita costante: l'incremento è del 65 per cento rispetto dieci anni fa. Questi malati arrivano soprattutto per l'interventistica coronarica (angioplastica e stent), l'elettrostimolazione avanzata (pacemaker e defibrillatori), lo scompenso cardiaco e le cardiomiopatie. Negli ambulatori, che ogni anno seguono più di 10 mila persone, le prime visite per i non residenti rappresentano un'attrazione del 20 per cento.

Tra i vostri degenti vi sono tante persone anziane.

Anche per loro il corso di malattie un tempo fatali è mutato molto grazie ai progressi scientifici e a interventi di elevata complessità. Lo scorso anno si sono ricoverati in Cardiologia oltre 700 ultratantenni. Oltre 250 sono stati sottoposti a interventi di elettrostimolazione, 150 a cateterismo cardiaco e oltre 50 ad angioplastica coronarica.

Un settore che state sviluppando da alcuni anni è quello della medicina molecolare.

Su questo fronte stiamo collaborando con il Burlo e con l'Iggeb. L'obiettivo è giungere, dall'osservazione dei problemi clinici quotidiani, a nuovi interventi terapeutici. In particolare lavoriamo alla caratterizzazione genetica delle cardiomiopatie e alle ipotesi di terapia biologica e genica nella cura delle ischemie croniche e dell'infarto miocardico acuto. In questi ambiti, dalla fine degli anni '90, in collaborazione con il team di ricercatori dell'Iggeb coordinati dal professor Mauro Giacca, si sono conseguiti importanti risultati.

Non si può, infine, non menzionare il sostegno che da sempre circonda il lavoro della Cardiologia triestina.

E' vero. In tutti questi anni sono stati importantissimi l'attenzione e il supporto della Fondazione CrTrieste, della Fondazione Casali, delle Assicurazioni Generali e di associazioni di volontariato come gli Amici del cuore, Sweet Heart e Cuore amico Muggia e di tutto quell'universo di persone che, sofferenti e non, credono in noi e per cui noi tutti, lavoriamo cercando ogni giorno di dare il meglio di noi stessi.

OSPEDALI/IL CIEU

Chi fa l'ecodoppler a vene e arterie

Un unico centro gestisce questi esami per la maggioranza dei reparti

Le sue specialità sono l'ecodoppler transcranico e quello del circolo renale. Ma il Cieu (Centro interdisciplinare interdepartimentale di emodinamica ultrasonografica) vanta ormai da anni un'esperienza più che consolidata in tutte le possibili declinazioni di questa metodica diagnostica. Questa struttura, nella sua nuova sede sita al terzo piano della Torre Medica di Cattinara, opera come funzione interdepartimentale, modello organizzativo assai peculiare: in pratica una sorta di centro servizi ad alta tecnologia a favore di diversi dipartimenti clinici, nello specifico dedicato alle indagini ecografiche in campo vascolare. E' nell'ambito del Cieu che viene garantita l'esecuzione degli ecodoppler per i reparti

affidenti. Senza perciò incidere sulle competenze dei curanti che, sebbene sulla base di rigidi standard, svolgono in piena libertà in prima persona le indagini. "Nell'arco del 2008 - spiega il direttore del Cieu Moreno Bardelli - sono stati eseguiti oltre 3 mila esami di cui il 60 per cento a beneficio di pazienti non ricoverati. E l'andamento dell'attività segna una crescita costante di quasi il 10 per cento annuo". Segno che l'attività funziona ma anche del sovrautilizzo di tale indagine.

Dottor Bardelli, per cosa si utilizza l'ecodoppler?

Serve a studiare la struttura dei vasi sanguigni, la loro integrità, la presenza di aterosclerosi e il modo in cui scorre il sangue. Con questo esame si può vedere se vi sono restringimenti o ostru-

zioni delle arterie o delle vene. **Quali aree possono essere analizzate in questo modo?**

Il nostro centro garantisce prestazioni in molteplici distretti corporei: vasi epiaortici e del circolo cerebrale, dell'addome, degli arti superiori e inferiori. Vi sono poi accertamenti più complessi per studiare la funzione dell'endotelio o la rigidità arteriosa. Supportiamo infine le procedure internistiche che devono avvenire sotto guida ecografica.

Qual è la dotazione tecnologica del Cieu?

Disponiamo di due ecografi che lavorano dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18. Lo staff invece è composto dai medici esperti di ecografia vascolare dei dipartimenti afferenti e da quattro operatori di supporto.

Quali sono le motivazioni alla base della nascita di questo centro?

L'attività è iniziata nel '99 per sopperire a una carenza di apparecchiature e solo di recente la struttura è divenuta una Funzione interdepartimentale. Il nostro mandato è quello di mettere a disposizione strumentazioni ecografiche per la diagnostica vascolare avanzata, centralizzando e razionalizzando macchinari, competenze scientifiche e standard operativi.

Da quest'ultimo punto di vista il Cieu è particolarmente apprezzato.

Siamo di riferimento per alcune applicazioni di cui siamo stati promotori scientifici, in particolare nell'ecodoppler del ciclo renale. In questo campo ab-



biamo individuato nuovi parametri utili a fornire maggiori indicazioni cliniche che ci hanno valso importanti riconoscimenti internazionali. Siamo inoltre l'unica struttura che esegue il doppler transcranico. Più in generale tutti i settori di indagine sono espressione del più elevato aggiornamento scientifico e tecnologico.

Tra i tanti esami che eseguite ogni anno quanti sono quelli non appropriati, inadatti a fornire una diagnosi?

E' un problema non da poco. L'ecodoppler è un esame totalmente non invasivo, tanto che spesso sono gli stessi pazienti, suggestionati dai media, a richiederlo. La tendenza è dunque a prescrivere talora con una certa facilità, anche in assenza di indicazioni pienamente coerenti, cioè utili a definire o modificare il comportamento clinico dei curanti, con la ricaduta negativa di un allungamento delle liste d'attesa.

OSPEDALI/CENTRO IMMUNOTRASFUSIONALE

Maggiore, i donatori di sangue dicono che ...

Un'indagine rivela un gradimento elevatissimo del servizio. Unico neo i parcheggi



Peccato per i parcheggi. Non fosse per la difficoltà a posteggiare nei pressi dell'ospedale Maggiore, i donatori di sangue promouvono il Centro immunotrasfusionale davvero con l'eccellenza. I risultati dell'ultima indagine sulla qualità percepita realizzata dal servizio e

dall'ufficio Comunicazione degli ospedali rivela infatti un livello di gradimento elevato da parte dei cittadini con giudizi che nella maggior parte dei casi risultano migliori rispetto i precedenti sondaggi. L'indagine, giunta alla terza edizione, ha coinvolto a novembre 619 persone, tra cui 383 maschi e

180 di diverse età. Gli utenti hanno espresso il loro giudizio attraverso un questionario piuttosto articolato che indagava sui diversi aspetti del servizio e sui possibili miglioramenti.

La maggior parte degli utenti, il 63 per cento, giudica adeguati i tempi d'attesa mentre il 23 per cento li ritiene brevi. Di fatto per donare sangue 56 cittadini su cento hanno aspettato dai 10 ai 30 minuti mentre 35 su cento hanno dovuto fare anticamera meno di dieci

minuti. Solo nove su cento affermano di avere aspettato più di mezz'ora. Si tratta di valori migliori di quelli registrati nel 2005, anno in cui l'attesa variava tra i 10 e i 30 minuti per il 49 per cento.

Anche la struttura raccoglie giudizi favorevoli. La gran parte dei donatori la ritiene pulita, ordinata, confortevole in misura maggiore di quanto avvenisse in passato. Ben il 99 per cento dichiara che il locale adibito alle donazioni corrisponde alle necessità. Unica nota dub-

bia, le indicazioni alle pareti, giudicate dai più inutili anche perché poco visibili. Passando alla durata della donazione, 49 persone su cento la valutano abbastanza breve e 40 breve. Opportuno quindi per 58 su cento il tempo necessario a ricevere i referti a domicilio che per 27 su cento è anche più breve delle previsioni. Note di merito anche per il personale. Per 81 intervistati su cento sia i medici sia gli infermieri hanno supplied a tutte le necessità. E le critiche non arrivano

neppure sul fronte del ristoro offerto dopo la donazione, buona secondo 73 cittadini su cento. Passando ai possibili miglioramenti da introdurre c'è chi auspica colazione più ricche e variate (11 per cento) e chi migliorie alla struttura (6 per cento). Qualcuno non ha proprio alcuna richiesta da porre (20 per cento). Un vero e proprio plebiscito invece sul fronte dei parcheggi, invocati da ben 57 donatori di sangue su cento. L'indagine completa su www.aots.sanita.fvg.it.

OSPEDALI/VOLONTARIATO

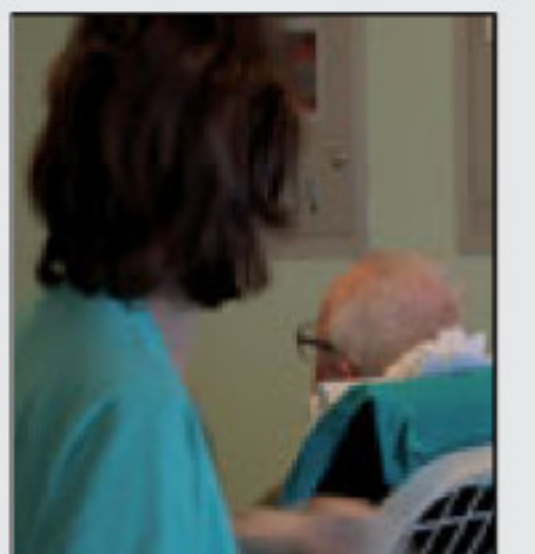
Un aiuto per chi soffre di patologie all'ipofisi

Un aiuto per sentirsi meno soli nel momento della malattia e condividere esperienze e dubbi con chi si trova nelle medesime condizioni. A offrire questo prezioso sostegno a quanti soffrono di patologie all'ipofisi è l'Anipi - Associazione nazionale italiana patologie ipofisarie attiva presso il servizio di Endocrinologia dell'ospedale Maggiore. L'Anipi è un'associazione di volontariato formata da pazienti o familiari di pazienti, che si prefigge la divulgazione e la conoscenza delle patologie ipofisarie quali tumori ipofisari, prolattinomi, acromegalia, sindrome di Cushing, ipopituitarismo e deficit di Gh dell'adulto.

I tumori dell'ipofisi, che rappresentano attualmente il 10-15 per cento dei tumori intracranici, si sviluppano in questa piccola ghiandola (non più grande di un pisello) posta al centro della base cranica, appena dietro il naso. L'ipofisi, detta anche ghiandola pituitaria, produce ormoni responsabili della crescita e delle funzioni di altre ghiandole. I suoi tumori di solito sono benigni e vengono definiti adenomi, divisi in due grosse categorie, secernenti e non secernenti (o non funzionanti). Questi tumori hanno solitamente piccole dimensioni e quando non superano il centimetro di grandezza vengono definiti microadenomi. Se superiori ad un centimetro sono chiamati macroadenomi.

All'Anipi i malati e le loro famiglie possono trovare in-

formazioni sulla diagnosi e la cura delle malattie ipofisarie e sui centri di riferimento presenti nel territorio nazionale. Ma non solo. "I volontari dell'associazione - spiega il presidente Silvio Berini - offrono anche un sostegno morale e psicologico, favorendo scambi di opinioni tra malati delle stesse patologie. Molto spesso si può infatti ricevere un aiuto prezioso da persone



che hanno lo stesso problema: non ci si sente soli quando veniamo a sapere che non siamo gli unici ad avere quegli 'strani' sintomi e a provare le stesse difficoltà". L'associazione si propone inoltre come soggetto nei confronti delle istituzioni. Promuove i processi d'integrazione dei pazienti con patologie ipofisarie e ne sostiene il diritto alla salute, salute, riabilitazione, assistenza, istruzione, formazione professionale, inserimento lavorativo, sport e tempo libero. Possono essere soci tutti gli ammalati di patologie ipofisarie e delle relative complicanze.

Per mettersi in contatto con l'Anipi ci si può rivolgere al servizio di Endocrinologia allo 040 399 2919.



A sinistra la scuola media Sauro di Muggia, al centro la scuola elementare di Aquilinia, a destra la scuola elementare De Amicis di Muggia. (foto Andrea Lasorte)



di GIANFRANCO TERZOLI

MUGGIA Classi smistate, con gli allievi dirottati a gruppetti di tre o quattro in altre aule, e interruzioni nel percorso didattico proprio nel periodo che precede gli esami.

Si rischiano questi e altri disservizi scolastici in conseguenza dell'impossibilità per l'Istituto comprensivo «G. Lucio» di far fronte, da adesso fino alla fine dell'anno scolastico, a ulteriori costi per le supplenze esterne, avendo già esaurito il budget annuale.

La notizia ha scatenato la preoccupazione dei genitori, soprattutto in vista dei nuovi tagli che già si prospettano per l'anno a venire, e che sembra non saranno lievi.

La preoccupazione è condivisa anche dal dirigente scolastico, Marisa Semeraro, che assicura che comunque «la scuola sta funzionando e nessun progetto è stato finora tagliato» e che «si farà ricorso agli smistamenti solo in casi estremi, evitando al massimo i disagi per gli alunni e le interru-

Muggia, finiti i fondi per le supplenze scolastiche

Fino alla fine dell'anno si rischiano spostamenti di classi e interruzioni della didattica

Il presidente del consiglio d'istituto: per più di due mesi saranno assenti cinque docenti

zioni nella fluidità del percorso di apprendimento».

La dirigente ricorda infine che la scuola vanta importanti crediti ministeriali, che sta accumulando fin dal 2006 e che risolverebbero la situazione.

«I tagli - fa rilevare il presidente del consiglio d'istituto, Edi Hai-pel, padre di due allievi - hanno visto una riduzione dei fondi per il capitolo supplenze del 10 per cento, passando da 38.664 euro a 34.985 euro, a fronte di una spesa complessiva d'esercizio dell'istituto, per il 2008, di 115.895 euro. Il problema è più grave se si considera che il "Lucio" conta sette sedi distaccate. Sono già stati sigla-

ti - prosegue - cinque contratti di supplenza di lunga durata per il personale docente e tre per quello tecnico-amministrativo. I titolari resteranno assenti fino a giugno. Pertanto, se d'ora in poi qualche insegnante si dovesse ammalare, i ragazzi vedrebbero interrotta la fluidità del percorso didattico, oltre a vedersi suddivisi in altre classi. E il rischio riguarda anche le sedi rionali staccate, e distanti dal centro di Muggia, come Zindis o Chiampore».

«Con la migliore organizzazione interna possibile e un impegno di sostanza - rileva a sua volta la dirigente scolastica - stiamo cercando di salvaguardare al mas-

simo la continuità didattica dell'insegnamento. I flussi di fondi ministeriali sul capitolo supplenze sono problematici, ma stiamo attendendo residui attivi di credito che ci devono arrivare. Va detto che si tratta di una situazione generalizzata che riguarda tutte le scuole. Al "Lucio" - prosegue - per garantire continuità di servizio si è fatto ricorso a contratti esterni che, se hanno dato stabilità alle classi, hanno anche creato problemi di bilancio. Il nodo d'ora in avanti - precisa - riguarderà le assenze di breve periodo. Per il momento riusciamo a coprire il fabbisogno con le ore a disposizione delle supplenze interne, ma è vero che a volte, quando le

disponibilità non ci sono, dobbiamo dividere le classi».

Non ci sarebbe però rischio di sovraffollamento perché «le aule - spiega ancora la dirigente - hanno una capienza imposta dalle normative di sicurezza e proprio per questo le classi senza insegnante vengono divise in gruppetti di due, tre ragazzi, anche per mantenere fasce di età uniformi. Anche noi nutriamo una grossa preoccupazione per le dotazioni dell'anno venturo - conclude - e per questo di recente è stata attuata un'iniziativa a livello regionale con cui sollecitare il ministero ad impegnarsi nell'erogazione dei residui attivi, che nel nostro caso sono a pari a 167mila euro».

INCONTRO FRA LA GIUNTA RET E QUELLA DELLA PROVINCIA

Sovrappasso di San Pelagio, il «giallo» dei finanziamenti

Nei recenti bilanci di Palazzo Galatti destinati a lavori pubblici 780mila euro. Sarà messa all'asta l'ex sede della Lega nazionale

DUINO AURISINA I fondi per la realizzazione del sovrappasso di San Pelagio non ci sono ancora. A fronte della fiducia del sindaco di Duino Aurisina Ret sul rispetto dei tempi, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Tommasini ribasce di essere in attesa dei finanziamenti stabiliti dalla Regione più di un anno fa.

La realizzazione del sovrappasso di San Pelagio, assieme alla vendita - non più procrastinabile - della ex sede della Lega nazionale, alla cessione in affitto al Comune di parte dell'ex sede della Comunità montana, oltre a numerosi lavori pubblici in corso, è stata al centro del lungo e impegnativo incontro, ieri mattina, tra la giunta comunale di Duino Aurisina e quella provinciale. Tanti gli argomenti sul tavolo, che corrispondono anche a tanti finanziamenti, attivi e da attivare.

Nei recenti bilanci della Provincia, oltre 780mila euro sono stati destinati per lavori pubblici al Comune di Duino Aurisina:

marciapiedi e arredo urbano, compreso anche il rifacimento di alcune pensiline per l'attesa dei mezzi pubblici. Budget al quale si aggiunge anche quello relativo al settore sport, cultura e ambiente. Soldi, tutti questi, già impegnati dal Comune di Duino Aurisina con una serie di priorità, dalla manutenzione delle arterie viarie a quella delle scuole, al fine di eliminare i rischi connessi alla sicurezza.

EX LEGA NAZIONALE Il budget non permetterà al Comune di fare fronte all'acquisto dell'ex sede della Lega nazionale nella piazza di Aurisina Cave. Un anno fa, quando la Provincia, proprietaria dell'immobile, aveva manifestato la volontà di venderlo, il Comune aveva chiesto la proroga di un anno, per capire se il passaggio al proprio patrimonio fosse percorribile: «Non abbiamo la possibilità di comprarlo - ha dichiarato ieri il sindaco Giorgio Ret - o meglio, potremmo anche comprarlo, ma la ristrutturazio-



Il passaggio a livello di San Pelagio (Foto Lasorte)

ne richiede circa 1,8 milioni di euro che non possiamo mettere a bilancio per questa voce. Quindi non possiamo far nulla».

In seguito a questa decisione, la Provincia - ha annunciato ieri la presidente, Bassa Poropat - intende ora inserire quindi lo stabile tra quelli alienabili, avviando l'iter che porterà a un'asta.

SOVRAPPASSO A fronte dell'

ottimismo del sindaco di Duino Aurisina - «Confido che il cronoprogramma di consegna dell'opera non subirà rallentamenti, e nel 2011 i lavori saranno conclusi» - l'assessore provinciale Tommasini ha ribadito lo stato delle cose: si attende che la Regione metta a disposizione i finanziamenti già previsti da una delibera del febbraio 2008.

Unione fra i Comuni, traguardo vicino

Dopo i sì dei consigli di Aurisina e Muggia manca quello di San Dorligo

DUINO AURISINA La nascita dell'associazione intercomunale «Mare e Carso» appare sempre più vicina. Dopo l'iniziale stop richiesto dalla maggioranza del consiglio comunale di Duino Aurisina, la nuova convenzione per la costituzione dell'ente è stata approvata sia dalla giunta Ret che dal Comune di Muggia. La prossima settimana dovrebbe giungere l'approvazione definitiva anche da parte di San Dorligo della Valle, che chiuderà così il cerchio dopo il sì di Sgonico e Monrupino.

Sulla vicenda interviene il consigliere comunale d'opposizione di Duino Aurisina, Massimo Veronese (Pd): «La collaborazione tra i Comuni minori della provincia è



Il municipio di Muggia

una scelta strategica che va perseguita con convinzione e determinazione. Evidentemente, però, nel centrodestra triestino tale giudizio non è così radicato. A Muggia e Sgoni-

co infatti l'opposizione alla costituzione dell'associazione intercomunale è stata esplicita nei dibattiti dei consigli comunali, mentre a Duino Aurisina, al di là delle dichiara-

zioni di principio del sindaco Ret, all'interno della maggioranza si sono manifestate ampie diffidenze».

Diversi i progetti previsti da parte della nascente associazione, tra i quali la gestione associata di servizi, la costituzione di uffici comuni e la programmazione e progettazione sinergica di interventi, eventi e manifestazioni.

L'ambizione maggiore però è un'altra, come spiega lo stesso Veronese: «L'obiettivo è quello di costruire una struttura organica e flessibile su un bacino di utenza di circa 30mila abitanti, capace di diventare interlocutore credibile nei confronti del Comune di Trieste, della Provincia, della Regione e dei Comuni sloveni contermini».

All'intervento del consigliere Veronese, così ha replicato il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret: «Il mio gruppo in consiglio è sempre stato a favore della nascita di questa associazione ma alcune modifiche alla bozza iniziale andavano fatte. Ho già avuto i primi incontri con i sindaci Krizman (Monrupino, ndr) e Sardoc (Sgonico, ndr) ed entro un mese avremo i primi frutti di questo importante accordo, fortemente voluto anche dalla mia amministrazione».

A Muggia il sì è arrivato proprio durante l'ultimo consiglio comunale, svoltosi lunedì: «Credo che questo sia uno strumento potenzialmente molto importante ed utile - ha spiegato il sindaco Nerio Nesladek - che al di là delle differenti visioni politiche dovrà unire tutti i Comuni con l'obiettivo di cercare di migliorare l'offerta a tutti i nostri cittadini».

Riccardo Tosques

INCONTRO ALLA SALA MILLO DI MUGGIA

Zecche, una ventina ogni anno i nuovi casi di morbo di Lyme

MUGGIA Torna d'attualità il pericolo zecche sul Carso. Sono venti ogni anno, in media, i nuovi casi di morbo di Lyme registrati sul territorio provinciale. La Clinica dermatologica dell'Ospedale di Cattinara - riferimento per la cura delle malattie provocate dalle zecche - annualmente tratta tra i 130 e i 150 casi, provenienti da tutta Italia. Anche se il territorio più colpito è il Nordest, con il Friuli Venezia Giulia in testa.

Del problema delle zecche, dei rischi e della soluzioni per prevenire complicate sanitarie se n'è parlato in un incontro alla sala Millo organizzato dall'associazione Cussiperciocular in collaborazione con Comune di Muggia e Telethon.

Fulvio Zorzut, responsabile del Servizio di profilassi dell'Azienda sanitaria triestina, ha osservato che le zecche non «mordono» solo d'estate. Zone più a rischio le doline, seguite da prati non falciati e pinete da cui sarebbe bene tenersi alla larga, specie in questa stagione in cui il grado di umidità favorisce il proliferare dei parassiti.

Nel caso si venga colpiti dalle zecche, non ricorrere mai a sostanze oleose o alcoliche per allontanare il parassita, in quanto tali sostanze, provocandone il soffocamento, lo inducono a rilasciare saliva, principale veicolo degli agenti che provocano il morbo di Lyme o la Meningoencefalite (Tbe).

Giusto Trevisan, refe-

rente della Clinica dermatologica dell'Ospedale di Cattinara, ha illustrato i sintomi della malattia di Lyme: artriti, meningiti, manifestazioni cutanee, attacchi di panico, disturbi della memoria che spesso coincidono con altre patologie. Il morbo poi non si evidenzia con certezza se non attraverso esami specifici.

I casi di morbo di Lyme non sono in aumento - solo il 20% delle zecche è infetto e di queste l'1% provoca la malattia - ma a crescere è il pericolo di contrarre la Tbe, per la quale è consigliabile vaccinarsi, specie se si fa parte di categorie a rischio come il personale forestale ma anche gli scoutisti, la cui profilassi dovrebbe iniziare già a novembre. (g.l.)

MUGGIA: L'ASSESSORE TARLAO

Carnevale 2010, maggiore qualità e sponsor privati

MUGGIA Dal prossimo anno sarà un Carnevale con manifestazioni a pagamento, «per attirare artisti e pubblico di qualità», e aperto agli sponsor privati. Lo annuncia l'assessore comunale alla Cultura, con delega al Carnevale, Roberta Tarlao, replicando ai dati sul gradimento dell'edizione 2009 diffusi dagli esponenti di Forza Italia.

«Ringraziamo Fi per aver promosso questo sondaggio, in quanto dai dati emerge che, su 500 persone, il 67% - quindi due muggesani su tre - si ritiene soddisfatto di come il Comune ha gestito l'edizione 2009, e il 65% dà un giudizio positivo sul programma artistico proposto. Tenuto conto che il campione comprende diverse età - prosegue - il dato è lusinghiero, visto che il Carnevale è sicuramente una manifestazione più apprezzata dai giovani.

Quanto all'introduzione del biglietto di ingresso «è da tre anni - spiega la Tarlao - che ci stiamo lavorando. Quest'anno abbiamo voluto provare la soluzione del Tendone per accontentare chi voleva tirare più tardi e rendere il centro storico più vivibile. Il prossimo anno intendiamo introdurre il ticket non solo per rientrare delle spese, ma anche per attirare un pubblico di qualità e non di quantità, che spesso nemmeno consuma ma opta per il beverage fai da te. Il prossimo anno apriremo la manifestazione anche a sponsor privati, che potranno contribuire affinché possa crescere sempre più».

SITUAZIONI DI PERICOLO

Mattonaia, il nuovo incrocio

ancora senza illuminazione

SAN DORLIGO Mancanza d'illuminazione, cartellonistica sbagliata e scarsa manutenzione. Proseguono i problemi legati al nuovo incrocio di Mattonaia, già oggetto di diversi dibattiti in consiglio comunale soprattutto da parte dell'opposizione. A tornare alla carica sulla questione è il consigliere Roberto Massi (Oltre il Polo): «Mi chiedo come tutta l'area possa ancora essere priva d'illuminazione nonostante le innumerevoli richieste espresse alla ditta esecutrice dei lavori (la Collini, ndr) e alla stessa amministrazione comunale».

In effetti la zona è attrezzata con i pali della luce, che però sono completamente inutilizzati: «E' dagli anni '80 che quei pali sono stati installati, ma non hanno praticamente mai funzionato - spiega il consigliere Roberto Drozina (Rinnovamento di centro) - . In realtà il perché di tale situazione è molto chiaro: i vari enti che stanno dietro a questa zona quali l'Ezit, la Provincia e il Comune, non si sono mai voluti fare carico del contratto per l'erogazione della corrente elettrica».

Anche la cartellonistica dell'incrocio continua ad essere carente: non c'è un segnale di stop per chi proviene da Trieste e decide di svoltare per andare verso la Wärsilä, e soprattutto l'indicazione per dirigersi verso Trieste suggerisce di passare per la sopraelevata invece di prendere via Flavia. «E' da mesi che sottovalutiamo queste incongruenze, ma il sindaco ha trovato solo il tempo per fare un'ordinanza per i cartelli bilineari, che erano stati dimenticati dall'impresa Collini», aggiunge Massi. (r.l.)

DOMANI CONFERENZA E DIBATTITO

Il magistrato Colombo ospite al Centro Veritas spiega l'Italia delle regole

Ritornano in pista i protagonisti di Tangentopoli? A colloquio col giudice che si occupò di Mani pulite

«La giustizia non può funzionare se i cittadini non comprendono il perché delle regole. Se non le comprendono tendono a eludere le norme, quando le vedono faticose, e a violarle, quando non rispondono alla loro volontà. Perché la giustizia funzioni è necessario che cambi questo rapporto. E possibile che questa aspirazione diventi realtà? Come può nascere da questo cambiamento una società migliore? Ce lo spiega Gherardo Colombo, figura di primo piano del mondo del diritto, che domani, alle 18.30, sarà al Centro Veritas per presentare il suo nuovo libro, «Sulle regole». L'opera invita a riflettere su un argomento di grande attualità e profondo coinvolgimento civile e morale. In Italia spesso si sente parlare e si parla di una giustizia «malata», di un'amministrazione della giustizia lenta e corrotta, di violazione sistematica delle leggi, di mancanza di legalità. Si ha la sensazione di vivere in un paese dove, sotto l'apparenza delle leggi uguali per tutti, trionfano in realtà il

sotterfugio, la furbizia, la forza, la disonestà, un paese dove coloro che rispettano le leggi formali vengono scavalcati ogni giorno da coloro che le infrangono. Secondo Gherardo Colombo esiste un solo modo per uscire da questa sconcertante e drammatica situazione: riscoprire il senso profondo delle regole che stanno alla base della convivenza civile, ritrovare il punto di riferimento ideale, dei valori di base, cui si ispira la distribuzione di diritti e doveri, opportunità e obblighi, libertà e limiti di ogni individuo. Il rispetto dei valori della persona è la strada da percorrere, indicata anche dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, che prospettano un modello di convivenza orientato al riconoscimento e alla valorizzazione dell'altro. Una società «orizzontale», la definisce Colombo, «che prevede una distribuzione omogenea dei carichi e delle possibilità, dei doveri e dei diritti in particolare quelli fondamentali, vale a dire quelli che garantiscono la base per

un'esistenza dignitosa e il presupposto per l'emancipazione dell'individuo». Questo modello si contrappone al modello «verticale», basato sulla gerarchia e la competizione, uno schema imperante fino all'altro ieri della storia, che privilegia pochi potenti, ricchi, influenti a discapito della moltitudine dei cittadini. «Se la società è davvero organizzata in modo orizzontale - scrive Colombo - le spinte e le occasioni per violare le leggi sono assai più limitate». Se i diritti di base sono tutelati, la devianza infatti è meno diffusa, e possono prosperare il dialogo, il confronto e la responsabilità, a vari livelli: politico, professionale, civile e amministrativo. Gherardo Colombo ha lavorato in magistratura dal 1974 al 2007. Ha condotto o collaborato a inchieste celebri come la scoperta della Loggia P2, il delitto Ambrosoli, Mani pulite, i processi Imi-Sir, Lodo Mondadori e Sme. A metà febbraio 2007, a 15 anni dall'inizio di Tangentopoli, si è dimesso dalla magistratura.



Gherardo Colombo, quando ancora svolgeva le funzioni di pm, con Ilda Boccassini

SABATO A SANTA MARIA MAGGIORE

Fabio Melis, virtuoso di «launeddas»

Quanti sanno che cosa sono le «launeddas»? Un'occasione per scoprirlo ce la offre l'Associazione regionale Sardi che sabato, nella sala parrocchiale della Chiesa di Santa Maria Maggiore in via del Collegio 6, alle 17, organizza un convegno e un concerto su questo tema. La Sardegna è considerata uno scrigno armonico tra i più interessanti del Mediterraneo, ha un vasto patrimonio musicale che affonda le sue radici in tempi remoti, come nel caso delle «launeddas», strumento musicale policalamo ad ancia battente, di origini antichissime che produce polifonia. La tecnica per il suo suono è quello della respirazione circolare ed è costruito utilizzando diversi tipi di canne. Lo strumento è formato da tre canne che possono avere diverse misure e spessore, e terminano con la cabitzina dove è ricavata l'ancia. Le ance, realizzate sempre in canna, sono semplici, battenti ed escisse in unico taglio sino al nodo. L'accordatura viene effettuata appesantendo o alleggerendo le ance con l'ausilio della cera d'api.



Fabio Melis protagonista del convegno sulle «launeddas»

Da questo arcaico, misterioso e interessantissimo mondo musicale i Sardi di Trieste ci propongono uno dei massimi esponenti regionali, Fabio Melis, che ci guiderà in un viaggio indietro nel tempo, alla scoperta della Sardegna più remota. Melis, con le launeddas, sull'it e trunfa, strumenti principe della tradizione

Messaggeri e spiritelli all'Area di ricerca

Arte e scienza per festeggiare l'inaugurazione del nuovo centro direzionale



«Messaggero» in granito



re in modo simbolico il leitmotiv di tutte le iniziative dell'Area nel 2009, che si svolgeranno nel binomio arte e scienza. Non solo, ma all'inaugurazione del nuovo complesso direzionale con annesso il nuovo Centro congressi dell'Area, che avrà luogo domani alle 9 alla presenza delle autorità, sarà abbinata anche la vernice della doppia esposizione di Borgarello: accanto agli 11 pezzi in pietra, lungo i viali del campus di Padriciano, e

Un'altra delle enigmatiche sculture in granito firmata da Borgarello, lungo i viali dell'Area

sovente incisi con istinto compositivo equilibrato e simbolico dallo scultore, che in Italia ha realizzato diversi monumenti pubblici ed è presente in permanenza in vari musei, saranno presentate anche 45 opere tridimensionali stilizzate d'ispirazione antropomorfa, scolpite dallo stesso autore nel legno e anchesse alte più di due metri. Sono «Gli Spiritelli dell'Innovazione», che, collocati nel nuovo edificio, si affiancheranno, in modo originale e allusivo, ai prodotti e alle tecnologie di imprese e centri di ricerca, nati nel parco scientifico ed esposti in una mostra temporanea allestita per l'occasione. Inoltre, all'interno della mensa dell'Area, sono visibili 44 metri di arte digitale curata da Prospero srl.

Il connubio tra arte e scienza voluto da Michellone troverà un altro punto di riferimento nella scoperta, nel piazzale antistante il nuovo edificio, del monumento celebrativo del trentennale della cittadella scientifica: un affascinante orologio ad acqua a turbina, riferibile a un filone di sperimentazione sviluppatosi tra la fine del '500 e la metà del '600 e finalizzato all'uso dell'acqua come forza motrice anche nel campo dell'orologeria, che è frutto della grande tradizione artigianale di Pesariis in Carnia, «il paese degli orologi». All'inaugurazione seguiranno la visita al nuovo «gift shop» e l'apertura dei lavori dell'«High Level Forum - Low Carbon Technologies», importante forum tecnico sulle tecnologie a bassa emissione di carbonio e perciò meno inquinanti, organizzato dal Ministero dell'Ambiente.

Marianna Accerboni

Il denso curriculum del prolifico storico fiumano Mario Dassovich si arricchisce di due nuove pubblicazioni (Del Bianco editore) intitolate «Navigazione e commerci nell'Adriatico del XVIII secolo» (pagg. 273 euro 25,00) e «Il Quarnero fra geografia e storia» (pagg. 365 euro 25,00) che verranno presentate da Roberto Spazzali oggi alle 17.30 alla Lega Nazionale di via Donata 2. L'incontro è patrocinato dalla Fondazione dalmata Rustia Train e della Lega Nazionale. Questi volumi rappresentano due nuovi tasselli della complessa ricerca storiografica che sta impegnando Dassovich da vent'anni e che ha per argomento l'area adriatica e il confine orientale italiano. Ricerca iniziata nel 1989 con due pubblicazioni su «I molti problemi dell'Italia sul confine orientale», tema che dall'Unità della penisola giungeva ad abbracciare gran parte delle vicende del '900. Un argomento che l'autore ha voluto approfondire attraverso un preciso esame delle vicende precedenti. In particolare, nel primo dei due volumi che verranno presentati oggi, l'autore

affronta attraverso nove capitoli, il periodo conclusivo del predominio veneziano, che si potrebbe far iniziare nel 1717 allorché Carlo VI d'Asburgo rivendicò la piena libertà di navigazione nell'Adriatico. Un obiettivo però, che gli Asburgo solo gradualmente riuscirono a raggiungere. «Il Quarnero fra geografia e storia» invece, dipanato in dieci capitoli, dipanato un tema che può essere considerato «un tassello minore» della storia adriatica. Il contenuto della pubblicazione si basa sulla documentazione storiografica del periodo compreso tra il 1896 e i giorni nostri. E proprio al 1896 risale un importante contributo sul Quarnero nel suo complesso, riguardante cioè le zone costiere a nord delle isole di Cherso e Veglia. Mentre ore, e lo precisa Dassovich nel capitolo conclusivo del volume, l'espressione Quarnero rientra di fatto nell'articolazione politica amministrativa, denominata Contea litoraneo-montana. Nella quale la città di Fiume gioca un ruolo fondamentale al di là delle differenze storico-geografiche del passato.



Mario Dassovich che oggi sarà alla Lega Nazionale

Grazia Palmisano

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	76,9
Via Carpineto	µg/m ³	49,5
Via Svevo	µg/m ³	22,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	9
Via Carpineto	µg/m ³	9
Via Svevo	µg/m ³	14

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria d'«informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria d'«allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	62
Monte San Pantaleone	µg/m ³	82

2 APRILE

- IL SANTO
San Francesco di Paola
- IL GIORNO
è il 92° giorno dell'anno, ne restano ancora 273
- IL SOLE
Sorge alle 6.43 e tramonta alle 19.34
- LA LUNA
Si leva alle 11.10 e tramonta alle 2.43
- IL PROVERBIO
Una testa savia ha la bocca chiusa.

50 ANNI FA

2 aprile 1959 di R. Gruden

- Le signore del comitato «Operazione lana» hanno voluto beneficiare alcuni bambini della scuola di Roiano, con indumenti e biancheria di lana, ricevendo i commossi ringraziamenti delle mamme.
- Iniziato solo ora l'allacciamento con la rete elettrica urbana della zona fra Grignano e Santa Croce, date le difficoltà frapposte dalla Soprintendenza delle Belle Arti, preoccupata della tutela del paesaggio.
- Ha suscitato molta curiosità, fra i fumatori e non, la macchina automatica per la distribuzione delle sigarette, installata nei giorni scorsi nel popoloso rione di Roiano.
- Un «vecchio e malato di asma» lamenta la scomparsa del giardino presso il cinema Capitol, tolto per costruire case, e propone di creare uno in una parte di piazza Perugino o nel marciapiede di viale Sonnino.
- Il paroliere vincitore di questa settimana del «festival del musicchiere», organizzato da un settimanale, è il triestino Tullio Sartori, impiegato alle Ferrovie, con la canzone «Maggiolini innamorati».

FARMACIE	
■ DAL 30 MARZO AL 4 APRILE 2009	
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
piazza Garibaldi 5	040-368647
via Stock 9	040-414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	040-274998
Aurisina	040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
piazza Garibaldi 5	
via Stock 9	
via Roma 16, angolo via Rossini	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Roma 16, angolo via Rossini	040-364330
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.	
www.farmacistitrieste.it	
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste	

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 76,9
Via Carpineto	µg/m ³ 49,5
Via Svevo	µg/m ³ 22,2
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 9
Via Carpineto	µg/m ³ 9
Via Svevo	µg/m ³ 14
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria d'«informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria d'«allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 62
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 82

Convenienza che fa primavera

PASQUA NELL'ARIA

Offerta valida dal **2** all' **11** aprile

ipercoop

Centro Commerciale **montedoro** Muggia - Trieste
freetime

CONTINUA
L'INIZIATIVA

2009
DALLA
TUA
PARTE
noi

coop
LA COOP SEI TU.

-20%

SU 100 PRODOTTI A MARCHIO COOP.
DAL 30 MARZO CAMBIANO I PRODOTTI,
NON CAMBIA LA CONVENIENZA.

Fino al 31* maggio 2009

(*) Nei punti vendita aperti la domenica.

-30%

**SU 4 PRODOTTI DI ORTOFRUTTA
E 2 DI MACELLERIA, OGNI SETTIMANA.**

Fino al 27 maggio 2009



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 2 APRILE 2009

MATTINO

● LAPIDI A SAN GIUSTO

Restauro e collocazione di nove lapidi provenienti dai castelli triestini nel Castello di S. Giusto grazie al finanziamento del Rotary Club Trieste, oggi alle 12 al Castello di S. Giusto piazza della Cattedrale 3; seguirà la conviviale del Rotary.

POMERIGGIO

● UNIONE ISTRIANI

Oggi all'Unione Istriani, via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Pasquariello/Zanella terranno una videoconferenza dal titolo «Andar per borghi cercando la spada nella roccia».

● ASSOCIAZIONE SCHILLER

Oggi alle 18, all'associazione culturale Friedrich Schiller, via del Coroneo 15, il p. ci incontriamo per conversare in tedesco su temi vari anche di attualità. Ingresso libero. Info: tel. 3314805706, no-red@tiscalinet.it.

● MUSEO SVEVIANO

Oggi nella sede del servizio bibliotecario urbano, via Madonna del Mare 13, alle 17.30 Riccardo Cepach, curatore della mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina», effettuerà una visita guidata alla mostra stessa al termine della quale è prevista la proiezione del video documentario. Ogni giovedì mattina, inoltre, è possibile seguire gli itinerari sveviani guidati da Irene Battino, previa prenotazione (0403593606/607; museosveviano@comune.trieste.it). Accesso libero e gratuito.

● BIBLIOTECA DI MUGGIA

Oggi, con inizio alle 17 nella biblioteca comunale di Muggia, piazza della Repubblica 4, la poetessa Franca Olivo Fusco presenterà il suo nuovo saggio «Nessun maggior dolore». Bastogi ed., prefazione di Gianni Gori. Ingresso libero.

● CIRCOLO GENERALI

Oggi alle 18, al circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) per il ciclo «I concerti del giovedì» si terrà il concerto di Martina Salateo (pianoforte), con la direzione artistica di Doriana Dorlino.

● PRO SENECTUTE

Alle 15 nella sala polifunzionale del Centro diurno com. te M. Crepaz «Il mio canto libero», canzoni e musica in allegria. Ingresso libero. Al Club Primo Rovis di via Ginastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo. Info: 040365110 (festivi esclusi).

● CENTRO HELIOPOLIS

Heliopolis promuove un convegno all'aula Magna dell'ass. Italo-Americana via Roma 15, il p. dalle 16 alle 19.30 su: «Guerra e pace nell'epoca post-globale». Relatori: Tiziana Brecevic, Gianpaolo Dabbeni, Renzo De' Vidovich, Tommaso Invernizzi, Stefano Pilotto, Paolo Sardos Albertini.

● LIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR

È convocata per oggi da «Suban» alle 18 in prima ed alle 19 in seconda convocazione l'assemblea elettorale del Lions Club Trieste Miramar. Alle 20.15 seguirà una conferenza del presidente Michele Valente responsabile Ass. disgrafie-dissessie che parlerà sul tema «L'Associazione regionale per il recupero ed il sostegno nelle difficoltà specifiche di diagnosi».

DA SABATO UN FESTIVAL PER RACCOGLIERE GENERI ALIMENTARI

Pasqua nel segno dell'aiuto ai bambini

Festeggiare la Pasqua con l'impegno della solidarietà. Questa la natura di «Pasqua Felice», il festival giunto alla sua terza edizione, che prenderà il via sabato pomeriggio, alle 16, per proseguire fino al lunedì dell'Angelo, il 13 aprile, in piazza Sant'Antonio. Scopo principale della manifestazione, che si articolerà sulla presenza del mercatino dell'artigianato, spettacoli musicali, animazione, è di fare raccolta di merendine e biscotti da destinare ai bambini delle famiglie povere della città.

«Vogliamo anche stavolta sensibilizzare la cittadinanza sulla crescita esponenziale delle famiglie in difficoltà economiche - ha spiegato Floriana D'Orso, presidente



Beneficenza in piazza Sant'Antonio per i piccoli sfortunati

dell'associazione di volontariato "I bambini di Trieste", promotrice del festival - e, di conseguenza, del numero dei bambini che ne soffrono. Al contempo intendiamo sottolineare il ruolo che la città

e la popolazione possono assumere nei loro confronti, offrendo aiuti reali ai più piccoli. Puntiamo a raccogliere generi alimentari di qualità nutrizionali appropriate al delicato momento della

● SALOTTO DEI POETI

Oggi alle 17.30 nell'aula magna del Seminario vescovile, via Besenghi 15, Cristina Benussi, preside della Facoltà di lettere, presenterà il libro di Pietro Zovatto «Il percorso spirituale di Ada Negri». Letture di Renata Temini; sarà presente l'autore. Ingresso libero.

● MUSEO POSTALE

Si inaugura oggi alle 17 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto, la rassegna «Il racconto delle cartoline imperiali regie», curata dallo specialista Roberto Toderò. La mostra sarà visibile dal lunedì al sabato 9-13 sino al 30 maggio.

● IL LIBRO DI TURCO

Nereo Turco pubblica «Bella epoca Alcibiade» (Franco Puzzo Ed.), raccolta di coloriti racconti brevi. Oggi alle 18, al caffè San Marco, l'autore presenterà la propria opera introdotta da Graziella Atzori, letture e musica a cura di Irene B. Puzzo.

● CENTRO SCHWEITZER

Oggi alle 17.30 il Centro studi di Albert Schweitzer organizza nella basilica di S. Silvestro una conferenza dal titolo «Musica e mistica», relatore Alessandro Tenaglia. Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE KRUT

Oggi alle 16.30 nella sede dell'Ass. Krut, via Cicerone 8b, si terrà la conferenza di presentazione del progetto «La qualità della vita in tutte le età». Info: 040360072.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI

«Separati? Mai dai figli!». Questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1, all'Ass. mamme e papà separati Onlus (Centro Arena) incontro condotto dallo psicologo Paolo Falconer. Info: 0409896736 / aps_triESTE@yahoo.it

AUGURI



SILVANA Per i 60 anni di questa donna meravigliosa dentro e bellissima fuori, auguri dalle amiche Neve e Serena



GIANNI Sono 65! Tanti auguri dalla consorte Silvana, da Franco e Teresa e dai figli Michela e Adriano

SERA

● CAFFÈ SPORT

Aperitivo informale, per chiacchiere, ascoltare... Lo sport è sport, aggregazione, salute, divertimento, cooperazione internazionale: foto e presentazione del progetto «Giochi in rete» in Bosnia Erzegovina sostenuto a Peace Games (l'Org dell'Uisp). Oggi alle 19 al Goppion Caffè via San Lazzaro 9.

● CAPPELLA TERGESTINA

Oggi alle 20.30 nella chiesa di San Giacomo Apostolo nell'ambito delle manifestazioni per l'inaugurazione della piazza di Campo San Giacomo, la Cappella Tergestina, eseguirà lo spettacolo «Miserere - Salmo 50» musiche di J.A. Hassé e M. Podda. Karina Oganjan, soprano; Paolo Loss, baritono; Adriano Giraldo, voce recitante; dirige il maestro Marco Podda.

● LIONS TRIESTE HOST

Oggi alle 20.15 al Jolly hotel di corso Cavour si terrà l'assemblea elettorale del Lions Club Trieste Host.

● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi alle 20.30 nella Casa del Popolo «G. Canciani» Sottolunga, via Masaccio 24 a cura del circolo Charlie Chaplin verrà proiettato il film: Wall Street, regia di Oliver Stone.

VARIE

MOSTRA CAMMINI

■ Continua la mostra fotografica «Cammini» con foto di giovani poeti del Concorso Castello di Duino. La mostra organizzata da Poesia e Solidarietà nella sala Arturo Fitte, piazza Piccola 3, fino al 13 aprile (orario 10-13 e 17-20 feriali e festivi).

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giornale richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



I ragazzi del Galilei in visita alla mostra di Annamaria Iodice (Sterle)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Teodora Ceper Capponi nel XII anniv. (2/4) dalla figlia 50 pro Ist. «Burlo Garofalo» (clinica pediatrica per il trapianto del midollo osseo).
- In memoria di Luciano Fonzi per il tigesimo (2/4) da Enzo e Mariuccia Cutazzo 20 pro Astad, 80 pro Azienda ospedali riuniti Oncologia medica.
- In memoria del dott. Guido Nobile da Nella Nobile 258 pro Ana (sezione Guido Corsi - borsa di studio Guido Corsi).
- In memoria di Nella Pison nel V anniv. (2/4) dalla sorella Elda Pison 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Silvano (2/4) da N. N. 2.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Nino Zorzin nel XIV anniv. da Letizia 50 pro La via di Natale.
- In memoria di Giuseppe Raineri (IV anniv.) da Roberto Raineri 25 pro frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Elda Rumen ved. Opera da Vittorio e Gianfranca Cioffi 50 pro Agmen.
- In memoria di Silvana Signoretto ved. Canton da Lidia, Norma, Antonia, Dina, Franco Puliti e Giordana Pobega 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Yvette Tombesi da Clara e Franco Nardini 50 pro Airc.
- In memoria di Graziella Babich da Luce 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Mario Berzetti dalla fam. Giannino Grion 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Salvino Bonazza da Loretta e Clara Limbaeck 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria dei propri cari da Marzia Vidulli 50 pro Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti.
- In memoria di Iveta Catalan Tombesi da Mariaraffa Crepaz e figli 100 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Giuseppe Cipolat Mis dalla fam. Viviani 50 pro Agmen.
- In memoria di Giovanni Dagri dagli amici e dei corsi di ginnastica 310 pro «Sweet heart» dolce cuore Onlus.
- In memoria dei propri cari defunti da Laura 50 pro Lega del filo d'oro, 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Dino Duscovic da Alida, Claudio, Federica 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Fabio Faidiga da Lisa, Sandro, Piero, Marina, Giorgio, Patty, Val, Luca, Serena, Giacomo 200 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Marino Ferrari dai nipoti 50 pro Associazione italiana ricerca cancro «Airc».
- In memoria di Lionello Galasso dai colleghi della Direzione risorse economiche R. Fvg 150 pro Airc.
- In memoria di Francesco Merlo da Giuliana Camber 100 pro Consultorio familiare Onlus.
- In memoria di Anna Musini da Marialisa 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcella Ocovich dagli amici 130 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Perna dagli amici: Battaglia, Benci, Canelli, Cherubini, Di Munno, Fogato, Mancini, Petrucci e Zudini 180; dalle famiglie Lanieri e Annovi 50 pro Airc.
- In memoria di Nerina Pesamosca ved. Battaglia da Fabris, Bigi 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di suor Maria Concetta Salvagno da zia Silvana e cugini 30 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Maria Gabriella Spazzapan madre della nostra cara collega Adriana dall'Ufficio ragioneria dell'Ater di Trieste 105 pro Centro tumori di Trieste.
- In memoria di Alberto Zangrilli da Gilda e figli 60 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Narciso Zucca da M.L., F.N., R.G., E.S., M.L., S.M. 120 pro Amici del cuore.
- In memoria di Pietro Bonazza dalla famiglia Bertocchi 20 pro Centro tumori Lovenati, dalla fam. Marzetti Lucio 20 pro Agmen.
- In memoria di Anita Capobianco dalla fam. Zambon 70 pro Ass. de' Banfield.

GLI ADDII



Renato Giachelli, campione italiano nel 1938

RENATO GIACHELLI

Figura d'altri tempi dello sport triestino, è venuto a mancare, alle soglie dei 97 anni, che avrebbe compiuto il prossimo 16 aprile, Renato Giachelli.

Azzurro d'Italia e spirito nobile, cresciuto in quei più autentici valori dello sport che oggi spesso sono dimenticati, negli anni '30 fu elemento di punta nell'atletica leggera. In particolare eccelleva nella velocità, dove gareggiava con i colori della Società Ginnastica Triestina, ingaggiando memorabili sfide con gli avversari dell'allora «Giovinezza».

Più volte campione triveneto e universitario in queste specialità, indossò la maglia azzurra della Nazionale, in competizioni contro atleti austriaci e sloveni, emergendo soprattutto nelle gare di

100 e 200 metri. Nel '38 divenne campione italiano assoluto dei 200 a Bologna, confermando qualità e mezzi.

Questa affermazione lo compensò della mancata convocazione per le Olimpiadi di Berlino del '36, alle quali dovette rinunciare a causa di un infortunio che gli impedì di fregiarsi anche del titolo di atleta olimpico. Negli anni della maturità fu eccellente pescatore, partecipando anche a competizioni, e giocatore di bocce, specialità nella quale conquistò numerosi successi, militando sempre per i colori del Circolo marina mercantile. Lascia la moglie Nives e i figli Flavio e Giuliano, che conservano in casa i trofei, le medaglie e i ricordi di una grande carriera di sportivo. (u. s.)

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: mattina Foto-ritocco 9.30-11; pomeriggio Internet 15.30-17.30. Aula A, 10-10.30 riunione assistenti; aula B, 10-10.50 Lingua inglese corso intermedio avanzato B2; aula B, 11-11.50 Lingua inglese corso intermedio avanzato B2; aula C, 9-12 Patchwork; aula D, 9-11 il colore dei sogni - acquarello; aula Professori, 9-11 Maglia; aula 16, 9-11 Maglia; aula A, 15.30-16.20 Nascita della filosofia; aula A, 16.30-17.20 Arte spagnola: L'arte dei mussulmani in Spagna, sette secoli di splendore; aula A, 17.30-18.20 Canto Corale; aula B, 15.30-16.20 La Costituzione americana, con-

clusione corso; aula B, 16.30-17.20 Corso di Medicina: Le allergie respiratorie; aula B, 17.30-18.20 Letteratura in lingua inglese del '900: la prosa - da Conrad a Joyce e C.S.Lewis, inizio corso; aula Razole, 15.10-17 Lingua inglese corso principianti A1; aula 16, 15.30-17.10 Lingua inglese corso intermedio avanzato B2; aula Professori, 15.10-17.20 Hardanger. Via Coroneo 15, 9-10.30 Ginnastica. SEZIONE DI MUGGIA Sala UNI3, 15-16 Come usare il computer senza cadere nelle trappole; Sala UNI3, 16-18 Corso Computer.

Università della Liberetà

Largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1.

Ore 15-17 sig.ra S. Spreafico, Creazioni di moda; 15-17 dott. M. Bonciani, Lingua e cultura inglese III livello A; 15.30-17.30 dott.ssa I. Šolc, Lingua e cultura inglese I livello A; 15.30-17 prof.ssa M. Muzina, Lingua e cultura slovena I livello; 17-18.30 prof. G. Forini, Storia del Cinema dalle origini agli Anni Trenta; 17-18.30

prof.ssa M. Muzina, Lingua e cultura slovena II livello; 17-19 dott.ssa E. Tornese, Lingua e cultura inglese avanzato; 17-19 dott.ssa G. Ghietti, Mi ascolto e sto bene. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 15.30-17 Esercitazioni di chitarra. Palestra Scuola Media «Campi Elisi», via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30 prof. D. Fonfon, Ginnastica.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 2 APRILE 2009

SCUOLA

Posti disponibili

Numeri alla mano, non si può non notare come quest'anno ci sia stato un notevole incremento delle iscrizioni al tempo pieno. Concluse però le iscrizioni alla scuola primaria per l'anno scolastico prossimo venturo, molte famiglie che hanno richiesto il modello a tempo pieno si ritrovano in una situazione a dir poco scomoda, in quanto in molte scuole triestine il numero dei posti disponibili è inferiore a quello dei richiedenti.

Obiettivo delle recenti riforme è stato anche il favorire le famiglie, libere di scegliere il modello educativo più adatto per i propri figli, che sempre di più si dimostra essere il tempo pieno, e che sarebbe stato pertanto rafforzato incrementandone il numero delle sezioni. Adesso però la situazione è questa: famiglie che tranquillamente hanno scelto il tempo pieno per motivi lavorativi, familiari e per convinzioni educative, nella scuola vicino alla propria abitazione o al posto di lavoro si trovano ora con i figli esclusi o in lista d'attesa, in quanto i posti disponibili non sono sufficienti per soddisfare tutti.

Noi genitori dei futuri alunni di classe prima a tempo pieno della scuola «D. Rossetti» di via Zandonai, unica scuola del rione di Valmaura che offre il servizio del tempo pieno, siamo stati informati che il prossimo anno verrà aperta una sola classe prima a tempo pieno nonostante che le famiglie richiedenti siano trenta, mentre al tempo normale, con lo stesso numero di iscrizioni, verranno aperte due sezioni. Ci è stato però assicurato che se si verificassero nelle prossime settimane ulteriori iscrizioni al tempo pieno, verrà aperta anche la seconda classe.

Vogliamo pertanto informare con questa segnalazione quelle famiglie, che come noi si trovano in questa situazione di disagio, che alla scuola «D. Rossetti» ci sono ancora posti disponibili nella futura prima a tempo pieno.

Invitiamo quindi chi fosse interessato a contattare la segreteria dell'Istituto comprensivo Valmaura in Salita di Zugnano 5 per avere ulteriori informazioni. Potrebbero essere così risolti i problemi di quanti hanno richiesto questa scuola e nello stesso tempo di coloro che si sono trovati esclusi da altri istituti della città che adesso non sanno dove rivolgersi.

Roberta Zampino
seguono altre 13 firme

MUGGIA

Cultura sottovalutata

Molti come il sottoscritto sono stati nel passato degli assidui frequentatori degli avvenimenti culturali e di intrattenimento organizzati dal Comune di Muggia, quali il Teatro Ragazzi in Piazza che allora era un evento d'interesse nazionale o il Carnevale che venticinque anni fa era presentato dalla Rai nazionale e la sua sfilata veniva trasmessa in diretta sempre dalla Rai. Quelle stesse persone hanno creduto che con il ritorno del centrosinistra ad amministrare Muggia ci sarebbe stata la stessa capacità e volontà di proporre eventi culturali e spettacoli che avrebbero potuto riportare la cittadina, se non proprio all'attenzione nazionale come negli anni '80, almeno all'interesse regionale e provinciale.

Purtroppo quanto proposto da questa Giunta, negli oramai tre anni di amministrazione, non è altro che la solita sbiadita fotocopia dei cartelloni degli anni passati, a parte alcune qualificate proposte a carattere prettamente culturale organizzate da soggetti privati. Ci si aspettava che l'assessore preposto all'individuazione degli obiettivi promozionali da attuare, avesse quella capacità o volontà di ricerca per un rinnovamento della proposta attraverso l'attuazione d'iniziativa che siano alcune di continuità con il passato, e altre all'insegna dell'impegno sociale, finaliz-

IL CASO

Porto Vecchio: sbagliato dimenticare il TIT

Dalla cronaca del Piccolo di Trieste del 18 marzo ho potuto rilevare che il Tar del Lazio nel respingere il ricorso contro la variante al piano regolatore del Porto Vecchio, ha fatto presente che, essendo venuta meno «l'ipotesi del Territorio libero di Trieste, non esiste regime di extraterritorialità» né di «giurisdizione autonoma».

Si continua così a non voler riconoscere che la nostra circoscrizione, molto ridotta e perciò poco governabile per la scarsità di abitanti, avrebbe invece assoluto bisogno di un ordinamento autonomo per potersi sollevare dallo stato di limitata produttività da tempo raggiunta. Per emettere un giudizio su un problema attuale del Porto

Vecchio, anche il Tribunale amministrativo del Lazio si è dimenticato, come ogni responsabile della politica nazionale e locale, che del «Territorio libero di Trieste» esiste ancora la Zona A, corrispondente al territorio provinciale di Trieste, tra il Lisert e Muggia, già regolarmente gestita dal Governo militare

Alleato in base alle norme amministrative, stabilite in suo favore del Trattato di Parigi del 1947. Nel ritornare quindi a far parte del territorio nazionale, la Zona A è stata privata di tale normativa gestionale, senza poter beneficiare di un giusto ordinamento autonomo, tuttora atteso con motivato diritto.

Guido Placido

REPULISTI NEL GIARDINO CON L'AUTO DEI GENITORI



Pulizie di Pasqua alla scuola «Alighieri» di Duino

Ci siamo incontrati alle 8.30, nel giardino della Scuola primaria «D. Alighieri» di Duino. Quanta gente e che confusione: chi zappava, chi raccoglieva le foglie, chi piantava bulbi e violette, chi restaurava le panchine di legno, chi dipingeva di bianco i muretti (...e anche se stesso). Bambini grandi e piccoli, genitori e maestre a lavorare di gran lena e, alla fine, stanchi ma che soddisfazione: prima di pranzo il cortile era bello e

accogliente come una casa dopo le «pulizie di Pasqua»! Le insegnanti AnnaMaria, Caterina, Barbara e Tiziana ringraziano il sindaco, l'assessore alla pubblica istruzione, il responsabile del verde pubblico del Comune di Duino Aurisina, i ragazzi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, i soci della Bocciofila duinese e soprattutto i meravigliosi genitori che sono stati la colonna portante della giornata.

CHIESE

Ritorno a Pirano

Quando ero bambino, a Pirano venne il tempo di ricevere, da piccolo cristiano, il sacramento della prima comunione. Grande evento per tutti noi «mamoli» e per le nostre famiglie, vestito nuovo e fiocco al braccio sinistro con tanto di foto di gruppo.

Venne poi a breve distanza il tempo della cresima, che non abbiamo potuto ricevere nel nostro Duomo di S. Giorgio, per le note barriere confinarie e vicende politiche, ma dovemmo, per questo sacramento, trasferirci a Trieste. Venne subito dopo il tempo dell'esodo nella capitale giuliana. Passarono intanto gli anni, conobbi la mia futura

compagna e venne il tempo del matrimonio. All'epoca io abitavo nel centro di Trieste, lei a Farnei, periferia muggesana. Decidemmo di sposarci nella chiesetta di Muggia Vecchia. Una decina d'anni dopo nacquero due bambine, residenti ad Aquilinia, che abbiamo voluto e potuto battezzare nella stessa chiesa nella quale noi ci eravamo sposati. Era stata una scelta fatta dal sentimento umano verso valori superiori, di fede religiosa ed anche di un poco di tradizione.

Ora è venuto il tempo del matrimonio di una delle mie figlie, che abita e risiede a Muggia. Avrebbe voluto sposarsi nella stessa chiesa dove si sono sposati i genitori, nella stessa chiesa dove lei stessa è stata battezzata, ma... non si può, perché non appartiene a quella parrocchia. Sì, cari fedeli concittadini, oggi che sono caduti i confini

politici, i confini di stato in tutta Europa, che stanno cadendo anche quelle diversità religiose, ne stanno sorgendo dei nuovi, assolutamente impensabili e sorprendenti: quelli delle parrocchie. Per mantenere quindi fino in fondo la mia tradizione inviterò mia figlia a sposarsi nel duomo di S. Giorgio, a Pirano, dove forse non troverò, oggi, difficoltà alcuna. Sarà un nuovo trasferimento per ricevere un sacramento, questa volta in senso inverso a quello della mia fanciullezza.

Colgo qui l'occasione per ringraziare il parroco di Aquilinia, don Giovanni, per i diversi tentativi fatti per esaudire il nostro progetto, per l'indicazione delle varie sedi ecclesiastiche, cui rivolgerci: tentativi purtroppo rimasti tutti senza esito.

Sergio Ravalico

DENUNCIA

Scalinata Granbassi

Ancora una volta trovo allucinante quanto preannunciato dall'esponente del «Gruppo spontaneo Cittadini Liberi ed Uguali» Claudio Cossu e cioè l'intenzione di denunciare alla Procura della Repubblica gli assessori comunali Massimo Greco, Giorgio Rossi, Michele Lobianco, Paolo Rovis, Giovanni Battista Ravidà e Marina Vlach, che hanno approvato la delibera dell'amministrazione comunale per intitolare l'ormai famosa scalinata a Mario Granbassi, in quanto - secondo il signor Cossu - si tratterebbe di «apologia del regime fascista», reato previsto dalla legge n. 645 del 20 giugno 1952 contro chi «pubblicamente esalta esponenti, fatti o metodi del fascismo oppure le sue finalità antidemocratiche». Valutare e definire come «apologia del fascismo» aver voluto ricordare il giornalista Mario Granbassi che, è vero, ha partecipato dalla parte franchista alla guerra di Spagna ed è caduto nella battaglia di Barcellona ben 70 anni fa, è qualcosa di veramente impressionante, in primo luogo per l'assurdità dal punto di vista legale, ma anche e soprattutto per l'accanimento politico contro l'amministrazione di centrodestra che guida il Comune di Trieste.

Il risultato di tutto ciò non poteva che essere l'imbrattamento con scritte volgari e irripetibili della scalinata stessa, a riprova di quanto a Trieste siamo ben lontani da qualsiasi auspicio di riappacificazione tra le parti.

Per quanto riguarda poi il ricorso al Tar, perché - secondo il signor Cossu - la delibera della giunta comunale sarebbe mancante di sufficiente motivazione e cioè della biografia completa di Mario Granbassi, mentre dice semplicemente che è stato un giornalista, sembra ovvio che la giunta abbia dato alla delibera la motivazione che ha ritenuto opportuna, ma non sembra davvero che il Tar possa avere alcun motivo di annullare questa delibera, o neanche una delibera che contenesse la biografia completa di Mario Granbassi.

Poiché la denuncia per supposta «apologia del fascismo» preannunciata da Cossu anche a nome del suo gruppo, è gravemente lesiva dell'onorabilità degli assessori comunali incriminati, propongo agli assessori di presentare una «controdenuncia per calunnia», con richiesta di indennizzo per tutti i danni morali già fin d'ora provocati da un annuncio così offensivo.

Gianfranco Gambassini

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare i due medici che giovedì 26/3 intorno alle 18, trovandosi casualmente a transitare nella zona pedonale di via Dante, hanno prestato un primo soccorso al mio papà colpito da un grave male e sono rimasti a confortarlo sino all'arrivo dell'ambulanza. Mi è più che doveroso ringraziare altresì i componenti l'equipaggio dell'ambulanza che hanno dimostrato competenza e umanità. Un comportamento, da parte di tutti, che ti ridà completa fiducia nel prossimo. Un grazie di tutto cuore.

Willy Piccini

Desidero ringraziare pubblicamente le signore infermiere Alina Boschi, Sonia Bradaschia unitamente alla dott.ssa Maria Malagoli dell'ambulatorio oncologico dell'ospedale Maggiore, per la loro grande professionalità ed umanità. A noi pazienti ci aiuta moltissimo.

Rosanna Michelazzi



CONSUMATORI

di **LUISA NEMEZ**



Fascicolo sanitario elettronico, attenti alla privacy

Nasce il fascicolo sanitario elettronico finalizzato esclusivamente - così il recente comunicato del Garante della Privacy - al perseguimento di finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Sarà consultabile dall'interessato con modalità adeguate e dal personale sanitario, strettamente autorizzato e solo per finalità sanitarie. Non potranno accedervi periti, compagnie di assicurazione, datori di lavoro.

Il Garante si è premurato anche di emanare le prime linee guida in materia di protezione dei dati a garanzia delle persone, in particolare: libertà di scelta del paziente sul far costituire o meno un fascicolo sanitario elettronico con tutte o solo con alcune delle informazioni che lo riguardano; chiara informativa al paziente di chi ha accesso ai dati (medici di base, medici del reparto dove è ricoverato, farmacisti) e che tipo di operazioni può compiere; adozione di specifici accorgimenti tecnici per assicurare elevati livelli di sicurezza che limitino il più possibile i rischi di accesso abusivo, furto, smarrimento.

Il Fascicolo sanitario elettronico che è già in via di sperimentazione in alcune regioni, raccoglierà in un unico documento elettronico i dati sanitari di ogni paziente - patologie, interventi chirurgici, esami clinici, farmaci - e sarà aggiornato on line da medici, farmacisti, enti ospedalieri.

Trattasi di informazioni delicatissime per le quali il Garante ha avviato una consultazione pubblica onde acquisire informazioni e consensi e chiesto elevate misure

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA
di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto della Provincia di Trieste

La Provincia pubblica anche questa settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Magazzinieri, meccanici navali e pasticceri

disponibili anche posti per cassieri, operatori di telemarketing e camerieri

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

○ Ricerchiamo **infermieri professionali** per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge. **Rif. Prot. 123**

○ Ricerchiamo **2 termotecnici/idraulici**, età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, automuniti, preferibilmente iscritti nelle liste di mobilità, oppure disoccupati di lunga durata, esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 122**

○ Ricerchiamo **banconiere** per gelateria-bar, età tra i 18 ed i 30 anni, iscritto nelle liste di mobilità, discreta conoscenza della lingua inglese, con precedenti esperienze coerenti. Offresi contratto a tempo determinato full time. **Rif. Prot. 121**

○ Ricerchiamo **addetto alla portineria notturna** di hotel, maggiorenne, conoscenze informatiche di base, buona conoscenza della lingua inglese e conoscenza di base della lingua tedesca, preferibilmente in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato full time o a progetto, con prospettiva di riconferma e di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 119**

○ Ricerchiamo **addetto contabilità aziendale**, in possesso del diploma di ragioniere o perito commerciale, con precedenti esperienze coerenti, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, conoscenza delle lingue inglese e tedesco di base e con ottima conoscenza di Windows e Microsoft Office. Offresi contratto di lavoro a progetto con prospettive di trasformazione. **Rif. Prot. 113**

○ Ricerchiamo **addetto alla stampa digitale**, età tra i 22 ed i 29 anni, con formazione specifica, in possesso di buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw ed Illustrator. Offresi contratto di apprendistato full time. **Rif. Prot. 112**

○ Ricerchiamo **pasticcere**, età tra i 20 ed i 40 anni, con esperienza coerente, patente di tipo B ed automunito, con conoscenza di Windows e Word di base. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 111**

○ Ricerchiamo **cassiera/e** per negozio ortofrutta, età tra i 20 ed i 30 anni, iscritta/o alle liste di mobilità, preferibile esperienza. Offresi contratto a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 107**

○ Ricerchiamo **responsabile punto vendita** per multinazionale abbigliamento per bambino, età tra i 22 ed i 40 anni, esperienza pari impiego per almeno 1 anno. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. **Rif. Prot. 105**

○ Ricerchiamo **operatori telemarketing** per negozio di mobili, età tra i 25 ed i 60 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, e della patente di guida della categoria B, automu-

nito, discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi contratto di collaborazione con provvigioni. **Rif. Prot. 102**

○ Ricerchiamo **impiegata amministrativa**, età tra i 25 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritta alle liste di mobilità oppure disoccupata di lunga durata, conoscenza Windows e Office discreta, preferibile esperienza ed essere automunita. Offresi contratto a tempo indeterminato - determinato full time. **Rif. Prot. 100**

○ Ricerchiamo **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritto alle liste di mobilità, esperienza, madrelingua italiano e conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 095**

○ Ricerchiamo **perito elettrotecnico**, in possesso di diploma di perito elettrotecnico industriale, età tra i 25 ed i 45 anni e della patente di guida della categoria B, esperienza, conoscenza di Windows, Office e Autocad 2D, iscritto alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 094**

○ Ricerchiamo **magazziniere** in possesso di diploma di perito elettrotecnico, età tra i 18 ed i 30 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, esperienza, conoscenza di base del Cobol, iscritto alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 093**

○ Ricerchiamo **saldatori a cannello, TIG, MIG**: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B, formazione professionale coerente e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 085**

○ Ricerchiamo **meccanici navali**: esperienza, italiano buono e inglese scolastico. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 084**

○ Ricerchiamo **sabbiatori-verniciatori navali**: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 083**

○ Ricerchiamo **tubisti-saldatori**: in possesso di patentino saldatore, esperienza, italiano buono e inglese discreto. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 082**

○ Ricerchiamo **apprendista meccanico** per officina. Richiesti: patente cat. B e C, disponibilità di un automezzo. Preferibile l'esperienza lavorativa coerente. Si offre contratto di apprendistato. **Rif. Prot. 081**

○ Ricerchiamo **ponteggiatori** in possesso abilitazione al montaggio ponteggi: patente di tipo B, discreta conoscenza italiano. Requisiti preferenziali: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, esperienza. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva riconferma. **Rif. Prot. 073**

● OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

○ Ricerchiamo un **analista junior** laureando o laureato, che si occuperà di analisi finanziaria, analisi bilanci d'esercizio, raccolta informazioni, interviste al management. Si richiedono buona conoscenza inglese, buone conoscenze informatiche. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo. **Rif. Prot. 074**

● RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

○ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità** con diploma di istituto tecnico commerciale o laurea in economia o titolo di studi attinente e buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 118**

○ Ricerchiamo un **impiegato** fino 35 anni, con buona conoscenza dei principali applicativi informatici e disponibile a svolgere turni di notte e nei giorni festivi. Offresi inserimento full time su turni a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 117**

○ Ricerchiamo un **internista di cucina/addetto alle pulizie** con età superiore ai 25 anni, disponibile a lavorare dalle 19.30 alle 23.30. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 099**

○ Ricerchiamo un **geometra o ingegnere**, con discreta conoscenza di Office e, preferibilmente, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 098**

○ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità o addetto paghe**: con precedente esperienza lavorativa, diploma di scuola superiore, preferibilmente di ragioneria e buona conoscenza di Office, Internet e Outlook. Offresi inserimento, part time, in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 068**

○ Ricerchiamo un **impiegato/magazziniere**: tra 20 e 40 anni, con patente di guida di tipo B, conoscenza discreta di Word, Excel e AS400. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 067**

○ Ricerchiamo un **impiegato** addetto all'assistenza telefonica alla clientela con utilizzo del PC: con diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (preferibile diploma di ragioneria o perito commerciale), buona conoscenza inglese e principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale la disponibilità a svolgere trasferte fuori Trieste per formazione aziendale. Offresi inserimento in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 015**

○ Ricerchiamo un **saldatore o un addetto al controllo numerico macchine**: titolo preferenziale patente B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 018**

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato L.68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45 (stanza 5).

■ LAVORO & FORMAZIONE

GLI STUDENTI UNIVERSITARI INCONTRANO IL MONDO DEL LAVORO

La provincia di Trieste partecipa a job meeting

Anche la Provincia ha partecipato a "Job Meeting", iniziativa che si è svolta il 25 marzo scorso presso l'Università degli Studi di Trieste e che ha visto studenti universitari misurarsi con il tema del lavoro. L'iniziativa, organizzata dal Corriere della Sera, aveva lo scopo di far avvicinare al mondo dell'alta formazione nazionale ed internazionale, e

quindi delle imprese, studenti laureandi e laureati di tutte le aree disciplinari, creando un momento di confronto. Per l'intera giornata infatti aziende ed enti sono stati a disposizione dei ragazzi, ai quali hanno offerto consulenza ed orientamento nei vari settori che compongono il panorama lavorativo e formativo. Molte e prestigiose le aziende che han-

no partecipato a "Job Meeting", tra le quali Allianz, Alma Laurea, Altran Italia, BNL Gruppo BNP Paribas, Business School del Sole 24 Ore, Eni Corporate University, Fondazione CUOA, Intesa Sanpaolo, MIB School of Management, Trovalavoro.it e l'Università degli Studi di Trieste, oltre naturalmente alla Provincia di Trieste - Servizio lavoro.

■ LAVORO & FORMAZIONE

APPRODA ANCHE A TRIESTE "CIRCUMLAVORANDO"

La Provincia presente all'iniziativa del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Si concluderà oggi l'esperienza a Trieste del team di "Circumlavorando", progetto itinerante di orientamento al lavoro, inclusione sociale e formazione, rivolto ai cittadini in cerca di occupazione. In Piazza Sant'Antonio Nuovo infatti è stato allestito da una settimana il "Villaggio del Lavoro", spazio in cui gli interessati possono rivolgersi ad esperti della Provincia di

Trieste, del Ministero e degli altri enti presenti, per ricevere consulenza ed aiuto sul tema della ricerca del lavoro. Il progetto "Circumlavorando" è co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e offre informazioni utili per trovare lavoro attraverso gli strumenti della ricerca attiva, con l'obiettivo di creare un'impresa o accedere alle opportunità di lavoro in Italia ed in Europa.

■ LAVORO & FORMAZIONE

RICONOSCIUTO DALLA REGIONE L'AMPLIAMENTO DELLO STATO DI CRISI AL PORTO.

L'Assessorato al Lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia ha accolto la richiesta della Provincia di Trieste, Assessorato alle Politiche attive del Lavoro, di riconoscere lo stato di crisi connesso alla grave

situazione del mercato ad altre imprese operanti nel settore delle attività portuali di Trieste. La delibera si aggiunge a quella già emanata rispetto ai settori dell'autotrasporto, logistica e spedizionieri.

NEWS: si comunica che ogni secondo giovedì del mese saranno pubblicate le offerte di lavoro per particolari profili professionali

NEWS: Il giorno 6 aprile presso l'ITIS "A. Volta" ed il giorno 7 aprile presso l'ISA E. e U. "Nordio", si terranno gli incontri formativi previsti dal progetto formativo "Al Centro del mio Futuro", realizzato dall'Associazione culturale Comitato Amici del Giardino con la collaborazione della Provincia di Trieste. Il progetto, destinato ai giovani dell'ultimo anno delle scuole superiori, ha l'obiettivo di fornire strategie finalizzate ai primi approcci al mondo del lavoro ed è curato dalla dott.ssa Gabriella Feriani, esperta di processi formativi.

AVVISI ALL'UTENZA: si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/
sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA
E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA
(Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA
CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

LA FORTUNA SARÀ ANCHE CIECA. MA ARRIVA PUNTUALE MARTEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO.

OGGI IL JACKPOT È

€ 38.100.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Gioca responsabilmente.

Continua dalla 14.a pagina

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 Euro 23.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE 911 Carrera cabrio. anno 2000 argento met. km 97.000 pelle, hardtop Euro 33.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE 911 Carrera cabrio 45 997 nero met. anno 2006 km 63.000, full opt. Euro 72.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE 997 Carrera 4S fine 2005 40.000 km grigio scuro metallizzato privato

vende perfetta cell. 3338309119.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 19.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Rav4 2.2d Luxury, anno 2006, blu met. km 70.700, clima, pelle, Euro 21.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.900 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met.,

km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio Cd, garanzia, euro 7.800 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.800 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.800 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

VENDESI Fiat Multipla 1.6 Elx, full optional, anno 2001, 144.000 km, revisione valida

fino gennaio 2011, 3398673579. (A1587)

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW New Beetle 1.6 Cabrio, anno 2003, argento met. km 47.000, clima, esp, Euro 12.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti

(3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15
Festivi 4,40 **9**

PRESTITI PERSONALIZZATI
a dipendenti e pensionati

Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità, 7 - Tel. 040/671735

FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso il Punto Credito Fidelity. Concludere entro fine e ruolo arrivo. Salvo approvazione Fidelity.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari.

Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

IL PICCOLO

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la Libreria Achille Misan 040638525 orario negozio.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

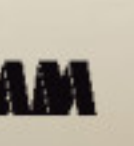
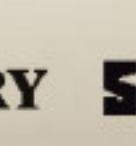
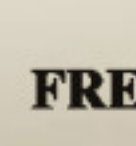
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

Godina
KIDS

Peccato crescere.

È arrivato **Godina Kids**, il nuovo spazio dedicato ai bambini e ragazzi da 0 a 16 anni, dove troverete grandi firme e piccole attenzioni. Vi aspettiamo in via Carducci 12!

In momenti di crisi una nuova iniziativa!



PRECA Brummel

CONVERSE

ANGELDEVIL

REPLAY

ELSY

DOLCE & GABBANA

JOHN RICH AND BROS. WOOLRICH

LUNEDÌ 15.30-19.30 MARTEDÌ-SABATO 9.15-19.30



- ✓ "La donna con i tulipani" di Hertz Van Rentyal, un capolavoro di scuola olandese del XVII secolo, è stato scoperto casualmente a Nairobi negli atti

✓ Un grande fiume virtuale invaderà il castello visconteo di Vigevano, dal 4 aprile al 30 giugno: è l'installazione multimediale,
- abbandonati della State House, prima sede del governatore britannico (dove arrivò nel 1917), e poi residenza ufficiale del presidente della Repubblica di Tanzania.

che accompagnerà i visitatori della mostra "Le acque ducali, la villa Strozca, il Ticino" su Leonardo ingegnere idraulico.

MERCOLEDÌ 22 APRILE ALLA STADION DI TRIESTE



Disegno preparatorio di Predonzani per l'affresco "Attesa ai ludi sportivi" (1938), premiato alla XXI Biennale di Venezia. A sinistra, Dino Predonzani con Marcello Mascherini negli anni '50.

DINO PREDONZANI, UNA VITA ALL'ASTA

All'incanto novanta opere dell'asceta della pittura

di FABIO CESCUTTI

IN VENDITA LA COLLEZIONE DEL VIOLONCELLISTA

Il tesoro di Adriano Vendramelli

TRIESTE Nella vita ha venduto pochi quadri perché non ha mai inseguito il lato mercantile della pittura. **Dino Predonzani** che in tutte le foto compare in cravatta persino dipingendo, non era un dandy ma un signore dell'arte fin da quando negli anni Cinquanta sedeva ai tavolini del Bar Adriaco, all'angolo con piazza Oberdan, insieme al grande Marcello Mascherini, al raffinato Nino Perizi e all'estroso Federico Righi. Gli ultimi due mai insieme, in quanto mal si sopportavano.

Anche la storia d'artista di Predonzani (Capodistria 1914 - Trieste 1994), dopo quella di Ugo Carà, andrà in asta alla Stadion dove è finita la collezione Stock salvata nei pezzi migliori dalla Fondazione CrTrieste. Saranno una novantina le opere fra quadri e disegni che saranno messi all'incanto mercoledì 22 aprile alle 20.30 nella sede di Riva Nazario Saurò. In pratica quasi tutto il materiale dell'Archivio conservato dagli eredi che aveva costituito il perno della mostra svoltasi anni fa al Museo Revoltella.

E chissà che pure stavolta, almeno l'«**Attesa ai ludi sportivi**» del 1938 - splendido carboncino su cartone di cm 340 per 200 esposto e premiato alla XXI Biennale di Venezia come progetto di affresco - non rimanga patrimonio della città. Gli elogi della critica arrivano da Ugo Ojetti, Giovanni Marchiori e Silvio Benco. L'architetto triestino Gustavo Pulitzer Finali, il grande innovatore del modo di intendere gli spazi interni delle navi, vuole incontrare il giovane



Dino Predonzani (1914-1994) nel suo studio

talento.

Due anni dopo, con alcuni bozzetti polieromi su tavola dedicati all'Apoteosi di Roma, Predonzani rientra nel novero dei selezionati per il concorso di decorazione delle quattro pareti del grande salone del Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi dell'Eur, che doveva ospitare l'Esposizione universale del 1942. La commissione presieduta dal pittore e critico Cipriano Efisio Oppo non decide un vincitore, ma assegna dei premi in denaro agli artisti rimasti in gara. Il terzo è per Predonzani. Concorreva anche Guido Cadorin, maestro del pittore di origine capodistriana.

Predonzani partecipa alla seconda guerra mondiale. Dopo l'8 settembre '43 viene internato nei Lager tedeschi dove riesce a disegnare case, ponti e filo spinato. Quando torna a Trieste la sua Capodistria è in mano alle truppe di Tito. Il mondo cambia, l'artista dimentica Mascherini e Piero della Francesca e si perde ancora nei rossi e blu a lui cari, che sembrano però più malinconici di un tempo. Le opere espressioniste del '46 rimandano il lamento dei buoi e delle mucche, con i quali aveva convissuto come ufficiale addetto alla raccolta del bestiame disperso e dimenticato come i soldati che lo cercavano.

Poi arrivano «**Mascherata del dopoguerra**», capolavoro del '48, le nature morte con ossi e negli anni Cinquanta paesaggi disseccati e lunari, un surrealismo alla Tanguy nel quale vivono anche abbozzi di figure femminili e una personale forma di spazialismo.

Infine, un'ultima preziosa e poco conosciuta stagione con aspetti informali. Ma quello di Predonzani è anche un lungo viaggio nella decorazione navale quando i bastimenti erano gallerie d'arte galleggianti. Vanno all'asta bozzetti preparatori di pannelli ornamentali. È un viaggio che parte dall'Esperia nel '49 e arriva agli anni Sessanta.

Livio Schiozzi allievo, collega e amico di Predonzani ne ricorda il volto trasognato e la sigaretta sempre in bocca, la calma e la pacata certezza che provenivano dal suo tenace lavoro. Volle fare della pittura il più nobile dei mestieri, quel mestiere che in tempi lontani si acquisiva a prezzo di lunghi sacrifici. Predonzani infatti aveva studiato all'Accademia di Venezia. Spesso diceva: «Nulla è più astratto del mondo visibile». Era un monaco della pittura, ma non in senso ascetico o bigotto, ricorda ancora Schiozzi. Il suo lavoro era però un tutt'uno con la sua esistenza e necessitava di quiete. «Ciò produsse - spiega Schiozzi - quella singolare equivalenza tra essere tutto solo ed essere tutto in uno solo».

Ecco perché Predonzani, quando si sedeva al Bar Adriaco vestito in giacca blu - uno dei colori della sua amata tavolozza - era già un maestro di nome e di fatto, visto che è annoverato fra gli insegnanti fondatori dell'Istituto statale d'arte di Trieste sorto nel 1955. E guardava con curiosità dall'altra parte, al Bar Moncenisio, dove allora si attendeva la «nouvelle vague» con Sabino Coloni, mentre Carlo Giorgio Titz faceva da tramite culturale fra i due lati della strada. Miela Reina teneva la sua prima personale nel '58 e altri giovani, come Bruno Chersicla, crescevano in quei memorabili anni fantastici della pittura triestina.



La Szymborska a Udine (Anteprima)

I temi della sofferenza e della morte trattati con leggerezza

LETTERATURA. AL NUOVO DI UDINE

Il mondo fatto a pezzi con l'ironia tagliente della Szymborska

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Forse parrà strano, ma c'è ancora molta fame di poesia. Oltre la superficie delle mode, del consumismo, della banalità, c'è bisogno di profondità. Lo hanno testimoniato ieri a Udine le quattrocento persone che hanno gremito il Palamostre per stringersi attorno alla poetessa Wislawa Szymborska, polacca di Cracovia, classe 1923, premio Nobel per la Letteratura nel 1996. Grazie a lei, invitata per iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura di Udine, della Biblioteca Civica "Joppi" e dell'Istituto polacco di cultura, si è celebrata nel capoluogo friulano un'insolita, quanto partecipata festa della parola in versi.

Versi leggeri e taglienti, quelli di Wislawa, che dopo il ringraziamento del sindaco Furio Honsell, ha ricambiato il caloroso applauso iniziale con l'ironia e l'umorismo che da sempre contraddistinguono il suo "volto" pubblico. A dare il la, un piccolo errore di data scovato nel testo di un invito per la serata. «C'è scritto che ho ricevuto il Nobel nel 2009 - ha annotato -, ma siccome il Nobel viene di solito conferito in autunno, lo considero come un bellissimo augurio». Poi un gustoso aneddoto raccontato dal direttore dell'Istituto polacco di cultura, Jaroslaw Mikolajewski, sul divertente pesce d'aprile ricevuto dalla Szymborska.

«Questa mattina - ha detto - quando sono andato a prenderla in albergo, mi ha confessato di essere molto preoccupata, poiché era ancora in pigiama, dato che le era stata annunciata l'imminente visita del premier Berlusconi». Poi un'introduzione alle poesie da parte di Silvano De Fanti, docente all'Università di Udine, che ha sottolineato da un lato l'aspetto giocoso dell'avventura creativa di Wislawa, e dall'altro la leggerezza ironica e profonda con cui l'autrice affronta i temi della sofferenza e della morte. Poi il cuore della serata, dedicato alla lettura, davanti a un pubblico concentrato e in religioso silenzio. Rosaria Lo Russo ha letto le poesie tradotte in italiano da Pietro Marchesani, mentre la stessa Wislawa ne ha regalato l'interpretazione in lingua originale.

Da «La cipolla» a «Qualche parola sull'anima», da «Gente» a «Consolazione», fino a «Sulla morte senza esagerare», «Un parere in merito alla pornografia», «Nulla è in regalo», «L'ora mattutina» e «L'orribile sogno del poeta». Una carrellata di versi folgoranti nella loro perfetta semplicità, nella loro lucidità spigolosa, nella loro avvolgente pienezza di forma e di senso. Infine un omaggio di Udine alla Szymborska, con la lettura da parte del premio Montale Pierluigi Cappello della lirica «Paesaggio», tradotta in «marilenghe» dal noto poeta friulano.

STORIA. INCONTRO DOMANI AL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TRIESTE

La guerra fredda sdoganò il Franchismo con l'aiuto degli Usa

di CLAUDIO VENZA

Alfonso Botti insegna Storia contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia, è condirettore della rivista "Spagna contemporanea", ha scritto vari volumi sulla storia spagnola contemporanea e altri ne ha curati. Domani, alle 17, al Circolo della Stampa di Corso Italia 13 a Trieste parteciperà al convegno organizzato dal gruppo Cittadini liberi ed eguali su «Franchismo e fascismo - Due dittature a confronto». Interverrà tra gli altri anche Angelo D'Orsi, dell'Università di Torino, esperto del regime fascista.

Il franchismo può essere considerato la versione

La Spagna del "Caudillo" e il fascismo italiano, due dittature a confronto con interventi degli storici Alfonso Botti ed Angelo D'Orsi

ne spagnola del fascismo italiano?

«Il franchismo - risponde Botti - fu perennemente un regime in costruzione e cioè scarsamente definito dal punto di vista giuridico-formale. Ciò non toglie che nei primi tempi, almeno fino al 1942-43, prevalse l'orientamento verso uno sbocco di tipo fascista e totalitario, anche per il peso interno della Falange fino al delinearsi della sconfitta dell'Asse nella guerra mondiale. Sempre in que-

gli anni fascismo e nazismo esercitarono enorme influenza e furono assunti come modelli. Partito unico, potere incontrastato del Caudillo, corporativismo, tentativo di inquadrare le masse, simbologie e ritualità furono i tratti che più avvicinarono il regime spagnolo a quelli di Hitler e Mussolini. Le differenze più sensibili furono una certa confusione ideologica e la difficoltà nella mobilitazione delle masse».

Valuta determinante

l'intervento fascista italiano per la vittoria di Franco e la conseguente dittatura?

«L'intervento italiano e tedesco furono determinanti. Lo furono per la tempestività con cui giunsero gli aiuti e per l'ingente quantità di uomini e materiale bellico. Non meno decisivo fu, però, il sostegno della diplomazia fascista che, da una parte, nel Comitato del Non Intervento imbrigliò le potenze democratiche impedendo loro di intervenire in difesa della Repubblica, dall'altro, scoraggiò la Santa Sede dall'appoggiare le iniziative della diplomazia internazionale a sostegno di una soluzione negoziata del conflitto. È questo un

aspetto meno noto, ma che rivestì, a mio avviso, straordinaria rilevanza.

Il franchismo è durato quasi 40 anni e ha mantenuto alcune caratteristiche di fondo. Quali?

«Dall'inizio alla fine mancarono libertà, diritti civili e politici. Dall'inizio alla fine fu un regime illiberale, clericale e ideologicamente orientato in senso antidemocratico. Franco ebbe un potere assoluto e incontrastato come capo dell'esercito, del movimento, del governo (con eccezione degli ultimi due anni) e dello Stato».

Dopo un periodo di isolamento, a partire dai primi anni Cinquanta c'è stato un rientro della Spagna di Franco nelle nor-

Il "caudillo" Francisco Franco nel 1941 a Bordighera con il Duce Benito Mussolini.



mali relazioni diplomatiche. Perché?

«Fu la guerra fredda a rendere credibile l'operazione cosmetica compiuta da Franco a partire dal 1945 e ad accreditare la Spagna come "sentinella" schierata a difesa della cristianità e dell'Occidente, in funzione antisovietica. Punto d'arrivo di questo processo furono

gli accordi con gli Usa siglati nel 1953. Lo stesso anno in cui Spagna e Santa Sede firmarono il concordato più favorevole alla Chiesa di tutta la storia concordataria. Sembrò allora che la dittatura franchista fosse stata "sdoganata". In realtà il rientro del paese iberico nei circuiti internazionali fu lento e faticoso. Con

il voto determinante dello Stato d'Israele, appena costituito, nel 1948 era stata bocciata la sua riammissione alle Nazioni Unite. Esclusa nel dopoguerra dal piano Marshall, la Spagna franchista rimase ai margini anche dai processi di costruzione dell'Unione Europea».

C'è chi dice che il Caudillo abbia preparato una transizione indolore alla democrazia. Cosa ne pensa?

«È un dato storico: la "grande trasformazione" spagnola avvenne negli anni Sessanta, quindi durante il franchismo. "Durante" non vuol dire "grazie" alla dittatura. L'interpretazione più condivisa è che essa avvenne "nonostante" il franchismo. D'altra parte non si tratta dell'unico esempio di modernizzazione capitalistica in una cornice politica di tipo autoritario».



L'ESTATE MUSICALE A VILLA MANIN

Ecco tre delle "stelle" dell'Estate musicale 2009 di Villa Manin di Passariano. Da sinistra, il sassofonista e cantautore napoletano Enzo Avitabile, 54 anni, che il 2 luglio inaugurerà Folkfest; Laura Pausini, 35 anni, che il 27 giugno aprirà la stagione di Villa Manin proposta dall'Azienda Speciale Villa Manin in sinergia con Azalea Promotion; infine il mito della danza Roberto Bolle, 34 anni, che salirà sul palcoscenico sabato 1° agosto.

APERTURA IL 27 GIUGNO

Claudio Baglioni a settembre chiuderà la stagione di concerti inaugurata da Laura Pausini

In cartellone anche i Momix, Enzo Avitabile, Roberto Bolle e in agosto un minifestival dedicato alle artiste donne



Claudio Baglioni, uno dei più popolari cantautori italiani, in concerto a settembre a Villa Manin

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ CAPPELA TERGESTINA

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Giacomo in Campo San Giacomo concerto della Cappella Tergestina.

■ LIBRO DI RADAELLI

Domani, alle 18, alla libreria In der tat di via Diaz 22 presentazione del libro "Sabur - racconti d'amore e di massacro" di Alda Radaelli.

■ TEATROBLOG

Sabato e domenica, alle 21, allo stabilimento Ausonia di Riva Triana 1, per la rassegna Teatroblog "Hamlet-Studio" di Marco Croatto.

■ ROCKY HORROR SHOW

Fino a sabato, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena in esclusiva italiana il celebre musical "Rocky Horror Show".

■ FILM DI GUY DEBORD

Oggi, alle 21, al Teatro Miela saranno proiettati film di Guy Debord, in versione originale con sottotitoli italiani. Introduzione a cura del critico cinematografico Sergio Grmek Germani.

GRADO

■ IL RELITTO DEL "MERCURIO"

Domani, alle 18, all'auditorium "Biagio Marini" di Grado, in via Marchesini 37, Carlo Beltrame, Stefano caressa e Dario Gaddi terranno una conferenza su "Il relitto del Mercurio e la battaglia di Grado del 1812 - Archeologia marittima sui fondali dell'Alto Adriatico".

GORIZIA

■ RICORDO DI PAVAROTTI

Domani, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia in via Roma 23, tre tenori ricordano Luciano Pavarotti. Concerto di Cosimo D'Adamo, Luca Favaron, Emanuele Giannino.

UDINE

■ I VIRTUOSI DI PRAGA

Domani, alle 20.45, all'Auditorium di Pagnacco, concerto dei Virtuosi di Praga.

■ BELLO DI PAPA'

Fino a sabato, alle 20.45, e domenica, alle 16, al Teatro "Giovanni da Udine" Giovanni Sallemme in "Bello di papà".

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Estate di mega-concerti a Villa Manin di Passariano, che si candida a diventare non solo fulcro d'eventi espositivi di richiamo per il grande pubblico, ma anche palcoscenico d'eccezione per i nomi di spicco della musica italiana e internazionale. A cominciare da **Laura Pausini**, che sarà di scena nella residenza dogale sabato 27 giugno, per il concerto d'apertura della stagione di stelle proposta dall'Azienda Speciale Villa Manin in sinergia con Azalea Promotion, e presentata ieri a Passariano dal commissario straordinario Enzo Cainero e dal manager di Azalea Loris Tramontin. La Pausini, sei dischi di platino con il suo ultimo album "Primavera in anticipo", approda in Villa per il tour estivo italiano che conclude la carrellata mondiale di concerti, dall'Europa agli Stati Uniti, dal Canada all'Australia.

Accanto alla celebre cantante emiliana, nel cartellone estivo ci sono altri nomi destinati al "sold out": dagli ormai leggendari **"Momix"**, attesi per due esibizioni il 13 e il 14 luglio, fino al mito italiano della danza **Roberto Bolle**, che apparirà sul palco della Villa sabato 1° agosto. E, poi, da **Enzo Avitabile** il 2 luglio per la serata inaugurale di Folkfest (a ingresso li-

bero), fino alla maxisorpresa della stagione, il concerto di **Claudio Baglioni** a settembre, nel segno del suo sempreverde "Questo Piccolo Grande Amore", in data da definirsi.

«La stagione di concerti - ha spiegato Enzo Cainero - rientra a pieno titolo nella nuova strategia di rilancio della Villa, che diventa palcoscenico per le star nazionali e internazionali e al tempo stesso occasione per valorizzare le nostre ec-

cellenze regionali». Come l'**Orchestra Sinfonica** del Friuli Venezia Giulia e il **Coro Polifonico di Ruda**, che saranno protagonisti del concerto-evento di venerdì 10 luglio, con un titolo ricco di suggestioni: "Novecento Italiano - dalla musica per film all'amore per la montagna". Le due formazioni-simbolo del mondo regionale delle sette note, la Sinfonica e il Polifonico di Ruda, diretti rispettivamente da Federico Mondelci e da Fabia-

na Noro, si esibiranno su alcune delle più importanti musiche scritte per film o ispirate alla montagna: da "Mission" a "C'era una volta il West" di Morricone, dalla suite "La vita è bella" di Nicola Piovani ai "Canti rocciosi" di Giovanni Solima.

In calendario tre eventi realizzati in collaborazione il Rossetti Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: le due date dei super ballerini-illusionisti americani Mo-

mix che, capitanati dal visionario coreografo Moses Pendleton, proporranno il loro nuovo lavoro **"Bothanica"**, dedicato alle meraviglie della natura in un pianeta minacciato dall'uomo, e l'attesissimo **"Roberto Bolle and Friends"**, spettacolo unico concepito dall'acclamata étoile della danza mondiale.

Tra le altre promesse della stagione, non solo il già citato concerto di Baglioni, ma anche il concerto inaugurale di **Folkfest**, il festival di musica del mondo diretto da Andrea Del Favero. Che ieri ha presentato a Passariano il concerto di Enzo Avitabile, compositore e polistrumentista italiano che da sempre è impegnato nella ricerca di un suono inedito e nella costruzione di un personalissimo stile, collaborando con artisti pop e rock di prima grandezza, da James Brown a Tina Turner.

Infine, una "chicca" ancora avvolta nel mistero: una terna di concerti (4, 5 e 6 agosto), che formerà una sorta di mini-festival, **"Woman in Villa"**, interamente dedicato ad artiste donne. A proporre la rosa di nomi - ancora non rivelati - sarà Attilio Perissinotto di "Virus Concerti" Pordenone, che annuncia: «Abbiamo già contattato una quarantina di artiste, per ora nessuna italiana. Il cartellone è in cantiere e lo comunicheremo quanto prima».

OGGI LA VERNICE DELLA MOSTRA

Arte degli anni '50 fra Trieste e Gorizia in cento opere a Palazzo della Torre



GORIZIA Oggi, alle 18, negli spazi espositivi di Palazzo Della Torre si terrà la vernice della mostra "Quegli anni Cinquanta. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia", promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, che, per la prima volta in un unico allestimento, da domani fino al 12 luglio propone, nell'allestimento firmato da Comunicarte, ben cento opere di maestri degli anni '50: da Luigi Spazzapan (tra cui il "Ritratto del giovane Mastroianni" del 1936, nella foto) a Afro, Antonio Corpo-

ra, Mattia Moreni, Giuseppe Santomaso ed Emilio Vedova, Felice Castrati, Antonio Donghi, Carlo Sbisà, Mino Maccari, Marcello Mascherini, Domenico Cantatore ed Enrico Prampolini, appartenenti a due collezioni pubbliche - quelle dell'Università degli Studi di Trieste e del Civico Museo Revoltella di Trieste - e a una privata, la collezione Eugenio Giletti dedicata all'artista Luigi Spazzapan, oggi di proprietà della Fondazione Carigo.

La mostra goriziana sarà visitabile, con ingresso gratuito, fino al 12 luglio da martedì a venerdì ore 10-13 e 16-19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.

TEATRO. FINO A DOMENICA ALLA SALA BARTOLI DI TRIESTE

In "Alé Calais" l'emozione del calcio come sogno

Un monologo di Osvaldo Guerrieri tratto da una storia vera nella Francia dell'anno Duemila

TRIESTE «Oro e sangue». Il 7 maggio 2000 erano i colori del sogno, a Calais, il porto nel nord della Francia. Giallo e rosso, come la pelle tatuata dei tifosi, come la stoffa delle loro bandiere, come le maglie degli undici giocatori che allo stadio di Parigi si contendevano con il Nantes la coppa di Francia. Il Calais la perse per un soffio. Per un rigore controverso che fece segnare alla squadra avversaria il goal della vittoria.

E la storia, vera, che Osvaldo Guerrieri narra in «Alé Calais», il monologo teatrale in scena alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti fino a domenica 5 aprile, nel cartellone «altri Percorsi».



L'attrice Marianella Bargilli

Prodotto dal Teatro Stabile di Calabria e dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa, lo propone Marianella Bargilli, per la regia di Emanuela Giordano, accompagnata

dal Trio Bubbez, un trio d'archi di cui fanno parte Ermanno Dodaro, Massimo De Lorenzi e la triestina Giovanna Famulari. Le scene e i costumi sono di Andrea Nelson Cecchini.

Scende dai gradini più alti della platea, Marianella Bargilli, in smoking damascato nero e t-shirt bianca. Raggiunge lo spazio scenico palleggiando ogni parola, quasi lo stesse scrivendo lei, il racconto, lì per lì. E sulle corde di un violoncello, un contrabbasso e una chitarra, la inseguono i musicisti con un mormorio di suoni che disegnano stati d'animo, guizzi meteorologici e il clima emotivo che pulsava nel cuore dei

calesiani, gente comune, tifosi e calciatori.

Lieve, impalpabile, spumosa, evocativa, la scrittura di Osvaldo Guerrieri, giornalista della «La Stampa», rivive con ritmo incalzante sul volto, nel corpo e nella voce di Marianella Bargilli, facendo crepitare gli applausi alla fine. Gli ottavi, i quarti di finale, le semifinali, la finale...Una «scossa tellurica» fu il fremito che percorse la cittadina francese, perché il Calais era la prima formazione di dilettanti, giocatori con altri mestieri nella vita, a misurarsi in una finale di campionato. Le loro immagini, le loro emozioni, chiudono lo spettacolo.

Maria Cristina Vilardo

FESTIVAL. OGGI ALLA CASA DEL CINEMA DI GORIZIA

Performance di Davide Toffolo a FilmForum

Interamente dedicata a Pier Paolo Pasolini è l'ultimo appuntamento della rassegna

GORIZIA Si conclude oggi a Gorizia l'edizione 2009 del **FilmForum**, promossa dall'Università degli Studi di Udine, per la direzione artistica di Leonardo Quaresima. Alle 18 alla Casa del Cinema si terrà l'incontro pubblico con "guest star" d'eccezione l'artista, fumettista e frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, **Davide Toffolo**, il quale, alle 22, presenterà la sua "Live Animation" interamente dedicata a Pier Paolo Pasolini. Si tratta di una "performance di disegno in diretta, per voce di poeta e disegnatore".

Da molti anni i Tre Allegri Ragazzi Morti, e Davide Toffolo in particolare, approfondiscono fra musica, scena e fumetto l'opera e la dimensione artistica di Pier Paolo Pasolini, ma questa volta c'è di più: Davide Toffolo è appena rientrato dalla Tasmania, dove è stato fra i protagonisti di "Pasolini



I Tre Allegri Ragazzi Morti a FilmForum

Project", una sorta di "internazionale artistica" nel segno di Pasolini, un vero e proprio "collettivo" di musicisti, pittori, registi, scrittori e, più in generale, di artisti che intorno e a partire da Pasolini si ritroveranno nel tempo, da diver-

» IN BREVE

IL CONCERTONE A ROMA

Vasco Rossi dopo 10 anni torna al Primo maggio

ROMA Dopo 10 anni Vasco Rossi torna al Concertone del primo maggio a Piazza San Giovanni, dove si esibirà con la sua band per 45 minuti. Quest'anno il tema artistico dell'evento è proprio il titolo di una sua canzone, "Il mondo che vorrei". Per l'occasione Vasco ha scritto una lettera ideale al 1° maggio, in cui parla anche dell'attuale crisi economica.

Il testo comincia così: «Caro 1° maggio, sono felice di partecipare anch'io quest'anno alla festa. Per me è un "ritorno". Ne è passata di acqua sotto i ponti. Per me è andata sempre bene e torno con riconoscenza. Peccato che per il nostro Paese non si possa dire altrettanto. Non vedo un bel clima in giro. La crisi economica e, soprattutto, la difficoltà per molti di arrivare a fine mese. Ma anche le conquiste di libertà e convivenza civili, faticosamente raggiunte negli ultimi decenni, rimesse in discussione, addirittura a rischio di annullamento».

MANIFESTO DEL FESTIVAL

Monna Lisa sushi-punk icona di Far East Film

UDINE Monna Lisa è il nuovo e sorprendente blitz dadaista messo a punto dal Centro Espressioni Cinematografiche per promuovere il suo undicesimo Far East Film, in programma a Udine dal 24 aprile al 2 maggio. La nuova icona che caratterizzerà il festival 2009 è infatti rappresentata dal restyling sushi-punk di Monna Lisa, con fascetta sugli occhi e bacchette in mano (nella foto qui accanto).



Affettuosamente modernizzata omaggiando la celebre copertina dei Sex Pistols (God Save The Queen), ma senza dimenticare l'altrettanto celebre Gioconda con i baffi di Duchamp, Monna Lisa 2009 porta con sé due messaggi ben precisi: il primo corrisponde alla fiera dichiarazione d'appartenenza di Far East Film alla cultura pop, e il secondo a un'antica aspettativa, troppo spesso disattesa, quella della parità fra le arti.

NELLE SALE DAL 10 APRILE

Il nuovo film di Ferrario con Luciana Littizzetto

ROMA Arriverà nelle sale venerdì 10 aprile, distribuito dalla Warner in circa 70 copie, "Tutta colpa di Giuda", l'ultimo film di Davide Ferrario, commedia "carceraria" all'insegna della musica.

Il film si svolge nella sezione VI, blocco A della Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e racconta la storia di una regista che su richiesta del cappellano del carcere, a scopo educativo, deve mettere in scena la Passione di Cristo. Girato con detenuti veri, il film ha nel cast anche gli attori Kasia Smutniak, Fabio Troiano, Gianluca Gobbi, Cristian Godano, Francesco Signa, Paolo Ciarchi e con la partecipazione amichevole di Luciana Littizzetto nell'inedito ruolo di Suor Bonaria.

Il regista ha parlato ieri di questo lavoro come di «un film sulla religione e anche di un lavoro nel carcere più che sul carcere».

se latitudini del pianeta, per ricordarle le intuizioni e riportarle via via alla dimensione del nostro tempo, attestandone così l'assoluta contemporaneità. La performance di FilmForum 2009 a Gorizia deriva dal progetto "Pasolini, un incontro di Tre allegri ragazzi morti".

Lo spettacolo "Live Animation" dei Ragazzi Morti su Pasolini è la cosa più vicina all'improvvisazione che il gruppo avesse mai affrontato. Davide Toffolo disegna in diretta sulla voce del Poeta friulano. Il risultato dei disegni, proiettato su uno schermo cinematografico, rinnova lo stupore del disegno che si crea sotto gli occhi dello spettatore. La voce del poeta - in un alternarsi di poesie e canzoni - si alza per raccontarci il suo presente, quello di quasi 50 anni fa, dove erano già evidenti le contraddizioni della civiltà consumistica e globale che oggi viviamo nella sua drammatica attualità.

"Hamlet-Studio" del Petit Soleil chiude la stagione all'Ausonia



Aldo Vivoda
regista del
Petit Soleil

TRIESTE Sabato e domenica, alle 21, allo Stabimento Ausonia di Trieste il Petit Soleil, di cui è direttore artistico Aldo Vivoda, conclude la stagione "Shakespeare Drafts" con la messa in scena di "Hamlet-Studio" (drammaturgia di Marco Croatto) e nonostante le vicissitudini legate allo spazio dell'Etnoblog, ritrova nuova energia e linfa vitale grazie al ritorno di alcuni attori storici della compagnia. Dal re-incontro sulla scena di questo gruppo di attori appassionati di Shakespeare, nasce questa regia sperimentale pluralistica che si avvale dell'amichevole consulenza

di Alessandro Marinuzzi.

In questa messa in scena otto attori interagiscono con le suggestioni musicali prodotte da un performer al lap-top, privilegiando il piano essenziale dell'azione scenica e metateatrale piuttosto che il piano storico o quello psicologico. Nell'originale dramma l'intreccio si serve di personaggi "non protagonisti" fra i quali: il fantasma del padre ucciso, due ex compagni di studi e di goliardia del principe, una compagnia di teatranti, e infine una coppia di becchini, che raccontano la storia in un gioco multiplo di teatro nel teatro.



Il bassista
jazz Buster
Williams

Grande jazz alla Casa della musica con il Buster Williams Quartet

TRIESTE In attesa della terza edizione di "Trieste loves jazz", festival internazionale organizzato dalla Casa della musica, in collaborazione con il Comune di Trieste, nell'ambito delle manifestazioni estive di "Serestate", che si svolgerà dal 17 al 26 luglio nelle principali piazze della città, oggi, alle 21, all'Auditorium di Casa della Musica il secondo appuntamento dell'anteprima ospita una formazione d'assoluta eccellenza, che porta con sé un significativo "pezzo di storia" del jazz: il Buster Williams Quartet (Buster Williams al basso,

Benne Maupin al sax, George Colligan al pianoforte e Lenny White alla batteria), a Trieste per una delle pochissime tappe italiane del tour del progetto "Something More".

Buster Williams è un artista prodigioso, che ha suonato con i "giganti" del jazz (Herbie Hancock, Chet Baker, Miles Davis, Dexter Gordon, Art Blakey e moltissimi altri) e la sua musica non conosce limiti, e ha preso parte a molte colonne sonore. L'anteprima si concluderà mercoledì 15 aprile, alle 18 con un workshop di chitarra di Paul Gilbert.

IL GRANDE COSTUMISTA SUL SET DELLA FICTION DI RAIUNO Laurenzi: «A Trieste vesto "Un caso di coscienza"» «Mi piace occuparmi di un cast di attori del calibro di Sebastiano Somma»

di ANDREA DI MATTEO

TRIESTE È uno degli ultimi testimoni del grande cinema italiano degli anni Cinquanta e Sessanta e per chi lavora nel settore rappresenta una colonna portante a cui fare riferimento. Da cinquant'anni veste le attrici e gli attori più importanti del panorama cinematografico mondiale con stile, gusto e garbo. Stiamo parlando del famoso costumista **Silvio Laurenzi**, attualmente in città per curare gli abiti degli attori impegnati nella fiction "Un caso di coscienza 4" diretta da Luigi Perelli.

«Il mio ingresso nel mondo della moda - racconta Silvio Laurenzi - avvenne quasi per caso. Mia sorella Maria faceva la sarta di professione e già a undici anni ho iniziato a scoprire questo mondo così affascinante. Un giorno (abitavamo in via Tiburtina, vicino agli studi cinematografici De Paolis) mi fermò un regista americano che stava girando "Messalina" e mi volle affidare un piccolo ruolo da recitare in inglese: era il 1956. Rimasi profondamente colpito dai meravigliosi costumi utilizzati per quella pellicola e cominciai a chiedere alla sarta informazioni sull'abbinamento dei colori. Ben presto mi accorsi che quella era la mia strada e mi iscrissi ad una accademia di Roma per seguire un corso su Arte e Costumi della durata di tre anni».

Nel 1957 Silvio inizia a lavorare come assistente costumista e in quegli stessi anni arriva a Roma **Pier Paolo Pasolini**, che ben presto diventa amico della famiglia Laurenzi. «Pier Paolo scrisse varie sceneggiature - continua



Il famoso costumista Silvio Laurenzi impegnato a Trieste per la fiction "Un caso di coscienza 4" (foto di Andrea Lasorte)

Laurenzi - fra cui anche quella di "Comare Secca", nella quale ebbi uno dei ruoli fondamentali; però egli non girò personalmente questo film perché il suo posto venne preso da Bernardo Bertolucci. Proprio "Comare Secca" fu la sua opera prima».

Ma per Laurenzi la vera svolta avviene nel 1967 quando esordisce con un film intitolato "La guerre de l'hashish". Da allora in poi ha curato i costumi di ben 119 pellicole.

Quali sono i registi ai quali è più legato?
«Ce ne sono molti, ma

ricordo sempre Dino Risì, un uomo buono, sincero e molto generoso; ho partecipato a molte sue opere rammento sempre volentieri alcuni titoli come "Tolgo il disturbo", "Il commissario Logatto", "Teresa" e la fiction "Miss Italia", uno dei suoi ultimi lavori. Non posso dimenticare anche Steno, Umberto Lenzi, Bruno e Sergio Corbucci. In anni più recenti ho lavorato con Carlo Vanzina per "Sapore di Mare" 1 e 2, con Michele Massimo Tarantini e in ben tredici film con Sergio Martino».

Laurenzi ha un grande

vanto, quello di aver creato il costume di "Er Monnezza" (1976), conosciuto come il commissario Nico Giraldi e interpretato da Thomas Milian.

«Dovevo vestire Thomas nel ruolo del Er Monnezza, il primo di una serie di undici film, e così andai a cercare qualcosa nei negozi di usato. Dopo alcuni tentativi, vidi una bella tuta blu da meccanico. Mi piacque e la comperai per tremila lire, assieme ad una canottiera rossa al prezzo di 250 lire. Er Monnezza era vestito».

In tanti anni di attività ha vestito molti attori:

mentari», un film girato negli States con Arnold Schwarzenegger. Poi ho vestito anche Rita Hayworth in "Gli avventurieri", però anche le italianissime Giovanna Ralli, Barbara Bouchet, Lisa Gastoni, e l'indimenticabile Edwige Fenech con la quale ho lavorato in ben 14 film. Purtroppo da quando è diventata produttrice ci siamo un po' persi di vista ma l'affetto resta comunque».

Ma la personalità e la simpatia di Silvio Laurenzi non passano certo inosservate ed è grazie queste sue caratteristiche che ha preso parte ad alcuni film anche come attore. «Oltre alla mia prima esperienza giovanile in "Comare Secca" - continua il costumista - ho recitato anche in "Mi faccia causa", "Il domestico" e "La patata bollente". Inoltre, avendo già lavorato con John Huston nella "Bibbia", ho ricoperto un piccolo ruolo in un altro suo film intitolato "Lettera al Cremlino"».

Qual è il suo rapporto con Trieste?

«E davvero una città meravigliosa. La conosco già ma ho avuto modo di apprezzarla grazie al regista Luigi Perelli che mi volle al suo fianco in "Un caso di coscienza 2" girato qui a Trieste nel 2004. Inoltre mi fa piacere trovarmi con il cast di questa grande fiction e potermi occupare di attori del calibro di Sebastiano Somma, Lordana Cannata, meravigliosa attrice, della mia amica Barbara Livi. Non posso non menzionare anche i nuovi arrivati del serial come la grande attrice del teatro di Eduardo De Filippo Imma Piro, Vanessa Gravina e Giorgio Lupano».

chi ricorda più volentieri?

«Tra i tanti, certamente Vittorio Gassman per la sua indiscussa bravura, Giancarlo Giannini per la sua professionalità e Sebastiano Somma perché, oltre ad essere bravo, è una persona semplice e generosa che fa conoscere il nostro cinema anche all'estero».

E di attrici?

«Con Carroll Baker ho fatto tredici film, sia in Italia sia all'estero, e posso dir che è una vera amica. Pensi che nel 1990 mi volle al suo fianco come costumista personale per "Un poliziotto alle ele-

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

GRAN TORINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood. Da domani: IO & MARLEY.

■ **ARISTON D'ESSAI**

TEZA 16.00, 18.30, 21.00
di Haile Gerina. Venezia 2008 Premio speciale della giuria. Un viaggio tra presente, passato e sogno. Ultimo giorno.

Solo venerdì: «KATY» di Wajda.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

I MOSTRI OGGI 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Claudio Bisio, Diego Abatantuono, Sabrina Ferilli. Ultimo giorno.

PUSH 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Dakota Fanning e Chris Evans.

RACCONTI INCANTATI 16.10, 18.10, 20.10, 22.00
con Adam Sandler. Ultimo giorno.

DIVERSO DA CHI? 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro (girato a Trieste).

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.40, 20.00, 22.15
con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck dal best seller degli sceneggiatori di Sex and the City.

THE INTERNATIONAL 17.55, 22.15
con Naomi Watts e Clive Owen. Ultimo giorno.

PONYO SULLA SCOGLIERA 15.45
dal maestro giapponese dell'animazione Hayao Miyazaki.

GRAN TORINO 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
un film di e con Clint Eastwood.

THE MILLIONAIRE 15.45, 20.05
vincitore di 8 premi Oscar. Ultimo giorno.

Da venerdì 3 aprile MOSTRI CONTRO ALIENI 3D: vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! (Per la visione in 3D è previsto il sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe) 16.00, 17.10, 18.00, 19.20, 20.00, 21.30, 22.00; IO & MARLEY 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con Jennifer Aniston e Owen Wilson e BALLARE PER UN SOGNO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

PONYO SULLA SCOGLIERA 16.45, 18.30, 20.15
animazione dall'autore de «Il castello errante di Howl».

THE READER - A VOCE ALTA 22.00
con Kate Winslet, Oscar 2009 miglior attrice, Ralph Fiennes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Drew Barrymore, Jennifer Connelly, Jennifer Aniston, Scarlett Johansson, Ben Affleck. Dagli autori di «Sex and the City».

TWO LOVERS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gwyneth Paltrow, Joaquin Phoenix, Isabella Rossellini.

FORTAPÀSC 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Marco Risi con Libero De Rienzo, Valentina Lodovini.

Da domani: GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA e GRAN TORINO.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

DIVERSO DA CHI? 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

I MOSTRI OGGI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Claudio Bisio, Sabrina Ferilli, Giorgio Panariello.

PUSH 16.30, 20.15, 22.15
il loro potere può cambiare il mondo.

IL CASO DELL'INFEDELE KLARA 16.30, 20.15, 22.15
di Roberto Faenza con Laura Chiatti, Iain Glen, C. Santamaria.

THE MILLIONAIRE 18.00
di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

ARIA 18.15
con Roberto Herlitzka e le musiche di G. Allevi. Girato a Trieste.

Da domani: MOSTRI CONTRO ALIENI e BALLARE PER UN SOGNO.

■ **SUPER**

APRIMI IL... 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I MOSTRI OGGI 17.50, 20.00, 22.00

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

IL CASO DELL'INFEDELE KLARA 18.00, 20.10, 22.10

PUSH 17.40, 22.00

LA MATASSA 20.00

DIVERSO DA CHI? 20.00, 22.00

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.30

GORIZIA

■ **KINEMAX**

I MOSTRI OGGI 17.50, 20.00, 22.00

GRAN TORINO 20.00, 22.10

DIVERSO DA CHI? 17.50

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 19.50, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «EVGENIJ ONEGIN». Musica di P. I. Čajkovskij. Allestimento del Teatro Musicale Accademico Stanislavskij di Mosca. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (recupero turno A); venerdì 3 aprile, ore 20.30 (turno E); sabato 4 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. Sala di Banfield-Tripovich, domenica 5 aprile, ore 17.30 concerto diretto dal M.o Andrea Battistoni. Pianoforte Leonora Armellini. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di Chopin e Čajkovskij.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - Tel. 0403593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «THE ROCKY HORROR SHOW» di Richard O'Brien. Regia di Sam Buntrock. Turno libero. 2h20'.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALÈ CALAIS» di Osvaldo Guerinieri. Regia di Emanuela Giordano. Con Marianella Bargilli. Musiche del Trio Bubbez. 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO - LA CONTRADA**

Tel. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

Ore 20.30 «CAPRIOLE IN SALITA» di Pino Roveredo. Con Maurizio Zaccagna e Ariella Reggio. Regia: Francesco Macedonio. 2h15'. Par-cheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi).

■ **TEATRO MIELA**

LA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO. Le opere cinematografiche di Guy Debord. Oggi, ore 18.30: introduce Anna Zoppellari: «GUY DEBORD, LA SUA ARTE E IL SUO TEMPO» Francia, 1994, 60'. «URLA IN FAVORE DI SADE» Francia, 1952, 64'. Ore 21.00: «SUL PASSAGGIO DI ALCUNE PERSONE ATTRAVERSO UNA PIUTTOSTO BREVE UNITÀ DI TEMPO» Francia, 1959, 20'; «CRITICA DELLA SEPARAZIONE», FRANCIA, 1961, 20'; «IN GIRUM IMUS NOCTE ET CONSUMIMUR IGNI» Francia, 1978, 100'. Ingresso € 4, ridotto studenti € 1.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 7 aprile, «CAPPELLA DELLA PIETÀ DE' TURCHINI», Antonio Florio direttore. In programma musiche di Provenza, Firenze, Pergolesi.

Mercoledì 15, giovedì 16 aprile, «BELLO DI PAPÀ» di e con Vincenzo Salemme.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**

14.a RASSEGNA NAZIONALE UN CASTELLO DI... RISATE! Venerdì 3 aprile ore 20.45 «VECI SE NASSE... NO SE DEVENTA» di Giovanni Giusto, Teatro dei Pazzi (San Donà - Ve). Biglietti interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

4 aprile ore 20.45. Inaki Urlezaga & Ballet Concerto: «PAQUITA». Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

UDINE

■ **TEATRO CONTATTO**

Domani, ore 21.00, Teatro palamostre: «HULA, DOLL» una produzione Tony Clifton Circus. Biglietteria ScenAperta: Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

2, 3, 4 aprile 2009 ore 20.45, 5 aprile ore 16.00 Chi è di scena - Teatro Diana Or.i.s. «BELLO DI PAPÀ!» commedia in due atti di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Yuliya Mayarchuk, Giovanni Ribbò, Domenico Aria, Susy Del Giudice, Nicola Acunzo, Antonio Guerriero, Adele Pandolfi. Regia di Vincenzo Salemme.

Lunedì 6 aprile 2009, ore 20.45 Mischa Maisky violoncello «JOHANN SEBASTIAN BACH» Suite n. 1, BWV 1007 - Suite n. 4, BWV 1010, Suite n. 5, BWV 1011.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Parte oggi con Fiorello il nuovo canale 109 di Sky 1

ROMA Un canale a tutto intrattenimento, con particolare attenzione al varietà e alla comicità e con molti volti noti: la punta di diamante è Fiorello (con Mike Bongiorno collaboratore d'eccezione), ma con lui arrivano anche Lorella Cuccarini e Giorgio Panariello. È Sky Uno, il nuovo canale 109 di Sky.

FIORELLO SHOW Debutta oggi la striscia quotidiana sullo spettacolo teatrale, di cui Fiorello è protagonista a Roma, arricchito di contenuti ad hoc per il piccolo schermo, che andrà in onda tutti i giovedì, venerdì e sabato alle 21.15 e la domenica alle 22.30 con la selezione del meglio della settimana.

DON'T FORGET THE LYRICS Da oggi tutti i giorni alle 16.45, il game presentato dal comico e cantante americano Wayne Brady e diventato un cult negli Stati Uniti. Ogni concorrente, per vincere il montepremi, deve indovinare il testo di canzoni famose suonate in diretta dalla band in studio.

VUOI BALLARE CON ME? Con Lorella Cuccarini,

dal 9 aprile una striscia quotidiana e tutti i giovedì alle 21.50. I ragazzi selezionati balleranno con un genitore davanti ad una giuria di esperti, dopo aver trascorso la settimana a provare varie tipologie di ballo.

CASH TAXI Dal 27 aprile tutti i giorni alle 20.50, è il primo quiz tv a bordo di un taxi. I concorrenti sono ignari passeggeri che, in viaggio verso una reale destinazione,

devono rispondere a cinque domande per vincere un premio in denaro. Spazio anche a fiction ("Providence", la versione americana di "The Office", "Crossing Jordan", "Donne Assassine") e talent show: a maggio Natasha Stefanenko propone "Cambio vita... mi sposo", per aiutare giovani coppie a migliorare il proprio look per il matrimonio. Confermati "Raccontando" di Maurizio Costanzo (che va al mercoledì); "Sei più bravo di un ragazzino di quinta?" con Massimiliano Ossini; Gene Gnocchi con il suo "Gnok Calcio Show"; gli highlights e la finestra quotidiana sul "Grande Fratello".



Fiorello da oggi su Sky Uno

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 23.35
GLI OSPITI DI VICTORIA

Puntata al femminile oggi a "Victor Victoria": ospiti di Victoria Cabello saranno Luisa Corna e Marta Marzotto. I sondaggi di Geppi Cucciari indagheranno sui lati nascosti dei due personaggi. E poi il "truciverbone" di Mari-sa Passera, "Il signore degli aneddoti" Ildo Damiano, e la dark room di Carlo Antonelli, direttore di "Rolling Stone".

RAIDUE ORE 21.05
IN PRIMO PIANO LA CRISI

"Lacrime e rabbia" è il titolo della puntata odierna di "Annozero", il programma di Michele Santoro, che avrà tra gli ospiti in studio il leader dell'Udc Pierferdinando Casini, l'imprenditore Diego della Valle, il giudice Piercamillo Davigo e il giornalista Vittorio Zucconi.

RAITRE ORE 9.20
GLEJESES OGGI A "PRIMA"

L'attore, regista e drammaturgo napoletano Geppy Glejese, allievo prediletto di Eduardo De Filippo, sarà ospite della puntata odierna di «Prima», la trasmissione condotta da Pino Strabiolli. Glejese parlerà del suo ultimo spettacolo e racconterà anche i momenti salienti della sua carriera artistica.

RAITRE ORE 10.00
ITALIANI E ROMENI

Oggi a "Cominciamo Bene" si parlerà di romeni e del perché in poco tempo la loro fiducia nei confronti dell'Italia è crollata. Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ne discuteranno con gli ospiti in studio. Tinto Brass sarà invece ospite di Frizzi nella pagina finale.

IL CAPITANO DEI MARI DEL SUD
di Joseph Peyney con Rock Hudson, Cyd Charisse, Arthur Kennedy, Leif Erickson.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1958)

RETE 4 16.00

David Bell è il proprietario di un vecchio vascello che da Suva deve salpare verso il Messico. L'imbarcazione, però, si trova in pessime condizioni, e la cosa rende pericolosa la navigazione. Nonostante tutto Bell accoglie a bordo alcuni passeggeri diretti in Messico. Tra di loro c'è Charlotte che fa colpo sul primo ufficiale.

LO STRANIERO SENZA NOME
di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Ver-na Bloom, Marianna Hill, Jack Ging.

GENERE: WESTERN (Usa, 1973)

RETE 4 23.40

Gli abitanti di un piccolo paesino minero assoldano un pistolero per difendersi da tre criminali che vogliono vendicarsi di loro.



K-19
di Kathryn Bigelow con Harrison Ford, Liam Neeson, Peter Sarsgaard.

GENERE: GUERRA (Usa, 2002)

RAITRE 21.10

Anni Sessanta. Un sottomarino sovietico di nuova produzione viene inviato a sperimentare il lancio di una testata nucleare. Il nanante ha qualche problema di costruzione e l'equipaggio non è dei più preparati. E per questo che il timone viene affidato a un comandante inviato da Mosca.

COLPO D'OCCHIO
di Sergio Rubini con Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Vittoria Puccini.

GENERE: GIALLO (Italia, 2008)

SKY 1 13.45

Adrian Scala è un giovane scultore che, fin dalla sua prima esposizione a Roma, viene notato da Gloria, giovane studiosa d'arte.



IL BACIO DELLA MORTE
di Barbet Schroeder con Nicolas Cage, Samuel L. Jackson, David Caruso.

GENERE: NOIR (Usa, 1995)

SKY MAX 19.15

Un ladro d'auto pentito vorrebbe rimettersi sulla retta via. Lo ostacolano un cugino traditore, un magistrato mefitofelico e un vendicativo boss della mala. Libero rifacimento del film di Hathaway del 1947, adattato da Richard Price che ha attinto anche a un romanzo di Eleazar Lipsky.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM
di Jennifer Flackett, Mark Levin con Abigail Breslin, Jodie Foster.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 2008)

SKY 1 19.05

Nim ha undici anni, ha perso la madre in fondo al mare e vive sola con il padre, appassionato di plancton, in un'isoletta del pacifico.



RAIUNO 06.00 Euronews 06.05 Anima Good News 06.10 Incantesimo 10. 06.30 Tg 1 06.45 Unomattina. 07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S. 07.35 Tg Parlamento 08.00 Tg 1 / Tg 1 Le idee 09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash 10.00 Verdetto Finale. 10.50 Appuntamento al cinema 11.00 Occhio alla spesa. 11.25 Che tempo fa 11.30 Tg 1 12.00 La prova del cuoco. 13.30 Telegiornale 14.00 Tg 1 Economia 14.10 Festa italiana. 16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini. 16.50 Tg Parlamento 17.00 Tg 1 17.10 Che tempo fa 18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti. 20.00 Telegiornale 20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.	RAIDUE 06.00 Scanzonatissima 06.20 Tg 2 Medicina 33 06.25 X Factor 06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone. 07.00 Cartoon Flakes 09.45 Tracy & Polpetta 10.45 Tg 2.it 11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante. 13.00 Tg 2 Giorno 13.30 Tg 2 Costume e società 13.55 Tg 2 Medicina 33 14.00 X Factor 14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette. 16.15 Ricomincio da qui 17.20 Law & Order - I due volti della giustizia. 18.05 Tg 2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Parlamento 18.30 Tg 2 19.00 X Factor 19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup 20.25 Estrazioni del Lotto 20.30 Tg 2 20.30	RAITRE 06.00 Rai News 24 Morning News 08.15 La storia siamo noi. 09.15 Verba volant 09.20 Cominciamo bene - Prima. 10.00 Cominciamo bene. 12.00 Tg 3 12.25 TG3 Chiediscena 12.45 Le Storie - Diario Italiano. 13.05 Terra nostra. 14.00 Tg Regione 14.20 Tg 3 14.50 TGR Leonardo 15.00 TGR Neapolis 15.10 Tg 3 Flash LIS 15.15 Trebisonda. 15.20 Serious Andes 16.00 TG3 GT Ragazzi 16.30 Melevisione 17.00 Cose dell'altro Geo. 17.50 Geo & Geo. 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob 20.10 Agrodolce. 20.30 Un posto al sole.	RETEQUATTRO 06.35 Mediashopping 07.10 Quincy. 08.10 Hunter. 09.00 Nash Bridges. 10.10 Febbre d'amore 11.00 My Life. 11.30 Tg 4 - Telegiornale 11.38 Vie d'Italia 11.40 Un detective in corsia. 12.25 Renegade. 13.30 Tg 4 - Telegiornale 13.55 Meteo 14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. 15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino. 16.00 Il capitano dei Mari del Sud. Film (avventura '58). Di Joseph Pevney. Con Rock Hudson, Cyd Charisse, Arthur Kennedy, Leif Erickson. 18.35 Tempesta d'amore. 18.55 Tg 4 - Telegiornale 19.19 Meteo 19.35 Tempesta d'amore. 20.30 Walker Texas Ranger.	CANALE5 06.00 Tg 5 Prima pagina 07.55 Traffico 07.57 Meteo 5 07.58 Borsa e monete 08.00 Tg 5 Mattina 08.40 Mattino Cinque. 09.57 Grande Fratello 10.00 Tg 5 - Ore 10 10.05 Mattino Cinque. 11.00 Forum. 13.00 Tg 5 13.39 Meteo 5 13.41 Beautiful. 14.07 La Fattoria 14.10 CentoVetrine. 14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi. 16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso. 18.00 Tg5 minuti 18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti. 20.00 Tg 5 20.30 Meteo 5 20.31 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ficarra e Picone.	ITALIA1 06.35 Draghi e draghetti 06.50 Fragolina 07.05 Dorameon 07.35 Pippi Calzelunghe 07.50 L'isola della piccola Flo 08.15 Evvieva Palmtown 08.30 Scooby Doo 09.00 Hope & Faith 09.30 Ally Mc Beal 11.20 Più forte ragazzi 11.25 Secondo voi. 12.25 Studio Aperto / Meteo 13.00 Studio Sport 13.40 Dragonball 14.05 One piece 14.30 I Simpson 15.00 Smallville. 16.40 Kyle XY. 17.40 Spongebob 18.00 Spiders riders 18.15 Gormiti. 18.30 Studio Aperto / Meteo 19.00 Studio Sport 19.30 I Simpson 19.50 Camera Café - Ristretto 20.05 Camera Café. 20.30 La ruota della fortuna.	LA7 06.00 Tg La 7 07.00 Omnibus 09.15 Omnibus Life. 10.10 Punto Tg 10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann. 10.20 Movie Flash 10.25 F/X The Illusion. 11.25 Movie Flash 11.30 Matlock. 12.30 Tg La7 12.55 Sport 7 13.00 L'ispettore Tibbs. 14.00 La battaglia di El Alamein. Film (guerra '68). Di Giorgio Ferroni. Con George Hilton, Ettore Manni. 16.00 Movie Flash 16.05 MacGyver. 17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi 19.00 JAG. 20.00 Tg La7 20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.	SKY 1 13.45 Colpo d'occhio. Film (giallo '08). Di Sergio Rubini. Con Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Vittoria Puccini, Richard Sammel, Paola Barale. 15.45 Boy girl - Questione di... sesso. Film (commedia '07). Di Nick Hurran. Con Kevin Zegers, Samaire Armstrong, Sharon Osbourne, Maury Chaykin, Mpho Koaho, Sherry Mil. 17.25 Plutonio 239 - Pericolo invisibile. Film. Di S. Z. Burns. Con P. Considine, R. Mitchell. 19.05 Alla ricerca dell'isola di Nim. Film (avventura '08). Di Jennifer Flackett, Mark Levin. Con Abigail Breslin, Jodie Foster, Gerard Butler. 20.45 Sky Cine News
21.10 MINISERIE > Butta la luna 2 Con Fiona May. Alyssa ritrova Saliya, che però è troppo orgogliosa per tornare a casa.	21.05 ATTUALITÀ > Annozero Con Michele Santoro. Nuove e scottanti inchieste riempiono il prime time di Raidue.	21.10 FILM > K - 19 Di K. Bigelow. Con H. Ford. Un sottomarino russo rischia di causare una guerra tra superpotenze.	21.10 FILM > Pari e dispari Di S. Corbucci. Con B. Spencer. Johnny e Charlie devono scoprire una banda di giocatori d'azzardo.	21.10 REALITY SHOW > Grande Fratello Condurre Alessia Marcuzzi. Si avvicina alla finale il reality più seguito e "spiato" d'Italia.	21.10 TELEFILM > C.S.I. Scena del crimine Con W. Petersen. La squadra di Grissom deve indagare sulla morte di un'attrice.	21.10 TELEFILM > L'ispettore Barnaby Con J. Nettles. Barnaby è impegnato in indagini riguardanti omicidi probabilmente opera di una setta.	21.00 SERIE TV > Human Trafficking Con D. Sutherland. Primo episodio della serie USA che tratta del tema della "Schiavitù sessuale".
23.15 Tg 1 23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa. 00.55 Tg 1 - Notte 01.25 Che tempo fa 01.30 Estrazioni del Lotto 01.35 Appuntamento al cinema 01.40 Sottovoce. 02.10 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro 02.40 SuperStar 03.10 Il Maresciallo Rocca 4: L'uomo sbagliato.	23.20 Tg 2 23.35 Palco e retropalco. Con Carlo Valli, Antonella Attili, Gianni Giuliano. 01.05 Tg Parlamento 01.15 X Factor 01.45 Almanacco. Con Alessandra Canale. 01.50 Meteo 2 01.55 Appuntamento al cinema 02.05 Tg 2 Costume e società	23.25 Parla con me. Con Serena Dandini 00.00 Tg 3 Linea notte 00.10 Tg Regione 01.00 Appuntamento al cinema ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.40 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Il ciccio Miha 20.50 TGR 20.50 TV TRANSFRONTALIERA	23.40 Lo straniero senza nome. Film (western '73). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Verna Bloom. 01.30 Tg 4 - Rassegna stampa 01.55 Stasera a teatro 02.00 Planet funk special 02.40 TV Moda 03.10 Veneri creola. Film (drammatico '61).	00.15 Mai dire Grande Fratello. Con Giappalà's band. 01.00 Nonisolomoda - Globish News 01.30 Tg 5 Notte 01.59 Meteo 5 02.00 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ficarra e Picone. 02.50 Mediashopping 03.05 The Guardian. Con Alan Rosenberg	22.05 C.S.I. New York. Con Gary Sinise, Melina Kanakaredes, Carmine Giovinazzo. 23.05 Real CSI 00.45 Chiambretti Night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti. 02.00 Studio Sport 02.25 Studio Aperto - La giornata 02.40 Talent 1 Player 03.00 Media Shopping	23.05 Speciale Sex & the City 23.35 Victor Victoria. Con Victoria Cabello. 00.30 Tg La7 00.50 Movie Flash 00.55 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia. 02.00 Queste pазze pазze donne. Film (commedia '64). Di Marino Girolami. Con Enrico Maria Salerno	22.35 Becoming Jane - Il ritratto di una donna contro. Film (biografico '07). Di Julian Jarrold. Con Anne Hathaway, James McAvoy, Julie Walters, James Cromwell. 00.40 Parliam d'amore. Film (commedia '08). Di Silvio Muccino. Con Silvio Muccino, Aitana Sánchez - Gijón
SKY 3 17.20 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly. Con Keri Russell, Nathan Fillion, Cheryl Hines, Adrienne Shelly. 19.15 Difesa ad oltranza. Film (drammatico '96). Di Bruce Beresford. Con Sharon Stone, Rob Morrow, Randy Quaid. 21.00 Il risveglio delle tenebre. Film (fantastico '07). Di David L. Cunningham. Con Alexander Ludwig, Christopher Eccleston. 22.45 Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre. Film (commedia '93). Di Chris Columbus. Con Robin Williams, Sally Field.	SKY MAX 16.50 Giovani aquile. Film (azione '06). Di Tony Bill. Con James Franco, Jean Reno, Martin Henderson, Jennifer Decker. 19.15 Il bacio della morte. Film (noir '95). Di Barbet Schroeder. Con Nicolas Cage, Samuel L. Jackson. 21.00 Blind injustice - Verità violate. Film (thriller '05). Di Rex Pano. Con Jamie Luner, Josie Davis, James Thomas, Theresa Russell. 22.35 Sex crimes 2. Film (thriller '03). Di Jack Perez. Con Susan Ward, Leila Arcieri.	SKY SPORT 16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Palermo 16.30 Fan Club Fiorentina: Torino - Fiorentina 17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Bologna 17.30 Il Rosso e il Nero 18.00 Fan Club Inter: Genoa - Inter 18.30 Permette signora 19.00 Euro Calcio Show 19.30 Premier league world 20.00 Speciale Champions League 21.00 Uefa Champions League: Liverpool - Real Madrid 23.00 Speciale Champions League 00.00 Permette signora 00.30 Premier league world 01.00 Euro Calcio Show 01.30 Gladia Goal	MTV 09.00 Pure Morning 11.30 Love Test 12.30 Chart Blast 13.30 Room Raiders 14.00 MTV Confidential 14.30 Next 15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli. 16.00 Flash 16.05 Into the Music 17.00 Flash 17.05 Into the Music 18.00 Flash 18.05 Chart Blast 19.00 Flash 19.05 MTV Confidential 19.30 Best Driver 20.00 Flash 20.05 Roswell 21.00 Kebab for Breakfast 22.00 The Hills. Con Lauren "LC" Conrad.	ALL MUSIC 06.30 Star.Meteo.News 09.30 The Club 10.00 DeeJay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino. 12.00 Inbox 13.00 All News 13.05 Inbox 13.30 The Club 14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita. 15.00 All Music Loves Rock. Con Stefano Masciolini. 16.00 All News 16.05 Rotazione musicale 19.00 All News 19.05 The Club 19.30 Inbox 21.00 Mono 22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.	TELEVISIONI LOCALI ■ Telequattro 13.55 Mescola e rimescola 14.30 Lavoro donna. Con Elisa Meazzini. 15.30 A.com Automobiliissima 15.45 Alta fedeltà: la musica a 360° 16.40 Il notiziario meridiano 17.00 K 2 19.00 Fede, perché no?. Con Don Ettore Malnati. 19.10 Conosciamo i nostri ospedali 19.30 Il notiziario serale 20.00 Qui Cortina 20.20 Il direttore incontra 20.30 Il notiziario regione 20.55 Il grande terremoto di Los Angeles ■ Capodistria 15.15 Itinerari collezione 15.45 City Folk 16.15 Rocco e i suoi figli 17.15 Parliamo di... 18.00 Programmi in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Zona sport 19.55 City Folk 20.25 Video motori 20.40 Fuori i secondi. Film (drammatico '86). Di Joe Roth. Con Adrian Pasdar, Klaus Maria Brandauer. 22.10 Tuttoggi 22.30 Programma in lingua slovena	■ Antenna 3 Trieste 08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanti. 08.50 Il bollettino della neve 11.45 Musica e spettacolo 12.30 Oroscopo + Servizi speciali 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi 13.15 Il gusto delle stelle 18.00 Esmeralda 18.45 Gossipwood 18.50 Notes 19.00 Informazione con il Tg di Trieste 19.30 Informazione con il Tg di Treviso 20.30 Visitando il Nord est 20.45 Signori & Signore 23.00 Informazione con il Tg di Trieste	
7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteoromont e meteomart; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue fun weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteoromont e meteoromart; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Colori della settimana; 13.10: 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteoromont e meteoromart; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero;							

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultima da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Domande di borsa; 10.30: GR 2; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Titti; Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Europa; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Ramona; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Flaminia; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tablodi; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Velluto rosso; 20.10: Il Cartellone; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onde verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scontornamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: On-de radioattiva; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto. Cdan von Horst - L'ultimo filmato - 6.45: segue: Musica; 11.00: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15.00: Onde giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18.00: Diagonali culturali: Radio classica cinema; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibes; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma trionfo trionfo; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical pizza; 16.30: 50 songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: 8 Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma trionfo trionfo; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora). 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiolonica; 07.00: Anteprima Gr; il meteo la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Canale degli ori grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Dorothy e Alice; 09.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchierato; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.05: Notizie; il meteo e la viabilità; 19.00: Scatole musicali; 19.15: Sigla single; 19.28: il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scatole musicali; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scatole musicali; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero bit; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.35: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music: Box (Look-into-around) con Giovanni Aschella su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal mondo; 20-00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto

ITINERARI. PROGETTO IN VISTA DELL'EXPO 2015

Viaggio in barca da Milano a Trieste lungo i Navigli

Grazie al recupero dell'antica idrovia che collegava la Svizzera con l'Alto Adriatico

di CRISTINA FAVENTO

Avete mai pensato di arrivare - passando per Milano - da Locarno a Trieste comodamente seduti a bordo di un'imbarcazione? Sembra un'idea bizzarra ma la possibilità di consentire un passaggio per vie esclusivamente acquatiche non è così lontana dalla realtà.

Dal 2003, con cadenza biennale, le associazioni Amici dei Navigli e Motonautica Venezia, organizzano la manifestazione "In viaggio sui Navigli. Discesa in barca per il recupero turistico dell'idrovia Locarno Milano Venezia. Passaggio a Nord Ovest". L'obiettivo è sensibilizzare enti e opinione pubblica sul recupero - anche nella prospettiva dell'Expo 2015 a Milano - dell'antico sistema di canali che dalla cittadina svizzera porta a Venezia, toccando importanti città d'arte e cultura e alcune suggestive località che si affacciano sull'idrovia. Un viaggio affascinante, che permette di apprezzare la ricchezza del territorio da un punto di vista pressoché inedito nel nostro paese. E, per gli organizzatori, un'occasione per individuare gli ostacoli su cui intervenire e i restauri da effettuare per riattivare l'idrovia, non ancora completamente navigabile.

La quarta discesa, prevista dal 13 al 26 aprile, quest'anno arriverà sino a Trieste, snodandosi per 820 chilometri (poco più di 440 mi-



Portogruaro è una delle tappe dell'antica idrovia che partendo da Locarno, in Svizzera, arriva a Trieste

glia marine) lungo Ticino, Canale Industriale, Naviglio Grande, Naviglio di Pavia e Po.

Per festeggiare le varie tappe del percorso, inoltre, una serie di eventi accompagneranno da "terra" l'arrivo dei naviganti (per dettagli: www.amicideinavigli.org, tel. 02/48018230).

Cinque imbarcazioni e un'unità navale della Guardia di Finanza leveranno le ancore a Locarno per iniziare la navigazione sul Lago Maggiore e lasciarsi trasportare dalle acque sub-lacuali del fiume Ticino, esploran-

do l'eccezionale paesaggio naturale offerto dai parchi piemontese e lombardo.

Il percorso prosegue nel primo tratto del Canale Industriale, fino a raggiungere il centro di Vizzola adiacente all'aeroporto di Malpensa. E dal Naviglio Grande, toccando Turbigo, ci si addentra nel monumentale tratto che porta a Castelletto di Abbiategrasso-Albairate, al recente approdo davanti al settecentesco Palazzo Stampa e alla Casa del Custode delle Acque, risalente al XVI secolo.

Nel tratto urbano del Na-

viglio Grande, il raid motonautico incontrerà le imbarcazioni storiche veneziane della Canottieri Bucintoro per un simbolico abbraccio tra passato e futuro.

Il pubblico milanese avrà occasione di visitare le prime conche del Naviglio Pavese, passando poi per "Belleuropa", modello per la pianura milanese di grande trasformazione ambientale e di riutilizzo dell'acqua dei Navigli.

Si ritornerà quindi al Ticino e al Po, toccando il porto di Piacenza, Caorso e - superato lo sbarramento di Isola

Serafini con alaggio delle imbarcazioni - il porto di Cremona. Seguirà il suggestivo tratto di navigazione verso Polesine/Zibello, fino a toccare alcune delle principali corti del Rinascimento Italiano, come le capitali di ducato affacciate sulla "Gustovia del Po": Parma, Mantova e Ferrara.

Dai tesori artistico architettonici si passerà a quelli naturali, immergendosi nella ricca di vegetazione e fauna acquatica cresciuta sotto il controllo dei due parchi Delta Po Emilia-Romagna e Veneto.

L'arrivo nella laguna veneta, agevolato da una serie di canali e immense conche, sarà festeggiato a Venezia, città d'acqua per eccellenza. Da qui si proseguirà sulla Litoranea Veneta e sui fiumi che hanno reso famoso il dominio interno dell'antica Repubblica: Brenta, Sile, Piave, Livenza e Tagliamento.

Tappe previste sono anche Pordenone e Portogruaro, il granaio di Venezia, facilmente raggiungibili senza uscire in mare, che all'epoca garantivano gli approvvigionamenti alla Sere-

nisima. Si attraverseranno quindi le Lagune di Marano e di Grado, punteggiate di isolotti e regno dei vecchi casoni di pescatori. Infine, dopo un breve tragitto sul canale e sulla foce dell'Isonzo, la carovana acquatica arriverà nel golfo di Monfalcone per dirigersi all'approdo finale: Piazza dell'Unità a Trieste. Con la speranza che l'esperienza possa presto diventare consuetudine.



Appuntamenti

Trieste

Le ragazze del Coyote

Oggi, alle 22, al Lee Roy di via Paduina 9, serata con "le ragazze del Coyote" abbigliate in stile western.

"Miserere" a San Giacomo

Oggi, alle 20.30, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo, la Cappella Tergestina, diretta

dal maestro Marco Podda, eseguirà lo spettacolo "Miserere - Salmo 50" su musiche di Hase e Podda per soli, coro, strumenti e voce recitante.

Concerti del giovedì

Oggi, alle 18., al Circolo aziendale delle Generali recital di Martina Salateo al pianoforte con la direzione artistica di Doriana Dorlgo.

Gorizia

Gorizia Classica

Sabato, alle 20.30, nella cattedrale dei santi Ilario e Taziano per Gorizia Classica concerto intitolato "Josph Haydn, il padre del quartetto d'archi.

Udine

Moda vintage in mostra

Da domani a domenica tra gli spazi di Palazzo Kechler, in

piazza XX Settembre 14 a Udine, seconda edizione della mostra mercato di abiti e accessori d'epoca "The Wonderful Vintage Market".

Slovenia

Big italiani in concerto

Big italiani in Slovenia. In aprile al Park e Perla, Casinò e Hotel di Nova Gorica e al Korona, Casinò e Hotel di Kranjska Gora oggi Iva Zanicchi.

GOLA. ALLA TRATTORIA DA MARA

C'è abbondanza di gusti in una cucina ridottissima



TRATTORIA DA MARA

Via Colonna 5/B - Trieste
Telefono 3406885695

Chiusura mercoledì pomeriggio e domenica

Orario 7.30-15 18-23

Prezzo medio 15-20 euro

- Ferie mai - Coperti 25 - Buoni pasto no
- Carte di credito no - parcheggio no
- Accessibile ai disabili sì
- Tavoli all'aperto no - Aria condizionata sì
- Divisione fumatori non fumatori no

di FURIO BALDASSI

Tra le infinite varianti delle cucine regionali uno spazio non insignificante va riservato alle proposte friulane «doc». Intese come offerte di piatti estremamente robusti, che derivano dalla tradizione agricola di quelle terre ma si sono guadagnate uno spazio di rilievo anche al di fuori delle sole connotazioni tipico-etniche. Il classico «frico», il formaggio fuso abbinato ormai agli ingredienti più inaspettati, la brovada e il musetto, tanto per usare i piatti più comuni, si sono ormai guadagnati una notorietà che è anche extraregionale.

L'inveterata abitudine dei triestini prevedeva però finora, sin da tempi non sospetti, di andare a gustare direttamente in zona tali specialità. Così come non esiste, per dire, a Buttrio, un locale specializzato in jota e altre delizie triestine, così non esisteva, tranne qualche esperienza meteorica, un punto di ristoro friulano «doc» in città. A questa mancanza ha posto rimedio una friulana originale, Mara Pizzamiglio, che sebbene viva a Trieste da più di trent'anni non ha mai perso i collegamenti con la sua terra, neanche a livello gastronomico. Dopo varie esperienze tra il Friuli e Trieste (il locale-showroom della Boatina, vicino a Cormons, il Bar Mara in viale Miramare e il Bar Tartini) si è infine stabilizzata in un posto per il quale, essendo in partenza, di nicchia (pochi coperti, per estimatori) ha anche cercato una collocazione all'altezza. Per anni è stato infatti un bar, l'unico dell'area che va dal finale pedonale di via Tigor a piazza Cornelia Romana. Per i meno avvezzi di cose triestine basterebbe forse spiegare che, lasciandosi piazza Hortis alle spalle, imboccando la via Crociferi in salita e girando subito a sini-



La trattoria-ristorante da Mara (foto Sterle)

cina, sono chiamati *jerbucis*. Comunque una pianta gustosa. Quando arriveranno i dolci, non meno particolari, avrete capito almeno un paio di cose importanti. La prima: tutto viene rigorosamente preparato in casa, nonostante una cucina di dimensioni ridottissime; la seconda: fa tutto Mara, e per questo appare doppiamente incredibile che non passi tanto tempo tra una porzione e l'altra. Ce ne sarebbe anche una terza, e riguarda i vini. Mara non ha maturato esperienze ristorative diverse a caso. Tra un vino di casa e l'altro, dunque, può spuntarvi in scioltezza un Pizutti e un Botussi. Ma non bastano neanche quelli a far alzare un conto finale che resta largamente sotto i 30 euro e, anzi, più vicino ai 20.

NAUTICA. USCITA A VELA IN GIORNATA

Qualche bordo in più fino a Santa Croce

Un porticciolo che ha pure la sua bella storia da raccontare

di NIKI ORCIUOLO

Se Massimiliano trovò piacevole ancorarsi nella baia di Grignone spesso i velisti del Golfo nelle uscite in giornata, con qualche bordo in più, si spingono fino al porticciolo di Santa Croce che, se non può vantare nel passato nobili frequentatori, ha pure la sua bella storia da raccontare.

L'omonimo villaggio che dall'alto lo domina era un paese di pescatori che si dedicavano alla cattura dei tonni quando questi, in primavera, risalivano l'Adriatico per deporre le uova. A mezza costa del sovrastante ciglione carsico a gruppi di tre gli *spioni*, avvistato un branco, avvertivano le *tonere*, barche a remi che allontanandosi da riva calavano una robusta rete prima perpendicolarmente alla costa e poi parallelamente formando un ampio angolo retto; subito dopo con una grossa cima detta *alzana*, l'angolo veniva via, via ristretto fino a

raggiungere terra e lì avveniva la mattanza dei tonni prigionieri. Una pesca miracolosa che avrebbe garantito tanto cibo a tutta Santa Croce come mostrano vecchie foto che ritraggono file di abitanti del villaggio che risalgono l'impervio sentiero con tranci di questi grandi pesci.

Sulla riva del porticciolo, protetto da una barriera di scogli, si nota ancora vecchie casupole che contenevano le attrezzature per questa insolita pesca e il lungo edificio della vecchia tonnara ora trasformato in abitazioni. Sulla testata del molo è posto un fanale a luce verde fissa con 3 miglia di portata. La bocca del porto è rivolta verso nord-ovest ma attenzione al fondale poco profondo che, se all'imboccatura è di 5m, si riduce all'interno a 2m e ancor meno. L'accesso dunque è consigliato a barche inferiori ai 10m; con la bora il ridosso è buono, ma quando i venti provengono dal 3° e 4° quadrante (cioè da 180° a 360°), la costa viene a trovarsi sot-

tovento, l'accesso può essere pericoloso e i forti venti da ovest, ossia da ponente, creano nel porto uno spiacevole moto ondoso. Per una sosta temporanea ci si ormeggia all'inglese lungo il molo esterno ma lo spazio è limitato e spesso l'unica soluzione è mettersi in 2° andana (cioè in 2.a fila) chiedendo il permesso di accostare di fianco ad un'altra barca già ormeggiata. Il posto è solitario e silenzioso tranne che nei giorni festivi nel cuore dell'estate ed è ideale per garantire tranquillità ad eventuali ospiti dal *piède poco marino*, specie se fuori dal porticciolo, come talvolta capita, c'è una fastidiosa maretta; molto adatto anche per i picnic nei pressi della barca che, per sicurezza, va però sempre tenuta d'occhio e... se qualcuno pensa di raggiungerci dalla Costiera, ricordategli i 250 secolari e sconnessi scalini di pietra, forse rinuncerà lasciandovi godere in pace della bellezza del posto.



CON IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA "Salse, oli e aceti aromatici"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ





13.00 Italia1: studio sport
17.00 Sky Sport 3: Tennis, Atp Miami
18.10 Raidue: tg sport
19.00 Italia1: studio sport

20.45 Sky Sport 2: Basket, Eurolega.
Siena-Panathinaikos
21.00 Sky Sport 3: Tennis, Atp Miami



1.00 Sky Sport 3: Tennis, Atp Miami
1.05 Raidue: Reparto corse
1.40 Italia1: Studio sport

4.00 Sky Sport 2: F.1, Gp Malesia. Prove libere

QUALIFICAZIONI AI MONDIALI DI CALCIO 2010

L'Italia bloccata dall'Irlanda del Trap

Finisce 1-1: Iaquina illude, Keane pareggia. Espulso Pazzini dopo appena tre minuti

ITALIA 1
IRLANDA 1

MARCATORI: pt 10' Iaquina, st 42' Keane.
ITALIA (4-2-3-1): Buffon, Zambrotta, Cannavaro, Chiellini, Grosso, De Rossi, Brighi, Pepe (st 11' Dossena), Pirlo (st 1' Palombo), Iaquina (st 44' Quagliarella), Pazzini. All. Lippi.
IRLANDA (4-4-2): Given, Kilbane, Dunne, O'Shea, McShane, S. Hunt, Whelan, Andrews (st 10' Gibson), Keogh (pt 22' Folan), Doyle (st 18' N. Hunt), Keane. All. Trapattoni.
ARBITRO: Stark (Aut).
NOTE: espulso Pazzini. Ammoniti Grosso, Iaquina, McShane e De Rossi.

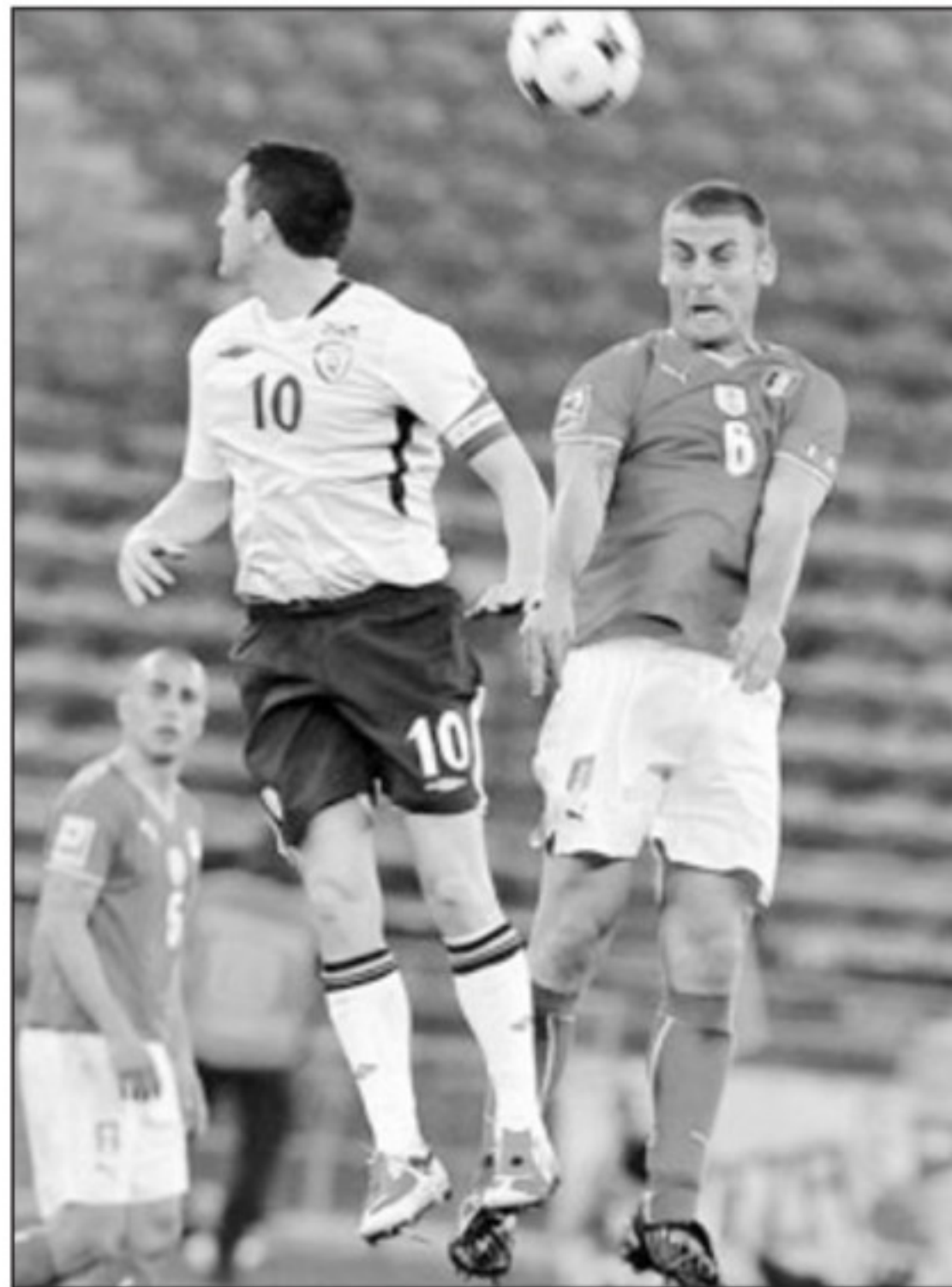


L'esultanza di Vincenzo Iaquina, autore del gol, insieme al capitano azzurro Fabio Cannavaro

che il gol di Iaquina sembrava davvero difficile da recuperare per una squadra tutt'altro che trascendentale come quella irlandese.

Dopo tre minuti di gio-

co Pazzini (toccato duro qualche istante prima) andava a saltare con McShane allargando ingenuamente le braccia, ma non il gomito, verso il volto dell'avversario che



Robbie Keane, autore della rete del pareggio per l'Irlanda, lotta con Daniele De Rossi

andava a terra sanguinante. L'arbitro Stark puniva il sampdoriano con l'espulsione più veloce ai danni di un nazionale italiano.

Gara che cambiava, emotivamente e tatticamente: gli azzurri serravano i ranghi lasciando Iaquina a fare l'incurso in avanti. E qui scattava l'orgoglio mondiale: perché al 10' l'eroe di Berlino, Grosso, volava sulla fascia sinistra come

ai bei tempi, mettendo al centro un pallone d'oro: Iaquina calciava al volo di sinistro realizzando. Gli irlandesi nel primo tempo alimentavano le loro speranze con un ovvio possesso di palla e un'unica occasione: una botta al volo di Hunt deviata prodigiosamente in angolo da Buffon al 36'.

E per la verità poco prima (31') anche gli azzurri potevano esibire la loro brava opportunità, anco-

ra grazie ad un cross di Grosso stavolta sprecato da Pepe con un tocco sull'esterno della rete.

Nella ripresa l'Italia si ripresentava con Palombo al posto di Pirlo. Crescevano sulla fascia destra Zambrotta e in mezzo al campo De Rossi, imperversava ancora Grosso sulla sinistra, ma dopo qualche minuto Lippi dava ulteriori chili ai suoi richiamando Pepe ed inserendo Dossena.

Anche il pubblico del San Nicola faceva la sua parte, «ola» continua e Po-po-po: una bolgia. Trap intanto faceva i suoi cambi, ma l'impostazione sembrava rimanere quella: un 4-4-2 davvero scolastico, senza lampi. Invece alla mezz'ora, dopo che Iaquina non aveva sfruttato un liscio di McShane su punizione lunga di De Rossi per il colpo del ko, l'Irlanda partiva all'attacco. Un lungo forcing che portava al 38' Buffon a salvare ancora su gran tiro di Keane. E che trovava la sua realizzazione al 42', quando su rinvio del portiere e spizzata di Folan, la palla arrivava a Keane che stavolta insaccava con un destro rasoterra di prima intenzione che lasciava il portiere azzurro di sasso. E nel convulso finale andava anche bene, perché in area azzurra succedeva di tutto in almeno un paio di occasioni.



Lo scambio di saluti tra Marcello Lippi e Giovanni Trapattoni

L'ammissione di Trapattoni: non pareva un fallo grave
Sulla possibilità di vincere: «Bisogna avere coraggio tenendo i piedi per terra»

ROMA «È un momento difficile, ma io lo canto sempre nel cuore: dell'altro, quello gaelico, non conosco le parole, ma gli inni mettono sempre la pelle d'oca».

Giovanni Trapattoni racconta così l'emozione vissuta a Bari durante l'esecuzione degli inni nazionali, prima di Italia-Irlanda, sulla panchina dei verdi. Quanto al cammino della sua Nazionale il Trap resta con i piedi per terra anche dopo il pari con i campioni del mondo: «Chiudere il girone davanti all'Italia? Bisogna sempre avere coraggio - dice il ct dell'Irlanda alle telecamere di RaiSport -, alla vigilia ho citato Davide e Golia, ma bisogna avere i piedi per terra, il cammino è lungo, è importante tenere le altre a distanza per il futuro. Ognuno gioca per vincere, ma bisogna accontentarsi e contro l'Italia ci si doveva accontentare».

Massimo fair play poi sull'episodio del rosso a Pazzini in avvio di match: «Il mio giocatore aveva il sopracciglio rotto - dice il Trap -, l'arbitro l'ha vista così, io non posso dire che se fosse rimasto in campo era meglio o peggio. Visto così però non è grave».

«Il colpo c'è stato, ma probabilmente se non ci fosse stato il sangue l'arbitro non l'avrebbe cacciato via. Non ho visto se Pazzini ha alzato il braccio oppure no, l'arbitro comunque è stato condizionato dal sangue». Anche Marco Tardelli, vice del Trap sulla panchina dell'Irlanda, ammette che l'espulsione di Pazzini è stata un po' forzata

dal direttore di gara Stark. Ma, episodio a parte, l'ex campione del mondo azzurro a Spagna '82 elogia la nazionale verde, per la quale vede un futuro brillante.

«Sapevamo che eravamo una buona squadra - le parole di Tardelli - con giocatori che corrono molto, qualche volta ci manca il colpo finale. Ma questa è una squadra giovane e vogliosa, penso possa fare qualcosa di importante. I ragazzi ci hanno sempre creduto e da quando è arrivato Trapattoni hanno la giusta mentalità, va corretto qualcosa, anche un po' di ingenuità. Noi ci crediamo in questa squadra».

L'Italia «personalmente l'ho vista bene, e nonostante l'inferiorità numerica ha gestito bene la partita. Non posso dire che questa non è l'Italia vera. Noi siamo stati spinti dalla voglia di arrivare al gol, e nel finale ci sono state diverse occasioni. La partita è stata divertente e il pareggio giusto».

Gli altri risultati. Girone 1: Danimarca-Albania 3-0, Ungheria-Malta 3-0. Classifica: Ungheria, Danimarca 13 punti; Svezia, Albania e Portogallo 6; Malta 1.

Girone 2: Svizzera-Moldova 2-0, Lettonia-Lussemburgo 2-0, Grecia-Israele 2-1. Classifica: Grecia, Svizzera 13; Lettonia 10; Israele 9; Lussemburgo 4; Moldova 1.

Girone 5: Estonia-Armenia 1-0, Bosnia-Belgio 2-1, Turchia-Spagna 1-2. Classifica: Spagna 18, Bosnia 12, Turchia 8, Belgio 7, Estonia 5, Armenia 1.

BARI Il pesce meglio riuscito di un paradossale primo aprile lo ha fatto Giovanni Trapattoni all'Italia del calcio. Quasi novanta minuti in superiorità numerica ed inferiorità di punteggio (ingusta espulsione-lampo di Pazzini e gol al 10' di Iaquina), poi la sua Irlanda ha ribaltato il senso della serata con un gol casuale ma davvero pesante di Keane. Perché il pareggio di Bari riapre il discorso qualificazione ai mondiali: gli azzurri sono sempre in testa, ma con 2 e non gli sperati 5 punti di vantaggio.

L'arbitro austriaco Stark con il suo errore nel valutare un contrasto aereo Pazzini-McShane ha condannato gli azzurri a una gara di sofferenza: ma è altrettanto certo

IL CASO

«Non è giusto a questi livelli»

BARI «Noi ci lamentiamo sempre dei nostri arbitri, e poi lo abbiamo visto in questa serata. Abbiamo giocato novanta minuti in dieci per un'interpretazione di violenza che è sotto gli occhi di tutti. Non è giusto per una cosa del genere, siamo a livello di nazionale e non è giusto». Marcello Lippi non nasconde la sua contrarietà per la direzione di Italia-Irlanda da parte dell'arbitro Stark, in particolare per l'espulsione di Pazzini dopo appena tre minuti e mezzo dal fischio d'inizio.



Simone Pepe si dispera per aver fallito un'occasione

«Abbiamo lottato, abbiamo chiuso, insomma abbiamo fatto quello che si poteva fare, peccato il gol nel finale - ha detto il ct azzurro al termine della partita -. Abbiamo giocato in dieci per colpa di un arbitro. Il pubblico? È stato bravissimo».

Non riesce a darsi pace nemmeno Giampaolo Pazzini, l'attaccante al centro del caso. «Come avevo avuto l'impressione in campo, sono saltato per andare a prendere la palla, non ho cercato l'uomo, ho solo alzato il gomito ma a lui (O'Shea, n.d.r.)

non l'ho visto arrivare. Non mi aspettavo nemmeno il giallo, invece l'arbitro ha fatto proprio un bell'errore».

Pazzini parla dopo aver rivisto il filmato dell'azione. «Io ci ho capito poco dice ancora Pazzini -. I miei compagni mi hanno detto che l'arbitro non aveva nemmeno visto, glielo ha detto il guardalinee. E un peccato, perché così ha falsato la partita. Mi dispiace molto, volevo vincere e prendere un vantaggio sull'Irlanda».

Ma l'arbitro può essere stato influenzato dal san-

gue uscito dal sopracciglio di O'Shea? «Non lo so - risponde l'attaccante azzurro -. Rimane il fatto che io vado a saltare per cercare la palla, non faccio movimento del braccio, non lo volevo prendere ed è difficile anche da spiegare».

Collina, nel colloquio avuto in settimana con la nazionale, non vi aveva dato consigli e spiegato le varie interpretazioni arbitrali? «Con Collina avevamo parlato di tante cose - risponde Pazzini - però su questo non ci aveva detto niente».

ARGENTINA KO

LA PAZ Un'unilazione così, in Argentina a memoria d'uomo non si ricordava. Ma ora resterà a lungo nei ricordi di un'intera nazione. La Bolivia ha infatti battuto i biancocelesti di Maradona per 6-1 in una partita del girone sudamericano delle qualificazioni mondiali. I marcatori: Marcelo Moreno, Gonzalez (A), Botero (3), Alex da Rosa, Torrico.

FORMULA UNO. DOPO LA DÉBÂCLE A MELBOURNE

La Ferrari riparte dalle gomme



Felipe Massa

KUALA LUMPUR Passata l'amarezza per l'inizio di stagione peggiore da 17 anni a questa parte, per la Ferrari è il momento di reagire ripartendo da una migliore gestione delle gomme, dato che in Australia la F60 su questo fronte ha dimostrato «una certa debolezza». Altro elemento da verificare, insieme a quello dell'affidabilità, sarà legato all'utilizzo al meglio del Kers, sistema in grado di ricavare dai freni un surplus di potenza per la vettura.

Uno dei maggiori cambiamenti nelle regole è il fatto che la Bridgestone sia stata incaricata di portare due mescole di gomme significativamente diverse l'una dall'altra, mentre lo scorso

anno i due tipi di mescole da utilizzare durante la gara erano spesso molto simili in termini di deterioramento e di prestazioni. Le regole sono le stesse per tutti, ovviamente, e i team hanno cercato di trovare il migliore compromesso possibile, cosa in cui invece la Ferrari - ammettono a Maranello - «ha evidentemente commesso degli errori nello scorso fine settimana». Sia Massa sia Raikkonen sono partiti con le gomme morbide al Gran Premio d'Australia e «sebbene questo non si sia rivelato giusto per Felipe e Kimi, non si trattava necessariamente di una decisione strategica sbagliata, dato che altri piloti che avevano fatto la stessa scelta sono arrivati in zona punti al traguardo».



Alejandro Valverde

CICLISMO. LA PROCURA DEL CONI CONTRO LO SPAGNOLO

Doping, chiesti due anni per Valverde

ROMA Arriva il deferimento. Alejandro Valverde rischia due anni di stop. La procura antidoping del Coni non ha dubbi: dopo aver riavviato l'inchiesta collegata alla cosiddetta «Operacion Puerto», l'ufficio presieduto da Ettore Torri ha chiesto il rinvio a giudizio sportivo per il corridore spagnolo. Si tratta dell'ultima tappa della vicenda nata dallo scandalo doping spagnolo e sul quale la procura del Coni aveva deciso di fare ulteriore chiarezza.

La procura contesta al ciclista della Caisse d'Epargne la violazione dell'articolo 2.2 del Codice Wada, quello relativo all'uso o al tentativo uso di sostanze e metodi vietati. Infatti per il procuratore Torri il no-

me in codice «Valv-Piti» - che venne trascritto dal dottor Eufemiano Fuentes, l'uomo al centro dell'«Operacion Puerto» - corrisponde a quello di Valverde. E la prova sarebbe arrivata dall'esame del Dna dopo un test sangue-urine fatto sul corridore il 21 luglio 2008 in occasione dello sconfiggimento in Italia - con l'arrivo di tappa a Prato Nevoso - da parte della carovana del Tour.

Il Dna del campione prelevato in Italia coinciderebbe con quello delle sacche (quella contraddistinta con il numero 18) sequestrate al dottor Fuentes nell'ambito dell'«Operacion Puerto»: un'operazione che venne alla luce tre anni fa e che è considerata il più grande

scandalo di doping legato al traffico di sacche di sangue con i valori alterati. Una bufera che ha visto coinvolto anche il d.s. triestino Alessandro Kalk.

Sempre in tema di doping, ieri Ivano Fanini, «patron» della Amore e Vita, ha ammesso di essere l'artefice dell'ormai famoso blitz dei Nas al Giro del '96, che aprì il filone delle inchieste sul doping in Italia: «Ora lo posso dire: fui io ad avere l'idea di fare il blitz perché ritenni che fosse l'unico sistema per fermare il doping. E così aiutai i Nas ad allestirlo».

Per quanto riguarda invece l'agonismo, Alessandro Petacchi ha vinto ieri la seconda tappa della Settimana Lombarda.

A TUTTO CAMPO IL DIRETTORE SPORTIVO DELLA TRIESTINA CHE OGGI COMPIE 50 ANNI

De Falco: «Unione credici, sei da play-off»

«L'incapacità di dominare le gare? Questione di mentalità. Nessun rimpianto per il mercato di riparazione»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «La parola d'ordine è crederci. Fino in fondo». Più chiaro di così, Franco De Falco non può essere. Nel giorno del suo compleanno, in cui taglia il traguardo dei 50 anni («e proprio da mezzo secolo la Triestina manca dalla serie A», osserva un po' scaramanticamente), il direttore sportivo lancia un messaggio forte alla squadra. **De Falco, questa Triestina può ancora farcela a centrare i play-off?**

«Sarà perché sono ottimista di natura, ma io ci credo eccome. E sono sicuro che ci crede tutta la squadra, perché ha le possibilità di farcela. Qui devono crederci tutti: quanto perché non abbiamo nulla da perdere, ma anche perché abbiamo le qualità necessarie».

Però sono stati persi molti punti nelle ultime partite.

«È chiaro che qualche settimana fa stavamo messi meglio, ma in queste partite tutti entreranno e usciranno dalla zona play-off di continuo, bisogna abituarsi. L'importante è che quest'anno parliamo di serie A, mentre negli ultimi anni parlavamo di play-out. Faremo i conti alla fine, se ci sarà stato qualcuno più bravo di noi, tanto di cappello».

Forse a questa squadra manca l'istinto del killer?

«Sì, forse è la sola cosa imputabile a questa Triestina, un difetto soprattutto di mentalità. Ma quella la si costruisce col



Il direttore sportivo alabardato Totò De Falco. Oggi compie 50 anni

tempo. Penso anche a pareggi che si potevano portare a casa, come a Pisa o ad Ancona. Del resto questa è una squadra costruita per far bene, non per dominare, quindi qualche difetto può averlo».

Ma a cosa è dovuta questa brusca frenata?

«Tutto parte dalla sconfitta col Brescia: non meritavamo di perdere, c'è

Tornano i biglietti scontati Della Rocca in ripresa

TRIESTE I tifosi veri si vedono nel momento del bisogno, proprio per questo la società alabardata prova di nuovo a chiamarli a raccolta.

Anche per il match interno di sabato contro il Rimini, infatti, la Triestina ripropone le promozioni delle ultime partite interne: quindi prezzi scontati in ogni ordine di posti e rinnovo dell'iniziativa per gli abbonati «Porta un amico», che aveva riscosso un buon successo le scorse volte. Sarà difficile, dopo gli ultimi risultati, avere un riscontro simile ai match con Pisa e Brescia, ma è giusto che la società ci riprovi. Del resto, che la febbre in città non sia del tutto sopita, lo dimostra il fatto che proprio ieri pomeriggio è stato inaugurato un altro Triestina Club, in via della Guardia.

Intanto gli alabardati proseguono la preparazione per la sfida di sabato al «Rocco» contro il Rimini (inizio ore 16). Ieri a Opicina è stata disputata una sgambata in famiglia contro la Primavera, ma non ci sono ancora indicazioni attendibili riguardo la formazione. Della Rocca ha già ripreso ad allenarsi a pieno ritmo dopo aver smaltito l'influenza dello scorso weekend, mentre hanno lavorato a parte Cottafava e Testini. Il difensore lamenta un leggero affaticamento muscolare, mentre il mancino ha ancora i postumi della botta alla caviglia rimediata a Frosinone. Per entrambi, comunque, non dovrebbero esserci problemi in vista di sabato. Ha cominciato a lavorare con il gruppo anche Pani, che comunque sarà disponibile solo la prossima settimana.

Oggi pomeriggio ancora allenamento a Opicina, mentre domani mattina, sempre sull'altopiano, è prevista l'ultima rifinitura. Nelle file del Rimini, oltre a Regonesi (appena operato al crociato del ginocchio sinistro), mancherà anche lo squalificato Pagano. (a.r.)

stato il rigore non dato, poi sono arrivati squalifiche e infortuni. Il rammarico è che è arrivato tutto assieme quando c'erano altre due partite ravvicinate. E con l'Albinoleffe vorrei rigiocarmi la partita con tutti gli effettivi: a noi ne mancavano sette». **Alla luce di questo, c'è qualche rammarico per il mercato di gennaio?**

«Assolutamente no, per-

ché le rose devono essere comunque di venti giocatori. E noi siamo contenti dei ragazzi che abbiamo preso. Il fatto è che mancavano troppi tutti insieme: forse Parma e Bari se lo possono permettere, noi no di certo».

A proposito dei nuovi, Marko Stankovic è ancora un oggetto misterioso.

«Bisogna aver pazienza,

ha il problema di tutti gli stranieri, quello dell'ambientamento. Ci vuole tempo, in più veniva da uno stiramento. Di Granoche ce n'è uno e comunque per una prima punta è più facile, perché il gol cambia tutto. Le seconde punte invece devono entrare nel gioco, nei meccanismi, adattarsi a un calcio diverso e muoversi tra le linee».

A Frosinone, una squadra più convinta il risultato lo avrebbe portato a casa.

«Ma lì il pari ci sta, perché si arrivava da tre sconfitte che hanno pesato sul morale. Dispiace prendere gol a tre minuti dalla fine, ma recuperando molti effettivi già si è vista una Triestina molto diversa».

E i tanti gol subiti nell'ultimo periodo?

«È normale prendere gol evitabili quando la freschezza mentale viene un po' meno. Ma quella che va giudicata è la squadra al completo, non quella che ha affrontato Albinoleffe e Parma». **C'è il timore che a questo punto il pubblico lasci un po' la squadra?**

«Non credo, e poi i 5-6 mila che abbiamo sempre avuto ci saranno. E noi abbiamo bisogno di quelli. Per rispetto dei tifosi e per non lasciar nulla al caso è giusto fare gli sconti, ma se alcuni vengono solo se la squadra va bene, pazienza. E poi molti di questi vengono solo per criticare. Ma di chi c'è, non mi sono mai lamentato. E il Rocco che è grande e fa sembrare poca la gente. Guardate invece cosa c'è negli altri stadi».

LA STORIA

È LA PRONIPOTE DELL'EX C.T.

Sci: alla triestina Valcareggi tre titoli nazionali greci



Nicole Valcareggi sul podio con coppa e medaglia di campionessa greca

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE La bella favola incomincia ad assumere i toni di una piacevole realtà. Nicole Valcareggi, la sciatrice triestina approdata da quest'anno alla federazione ellenica, si è infatti aggiudicata il titolo nazionale greco. L'atleta dello Sci Club 70 ha ottenuto il primo posto assoluto in tutte e tre le discipline delle gare di alpine - slalom speciale, slalom gigante e super G - trionfando letteralmente sulle nevi del monte Voras, località poco distante da Pella, città natale di Alessandro Magno.

L'en-plein della Valcareggi è stato davvero una grande sorpresa per tutti, anche se la speranza di poter primeggiare nella terra degli Dei era decisamente grande: «È la prima volta che sciovo a Voras e sono rimasta davvero entusiasta dal poter gareggiare su una catena montuosa a 2500

metri di altezza proprio di fronte al monte Olimpo. Le prove in sé sono andate ottimamente e poi c'erano delle condizioni climatiche stupende: almeno quattro metri di neve, con giornate di sole e cielo azzurro».

Nicole, non ancora diciottenne, ha avuto peraltro l'occasione di affrontare non soltanto le sciatrici appartenenti alla federazione ellenica. «Ho potuto confrontarmi con le compagne della nazionale greca, ma in realtà era presente anche la selezione bulgara al completo, fattore che dunque ha dato una valore aggiunto ai miei risultati».

Pronipote del ct azzurro Ferruccio Valcareggi, la giovane triestina, godendo della doppia cittadinanza italo-greca, ha deciso di tesserarsi a partire da questa stagione agonistica con la Federazione ellenica di sci aderendo al club Eos di Salonicco. Una scelta che dunque, almeno sino ad ora, le sta pienamente dando ragione.

Tra i progetti futuri, dopo aver già confermato con i tecnici federali i programmi per la prossima stagione, Nicole ammette di avere le idee piuttosto chiare: «Per ora voglio concludere la stagione con qualche gara Fis e poi dedicarmi totalmente allo studio (la Valcareggi frequenta il Liceo linguistico privato Bachelet, ndr). Agli inizi di giugno invece - prosegue Nicole Valcareggi - riprenderò la preparazione atletica a secco e poi con il mio allenatore Ezio Ferin studieremo il programma di allenamenti estivi sui ghiacciai non

escludendo qualche prova tecnica anche al Nord Europa».

La triestina, che recentemente ha partecipato anche al Campionato mondiale juniores svoltosi a Garmisch, non nasconde che questi risultati potrebbero aprirle le porte alle prossime Olimpiadi invernali di Vancouver in programma il prossimo anno.

«È ancora presto e prematuro forse, ad ogni modo è indispensabile lavorare ancora molto e migliorare ulteriormente. Il sogno per me comunque rimane quello, non posso nascondere».

“ Alle gare ha partecipato anche la nazionale bulgara. Il sogno: andare alle Olimpiadi di Vancouver 2010 ”



A sinistra Simone Lenardon contro Nello Laezza. Sopra Andrea Benevelli, in gran forma

BASKET SERIE B2. DERBY D'ALLENAMENTO IN VISTA DELL'ULTIMA GIORNATA

L'Acegas vince il test con la Falconstar

TRIESTE Allegra con brio l'Acegas che ha ripreso ieri la preparazione in vista dell'ultimo impegno di stagione regolare domenica contro Iseo. Nell'amichevole giocata a Monfalcone contro la Falconstar, la formazione di Bernardi ha vinto 88-86 faticando in avvio e sciogliendosi alla distanza in una gara in cui ha messo in mostra solo a sprazzi tutto il suo potenziale. Conferme da un ispirato Benevelli (20), buoni segnali da un Pigato ancora discontinuo ma in crescita (26) bene i giovani Polo e Cuperlo che hanno dimostrato maturità.

Trieste senza Bocchini e con Cigliani fuori per precauzione per un fastidioso dolorino al ginocchio padroni di casa con Tonut in panchina in vista della partita d'addio di domenica con Gorizia e

con Benigni in campo solo nell'ultimo quarto per problemi di lavoro. Avvio da brividi per l'Acegas che schierò il quintetto partito sabato scorso a Corno (Lenardon, Marisi, Pigato, Benevelli e Di Gioia) ma gioca senza la necessaria intensità non trovando mai la via del canestro. Parziale di 10-4 per una

Falconstar che gioca con più voglia mentre Bernardi è costretto a chiamare time-out per strigliare a muso duro i suoi giocatori. Fuori Lenardon, Marisi e Pigato, dentro Spanghero, Polo e Cuperlo che danno vitalità alla squadra portando Trieste avanti sul 11-12. Minuti finali per Monfalcone che chiude avanti il quarto 19-16. Se-

condo parziale con Bernardi che ripropone Lenardon, Marisi e Pigato confermando Benevelli e inserendo Gennari. Piglio più autoritario per l'Acegas che parte bene (0-8) si addormenta in difesa subendo un controparziale di 8-0 poi difende meglio e sfruttando i canestri di Pigato e Benevelli allunga 33-42 all'intervallo lungo. Le-

nardon, Polo, Spanghero, Di Gioia e Gennari in apertura di un terzo quarto nel quale la scena se la prende Monfalcone che trascina da Miniussi e Braidot firma il parziale di 11-2 che riporta le squadre in parità. Inerzia del match in mano alla Falconstar che tocca il massimo vantaggio sul 54-50 ma sono due bombe del preci-

sissimo Polo nel finale a consentire all'Acegas di chiudere il terzo quarto avanti 64-67. Nell'ultimo parziale allungo triestino sul 74-84 poi trascinato da Miniussi (19), Laezza (16) e Braidot e Vidani (11) Monfalcone sfiora la parità non sancita solo per i due tap-in di Carceri usciti di poco sulla sirena.

Lorenzo Gatto

IL PICCOLO
e Touring Club Italiano
presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IN EDICOLA LA QUARTA GUIDA Gorizia e provincia

Il Collio, la valle dell'Isonzo, Grado e la laguna, il Carso
a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più



di MASSIMO LAUDANI

TRIESTE Decimo posto per la triestina Noemi Batki nella piattaforma agli Europei di tuffi a Torino. La Batki, tesserata con Trieste Tuffi ed Esercito, ha totalizzato 276.50 punti, migliorando il punteggio (pari a 256.60) fatto registrare al termine delle eliminatorie. Un bottino che le era valso l'undicesimo posto nelle qualificazioni, a cui avevano partecipato quattordici atlete (passavano le prime 12). I tre nove guadagnati grazie all'ultimo tuffo della finalissima le hanno fatto risalire la china al termine di una prova a corrente alternata. Nel suo curriculum il suo record personale dalla piattaforma è di 336 punti.

Ottava in finale l'altra azzurra Brenda Spaziani (287.70), che, dal canto suo, non ha eseguito al meglio l'ultimo tuffo e che aveva chiuso la prova mattutina in quarta posizione (296.85). Il successo è andato alla russa Yulia Koltunova (331.35 punti in finale e già in testa nelle eliminatorie con 397.50). Seconda la tedesca Nora Subschinski (318.50) e terza la britannica Brooke Graddon (317.70).

In campo maschile l'italiano Christopher Sac-

PROVA IN CHIAROSCURO DELLA TRIESTINA NELLA PIATTAFORMA A TORINO

Europei, la Batki si ferma al decimo posto

Argento dell'azzurro Sacchin nella prova maschile del trampolino da un metro



Noemi Batki ieri decima nella prima giornata degli Europei e Christopher Sacchin, medaglia d'argento



PESISTICA. CERIMONIA DI PREMIAZIONI CON IL PRESIDENTE FEDERALE

Olivo e la «deb» Agnoletto sono pronti per le sfide tricolori

TRIESTE La pesistica vuole ripartire alla grande dopo aver celebrato i risultati della scorsa stagione nella tradizionale cerimonia di premiazione degli atleti maggiormente distinti svoltasi a Lignano con la presenza del presidente federale Antonio Urso.

Il presidente del Co-

mitato regionale della Fipef Giovanni Righi ha presentato le iniziative in corso tra le quali spicca il lavoro congiunto di tecnici, atleti e ufficiali di gara nella redazione di un vademecum dell'atleta finalizzato all'introduzione delle novità regolamentari nelle competizioni di pesistica. Tra i

32 premiati applauditi anche i giovani atleti coinvolti nel progetto Talento sportivo finanziato dalla Regione e dal Coni regionale e anche due praticanti delle discipline della cultura fisica.

Numerosi i triestini protagonisti delle prime attività stagionali della pesistica regiona-

le, tra tutti spiccano gli juniores Riccardo Olivo, che ha ipotecato il podio nazionale con la qualificazione al primo posto della graduatoria di ammissione ai campionati italiani e la debuttante Arianna Agnoletto neocampionessa regionale e già qualificata per l'appuntamento tricolore. (c.c.)

CALCIO. STASERA DILETTANTI IN CAMPO

In Eccellenza 4 anticipi San Luigi a Palmanova



TRIESTE Torna in campo stasera una parte del calcio dilettantistico regionale per alcuni anticipi del 27.º turno, dovuti agli impegni dei fuorigioco nel Torneo delle Regioni in programma da sabato fino al giorno di Pasquetta. Gli incontri odierni interesseranno sia la testa sia la coda dei due gironi coinvolti. In campo anche il San Luigi, impegnato in casa del pericolante Palmanova. Triestini che possono dormire sonni più tranquilli in ottica salvezza grazie al ko interno del Fontanafredda. Questi gli incontri. Eccellenza: Palmanova-San Luigi (alle 20), Torviscosa-Tricesimo (20), Manzanese-Tolmezzo (20.30) e Gonars-Sevegliano (20.30). Promozione girone B: Virtus Corno-Centro Sedia (20). Intanto, in merito ai recuperi delle partite rinviate domenica scorsa, il comitato regionale della Figg ha dato la possibilità alle società di accordarsi sulle date di recupero. Va tenuto presente, però, che non saranno spostate le date delle finali di Coppa Regione e non si potrà giocare il 10 aprile.

PALLAMANO. SERIE B

L'Alabarda batte Mori e vede la salvezza Ora vetrina internazionale in Germania

Basket, play-off di Promozione

TRIESTE Partono questa sera i play-off del campionato di Promozione di basket.

Sono qualificate otto formazioni, le prime quattro del girone triestino e quelle del concentramento goriziano che ripartono con i punti che hanno conquistato negli scontri diretti che sono stati disputati nella prima fase.

Questo il programma della prima giornata dei play-off, con incontri su parquet tutti in provincia di Trieste: Virtus Basket-Dil. Atletismo (si gioca stasera con inizio alle 21.15 nella palestra dello stadio Rocco), Sokol-Supermercato Conad Mossa (domani ore 21, al palasport di Aurisina), Ferroviario Scoglietto-Amatori Isontini (domani ore 21.15, palestra Addobbati), Skyscrapers Trieste-Pallacanestro Grado (sabato alle 20.30, palestra Caprin).

Classifica in base agli scontri diretti della prima fase: Pallacanestro Grado e Dil. Atletismo 10 punti, Sokol, Ferroviario Scoglietto e Skyscrapers 8, Amatori Isontini 4, Virtus Basket e Supermercato Conad Mossa. (lo. ga.)



Paolone Vidoz è pronto a tornare presto sul ring

GORIZIA Per conoscere meglio il suo futuro Paolo Vidoz deve aspettare il 4 aprile quando saliranno sul ring il tedesco di origine italiana Francesco Pianeta e il polacco Albert Sosnowski con in palio la cintura di campione dell'Unione Europea dei pesi massimi. In caso di vittoria di Pianeta, attuale detentore del titolo, ha già annunciato che lascerà vacante il

titolo. Proprio in questo caso entrerebbe in gioco Paolo Vidoz. L'Ebu infatti sembra orientata a indicare come sfidanti per il titolo il campione italiano e l'inglese Matt Skelton.

Sarebbe quindi la rivincita della sfida per il titolo europeo disputatasi a Milano in dicembre dove Vidoz in crisi alimentare si ritirò prima della fine dell'incontro con il match in perfetto equilibrio.

«Non so nulla di certo in proposito - dice il peso massimo goriziano - sono cose che si sentono dire. Ma per avere delle certezze bisognerà attendere il 4 aprile data del combattimento tra Pianeta e il polacco. Certo per me sarebbe una grande occasione. Ci terrei ad avere un rinvincita con Skelton. Sono convinto di essergli superiore e se ci sarà l'opportunità lo dimostrerò con i fatti. State pur sicuri che stavolta non sbaglierò l'alimentazione».

Per Vidoz l'incontro di dicembre al PalaLido di Milano è stata una specie di incubo. Per giorni ha cercato di capire le cause della crisi che lo aveva colpito. Poi una volta chiarita la situazione si è rimesso al lavoro per cercare di avere una rivincita. Ora l'occasione potrebbe arrivare. «Non fallirò - dice - mi presenterò sul ring tirato a lucido. Dopo

una breve vacanza ho ripreso a lavorare in palestra. Mi sto allenando con intensità anche perché dalla prossima settimana arriverà a Gorizia McDermott che mi ha chiesto di dargli una mano per preparare la sfida per il titolo del Commonwealth contro Williams. Ho parlato con il suo allenatore e ho dato la mia disponibilità».

Ma la novità del giorno è che Vidoz potrebbe disputare a breve un altro incontro a Gorizia. Il successo dell'ultima riunione ha infatti gasato un po' tutti e dovendo sostenere un altro test prima di affrontare un match importante potrebbe trovare in Gorizia la sede adatta. «Al momento stiamo valutando la possibilità - dice Vidoz - che potrebbe essere abbastanza concreta. Ci sono ancora molti particolari da risolvere ma siamo sulla buona strada. Le sensazioni che ho provato sul ring nella palestra maggiore dell'Ugg sono state uniche. Mi piacerebbe ripeterle».

Antonio Gaier

NUOTO. VIGILI DEL FUOCO RAVALICO E RARI NANTES

Tecilla terzo ai tricolori di salvamento Giulia Castenetto è tornata alle gare

TRIESTE Sessantaquattro società e 570 atleti hanno affollato i campionati italiani di categoria di nuoto salvamento in vasca lunga a Lignano Sabbiadoro. Andrea Tecilla (Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste) è stato l'unico atleta della regione sul podio. Tecilla nella categoria Ragazzi, ha vinto il bronzo nei 100 metri ostacoli in 1'04"98. Vigili del Fuoco in acqua pure con la staffetta 4x50 m ostacoli, che si è ben disimpegnata: quinta nei Ragazzi con Enrico Pogaccini, Matteo Bonetti, Andrea Tecilla e Gabriele Costantini.

In casa Rari Nantes Trieste rientro dell'azzurra Giulia Castenetto. Dopo un anno di assenza per un grave infortunio al ginocchio, deve recuperare la miglior condizione fisica. Il suo inizio, però, sembrava promettente in quanto, nei 50mt trasporto manichino era riuscita a fermare il cronometro su un ottimo 37"8, terzo tempo della categoria a pochi decimi dalla pluricampionessa mondiale Elena Prella (Rane Rosse di Milano). Uno sforzo che non le è valso molto: a causa di una irregolarità nella nuotata, è stata squalificata. E questo ha inciso sulla determinazione della Castenetto, che poi non si è espressa al top nelle altre tre gare a cui si era qualificata.

In quanto agli altri atleti della Rari Nantes, Lara Pieri, al suo primo anno tra le juniores, chiude 6" nei 200 stile libero. Giulia Battistuta, alla prima uscita a livello nazionale, è 8" nei 50 metri trasporto manichino e 9" nei 50 metri percorso misto. Nella staffetta 4x40 stile libero Ragazze la compagine giuliana ha mancato per una manciata di decimi il sogno del podio: quarta piazza. Trascinate da Giulia Spina, sono scese in acqua anche Veronica Bracchetti, Camilla Dudine e Giulia Battistuta. «E' stata comunque una manifestazione positiva e ricca di buoni spunti e tante rivelazioni» afferma il presidente Igor Giacomini. (m.l.)



Volley ragazze under 16 domenica le final four

TRIESTE Le migliori quattro formazioni under 16 scaldano i motori per domenica: l'impianto Ervatti di Borgo Grotta Gigante ospiterà le finali femminili provinciali, con inizio dalle 9 del mattino. Partecipano Greenham TopAlabarda, System Volley, Altura B e la seconda del girone B.

Under 14. Soddisfazione in casa Virtus, società che ha organizzato le finali di domenica scorsa, che hanno goduto di un'ampia partecipazione. Il professor Dapiran ha ringraziato chi ne ha reso possibile la realizzazione: l'assessorato allo Sport del Comune per la concessione del PalaTrieste, il consiglio direttivo della Virtus (Tommayer, De Bortoli, Parrino), lo staff e gli sponsor, e il responsabile della comunicazione Bruno Scucchi. La Virtus Greenham è stata superata 3-1 in finale dal Coselli System Volley, forte di un ruolino di marcia impressionante, avendo dominato in regular season.

Under 13. Nel torneo misto girone A lo Sloga Barich cede il passo 0-3 al Coselli Ts Volley, mentre la capolista Azzurra Rdr supera 3-1 il Kontovel, in grado tuttavia di sottrarre al rullo Rdr il primo set stagionale. Classifica: Azzurra 24, Coselli 15, Oma 14, Brunner e Kontovel 9, Sloga 7, Morisco Virtus A 0. Per la parte B finisce 3-0 (13, 17, 14) tra Breg e Sokol Tercon. Class.: Coselli S.Andrea 18, Bor 15, Breg 13, Altura e Coselli 8, Virtus B 5, Sokol 2. **Under 12.** Il Coselli sbanca 2-1 la Virtus e 3-0 l'Azzurra B, le azzurre B perdono 3-0 anche col Brunner. Oma-Virtus 1-2 ed infine 3-0 tra Azzurra A e Sloga.

Andrea Triscoli

Volley under 18 maschili colpaccio dell'Altura

TRIESTE Tra gli under 18 maschili il Prata la spunta 3-0 (22, 22, 23) sullo Sloga Rast Multinvest con parziali abbastanza equilibrati. Il colpaccio lo mette a segno l'Altura che spegne 3-0 (21, 22, 10) la capolista Cordenons, alla seconda sconfitta dell'anno. Class.: Cordenons 27, Prata 26, Fincantieri 23, Altura 19, Sloga Multinvest 17. **Under 16.** Cordenons supera 3-0 (14, 25, 8) lo Sloga mentre domenica felice per l'Altura, vincente 3-0 (16,9,4) a spese del Fincantieri. Netto 3-0 del San Vito Favria sulla Triestina Volley. Prima Cordenons (55), poi l'Altura a 53. **Under 14.** Il Centro Coselli fa il corsaro a Udine con un 3-1 ai danni dell'Aurora Volley. Lo Sloga dà filo da torcere per tre set alla reginetta Gemona che si afferma 3-1 (25-22, 25-23, 22-25, 25-14). Gemona conduce con 45, Coselli quarto a 30, Sloga Rast terzultimo a 10. **Rappresentativa.** Ecco i convocati per l'allenamento della rappresentativa provinciale maschile under 15 che si terrà lunedì dalle 19 alle 21 alla palestra del Rocco: Allesch, Antoni, Cottolo, Dagnelut, Gerdol, Improta, Menegazzi, Michelli, Pecar, Reyes, Rupel, Sosic, Taucer e Tomasini. (a.t.)

Basket femminile under 17 bene muggesane e Sgt

TRIESTE Nel torneo Under 17, la Sgt piega Udine 75-47 replicando con estrema regolarità al miglior avvio delle friulane. Determinanti l'ottima difesa e un attacco che vede Cigliani (31) e Pozzecco in grande forma. Costruisce la sua vittoria quarto dopo quarto anche il Bcc Carso Muggia, opposto a Monfalcone (66-35). Nella compattezza di squadra spicca Meola. Don Bosco Pn-Pordenone 44-7875-47. Classifica: Pordenone, Sgt 32, Udine, Bcc Muggia 26, Monfalcone 16, Cussignacco*, Don Bosco Pn 10, Polet* 8. (*una gara in meno).

Under 14. La Sgt scava dopo pochi minuti quei 10 punti di scarto che amplierà nell'ultimo quarto sfruttando il contropiede e i giochi a due ai quali una Libertas confusa in attacco non sa ribattere. Un Oma in crescita (+5 all'intervallo) spaventa il Bcc Carso fino a metà del terzo quarto, tratto in cui le muggesane rubano palloni utili al break di 12-0. 16.a giornata: Monfalcone-Casarsa 62-36, Libertas-Sgt 35-54, Bcc Muggia-Oma 56-47, Fogliano-Lignano 65-69, Pordenone-Gemona 83-33. Classifica: Pordenone 26, Sgt 24, Libertas 18, Fogliano 16, Monfalcone, Lignano 16, Casarsa 8, Bcc Muggia 6, Oma 2, Gemona 0. Under 13. Tra le triestine in campo solo l'Azzurra, che sbanca Concordia 43-53 trovando nei 5' finali con Blasina i punti della tranquillità. Montereale-Palmanova 51-31. (m.f.)

Rappresentativa juniores di calcio, ecco i convocati

TRIESTE La rappresentativa provinciale juniores di calcio si radunerà lunedì 6 aprile. Alle 18.30 a Aquilinia, il nuovo tecnico Antonio Podgornik inizierà a preparare la squadra in vita del Torneo delle Province di categoria. I convocati. **Domio:** Milos Ilic. Cgs: Enrico Cattaruzza, Matteo Brezza, Alessandro Chirsich, Lorenzo Tropea, Salvatore Messina. **Campanelle:** Enea Mengaziol. **Esperia Anthares:** Marco Scrigner. **Opicina:** Lorenzo Bizjak, Nicolò Carabei, Marco Castro. **Primorje:** Aljosa e Jan Cok. **Montebello Don Bosco:** Roberto Andrejic e Andrea Micali. **S.Giovanni:** Nicola Scocchi, Dejan Dragosavljevic, Alessandro Miot. **S.Andrea S.Vito:** Mark Ronconi, Giacomo Semani, Simone Treglia, Leonardo Egidi, Andrea Tamaro. **Sistiana Duino Aurisina:** Gabriele Clon, Luca Centini. **Union Trieste:** Gabriele Ramani. **Zaule Rabuiese:** Alessio Deodato. (m. la.)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, specie sul settore occidentale e zona a ridosso dei rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse ma in miglioramento graduale nella seconda parte della giornata. **SUD E SICILIA:** residue rovesci isolati, in miglioramento rapido dal pomeriggio.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 10,0

max. 16,7

Umidità

56%

Vento

38 km/h da E-N-E

Pressione

in stazionaria 1014,0

MONFALCONE

Temperatura

min. 9,8

max. 14,9

Umidità

63%

Vento

7,3 km/h da E-N-E

GORIZIA

Temperatura

min. 9,7

max. 18,7

Umidità

46%

Vento

20 km/h da E-N-E

GRADO

Temperatura

min. 9,6

max. 18,3

Umidità

59%

Vento

3,7 km/h da E-N-E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 9,7

max. 16,1

Umidità

73%

Vento

2,1 km/h da N-E

UDINE

Temperatura

min. 9,5

max. 17,7

Umidità

60%

Vento

18 km/h da E-N-E

PORDENONE

Temperatura

min. 9,6

max. 18,6

Umidità

62%

Vento

15 km/h da E-N-E

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo in genere molto nuvoloso con precipitazioni sparse sul settore alpino con tendenza a rapida attenuazione della nuvolosità nel corso della mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo da poco a parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari. Tendenza a nuovo aumento della nubi dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** inizialmente poco nuvoloso ma con graduale aumento della nuvolosità con piovaski.

■ IN ITALIA		
ALGHERO	10	14
ANCONA	11	12
AOSTA	8	10
BARI	10	22
BOLOGNA	10	12
BOLZANO	10	19
BRESCIA	10	14
CAGLIARI	10	12
CAMPOBASSO	9	12
CATANIA	15	18
FIRENZE	9	18
GENOVA	11	16
IMPERIA	np	17
L'AQUILA	7	11
MESSINA	19	20
MILANO	9	12
NAPOLI	10	18
PALERMO	14	15
PERUGIA	10	18
PESCARA	10	15
PISA	10	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	19
ROMA	14	15
TORINO	8	10
TREVISO	10	16
VENEZIA	6	16
VERONA	9	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Su tutta la regione cielo in genere coperto con piogge da moderate sulle zone orientali ad abbondanti su quelle occidentali. Soffierà Bora moderata in pianura, più forte sulla costa. Nel Pordenonese probabili piogge più intense, specie sul Piancavallo. Quota delle nevicate in genere oltre i 1800 m circa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza variabile con residue piogge sparse di primo mattino e qualche possibile rovescio dal pomeriggio. In giornata avremo schiarite anche ampie su pianura e costa.

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche scorrono a nord della fascia anticiclonica raggiungendo le nazioni scandinave e la Finlandia. Sul bordo orientale dell'alta pressione aria fredda, ma poco umida scorre verso la Russia. I sistemi nuvolosi associati alla circolazione ciclonica mediterranea apporteranno delle precipitazioni soprattutto nel settore occidentale della penisola Balcanica e sul nord Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	9,8	18 nodi E-N-E	1,30 +21	9,11 -29
MONFALCONE	mosso	9,4	14 nodi E-N-E	1,35 +21	9,16 -29
GRADO	molto mosso	9,5	21 nodi E-N-E	1,35 +19	9,36 -26
PIRANO	molto mosso	10,0	19 nodi E-N-E	1,25 +21	9,06 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	17	LUBIANA	6	15
AMSTERDAM	3	14	MADRID	-2	14
ATENE	15	22	MALTA	14	21
BARCELONA	9	12	MONACO	5	9
BELGRADO	10	13	MOSCA	-1	6
BERLINO	1	14	NEW YORK	6	10
BONN	-1	16	NIZZA	11	20
BRUXELLES	3	13	OSLO	-3	8
BUCAREST	9	20	PARIGI	5	15
COPENHAGEN	6	13	PRAGA	0	10
FRANCOFORTE	4	15	SALISBURGO	4	13
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	22
HELSINKI	-3	7	STOCOLMA	1	11
IL CAIRO	15	25	TUNISI	11	21
ISTANBUL	9	21	VARSAVIA	2	13
KLAGENFURT	2	14	VIENNA	8	11
LISBONA	8	18	ZAGABRIA	7	14
LONDRA	4	15	ZURIGO	6	9

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Non insistete su strade già percorse, accettate ciò che la giornata vi offre. Potete sempre contare sul favore degli astri per riprendere con intensità la vostra relazione.

TORO

21/4 - 20/5

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscite ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

GEMELLI

21/5 - 20/6

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti. Allegria.

CANCRO

21/6 - 22/7

La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

LEONE

23/7 - 22/8

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

VERGINE

23/8 - 22/9

Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Giornata abbastanza positiva. Il lavoro non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Prima di prendere una decisione importante è meglio che vi consultiate con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo momento fortunato.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'istinto. Lo spirito è disposto allo svago, ma il corpo è stanco.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

PESCI

19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

IL CRUCIVERBA

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (13/14)

Capufficio antifemminista

Ripete di continuo riflettendo, con voce che alla fine si è sentita: «Il personale femminile s'agita per via del movimento progressista!»

Arrigo

INDOVINELLO

L'esame di trigonometria

Pur non riuscendo a spicciar parola, volli mettere bocca fra quei due, e così seppi dimostrare almeno la funzione del seno.

Sigfrido

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese In edicola

pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Collegamento tra «reti» mondiali - 8 Chiusura di danza - 10 Uno strumento e un colore - 11 Dimora su ruote - 14 Ha fiori a stella - 15 James, l'interprete del film «Rollerball» - 16 Decisa negazione - 17 Reginetta di bellezza - 20 Un sindacato (sigla) - 22 La sigla di Caserta - 23 Manca ai barbari - 25 Si sfilano dal basso - 27 Si festeggia il 13 dicembre - 28 Il nome del critico Contini - 30 Noto giornalista italiano - 32 Inizio di unità - 33 La banca che ha per clienti vescovi e cardinali (sigla) - 34 Lettera incognita - 35 Lo portano molti turchi - 37 Il nano di Biancaneve dallo starnuto potentissimo - 40 La fine dei cosacchi - 41 Il metallo per il primo classificato - 42 Un serpente innocuo.

VERTICALI: 1 Il nome della cantante Spagna - 2 Il fratello amico di Euriolo - 3 Parolina che sottintende una cifra imprecisata - 4 Precedono le medie - 5 Poco diffusi - 6 Iniziali del tenore Caruso - 7 Il rumore di un taglio netto - 8 E' opposto al nadir - 9 Un po' d'aria - 12 Dicesi di veicolo vecchio e malridotto - 13 Clowns - 18 Intaccare leggermente - 19 Lo scaglia il sommergibile - 21 Lo Stato asiatico che ha per capitale Vientiane - 22 Uccide Nedda - 24 Sono elencati nei dizionari - 25 Compongono il libro - 26 Il ballo con il casqué - 29 Organi della vista - 30 Uccello che bubbola - 31 Ha enormi confini - 36 A fine romanzo - 38 Fiume siberiano che nasce nell'Altaj - 39 Un po' ostile.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale: POSCRITTO, COSCRITTO

Biscarto: PANE, CENE = PACE

ATTEMPATO, PC, REMORRENTO, AMATERNA, ALT, CIMOREN, SCIA, DIERENTE, NU, IP, DINDO, PER, OMISTERO, IO, GUSTAVO, BIA, PENTITO, STAN, OSTACOLATO, O, STATORE, OLAV, TO, O, ST, PERA

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

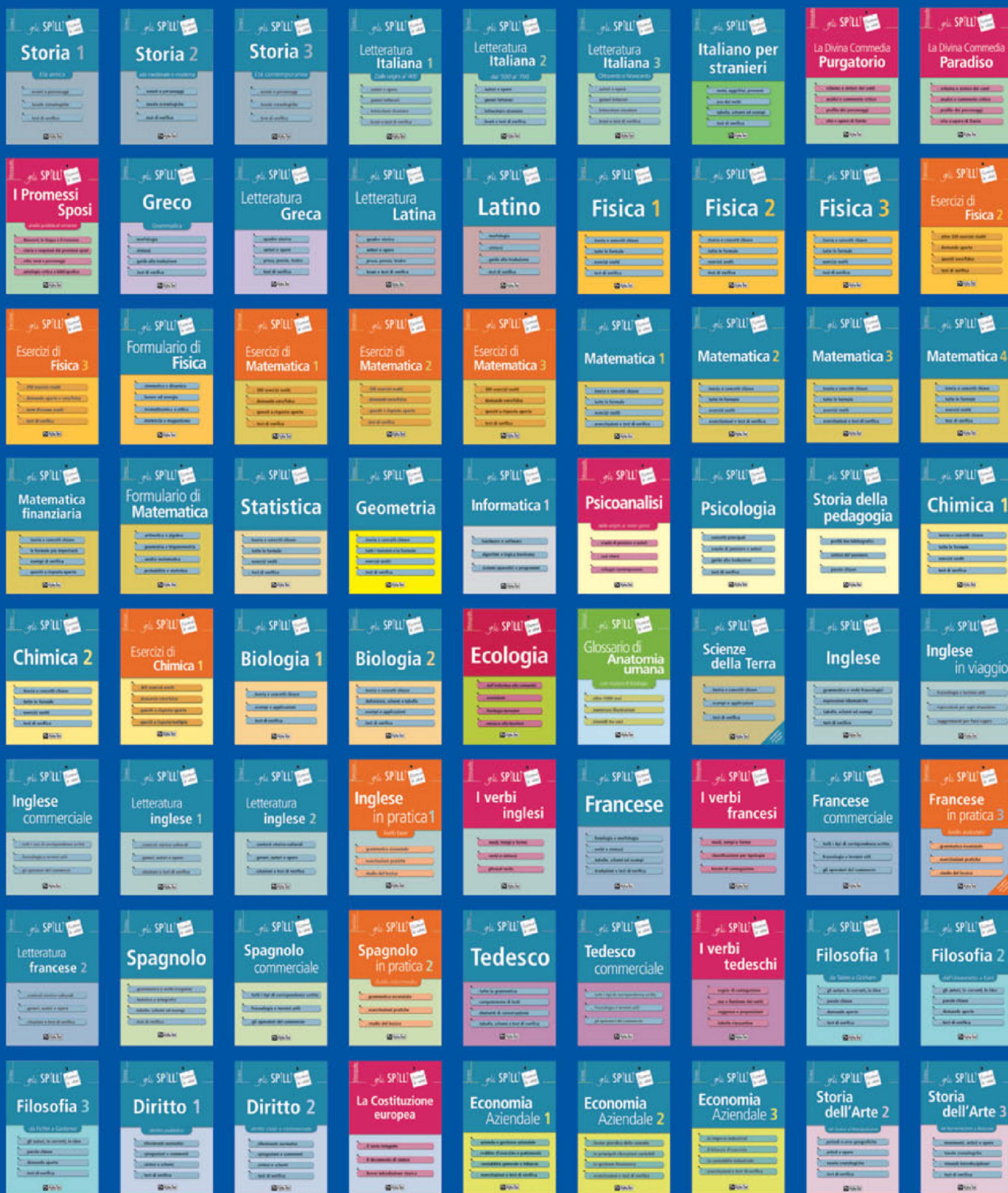
Un mezzo d'informazione indispensabile

gli SPILLI

I TASCABILI CHE FISSANO LE IDEE

Oltre 160 tascabili a colori, per fissare le idee su materie di studio fondamentali ma anche su temi di attualità e cultura o lingue straniere. Una collana già scelta da oltre 1 milione di lettori: studenti e non solo...

Solo
€ 8,90
cad.



Distribuzione in libreria: PDE

 **Alpha Test**

**consigliati
per la
maturità**

nelle migliori librerie,
su www.alphatest.it

Numero Verde
800-017326